



I LAVORI PUBBLICI NEL VENETO

2007



ASSESSORATO ALLE POLITICHE DEI LAVORI PUBBLICI E
SPORT
SEGRETERIA REGIONALE LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI

OSSERVATORIO REGIONALE DEGLI APPALTI



**I LAVORI PUBBLICI
NEL VENETO
2007**

Il Rapporto è stato realizzato dalla Regione Veneto - Assessorato alle Politiche dei Lavori Pubblici e Sport e dal CRESME Ricerche Spa

REGIONE VENETO

Assessore alle Politiche dei Lavori Pubblici e Sport	Massimo Giorgetti
Segretario Regionale ai Lavori Pubblici	Mariano Carraro
Dirigente della Direzione Lavori Pubblici	Andrea Cisco
Dirigente dell'Osservatorio Regionale Appalti	Stefano Talato
Direzione	Stefano Talato
Coordinamento	Morena Quaresimin
Elaborazione dati	Claudio Grassi

Con la collaborazione di Daniela Targa, Linda Vegro e Nicola Diblasi della Direzione Sistema Statistico Regionale

CRESME RICERCHE SPA

Direzione

Alfredo Martini

Coordinamento

Mercedes Tascedda

Gruppo di Lavoro

Sandro Baldazzi
Alfredo Martini
Chiara Sgalambro
Antonella Stemperini
Mercedes Tascedda

In copertina

Passante autostradale di Mestre (Ve)

Nel retro copertina

Briglie sul torrente Cordevole in località Masarè (Bl)
Faro di Bibione (Ve)
Nuova Stazione SFMR di Borbiago di Mira (Ve)
Nuovo "Ospedale dell'Angelo" di Mestre (Ve)

Si ringraziano per il materiale fornito:

la Segreteria Regionale Infrastrutture e Mobilità - Direzione Infrastrutture;
la Segreteria Ambiente e Territorio - Direzione Difesa del Suolo;
la Direzione Edilizia a Finalità Collettive;
il Comune di Spinea;
il Commissario Straordinario per l'Attuazione dell'Intesa Generale Quadro nel Settore dei Trasporti.

INDICE

1. I LAVORI PUBBLICI NEL 2007: ITALIA E VENETO A CONFRONTO	11
1.1 Un anno ancora difficile, ma con qualche segnale di ripresa	11
1.2 Mercato veneto senza grandi opere e in un clima di incertezza normativa	15
2. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI IN ITALIA NEL 2007	23
2.1 L'andamento	23
2.1.1 <i>La dimensione degli appalti</i>	28
2.1.2 <i>Le procedure</i>	32
2.2 Gli attori della domanda	35
2.3 La distribuzione regionale del mercato	40
2.3.1 <i>L'andamento</i>	40
2.4 Il mercato del Partenariato Pubblico Privato	44
3. IL MERCATO DEI BANDI DI GARA PER OPERE PUBBLICHE NEL VENETO	49
3.1 I lavori pubblici in senso stretto nel Veneto	49
3.1.1 <i>Le quantità e le dinamiche di breve periodo</i>	53
3.1.2 <i>Le dimensioni degli appalti</i>	55
3.1.3 <i>Le procedure</i>	62
3.1.4 <i>I committenti: il ruolo centrale dei comuni</i>	63
3.1.5 <i>Risorse e tipologie di opere</i>	68
3.1.6 <i>Scenari provinciali</i>	70
3.1.7 <i>L'efficienza del mercato</i>	73
3.2 Grandi committenze e appalti misti	76
3.2.1 <i>Le grandi committenze</i>	77
3.2.2 <i>Gli appalti misti</i>	81
3.3 Il mercato del Partenariato Pubblico Privato nel Veneto	86
3.3.1 <i>L'articolazione del mercato</i>	91
3.4 Il nuovo istituto del leasing immobiliare in costruendo	105
<i>Scheda 1 – Nuova scuola materna Walt Disney</i>	107
<i>Scheda 2 – Palestra scuola elementare Marco Polo</i>	110

4. IL MERCATO DELLA PROGETTAZIONE IN VENETO	113
4.1 Scenario nazionale	113
4.1.1 <i>I committenti</i>	116
4.1.2 <i>Il territorio</i>	117
4.2 I bandi di gara per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria nel Veneto	121
4.2.1 <i>Il mercato dei bandi per singoli incarichi di servizi di architettura e ingegneria</i>	123
4.3 Le aggiudicazioni di progettazioni in Veneto	130
4.3.1 <i>Le dimensioni degli incarichi</i>	131
4.3.2 <i>I committenti</i>	132
4.3.3 <i>Le procedure</i>	135
4.3.4 <i>La mobilità dei progettisti</i>	137
4.3.5 <i>La concentrazione degli affidamenti</i>	139
4.3.6 <i>Le offerte</i>	140
5. I LAVORI AGGIUDICATI NEL VENETO 2005 - 2007	142
5.1 Un mercato stabile	142
5.2 Le caratteristiche del mercato nel 2007	145
5.2.1 <i>Le fasce d'importo</i>	145
5.2.2 <i>Le procedure di scelta del contraente</i>	146
5.2.3 <i>Le macro categorie di opere</i>	150
5.2.4 <i>Le categorie SOA</i>	153
5.2.5 <i>Le stazioni appaltanti</i>	154
5.2.6 <i>I mercati provinciali</i>	155
5.3 Le imprese	159
5.3.1 <i>Un mercato a bassa intensità di scambio</i>	159
5.3.2 <i>Una sempre più contenuta concentrazione del mercato</i>	160
5.3.3 <i>Ribassi e offerte anomale</i>	161
5.4 La gestione del mercato dei lavori pubblici	165
5.4.1 <i>Lavori nei termini, in anticipo e in ritardo</i>	165
5.4.2 <i>Il contenzioso</i>	168
5.4.3 <i>Sospensioni e varianti</i>	170
5.4.4 <i>La struttura dei costi sugli interventi conclusi</i>	173
5.5 Gli affidamenti di progettazione esterni dei lavori aggiudicati	173

APPENDICE STATISTICA	176
Capitolo 3.1 - I lavori pubblici in senso stretto	177
Tabella 1	Bandi di gara per lavori pubblici in VENETO - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per tipologia di committenti 181
Tabella 1a	Bandi di gara per lavori pubblici in VENETO - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per tipologia di committenti – <i>Composizione %</i> 181
Tabella 1b	Bandi di gara per lavori pubblici in VENETO - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per tipologia di committenti – <i>Variazione %</i> 181
Tabella 2	Bandi di gara per lavori pubblici in VENETO - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per tipologia di committenti 182
Tabella 2a	Bandi di gara per lavori pubblici in VENETO - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per categoria SOA prevalente – <i>Composizione %</i> 183
Tabella 2b	Bandi di gara per lavori pubblici in VENETO - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per categoria SOA prevalente – <i>Variazione %</i> 184
Tabella 3	Bandi di gara per lavori pubblici in VENETO - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per provincia esecuzione lavori 185
Tabella 3a	Bandi di gara per lavori pubblici in VENETO - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per provincia esecuzione lavori - <i>Composizione%</i> 185
Tabella 3b	Bandi di gara per lavori pubblici in VENETO - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per provincia esecuzione lavori - <i>Variazione %</i> 185
Tabella 4	Bandi di gara per lavori pubblici in VENETO - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per procedura di gara 186
Tabella 4a	Bandi di gara per lavori pubblici in VENETO - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per procedura di gara - <i>Composizione%</i> 186
Tabella 4b	Bandi di gara per lavori pubblici in VENETO - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per procedura di gara - <i>Variazione %</i> 186
Tabella 5	Bandi di gara per lavori pubblici in VENETO - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per classi di importo 187
Tabella 5a	Bandi di gara per lavori pubblici in VENETO - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per classi di importo - <i>Composizione%</i> 187
Tabella 5b	Bandi di gara per lavori pubblici in VENETO - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per classi di importo - <i>Variazione %</i> 187
Tabella 6	Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche promossi e aggiudicati nello stesso anno in Veneto per classi di importo 188
Tabella 6a	Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche promossi e aggiudicati nello stesso anno in Veneto per classi di importo - <i>Rapporto aggiudicazioni e gare</i> 188
Tabella 6b	Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche promossi e aggiudicati nello stesso anno in Veneto per classi di importo 189
Tabella 6c	Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche promossi e aggiudicati nello stesso anno in Veneto per classi di importo - <i>Rapporto aggiudicazioni e gare</i> 189
Capitolo 3.2 - Grandi Committenze e appalti misti	190
<i>3.2.1 Le Grandi committenze nazionali</i>	
Tabella 7	GRANDI COMMITTENZE NAZIONALI* - Bandi di gara per opere pubbliche per tipologia di committenti 192
Tabella 7a	GRANDI COMMITTENZE NAZIONALI* - Bandi di gara per opere pubbliche per tipologia di committenti – <i>Composizione %</i> 192
Tabella 7b	GRANDI COMMITTENZE NAZIONALI* - Bandi di gara per opere pubbliche per tipologia di committenti – <i>Variazione %</i> 192
Tabella 8	GRANDI COMMITTENZE NAZIONALI* - Bandi di gara per opere pubbliche per classi di importo 193

Tabella 8a	GRANDI COMMITTENZE NAZIONALI* - Bandi di gara per opere pubbliche per classi di importo – <i>Composizione %</i>	193
Tabella 8b	GRANDI COMMITTENZE NAZIONALI* - Bandi di gara per opere pubbliche per classi di importo – <i>Variazione %</i>	193
Tabella 9	GRANDI COMMITTENZE NAZIONALI* - Bandi di gara per opere pubbliche per procedura di gara	194
Tabella 9a	GRANDI COMMITTENZE NAZIONALI* - Bandi di gara per opere pubbliche per procedura di gara – <i>Composizione %</i>	194
Tabella 9b	GRANDI COMMITTENZE NAZIONALI* - Bandi di gara per opere pubbliche per procedura di gara – <i>Variazione %</i>	194

3.2.2 Gli appalti misti

Tabella 10	APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per tipo appalto	195
Tabella 10a	APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per tipo appalto – <i>Composizione %</i>	195
Tabella 10b	APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per tipo appalto - – <i>Variazione %</i>	195
Tabella 11	APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per classi di importo	196
Tabella 11a	APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per classi di importo – <i>Composizione %</i>	196
Tabella 11b	APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per classi di importo - <i>Variazione %</i>	196
Tabella 12	APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per procedura di gara	197
Tabella 12a	APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per procedura di gara – <i>Composizione %</i>	197
Tabella 12b	APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per procedura di gara – <i>Variazione %</i>	197
Tabella 13	APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per tipologia di committente	198
Tabella 13a	APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per tipologia di committente – <i>Composizione %</i>	198
Tabella 13b	APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per tipologia di committente – <i>Variazione %</i>	198
Tabella 14	APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per provincia esecuzione servizi/forniture	199
Tabella 14a	APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per provincia esecuzione servizi/forniture - <i>Composizione%</i>	199
Tabella 14b	APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per provincia esecuzione servizi/forniture - <i>Variazione %</i>	199
Tabella 15	APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per tipologia del servizio/fornitura	200
Tabella 15a	APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per tipologia del servizio/fornitura - <i>Composizione%</i>	200
Tabella 15b	APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per tipologia del servizio/fornitura - <i>Variazione %</i>	200

Capitolo 3.3 – Partenariato Pubblico Privato nel Veneto **201**

Tabella 16	PPP E OOPP: iniziative per procedura e fasi di affidamento	204
Tabella 16a	PPP E OOPP: iniziative per procedura e fasi di affidamento – <i>Variazione %</i>	204
Tabella 17	Bandi di gara per opere da realizzare in partenariato per classi d'importo	205
Tabella 17a	Bandi di gara per opere da realizzare in partenariato per classi d'importo – <i>Variazione %</i>	205
Tabella 18	Bandi di gara per opere da realizzare in partenariato per settore di attività	206

Tabella 18a	Bandi di gara per opere da realizzare in partenariato per settore di attività – <i>Variazione %</i>	206
Tabella 19	Bandi di gara per opere da realizzare in partenariato per tipologia di committenti	207
Tabella 19a	Bandi di gara per opere da realizzare in partenariato per tipologia di committenti – <i>Variazione %</i>	207
Tabella 20	Bandi di gara per opere da realizzare in partenariato per provincia di esecuzione lavori	208
Tabella 20a	Bandi di gara per opere da realizzare in partenariato per provincia di esecuzione lavori – <i>Variazione %</i>	208
Capitolo 4.2 – Bandi di gara per servizi di architettura e ingegneria in Veneto		209
Tabella 21	Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria* in VENETO per tipologia di committenti	212
Tabella 21a	Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria* in VENETO per tipologia di committenti – <i>Variazione %</i>	212
Tabella 22	Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria* in veneto per procedura di gara	213
Tabella 22a	Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria* in veneto per procedura di gara – <i>Composizione %</i>	213
Tabella 22b	Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria* in veneto per procedura di gara – <i>Variazione %</i>	213
Tabella 23	Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria* in VENETO per tipologia di incarico	214
Tabella 23a	Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria* in VENETO per tipologia di incarico – <i>Composizione %</i>	214
Tabella 23b	Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria* in VENETO per tipologia di incarico – <i>Variazione %</i>	215
Capitolo 4.3 – Aggiudicazioni di servizi di architettura e ingegneria in Veneto		216
Tabella 24	Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per tipologia di committenti	220
Tabella 24a	Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per tipologia di committenti – <i>composizione % verticale</i>	220
Tabella 24b	Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per tipologia di committenti – <i>composizione % orizzontale</i>	220
Tabella 25	Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per tipologia di committenti	221
Tabella 25a	Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per tipologia di committenti – <i>composizione % verticale</i>	221
Tabella 25b	Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per tipologia di committenti – <i>composizione % orizzontale</i>	221
Tabella 26	Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per tipologia di committenti - <i>Variazioni %</i>	222
Tabella 27	Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per procedura di gara	223
Tabella 27a	Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per procedura di gara – <i>composizione % verticale</i>	223
Tabella 27b	Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per procedura di gara – <i>composizione % orizzontale</i>	223
Tabella 28	Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per procedura di gara	224
Tabella 28a	Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per procedura di gara – <i>composizione % verticale</i>	224

Tabella 28b	Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per procedura di gara – <i>composizione % orizzontale</i>	224
Tabella 29	Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per procedura di gara - <i>Variazioni %</i>	225
Tabella 30	Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per regione di appartenenza dei professionisti	226
Tabella 31	Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per provincia di appartenenza dei professionisti	226
 Capitolo 5 - I lavori aggiudicati nel Veneto nel 2007		227
Tabella 32	Appalti di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO	233
Tabella 32a	Appalti di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO - <i>composizione %</i>	233
Tabella 33	Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO per classi di importo	234
Tabella 34	Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO per procedura	235
Tabella 35	Appalti di opere pubbliche di importo compreso tra 150.000 e 300.000 euro aggiudicati in VENETO per procedura	236
Tabella 35a	Appalti di opere pubbliche di importo compreso tra 300.000 e 750.000 euro aggiudicati in VENETO per procedura	237
Tabella 35b	Appalti di opere pubbliche di importo compreso tra 750.000 e 1.000.000 euro aggiudicati in VENETO per procedura	238
Tabella 36	Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO per macro categoria di opera	239
Tabella 37	Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO per categoria SOA prevalente	240
Tabella 37a	Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO per categoria SOA prevalente – <i>Composizione %</i>	241
Tabella 38	Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO per Stazione Appaltante	242
Tabella 39	Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO per provincia	243
Tabella 40	Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO per mese di aggiudicazione	244
Tabella 41	Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO per regione di appartenenza delle imprese esecutrici	245
Tabella 42	Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO - distribuzione delle imprese secondo il numero degli interventi	246
Tabella 43	Tabella 43. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO - Valori medi dei ribassi di aggiudicazione per classi di numero di offerte ammesse	247
Tabella 44	Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO - Valori medi dei ribassi di aggiudicazione per tipo stazione appaltante	248
Tabella 45	Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO - Numero casi e incidenza % della presenza di offerte anomale per classe d'importo	249
Tabella 46	Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO - Distribuzione degli interventi conclusi per anno di aggiudicazione e parametri di riferimento	250
Tabella 47	Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO: distribuzione % degli interventi aggiudicati per data di fine lavori	251
Tabella 48	Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO: durata lavori prevista per categoria di opere	251

Tabella 49	Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO: scostamento in giorni dei tempi effettivi da quelli previsti	252
Tabella 50	Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO: numero casi e incidenza % dei casi di contenzioso in fase di gara per motivo	253
Tabella 51	Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO: numero e incidenza % degli interventi sospesi per classe d'importo	254
Tabella 52	Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO: numero e incidenza % dei casi di sospensione per motivo	255
Tabella 53	Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO: numero e incidenza % del numero degli interventi con varianti in corso d'opera per classe d'importo	256
Tabella 54	Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO: numero e incidenza % dei casi di varianti per motivo	257
Tabella 55	Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO - Rispetto dei costi di esecuzione	258
Tabella 56	Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO: numero ed importo degli affidamenti di servizi di progettazione esterni	258

AVVERTENZA

Va tenuto presente che i dati relativi agli anni precedenti al 2007 sono stati aggiornati e integrati alla luce dell'evoluzione dell'analisi delle dinamiche del mercato regionale dei lavori pubblici. Ciò comporta che talvolta i dati riportati nelle tabelle e nelle elaborazioni possano risultare diversi da quelli riportati nei Rapporti precedenti.

1. I LAVORI PUBBLICI NEL 2007: ITALIA E VENETO A CONFRONTO

1.1. Un anno ancora difficile, ma con qualche segnale di ripresa

Una delle caratteristiche del mercato veneto delle opere pubbliche é di costituire, da diversi anni, una specie di laboratorio in grado di anticipare alcune tendenze e processi destinati a manifestarsi a livello nazionale. Quanto successo nel 2007 sembra confermarlo facendo emergere alcuni elementi congiunturali - già rilevati nell'ultimo Rapporto - e, allo stesso tempo, evidenziando su scala nazionale problemi e dinamiche che stanno condizionando sensibilmente il mercato regionale con l'effetto di assumerne una rilevanza ancora più evidente.

Il primo elemento riguarda le dinamiche legate al trend del mercato che dopo l'espansione del triennio 2003 – 2005, proprio a partire dal secondo semestre di quell'anno, aveva mostrato i primi segnali di rallentamento, confermati pienamente nel 2006. Nel precedente Rapporto si erano sottolineati i fattori che avevano portato alla crescita dei valori del mercato e si erano delineate alcune cause del ripiegamento. Tra esse quella dell'esistenza di un contesto normativo dove una pluralità di attori istituzionali – dall'Unione Europea allo Stato, alle singole Regioni, passando per i diversi livelli giurisdizionali chiamati in causa per dirimere le controversie che di volta in volta sono emerse – definiva regole e procedure spesso contrastanti o disarmoniche. Un fattore che soprattutto in aree territoriali dove, come nel Veneto – ma non solo – la legislazione regionale aveva avuto uno specifico sviluppo, in linea con precisi obiettivi volti a favorire una crescita del mercato locale, ha finito per avere un ruolo rilevante. E ciò soprattutto in una congiuntura particolare come quella che si è andata determinando in seguito all'applicazione della Legge Obiettivo e alle sue diverse fasi di attuazione, specificatamente in relazione alle disponibilità finanziarie e alle modalità della loro gestione. Le difficoltà in cui si sono venute a trovare, sul piano della liquidità e delle prospettive future, enti come l'ANAS e RFI, protagonisti assoluti, insieme ad alcune grandi concessionarie autostradali, nella attuazione dei programmi strategici e nella realizzazione delle maggiori opere pubbliche, hanno contribuito in modo significativo alla fase recessiva del mercato nell'ultimo biennio.

La riattivazione di risorse, anche rilevanti, da destinare ad opere pubbliche inserite nella programmazione strategica nel corso dell'ultimo anno, accanto al completamento di un processo normativo attivato fin dal 2005, ha garantito al mercato elementi nuovi, in gran parte positivi.

Un 2007 tra crisi e segnali di ripresa

Il risultato è che il mercato nazionale delle opere pubbliche nel 2007 registra una contrazione del numero degli avvisi di gara del 4,4% corrispondente in valore ad un calo dell'1,8%, confermando il trend negativo rilevato a partire dalla seconda metà del 2005, ma con alcuni importanti segnali di ripresa. Se, infatti, si guarda non all'intero arco dei dodici mesi, ma al solo secondo semestre, lo scenario risulta assai differente, con una crescita del numero delle gare del 2,7% rispetto allo stesso periodo del 2006, ma soprattutto una crescita del valore delle risorse attivate del 28%. Ciò per effetto soprattutto della ripartenza di gare nel settore stradale, con nuove opere di media e grande dimensione.

Quanto avvenuto nel secondo semestre dell'anno ha consentito di contenere la contrazione numerica dei lavori rispetto al 2006, senza tuttavia consentire una vera inversione di tendenza, ma soprattutto di riallineare il valore del mercato a quello dell'anno precedente, anche se con una leggera flessione.

Sostanzialmente in termini generali anche l'ultimo anno va inserito all'interno della curva discendente del mercato che, sul piano del numero delle gare poste in gara, risulta in atto fin dall'inizio degli anni 2000. Se, infatti, si considera che nel 2002 i lavori appaltati ammontavano a 35.450, mentre nel 2007 sono stati 25.676, il "taglio" in sei anni è prossimo a un terzo (-31,6%). Discorso diverso va fatto rispetto al valore, in quanto proprio a partire dal 2003 si è assistito ad una crescita consistente delle risorse attivate sul mercato delle opere pubbliche passate dai 24 miliardi e mezzo del 2002 ai 35 miliardi del 2005, per poi ridiscendere nel biennio successivo sotto i 31 miliardi, fino ai 30 miliardi e 207 milioni del 2007, con una "perdita" rispetto al 2005 pari al 13,7%. Il 2007 è stato anche l'anno dove si è registrata una particolare vivacità dei "nuovi" mercati collegati alla logica del Partenariato Pubblico Privato, che nel biennio precedente avevano sostenuto in modo straordinario la ripresa complessiva del mercato, soprattutto per quanto riguardava le opere di maggiore dimensione.

Nell'ultimo anno il PPP è cresciuto in termini di iniziative attivate e ancora di più per quanto riguarda la domanda di selezione di nuove proposte. Rispetto al 2006 il numero di gare di PPP è aumentato del 17%, quello delle selezioni del 10,7%, raggiungendo per quanto riguarda queste ultime il record del valore con 9 miliardi e mezzo di euro. Complessivamente il valore del "nuovo" mercato si è invece ridotto, per l'assenza di opere di importo elevato sopra i 100 milioni che erano state l'elemento che aveva caratterizzato il 2006. Il risultato è una contrazione del 35%.

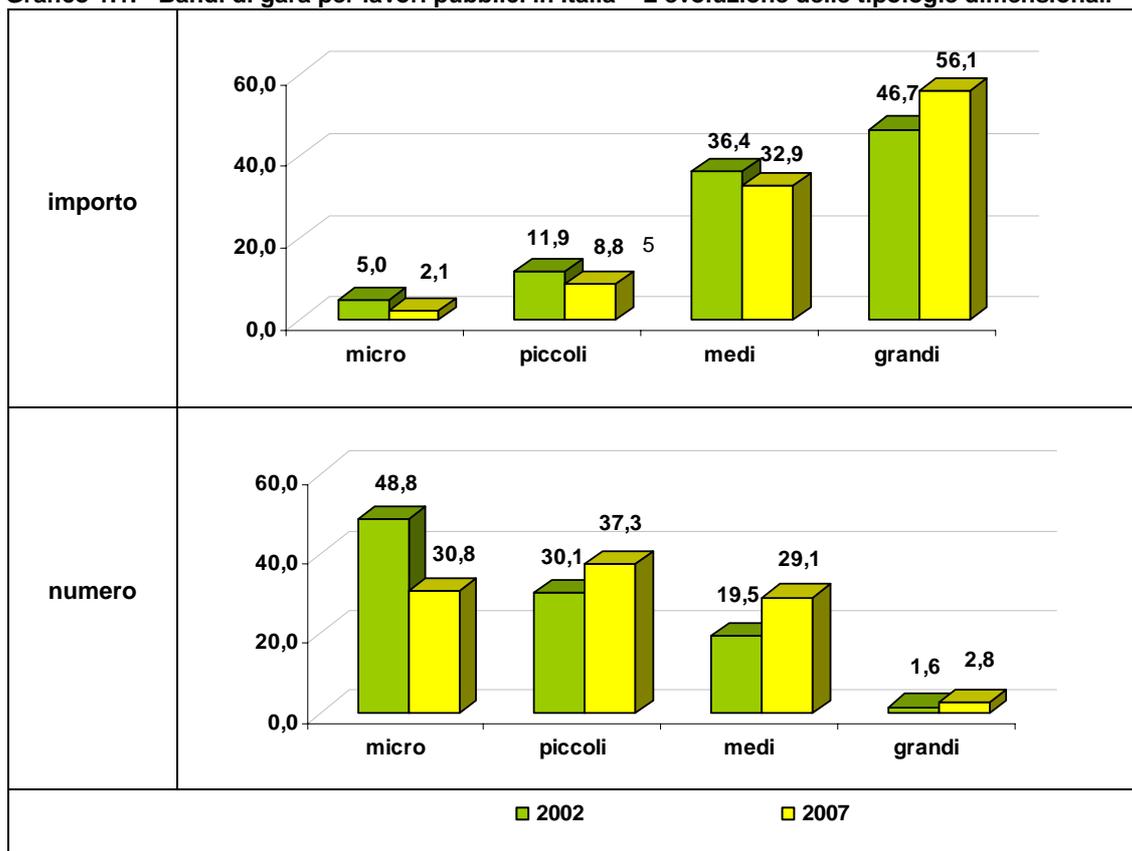
Meno grandi opere, ma resta alto il valore medio dei lavori appaltati

Anche in questo ambito il 2007 si è caratterizzato per la crescita dei lavori di importo medio tra il milione e i 5 milioni di euro. Un elemento che ha riguardato l'intero mercato dei lavori pubblici.

L'andamento nel 2007 conferma quanto descritto nei Rapporti precedenti che a partire dal 2003 si è assistito ad un radicale cambiamento nella struttura stessa del mercato italiano dei lavori pubblici, attraverso nuove politiche e scelte che hanno premiato la concentrazione delle risorse verso lavori di maggiori dimensioni.

Equamente, quanto avvenuto nell'ultimo anno, porta a sottolineare che questo cambiamento strutturale presenta delle oscillazioni al proprio interno che nel 2007 hanno prodotto valori medi delle opere più bassi, determinando un trasferimento – seppure contenuto – di risorse verso lavori di dimensioni al di sotto dei 5 milioni. Questo trasferimento è il risultato sia delle dinamiche relative al numero delle gare che sul piano dei valori medi riscontrati.

Grafico 1.1. - Bandi di gara per lavori pubblici in Italia – L'evoluzione delle tipologie dimensionali



Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

Partendo dai lavori di minore dimensione, ovvero al di sotto dei 150.000 euro, il trend si conferma negativo, con una perdita in termini di quota rappresentata rispetto al totale del numero delle gare di quasi 4 punti percentuali, passando dal 34,4 al 30,8%. Vale la pena ricordare che nel 2002 questa fascia di lavori rappresentava il 48,8% delle gare. La loro incidenza in termini di spesa è passata dal 5,0% al 2,1%.

L'ampia fascia dei lavori di dimensione media fino ai 5 milioni di euro "pesava" nel 2002 come numero per il 49,6% e in valore per 48%. Nel 2006 la quota numerica era cresciuta al 70,8%, per poi attestarsi nell'ultimo anno a quota 66,4%. In valore, il ridimensionamento che aveva caratterizzato questa ampia fascia di opere fino al 2006, riducendosi al 38,4% ha nel 2007 ripreso a salire portandosi al 41,7%. Una crescita che è andata a scapito dei grandi e grandissimi lavori, che hanno visto aumentare leggermente la loro quota in termini di numero (+0,2%), ma ridursi in modo ben più consistente (-3,2%) quella relativa al valore del mercato, passata dal 59,3 al 56,1%.

Aumentano le procedure negoziate

La crescita di importanza dei lavori di media dimensione, e la leggera contrazione in valore dei grandi lavori, trova una piena conferma dall'analisi dei dati relativi alle procedure attivate nell'affidamento dei lavori. Nel 2007 crescono sia il numero che il valore delle opere appaltate facendo ricorso alla procedura negoziata, che da sempre si applica a opere di dimensione media.

L'aumento è del 2,2% per numero e di oltre il 29% in valore, con una crescita dell'importo medio del 24%. In calo il numero di tutte le altre procedure, sia quelle aperte che quelle ristrette, così come di altro tipo. In termini di valore da segnalare la crescita delle procedure ristrette che tradizionalmente vengono applicate ai lavori più grandi. L'effetto è che vi si fa ricorso per importi sempre maggiori.

Gli appalti tradizionali, da affidare con la procedura aperta, registrano un calo in valore del 14%, a dimostrazione che la crescita dei valori medi delle gare ha come effetto comunque la crescita della quota in valore delle procedure ristrette e negoziate, nonostante una fase di stallo del mercato delle grandi opere.

Più opere al Sud, ma il mercato che conta è al Nord

Se con il 45% del totale dei lavori si conferma che il numero maggior delle opere appaltate riguarda il Mezzogiorno, la distribuzione delle risorse premia il Nord. Qui si concentra poco meno del 51% del totale degli importi. Circa un terzo del totale riguarda il Nord Ovest, che vede crescere il proprio mercato del 52%, a scapito di tutte le altre aree, tranne del Sud che cresce dell'8%. Il Nord Est rappresenta poco meno del 16% come numero (era il 13,6% nel 2006) e il 18,2% per valore, contro il 15,4% del 2005. Nel 2006 la gara per la Pedemontana aveva fatto salire la quota dell'area al 22,4%.

1.2. Mercato veneto senza grandi opere e in un clima di incertezza normativa

Il mercato dei lavori pubblici del Veneto nel 2007 risulta condizionato soprattutto da due fattori. Il primo fattore riguarda il contesto normativo, ovvero la situazione di grande incertezza determinatasi con il conflitto venutosi a creare tra legislazione nazionale e legislazione regionale in materia di lavori pubblici.

L'entrata in vigore nella seconda metà del 2006 del nuovo Codice degli Appalti, con cui venivano fissate alcune regole in materia di procedura di affidamento in contrasto con la Legge Regionale n. 27 del 2003, aveva già prodotto un primo effetto di spaesamento da parte delle amministrazioni locali, a cui la Regione aveva fatto fronte con alcune azioni volte a ribadire le procedure in vigore nel Veneto. L'effetto è stato l'avvio di un conflitto istituzionale che ha coinvolto la Corte Costituzionale.

Questa situazione di incertezza ha determinato da parte delle amministrazioni appaltanti comportamenti differenziati sulle scelte da attuare, soprattutto per quanto ha riguardato le diverse procedure. In particolare sembra aver influito, in maniera rilevante, la riduzione della possibilità di ricorso alla procedura negoziata, che aveva registrato, a partire dal 2004, una forte crescita.

Un secondo effetto si è avuto dopo la sentenza della Corte Costituzionale che, nell'autunno scorso, aveva respinto il ricorso di incostituzionalità da parte della Regione Veneto nei confronti di alcuni articoli della legge di varo del nuovo Codice degli appalti. La sentenza ha sicuramente inciso nella forte contrazione del numero degli avvisi riscontrati nei mesi di Novembre e di Dicembre.

Accanto a questa situazione, legata al contesto legislativo che sovrintende i comportamenti e le scelte delle amministrazioni appaltanti, un altro fattore ha contribuito a determinare il risultato del mercato regionale dei lavori pubblici nell'ultimo anno: la mancanza di grandi lavori.

Ciò comporta che il confronto con il 2006 risulti fortemente condizionato dalla presenza in quell'anno della gara per la Pedemontana per un importo di 2 miliardi e 155 milioni, un importo che come viene sottolineato nel Rapporto, corrisponde a quasi 2 anni di mercato "normale".

Se guardiamo ai dati assoluti, nel 2007 nel Veneto sono stati emessi bandi di gara relativi a 1.095 opere per una spesa pari a un miliardo e 200 milioni di euro.

Rispetto all'anno precedente si è registrato un incremento del numero delle gare – e questa è una vera e propria inversione di tendenza nel medio periodo – e una contrazione in valore, stante la Pedemontana, del 64,4%. Senza la megaopera il risultato sarebbe stato sostanzialmente stabile con una leggera crescita pari allo 0,4%.

Tabella 1.1. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Veneto - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati nel quadriennio 2004-2007 - Importi in milioni di euro

Anni	Valori assoluti			Variazioni %		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
2004	1.448	1.176	0,812			
2005	1.248	1.485	1,190	-13,8	26,2	46,5
2006	1.081	3.348	3,098	-13,4	125,5	160,3
2006*	1.080	1.193	1,105	-13,5	-19,6	-7,1
2007	1.095	1.198	1,094	1,3	-64,2	-64,7
2007*				1,4	0,4	-1,0
TOTALE	4.872	7.208	1,479			
TOTALE*	4.871	5.053	1,037			
Media annua	1.218	1.802				
Media annua*	1.218	1.263				

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

* Senza la Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, gara bandita nel mese di Ottobre 2006, del valore di 2.155.048.000,00 euro

Una polarizzazione dimensionale

Come si diceva all'inizio di questo capitolo, il Veneto sembra giocare di anticipo rispetto ai processi che caratterizzano il mercato dei lavori pubblici e così sembra avvenire anche per quanto riguarda l'ultimo anno, quando, anche grazie ad una normativa specifica, diversamente da quanto registrato per il mercato nazionale, la crescita va nella direzione di una maggiore polarizzazione.

Se si guarda, infatti, alle dinamiche quantitative nel 2007 crescono i lavori di dimensione minore

(+7%), contemporaneamente aumentano in modo significativo (+ 30%) le gare relative ai lavori oltre i 5 milioni, anche se la dimensione media di queste opere risulta inferiore a quella degli anni passati.

Dinamiche simili si riscontrano con riferimento all'andamento delle aggiudicazioni delle opere di importo superiore ai 150.000 euro. La stima, sulla base dei dati fin qui registrati, individua in 1.540 le opere per le quali si è concluso l'iter di affidamento, confermando sostanzialmente le variazioni positive registrate per i bandi di gara sul piano del numero (+6,4%) e un leggero calo del valore, al di sotto dei 3 punti percentuali, in linea anch'esso con le dinamiche generali del mercato.

In estrema sintesi, si può sostenere che siamo di fronte ad uno scenario di sostanziale stabilità e in linea con quanto avvenuto nel 2006, con alcuni decisi segnali di un'inversione di tendenza rispetto al biennio precedente, nel senso di un mercato più caratterizzato in direzione di un aumento del numero dei lavori aggiudicati a fronte di una leggera contrazione del valore complessivo.

In questo stato di "calma piatta" spicca l'aumento del ricorso allo strumento del Project Financing, cresciuto come numero di opere del 44% e al netto della Pedemontana anche in valore. Crescono anche le aggiudicazioni delle gare che prevedono il contributo finanziario e progettuale dei privati e a spingere verso il nuovo mercato sono soprattutto le amministrazioni comunali che stanno trovando una "quadratura del cerchio", fino ad oggi mancata.

Ed è sul Project Financing che la Regione Veneto punta per realizzare alcune delle più importanti opere viarie. L'aumento delle selezioni di proposte e soprattutto il valore dell'investimento previsto pongono l'ente regione al centro del rilancio del mercato delle opere pubbliche. La Regione, infatti, intende affidarsi all'istituto del project financing per la realizzazione di tre infrastrutture stradali a pedaggio per un importo complessivo presunto di oltre 2 miliardi: il nuovo sistema delle tangenziali venete nel tratto Verona, Vicenza, Padova; il sistema di collegamento viario tra l'autostrada A22 Autobrennero e la S.R. 249 Gardesana orientale; la superstrada denominata Via del Mare tra Meolo-Iesolo.

La brusca frenata del ricorso alla procedura negoziata

Il contesto normativo incerto, e la necessità di fare i conti con una legislazione nazionale che implica una revisione del quadro normativo regionale, ha comportato alcuni cambiamenti nei comportamenti delle amministrazioni appaltanti, soprattutto nella scelta delle procedure di affidamento.

La legislazione regionale in questi anni aveva fornito un contributo decisivo nella direzione di una crescita delle procedure alternative all'appalto tradizionale. L'approvazione del nuovo Codice degli appalti e una regolamentazione che contrasta con le maggiori aperture verso la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata per lavori di fasce di importo crescente ne ha fatto determinato una contrazione del numero.

Nel 2007, secondo i dati Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici – Albo pretorio on line, si registrata una riduzione delle gare con procedura negoziata di oltre un terzo (-34,3%), a fronte di una sostanziale stabilità delle procedure ristrette e ad una crescita dell'appalto tradizionale del 4,3%. Da segnalare come risultati aumentata la dimensione media dei lavori per i quali si è fatto ricorso alla procedura negoziata.

Tabella 1.2. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Veneto - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per procedura di gara – Importi in milioni di euro

	2006			2007			Variazioni%		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
Procedura ristretta	70	2.371	33,9	70	287	4,1	0,0	-87,9	-87,9
Procedura aperta	941	964	1,0	981	897	0,9	4,3	-6,9	-10,7
Procedura negoziata	67	12	0,2	44	13	0,3	-34,3	10,0	67,5
Altro	3	2	0,6	-	-	-	-100,0	-100,0	-100,0
Totale	1.081	3.348	3,1	1.095	1.198	1,1	1,3	-64,2	-64,7

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell' Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

(*): compresa la procedura ristretta semplificata

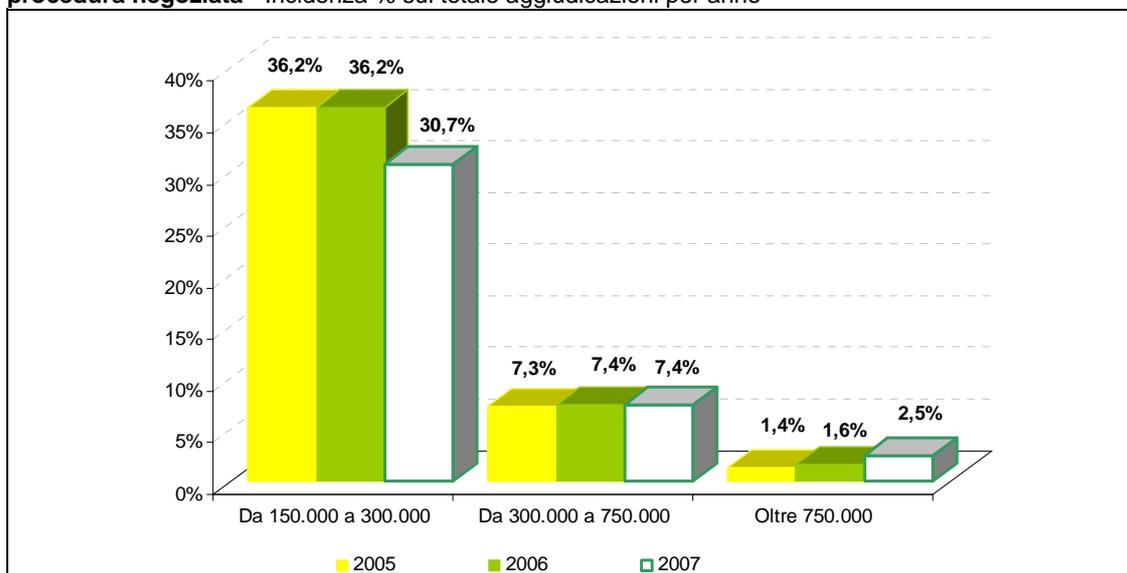
Se prendiamo in esame il dato sulle aggiudicazioni – analizzato nel capitolo 5 – si evidenzia come nel corso del 2007, si riscontri un forte ridimensionamento del ricorso alla procedura negoziata che passa dal 33 al 26%, a favore di quella aperta che finisce per rappresentare il 65% del totale delle opere (era il 50% nel 2006).

Considerando solo le aggiudicazioni di importo compreso tra i 150.000 e i 300.000 euro, fascia di importo per la quale la legge regionale ha previsto il ricorso alla procedura negoziata (art. 33, comma 1 lettera a) della L.R. 27/03, il processo di crescita del ricorso a tale procedura risultava

essersi esaurito già nello scorso anno, quando aveva finito per rappresentare il 36% di questo mercato. Nel 2007 la quota risulta ulteriormente ridotta al 30,7%.

La possibilità di ricorrere alla procedura negoziata anche per lavori di dimensione compresa tra 300.000 e 750.000 euro, prevista dalla Legge Regionale sui lavori pubblici (art. 33, comma 1 lettera b) della L.R. 27/03, in alcuni casi specifici continua a trovare spazi presso le pubbliche amministrazioni, confermando il dato del 2006: 7,4%. Ma è nella fascia tra i 750.000 e il milione di euro che il “peso” della procedura negoziata non solo tiene, ma cresce, raggiungendo il 2,5% contro l’1,6% del 2006.

Grafico 1.2. - Appalti di opere pubbliche aggiudicati in Veneto nel triennio 2005-2007 con la procedura negoziata - Incidenza % sul totale aggiudicazioni per anno



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici

Un mercato a competizione crescente con minori costi per le pubbliche amministrazioni

La tendenza verso una progressiva riduzione del numero delle gare ha determinato negli ultimi anni una crescita della partecipazione delle imprese e una tendenza all'aumento del numero delle offerte. Un processo che vede protagonisti soprattutto le imprese con sede nella regione, che nel corso del 2007 si sono aggiudicate l'81,5% delle opere, pari al 77% del valore del mercato. Era il 71% nel 2006. L'acuirsi della competizione e la riduzione delle opportunità per le imprese ha prodotto soprattutto un duplice effetto collegato agli importi offerti.

Nel 2007, infatti, si registra una crescita del valore medio dei ribassi, un vero e proprio “balzo in avanti” di un intero punto percentuale, portandolo a sfiorare il 14%. Valori ancora più alti si registrano per specifiche categorie di opere e in presenza di un numero particolarmente elevato di offerte. Le vette si raggiungono nelle gare relative ad opere viarie appaltate dalle concessionarie stradali con un valore medio di ribasso del 20,4% e in gare dove si registrano oltre 125 offerte con il 19,7%, contro il 15,7% registrato nel 2006.

Ribassi così elevati hanno l'effetto di aumentare il risparmio degli enti appaltanti rispetto ai costi preventivati sulla base dei valori posti alla base d'asta. Confrontando, infatti, i diversi elementi che contribuiscono a formare i costi degli appalti emerge l'importanza negli ultimi anni del fattore “ribasso”, in quanto il dato relativo ai costi aggiuntivi in corso d'opera risulta incidere in percentuali abbastanza costanti nel corso del tempo. Progressivamente i “vantaggi” delle amministrazioni pubbliche sono andati aumentando. Si è infatti passati da un contenimento dei costi pari al 3,4% del 2004 ad oltre il 6% del 2006. Il dato relativo all'ultimo anno evidenzia un contenimento dei costi pari all'8,7%.

Prosegue - stando ai dati dell'Osservatorio regionale - la tendenza verso un maggiore controllo da parte delle amministrazioni pubbliche anche per quanto riguarda i tempi di realizzazione delle opere. Calano, infatti, i lavori completati successivamente alla data fissata per la consegna, così come si riducono i giorni di ritardo.

Contrazione per i servizi di architettura e ingegneria

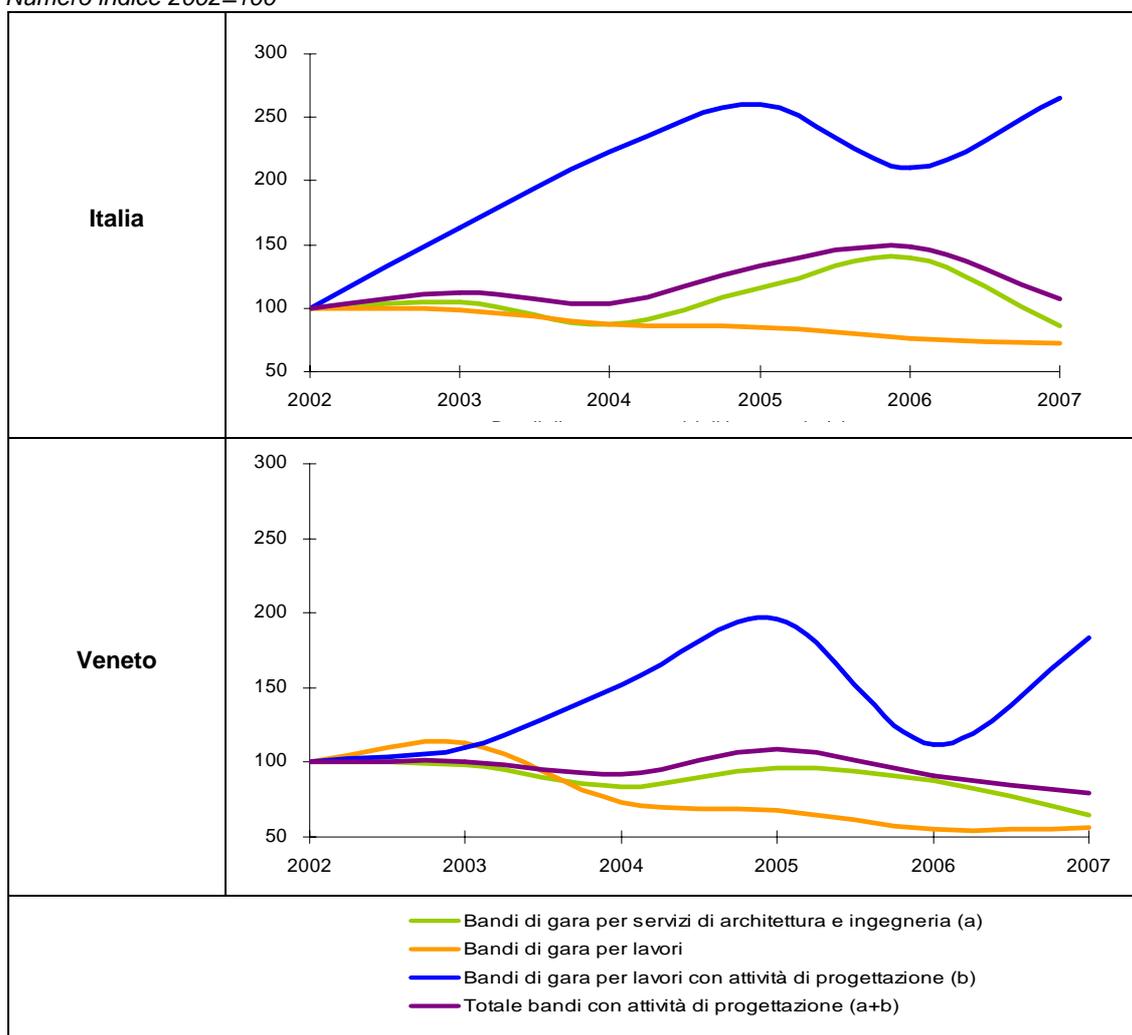
Un 2007 decisamente negativo per i bandi di gara e i servizi di architettura e di progettazione è quanto emerge dalla analisi dei dati provenienti da diverse fonti e che a livello nazionale evidenziano soprattutto che:

- si è di fronte ad un vero e proprio crollo, pari ad un terzo del numero registrato nel 2006 e ad una perdita in valore di oltre il 64%;
- la contrazione riguarda sostanzialmente i servizi di importo inferiore ai 200.000€, che sono scesi del 34,7% come numero e del 20,5% in valore;
- hanno tenuto gli incarichi sopra i 200.000 euro, cresciuti del 3,3%, ma con pesanti perdite in valore;
- si registra una drastica riduzione degli affidamenti in economia per effetto delle nuove disposizioni contenute nel Codice degli appalti;
- la sensibile crescita dei lavori comprendenti anche l'attività di progettazione non è stata tale da annullare il crollo dei bandi di pura progettazione;
- la caduta dei bandi riguarda soprattutto i Comuni.

Per quanto riguarda il Veneto la situazione non è molto diversa, ma con alcune caratteristiche soprattutto dimensionali. Il calo complessivo dei servizi di architettura e di progettazione risulta più contenuto, - 26% invece del 32%; così come la crescita delle gare sopra i 200.000 euro è decisamente più consistente: +35,7% contro il +3,3% nazionale.

Grafico 1.3. - Bandi di gara per servizi di architettura e ingegneria e per lavori a confronto

Numero indice 2002=100



Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

Anche nel 2007 il peso degli affidamenti fiduciari è davvero rilevante. In base ai dati relativi alle aggiudicazioni rilevate dai dati dell'Osservatorio regionale, emerge che su 655 affidamenti 580 si riferiscono a incarichi per i quali non si è fatto ricorso alla pubblicazione del bando di gara, pari a

l'89% del mercato della progettazione, ovvero riguardano incarichi di importo inferiore ai 40.000. Era il 78% nel 2006. Da segnalare come rispetto al numero di incarichi acquisiti da uno stesso architetto o studio di progettazione crescano gli affidamenti di un solo incarico, che riguardano il 70% dei casi (contro il 62% dell'anno precedente), così come quelli con oltre cinque incarichi, che nel 2007 rappresentano il 6% contro appena l'1,2% del 2006. Siamo cioè di fronte ad una polarizzazione verso l'alto e verso il basso, un fenomeno che attende di essere valutato meglio alla luce di quanto succederà nei prossimi anni.

Tabella 1.3. - Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in Veneto per procedura e classe di importo

	2007							
	TOTALE*		di cui sotto 40.000		Tra 40.000 e 200.000		Oltre 200.000 dsp	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Procedura aperta	19	3.218.339	1	23.596	14	1.496.083	4	1.698.660
Procedura ristretta	-	-	-	-	-	-	-	-
Procedura negoziata (con pubblicazione bando)	10	378.422	3	19.864	7	358.558	-	-
Procedura negoziata (senza pubblicazione bando)	134	2.922.432	105	1.155.305	28	1.767.126	-	-
Incarico fiduciario (con pubblicazione bando)	36	2.337.965	8	203.118	27	2.134.847	-	-
Incarico fiduciario (senza pubblicazione bando)	446	7.285.405	408	5.159.795	36	2.125.610	-	-
Concorsi	5	121.000	4	36.000	1	85.000	-	-
Non segnalato	5	457.099	-	-	5	457.099	-	-
Totale	655	16.720.661	529	6.597.678	118	8.424.322	4	1.698.660

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line

*: compresi i casi privi di indicazione sull'importo

2. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI IN ITALIA NEL 2007¹

2.1. L'andamento

Nel 2007 un mercato che prova a riprendersi dalla frenata del 2006

Lo stato di salute delle gare di appalto nel nostro Paese registra nell'ultimo anno qualche segnale di ripresa, nel senso che dopo un 2006 decisamente critico, nella seconda metà dell'anno vi è stata una piccola, ma probabilmente significativa ripartenza.

Nel 2007 in Italia sono stati pubblicati 25.676 bandi di gara per la realizzazione di opere pubbliche, dei quali 24.338 con importi noti, per un valore di mercato pari a 30,2 miliardi di euro.

Tabella 2.1. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati nel periodo 2002-2007

	valori assoluti				variazioni %			
	TOTALE	di cui con importo segnalato			TOTALE	di cui con importo segnalato		
		Numero	Importo	Importo medio		Numero	Importo	Importo medio
2002	35.450	33.906	24.405.883.366	652.577				
2003	34.783	33.144	34.158.909.308	742.984	-1,9	-2,2	40,0	13,9
2004	30.790	29.002	34.558.834.046	1.191.602	-11,5	-12,5	1,2	60,4
2005	29.950	28.108	34.893.633.193	1.241.413	-2,7	-3,1	1,0	4,2
2006	26.847	25.396	30.754.472.954	1.210.997	-10,4	-9,6	-11,9	-2,5
2007	25.676	24.338	30.207.084.989	1.241.149	-4,4	-4,2	-1,8	2,5
Totale	183.496	173.894	188.978.817.856	1.086.747				
Media annua	30.583	28.982	31.496.469.643					

Fonte : dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

Rispetto al 2006 il numero dei lavori in gara si contrae del 4,4% e il loro valore dell'1,8%: a dimostrazione di un mercato che stenta a riprendersi dalla frenata del 2006. Tuttavia se si guarda all'evoluzione del mercato nel corso dell'anno lo scenario appare meno cupo di quanto emerge dai dati di consuntivo.

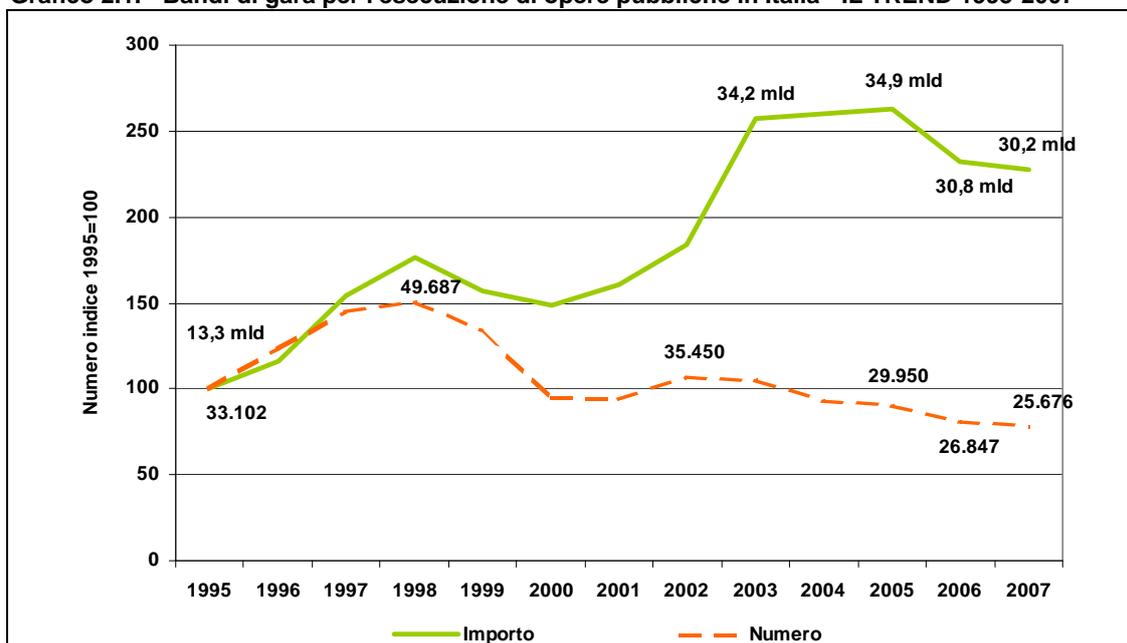
Infatti, le dinamiche dei primi sei mesi, rispetto al corrispondente periodo del 2006, indicano un - 10% per il numero delle gare e un -24% per valore, mentre il trend dei sei mesi successivi fa emergere un significativo recupero, soprattutto dal lato della spesa, con un incremento del 28% del valore, a fronte di un più 2,7% del numero dei lavori posti in gara.

¹ I dati sul mercato delle Opere Pubbliche presentati in questo capitolo non sono confrontabili con quelli dello stesso capitolo del Rapporto 2006 poiché sono al netto dei bandi annullati, delle gare dichiarate deserte o non aggiudicate, nonché delle aggiudicazioni revocate.

Alla luce di questo andamento si può allora sostenere che la fase di ripiegamento del mercato avviata a Maggio 2005 sembra essersi conclusa, dopo circa due anni, a partire dal Giugno 2007.

I motivi della tenuta del mercato sono da attribuire principalmente ad una nuova stagione di gare relative ad opere stradali a partire dalla seconda parte dell'anno e con un picco importante negli ultimi giorni di Dicembre.

Grafico 2.1. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - IL TREND 1995-2007



Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

Ripercorrendo brevemente le dinamiche del periodo 2002-2007, aggiornate con l'uscita di scena del Ponte sullo Stretto di Messina², si osserva una continua flessione del numero di opere in gara, a fronte di un incremento continuo delle risorse destinate alle opere pubbliche: dai 24 miliardi e mezzo del 2002 ai 34,2 miliardi del 2003, ai 34,6 miliardi del 2004, fino a raggiungere l'importo massimo di 34,9 miliardi di euro nel 2005, per effetto del consistente valore dei lavori mandati in gara nella prima metà dell'anno. Nella seconda metà del 2005 si è assistito ad una improvvisa contrazione anche della spesa, confermata anche nel corso del

² Si fa presente che, nell'analisi del mercato dei bandi per opere pubbliche, è stato escluso il Ponte sullo Stretto, opera dell'importo a base di gara di 4,4 miliardi, in quanto la sua realizzazione non costituisce oggi una priorità e, conseguentemente, parte delle risorse disponibili sono state destinate ad altri interventi.

2006, quando il valore del mercato è stato di 30,2 miliardi, il 12% in meno rispetto al 2005. Nel 2007 si rileva un sostanziale pareggio del valore economico rispetto al 2006 che apre però ad una possibile ripresa del mercato nel 2008, se proseguirà il trend positivo registrato nella seconda metà dell'anno.

Come già evidenziato nei precedenti Rapporti, negli anni 2000 il mercato delle opere pubbliche ha conosciuto una grande trasformazione. Sono cambiate le regole che hanno portato all'entrata in scena di nuove procedure di affidamento e di nuovi meccanismi di selezione delle imprese: il project financing, l'introduzione della figura del contraente generale, l'appalto integrato, e più di recente il dialogo competitivo e la locazione finanziaria immobiliare in costruendo. A ciò si è accompagnata una maggiore apertura ai privati sia sul piano della partecipazione finanziaria che per quanto riguarda la gestione delle opere realizzate. Tutti fattori che hanno contribuito a cambiare ulteriormente i rapporti tra domanda ed offerta.

Il processo di cambiamento ha avuto inizio nel 1998 con la Legge 11 Novembre 1998 n. 415, cd. Legge Merloni-ter, che introduce per la prima volta in Italia la disciplina del Project Financing. Alla fine del 2001, con la Legge 21 Dicembre 2001 n. 443, "Legge Obiettivo", è stata introdotta la disciplina del contraente generale. Nel 2002, con la Legge 1 Agosto 2002 n. 166, *Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti* (Merloni-quater), viene introdotto l'istituto dell'appalto integrato. Ad Aprile 2006, con il Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n. 163, *Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*, come modificato dal D.Lgs 113/07, viene introdotto il nuovo istituto del "dialogo competitivo", una procedura utilizzabile nelle opere particolarmente complesse, che consente alla stazione appaltante di acquisire il "know how" di imprese specializzate con un confronto articolato e trasparente, che si conclude con la definizione della migliore soluzione da porre a base di gara (il Regolamento prevede che vinca la gara l'impresa che produce il miglior progetto preliminare). Infine a Dicembre 2006, con la Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 – Legge Finanziaria 2007 (art. 1, commi 907-908; 912-913-914), viene introdotta la disciplina della locazione finanziaria immobiliare in costruendo (leasing in costruendo) per la realizzazione, l'acquisizione ed il completamento di opere pubbliche o di pubblica utilità.

Nella tabella che segue vengono presentati i dati sull'evoluzione delle nuove procedure di affidamento, fatta eccezione per il dialogo competitivo e il leasing in costruendo, procedure di recente istituzione, per i quali non si è rilevato ad oggi un numero significativo di casi a fini statistici.

Tabella 2.2. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per sistema di realizzazione lavori – Importi in milioni di euro

	2005			2006			2007		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
Partenariato pubblico-privato ⁽¹⁾	1.021	6.669	10,97	856	8.842	15,57	1.006	5.780	8,56
di cui costruzione e gestione ⁽²⁾	284	3.447	14,19	361	5.405	20,09	367	5.318	17,49
Progettazione e realizzazione ⁽³⁾	860	5.472	6,88	667	2.706	4,37	906	4.563	5,37
Contraente generale	2	2.581	1.290,62	3	1.613	537,65	4	1.965	491,29
TOTALE NUOVO MERCATO	1.883	14.722	11,46	1.526	13.161	11,39	1.916	12.308	11,39
Sola esecuzione	28.067	20.172	0,76	25.321	17.594	0,73	23.760	17.899	0,78
TOTALE OOPP	29.950	34.894	1,24	26.847	30.754	1,21	25.676	30.207	1,24

Fonte: elaborazione Cresme ES su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

⁽¹⁾: comprende concessioni di costruzione e gestione, concessioni di servizi e altre procedure di partenariato

⁽²⁾: comprende concessioni su proposta del promotore (ex art. 37 quater l. 109/94 come sostituito dall'art. 153 Dlgs 163/06) e concessioni su proposta della stazione appaltante (ex art. 19 c. 2 l. 109/94 come sostituito dall'art. 143 Dlgs 163/06)

⁽³⁾: comprende appalti integrati e appalti concorso

Tra il 2002 e il 2005, quando il mercato degli appalti per la sola esecuzione di opere pubbliche ha registrato una perdita del 19% per numero di lavori in gara e una stagnazione (+0,8%) per importo, il nuovo mercato, ovvero i bandi di gara per la realizzazione di opere pubbliche con le nuove procedure di affidamento, attraverso il PPP, l'appalto integrato e il contraente generale, è cresciuto del 160% per numero e del 235% per importo. Un cambiamento strutturale e di grande rilevanza, tanto che nel 2006 la frenata del mercato - soprattutto dal lato del numero di opportunità - è fortemente determinata dal rallentamento delle gare di nuova procedura. Sulla frenata hanno inciso principalmente una sopravvalutazione delle potenzialità della Legge Obiettivo, il persistente conflitto tra i diversi livelli istituzionali (stato, regioni e comunità locali); l'inefficienza della pubblica amministrazione (scadono le conferenze di servizi, i progetti diventano obsoleti, si dilatano i costi); le difficoltà riscontrate nell'applicazione delle diverse formule di PPP soprattutto per la realizzazione di grandi opere strategiche. Tutti aspetti e fattori che incidono fortemente soprattutto sull'efficacia procedurale e sulle possibilità di finanziamento dei nuovi mercati.

Nell'ultimo anno invece la situazione sembra destinata a cambiare a vantaggio del nuovo mercato che riprende a crescere nel numero (+26% rispetto al 2006 e + 1,8% rispetto al 2005,

anno di maggiore espansione) anche se non nel valore (-6,5% rispetto al 2006 e -16,4% rispetto al 2005). Al contrario il mercato tradizionale prosegue senza soste il ridimensionamento numerico (-6,2%) a fronte di una contenuta ripresa economica (+1,7%). In questo caso le ragioni del cambiamento sono da ricercare principalmente nella volontà di rilanciare le grandi infrastrutture strategiche nonché in quella di incentivare la collaborazione pubblico privato per garantire la realizzazione delle infrastrutture necessarie allo sviluppo economico e sociale del Paese.

Prima di procedere all'analisi delle varie articolazioni interne al mercato, utile per cogliere i diversi comportamenti, sul fronte del territorio, delle dimensioni e delle tipologie di opere, soffermiamoci ancora sui numeri del 2007.

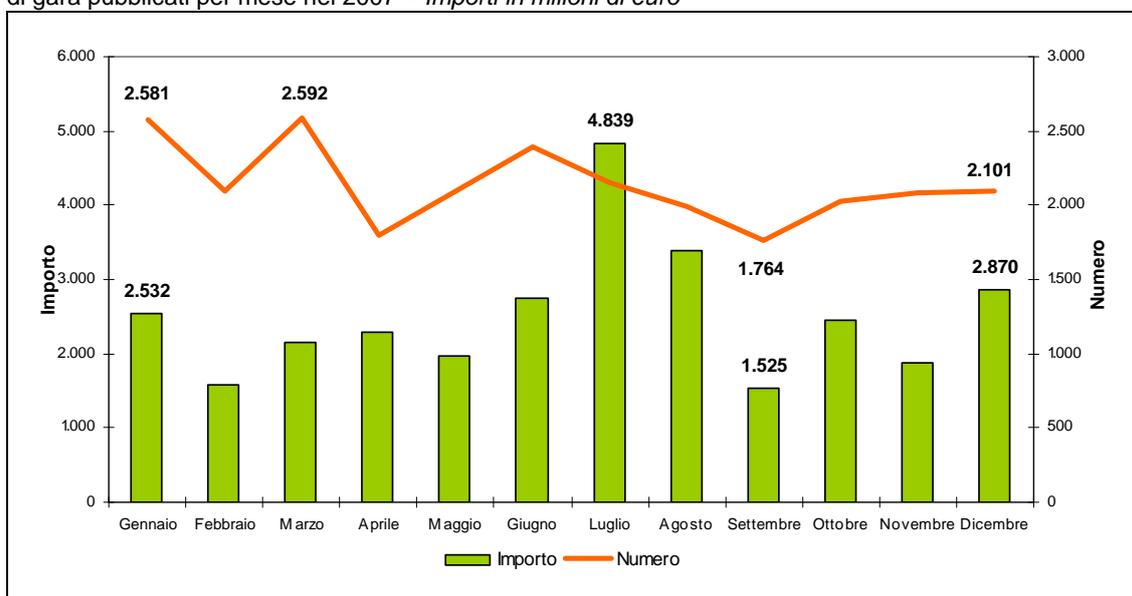
Complessivamente tra Gennaio e Dicembre sono stati mandati in gara 25.676 lavori per un valore economico, riferito a 24.338 interventi di importo noto, pari a 30,2 miliardi e a una dimensione media di 1,24 milioni. I valori medi mensili si sono attestati su 2.140 gare per circa 2,5 miliardi che corrispondono a 97 gare e 47 milioni in meno rispetto ai valori medi totalizzati nel 2006. In particolare i mesi più "produttivi" sono stati Gennaio, con uno scarto positivo rispetto ai valori medi di 441 gare e 45 milioni, Giugno (+257 gare e + 228 milioni), Luglio (+13 gare e + 2,3 miliardi) e poi Marzo per numero gare (+ 452 gare) e Agosto e Dicembre per importo con, rispettivamente, 862 e 352 milioni in più.

All'interno del modesto risultato dell'anno in corso, i mesi più dinamici dal lato economico sono risultati i due mesi estivi di Luglio e Agosto, con un importo più che raddoppiato rispetto agli stessi mesi del 2006, e soprattutto Dicembre con un +77%. Si tratta di mesi che si caratterizzano per la messa in gara di numerose o consistenti maxi gare di importo superiore a 100 milioni di euro. Tra queste si segnalano:

- la concessione di costruzione e gestione su proposta del promotore per la realizzazione dell'autostrada regionale "Integrazione del sistema Transpadano-Direttrice Broni-Pavia-Mortara" dell'importo complessivo pari a 1,8 miliardi, di cui 1,1 relativi ai costi di investimento e 700 milioni relativi ai costi della gestione operativa, bandita a Luglio da Infrastrutture Lombarde Spa;
- l'affidamento, a contraente generale della realizzazione del 1° lotto della strategica Pedemontana Lombarda dell'importo complessivo di oltre 781 milioni, bandita ancora a Luglio dalla società Autostrada Pedemontana Lombarda Spa;

- i due lotti, del valore complessivo di 897 milioni, relativi a lavori di adeguamento dell'Autostrada A3 Salerno - Reggio Calabria, mandati in gara dall'ANAS ad Agosto; tre lotti, del valore complessivo di 443 milioni, per lavori sulle nuove strade sarde SS 125 "Orientale Sarda" e SS 195 "Sulcitana" e sulla A3 Salerno-Reggio Calabria, mandati in gara dall'ANAS a Dicembre;
- la concessione di costruzione e gestione su proposta del promotore per la ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento del presidio ospedaliero "Spedali Civili" di Brescia, per un investimento di 128 milioni di euro, bandita dall'Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia, a Dicembre.

Grafico 2.2. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - Numero e importo dei bandi di gara pubblicati per mese nel 2007 - Importi in milioni di euro



Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

2.1.1. La dimensione degli appalti

Come si è visto la flessione contenuta registrata dal mercato delle opere pubbliche nel 2007 è stata determinata in modo particolare dal significativo recupero, nella seconda metà dell'anno, dei lavori di media-grande dimensione.

L'analisi del dato dimensionale, infatti, mostra da un lato il recupero dei lavori di importo superiore a 1 milione di euro, con tassi di crescita del 4,7% per gli interventi medi (importo compreso tra 1 e 5 milioni) e dell'8,2% per i grandi lavori (importo superiore a 5 milioni), dall'altro l'incessante caduta dei bandi di gara per interventi piccoli (importo compreso tra 155 e 516 mila euro) e micro (importo inferiore a 155 mila euro).

La nuova tendenza a doppia velocità ha modificato in parte la struttura del mercato.

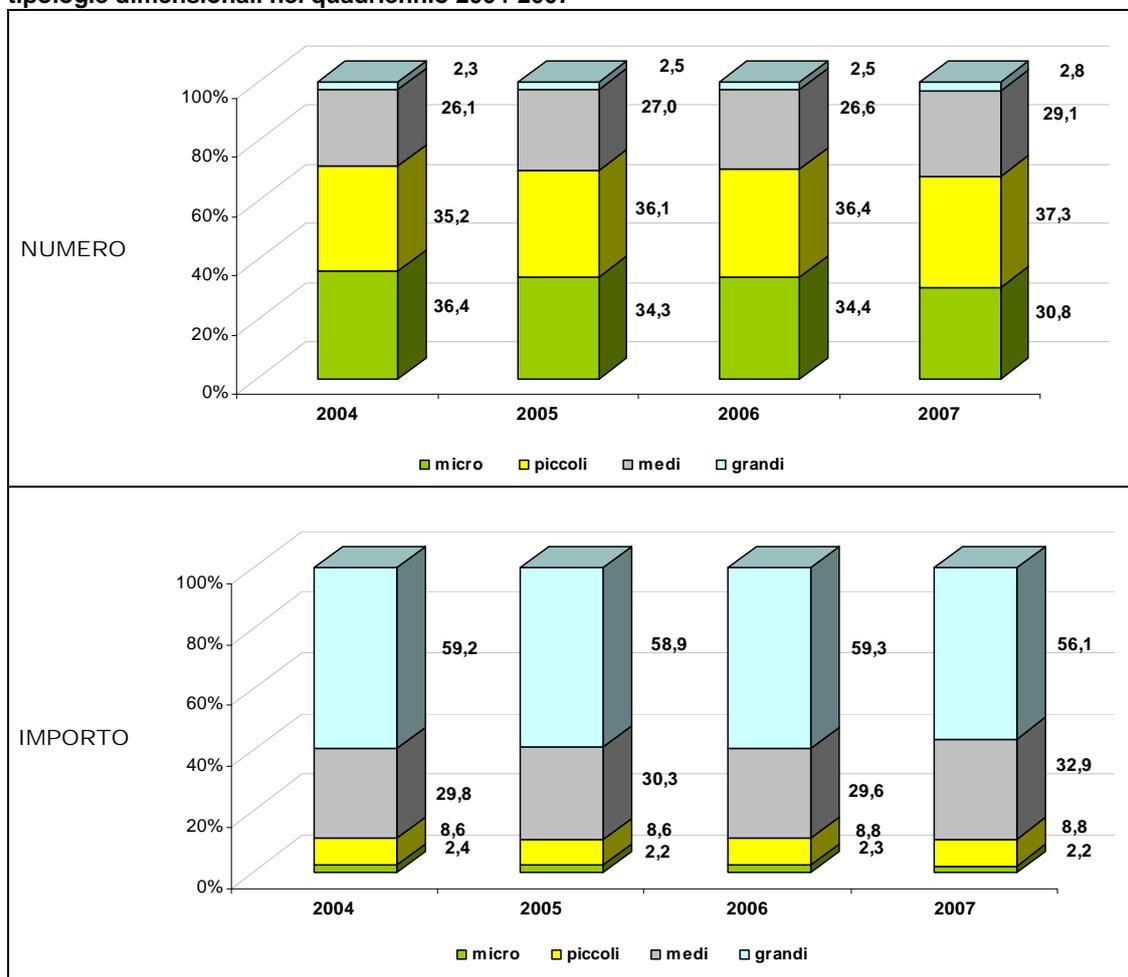
Sul fronte dell'incidenza del numero sul totale, si assiste ad un accelerazione del ridimensionamento dei micro lavori, tanto che il loro peso sul mercato si riduce senza sosta dal 2002, quando era del 48%, per arrivare a rappresentare solo il 30,8% nel 2007, con una perdita di rappresentatività di 18 punti percentuali in sei anni. Il ridimensionamento dei micro lavori ha come effetto l'allargamento di tutte le fasce dimensionali superiori. In particolare, i piccoli vedono incrementare progressivamente la loro quota dal 30,1% nel 2002 al 37,3% nel 2007; la quota dei medi recupera quasi 10 punti percentuali, si passa dal 19,5% del 2002 al 29,1% del 2007; infine la rappresentatività dei grandi, tra il 2002 e 2007, risulta aumentata di 1,2 punti percentuali.

Sul fronte dell'incidenza dell'importo sul totale, invece, si assiste ad un trasferimento di risorse dalla fascia dei grandi a quella dei medi. Il peso dei grandi sul totale passa da una quota media del 59% nel quadriennio 2003-2006 al 56% nel 2007, una percentuale comunque elevata, che supera di oltre 10 punti quella del 2002 (47%). La perdita dei grandi confluisce tutta nella fascia dei medi che salgono da una quota media del 30% nel quadriennio 2003-2006 al 33% nel 2007, una percentuale comunque inferiore al 36% del 2002. Infine, le fasce dimensionali minori si presentano allineate alle quote medie del triennio 2004-2006.

Tabella 2.3. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - Le fasce dimensionali del mercato – Importi in milioni di euro

	2005			2006			2007		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
Non segnalato	1.842	-	-	1.451	-	-	1.338	-	-
Fino a 155 mila euro	9.649	784	0,081	8.748	720	0,082	7.487	640	0,086
Da 155 a 516 mila euro	10.154	2.991	0,295	9.255	2.692	0,291	9.086	2.659	0,293
Da 516 mila a 5,165 milioni di euro	7.591	10.569	1,392	6.759	9.094	1,345	7.079	9.949	1,405
Oltre 5,165 milioni di euro	714	20.549	28,781	634	18.249	28,784	686	16.960	24,722
Totale	29.950	34.894	1,241	26.847	30.754	1,211	25.676	30.207	1,241

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

Grafico 2.3. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - Incidenza delle varie tipologie dimensionali nel quadriennio 2004-2007

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

Nello specifico i bandi di gara pubblicati nel 2007 per micro appalti di importo inferiore a 155 mila euro sono stati 7.487 (30,8% del totale con importo segnalato) per un importo complessivo di appena 640 milioni (solo il 2% del mercato). In termini di dinamica questa tipologia di opere segna una contrazione superiore al 10%, per numero e importo, rispetto al 2006.

La fascia dei piccoli è rappresentata da 9.086 gare (37% del mercato) per 2,7 miliardi di valore (8,8%) e, come i micro, presenta un trend negativo con tassi di calo più contenuti (-1,8% per numero e -1,2% per importo).

La fascia degli interventi di media dimensione, rappresentata da 7.079 gare (29,1%) per un importo che sfiora i 10 miliardi (32,9%), è l'unica che presenta un bilancio positivo per numero (+4,7%), importo (+9,4%) e importo medio degli interventi (+4,5%).

Le grandi opere (sopra i 5 milioni) appaltate nel corso dell'anno sono state 686 (2,1% del mercato) per un importo complessivo che sfiora i 17 miliardi (56%). Rispetto al 2006 registrano un trend a doppia velocità: cresce il numero dell'8,2% e si contrae l'importo del 7,1%. La doppia velocità delle grandi opere è stata determinata dai lavori di importo superiore ai 15 milioni di euro. Infatti è proprio questa la fascia più dinamica: il numero delle gare cresce del 20% e il loro valore si contrae del 9,7%.

La frenata economica registrata nel 2007, da questa particolare tipologia di opere, è dovuta principalmente alla presenza nel 2006 di numerose e consistenti maxi iniziative di importo superiore a 500 milioni di euro nel settore dei servizi idrici e dei trasporti: 7 interventi per circa 7 miliardi contro 3 per 3 miliardi del 2007.

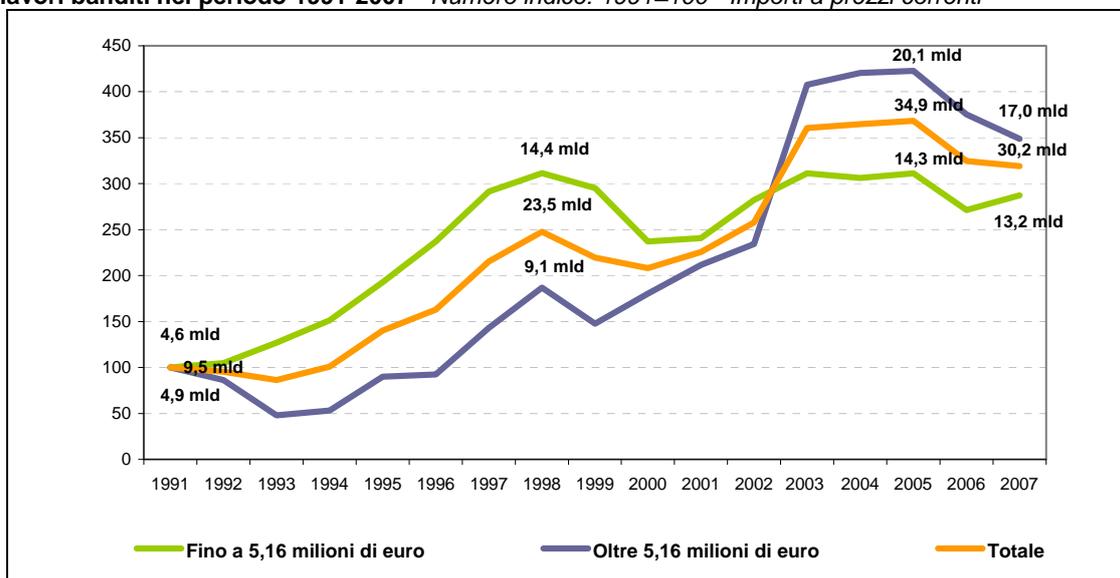
Tabella 2.4. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - Numero e importo dei bandi di gara pubblicati per classi di importo – Importi in milioni di euro

Classi in mln di euro	2006			2007			Variazione %		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
Non segnalato	1.451	-	-	1.338	-	-	-7,8	-	-
Fino a 0,155	8.748	720	0,08	7.487	640	0,09	-14,4	-11,1	3,9
da 0,155 a 0,258	4.321	870	0,20	4.216	851	0,20	-2,4	-2,2	0,3
da 0,258 a 0,516	4.934	1.822	0,37	4.870	1.807	0,37	-1,3	-0,8	0,5
da 0,516 a 1,033	3.633	2.645	0,73	3.611	2.630	0,73	-0,6	-0,6	0,0
da 1,033 a 2,582	2.371	3.754	1,58	2.576	4.116	1,60	8,6	9,6	0,9
da 2,582 a 5,165	755	2.694	3,57	892	3.203	3,59	18,1	18,9	0,6
da 5,165 a 10,329	330	2.357	7,14	344	2.445	7,11	4,2	3,7	-0,5
da 10,329 a 15,494	121	1.513	12,50	122	1.527	12,52	0,8	0,9	0,1
oltre 15,494	183	14.379	78,57	220	12.988	59,03	20,2	-9,7	-24,9
Totale	26.847	30.754	1,211	25.676	30.207	1,241	-4,4	-1,8	2,5

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

In sintesi i risultati dell'ultimo anno indicano che è in atto un cambiamento strutturale del mercato delle opere pubbliche, orientato da un lato al superamento dell'effetto gigantismo prodotto dai meccanismi della Legge Obiettivo, dall'altro volto a prestare una particolare attenzione a un modo migliore di gestire le numerose novità normative.

Grafico 2.4. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - Importi a base d'asta dei lavori banditi nel periodo 1991-2007 - Numero indice: 1991=100 - Importi a prezzi correnti



Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

Guardando la curva che delinea l'andamento del mercato degli appalti pubblici a partire dal 1991, si vede come il biennio 2002-2003 rappresenti il momento in cui le linee che individuano le due fasce con valori superiori e inferiori ai 5,16 milioni di euro si incrociano e si scambiano il testimone nel guidare la spesa complessiva. Nel 2003, anno di entrata a regime della Legge Obiettivo, avviene il sorpasso delle grandi opere, che concentrano in pochi interventi il maggiore volume di spesa. La tendenza prosegue fino al 2007, anno che segna la ripresa di interesse per le opere medie.

2.1.2. Le procedure

Nel 2007, l'articolazione dei bandi di gara per procedura di affidamento dei contratti pubblici evidenzia delle dinamiche ben differenziate per procedure ristrette, aperte e negoziate.

Tra Gennaio e Dicembre 2007 le opere da affidare con la procedura ristretta sono state 1.863 per un importo, riferito a 1.722 interventi di importo noto, di oltre 11 miliardi di euro. Questa procedura viene scelta per l'affidamento delle opere più grandi, con dimensione media pari a circa 6,5 milioni, un importo decisamente superiore a quello delle procedure aperte (0,8 milioni) e negoziate (1,2 milioni).

Tabella 2.5. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - Bandi di gara pubblicati per procedura - Importi in milioni di euro

	2005			2006			2007		
	Numero*	Importo	Importo medio	Numero*	Importo	Importo medio	Numero*	Importo	Importo medio
Procedura ristretta	2.435	11.886	5,51	2.139	9.244	4,77	1.863	11.248	6,53
Appalto concorso	216	708	3,56	168	580	3,98	51	468	9,36
Procedura ristretta	2.101	11.178	5,71	1.864	8.664	4,83	1.754	10.780	6,45
Proc. ristr. sempl.	118	0	0,00	107	0	0,00	58	0	0,00
Procedura aperta	24.969	20.076	0,81	22.353	20.421	0,93	21.700	17.549	0,82
Procedura negoziata	737	2.310	5,16	681	517	0,98	696	668	1,22
Altro**	666	235	19,61	567	106	3,31	550	113	2,41
Non segnalato	1.143	386	0,45	1.107	466	0,55	867	629	0,95
TOTALE	29.950	34.894	1,24	26.847	30.754	1,21	25.676	30.207	1,24

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i bandi con importo non segnalato; ** altro: albo fornitori, elenco imprese, sistema di qualificazione

Rispetto al 2006 prosegue il trend negativo per numero di lavori in gara, con tassi di decremento del 13%, a fronte di una inversione di tendenza del valore, che dopo due anni di frenata, riprende a crescere con un ritmo sostenuto (+22%).

Nella frenata del numero dei bandi per l'affidamento delle opere pubbliche con la procedura ristretta hanno sicuramente inciso la significativa frenata dell'appalto concorso, rappresentato nel 2007 da sole 51 gare contro le 216 del 2005, e delle licitazioni private semplificate, rappresentate da 58 avvisi contro i 107 del 2006, mentre la caduta della procedura ristretta ex licitazione privata (-5,9%) risulta quasi dimezzata rispetto a quella registrata nel 2006 (-9,3%). La ripresa degli importi in gara, invece, è indicativa del recupero economico in atto dalla seconda metà del 2007, che come già evidenziato, è da ricondurre soprattutto al rinnovato interesse per le opere di grande dimensione che, come è noto, vengono in gran parte affidate con questa procedura.

Tabella 2.6. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati nel periodo 2005-2007 - Variazioni % annue

	2005/2004			2006/2005			2007/2006		
	Numero*	Importo	Importo medio	Numero*	Importo	Importo medio	Numero*	Importo	Importo medio
Procedura ristretta	-6,7	-22,6	-15,5	-12,2	-22,2	-13,5	-12,9	21,7	37,1
Appalto concorso	21,3	43,3	17,4	-22,2	-18,0	11,7	-69,6	-19,3	135,6
Procedura ristretta	-9,0	-24,8	-15,8	-11,3	-22,5	-15,4	-5,9	24,4	33,5
Proc. ristr. sempl.	-4,1	0,0	0,0	-9,3	0,0	0,0	-45,8	0,0	0,0
Procedura aperta	-2,7	16,8	20,2	-10,5	1,7	13,6	-2,9	-14,1	-11,3
Procedura negoziata	25,1	64,1	19,4	-7,6	-77,6	-81,0	2,2	29,2	24,3
Altro**	-11,0	176,1	820,3	-14,9	-55,0	-83,1	-3,0	7,2	-27,0
Non segnalato	-2,9	-24,5	-18,6	-3,1	20,8	22,5	-21,7	34,9	72,1
TOTALE	-2,7	1,0	4,2	-10,4	-11,9	-2,5	-4,4	-1,8	2,5

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i bandi con importo non segnalato; ** altro: albo fornitori, elenco imprese, sistema di qualificazione

Nel 2007 le opere da affidare con la procedura aperta sono state 21.700 per un importo, riferito a 21.360 interventi di importo noto, di oltre 17,5 miliardi di euro. Questa procedura viene scelta prevalentemente per l'affidamento di opere di medio piccola dimensione. L'importo medio registrato nell'ultimo anno è stato di 0,8 milioni, un valore in linea con quello rilevato nel triennio 2004-2006, ma più elevato rispetto a quello medio del biennio 2002-2003 (0,5 milioni).

Rispetto al 2006, questa procedura presenta un bilancio tutto negativo. Il numero continua a calare, ma con tassi di decremento più contenuti (-2,9% contro il 10,5% del 2006). La novità è la sensibile frenata della spesa (-14%) che arriva dopo due anni di crescita.

Completano il quadro le procedure negoziate. Nel 2007 le opere affidate con questa procedura sono state 696 per un importo, riferito a 668 interventi di importo noto, che non supera i 700 milioni di euro. La procedura negoziata viene scelta prevalentemente per affidare opere di media dimensione. L'importo medio registrato nell'ultimo anno è stato di 1,2 milioni, un valore superiore al 2006 (1 milione) ma decisamente inferiore ai valori medi del 2005 (5,2 milioni) e 2004 (4,3 milioni). Rispetto al 2006, questa procedura è l'unica a presentare un bilancio complessivamente positivo: il numero di gare cresce del 2% e l'importo del 29%.

Tabella 2.7. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - Bandi di gara pubblicati per procedura - Composizione %

	2005		2006		2007	
	Numero*	Importo	Numero*	Importo	Numero*	Importo
Procedura ristretta	8,1	7,7	8,0	7,6	7,3	7,1
<i>Appalto concorso</i>	0,7	0,7	0,6	0,6	0,2	0,2
<i>Procedura ristretta</i>	7,0	7,0	6,9	7,1	6,8	6,9
<i>Proc. ristr. sempl.</i>	0,4	0,0	0,4	0,0	0,2	0,0
Procedura aperta	83,4	87,6	83,3	86,8	84,5	87,8
Procedura negoziata	2,5	1,6	2,5	2,1	2,7	2,3
Altro*	2,2	0,0	2,1	0,1	2,1	0,2
Non segnalato	3,8	3,0	4,1	3,3	3,4	2,7
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i bandi con importo non segnalato; ** altro: albo fornitori, elenco imprese, sistema di qualificazione

Per quanto riguarda l'assetto interno del mercato, se tra il 2005 e 2006 non sono stati rilevati dei cambiamenti significativi, nell'ultimo anno si assiste dal lato del numero al recupero di quote di mercato delle procedure aperte (84,5% contro l'83,3% del 2006) a svantaggio delle procedure ristrette (7,3% contro l'8% del 2006) e delle gare per le quali non è nota la procedura scelta per l'affidamento (3,4% contro il 4,1% del 2006), mentre risulta abbastanza stabile il mercato delle procedure negoziate. Dal lato economico, al contrario, le procedure aperte

perdono quote di mercato (58,1% contro il 66,4%) a vantaggio prevalentemente delle procedure ristrette (37,2% contro 30,1%).

2.2. Gli attori della domanda

Riprende a crescere la spesa delle imprese pubbliche grazie al comparto stradale

Dal punto di vista delle committenze la novità del 2007 è il recupero delle imprese a capitale pubblico che dopo due anni di crisi si rilanciano, contribuendo in maniera determinante alla tenuta complessiva del mercato, registrata alla fine dell'anno. L'attività di questa categoria, tra Gennaio e Dicembre, è quantificata in 1.795 lavori per oltre 5,6 miliardi, valori che, rispetto al 2006, corrispondono ad un incremento del 31% in termini di numero e del 48% in termini di volume d'affari.

Tabella 2.8. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - Numero e importo dei bandi di gara pubblicati per committenti - Importi in milioni di euro

	2005		2006		2007	
	Numero*	Importo	Numero*	Importo	Numero*	Importo
Amministrazioni centrali	1.499	1.485	1.229	2.109	1.098	2.059
Amministrazioni territoriali	26.045	28.305	24.111	24.686	22.577	22.301
<i>di cui Enti Locali</i>	22.188	21.319	20.861	17.106	19.498	16.002
Comuni	16.839	10.157	16.055	9.774	14.419	8.515
Province	3.276	2.103	2.609	2.002	3.077	2.504
Aziende speciali	1.631	8.846	1.685	5.154	1.580	4.808
Comunità montane	442	214	512	176	422	176
<i>di cui Regioni, Ater, Asl e Ospedali</i>	2.242	4.166	1.843	5.606	1.719	3.458
Regioni	320	1.002	202	2.573	249	521
Enti per l'ed. abitativa	860	1.175	681	573	676	751
Sanità pubblica	1.062	1.990	960	2.461	794	2.186
<i>di cui altri enti territoriali</i>	1.615	2.819	1.407	1.974	1.360	2.841
Enti di Previdenza	114	48	101	88	106	100
Imp. a cap. pubblico	2.215	4.997	1.371	3.823	1.795	5.648
Ferrovie	453	2.426	300	1.697	318	884
Strade	1.339	2.347	801	1.843	1.209	4.520
Altri enti	77	59	36	48	100	100
TOTALE	29.950	34.894	26.848	30.754	25.676	30.207

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i bandi con importo non segnalato

Il merito del bilancio positivo del gruppo è tutto da ricondurre ai gestori della rete stradale e autostradale nazionale: Anas e concessionarie. Il comparto ferroviario e le altre imprese private invece continuano, anche nel 2007, a tagliare la spesa e, benché segnino incrementi delle opere mandate in gara, non raggiungono i differenziali di crescita numerica registrati da Anas e Concessionarie. Il comparto stradale ha totalizzato nell'ultimo anno 1.209 opere (67% del totale

delle imprese pubbliche) per oltre 4,5 miliardi complessivi (l'80%), contro le 801 gare per 1,8 miliardi registrate nel 2006. In particolare, questo eccezionale risultato economico è frutto della pubblicazione, nella seconda metà dell'anno, di nove maxi bandi per la realizzazione di opere di importo unitario superiore a 100 milioni di euro, per un ammontare complessivo di 2,7 miliardi (60% del valore mandato in gara da Anas e Società concessionarie), tra le quali figurano sette opere/lotti che vanno fatte risalire alla Legge Obiettivo: la Pedemontana Lombarda, la Variante di Morbegno, il Raccordo autostradale Ospitaletto – Montichiari e I Raccordo autostradale tra l'autostrada A 4 e la Val Trompia al Nord; tre lotti della Salerno-Reggio Calabria al Sud. I due interventi non inseriti nel programma Legge Obiettivo, ma considerati comunque prioritari, sono i due lotti delle nuove strade sarde SS 125 "Orientale Sarda" e SS 195 "Sulcitana".

Per quanto riguarda gli enti territoriali, nel 2007 hanno avviato complessivamente 22.577 interventi per 22,3 miliardi di valore, quantità che rispetto al 2006 rappresentano un ridimensionamento del 6,4% per numero e del 9,7% per importo. Nel gruppo frenano sia gli enti locali che quelli a carattere regionale. Tra gli enti locali, che complessivamente riducono l'attività del 6,5%, i Comuni presentano perdite superiori al 10%, le aziende speciali chiudono l'anno con perdite del 6%, mentre è certamente positivo il bilancio delle Province, che vedono aumentare il numero di interventi in gara del 18% e il valore economico del 25%. Il ridimensionamento degli enti a carattere regionale (-7% per numero e -38% per valore) è da attribuire soprattutto ai tagli nella Sanità (-17% per numero gare e -11% per importo) poiché senza il maxi bando di concessione, del valore di 2,2 miliardi, attivato ad Ottobre 2006 dalla Regione Veneto, il bilancio delle regioni sarebbe stato positivo (+25%).

Gli altri soggetti che animano il mercato delle opere pubbliche territoriali si dedicano ad un minor numero di interventi di maggiore dimensione. Tra questi si collocano l'Autorità Portuale di Savona, con i 450 milioni destinati alla realizzazione della nuova Piastra Multifunzionale del Porto di Vado Ligure, e la società Porto Antico di Genova Spa, con 157,5 milioni per la realizzazione di un polo di rilievo internazionale a contenuti culturali e ludici nel porto di Genova.

Le Amministrazioni centrali da parte loro registrano 1.098 gare per oltre 2 miliardi di valore, quantità che rispetto al 2006 corrispondono ad un ridimensionamento dell'11% per numero di gare e del 2,4% per importo.

Tabella 2.9. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - Numero e importo dei bandi di gara pubblicati per committenti - Variazioni % annue

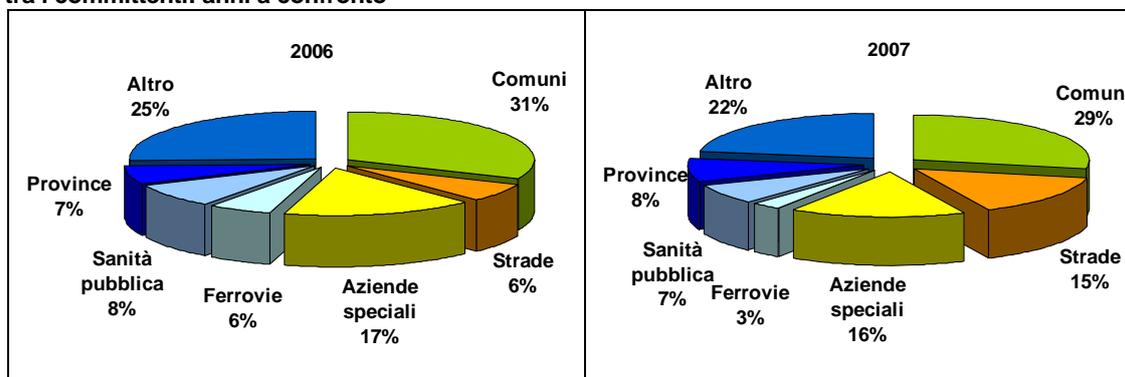
	2006/2005		2007/2006	
	Numero*	Importo*	Numero*	Importo
Amministrazioni centrali	-18,0	42,1	-10,7	-2,4
Amministrazioni territoriali	-7,4	-12,8	-6,4	-9,7
<i>di cui Enti Locali</i>	-6,0	-19,8	-6,5	-6,5
Comuni	-4,7	-3,8	-10,2	-12,9
Province	-20,4	-4,8	17,9	25,1
Aziende speciali	3,3	-41,7	-6,2	-6,7
Comunità montane	15,8	-17,6	-17,6	-0,3
<i>di cui Regioni, Ater, Asl e Ospedali</i>	-17,8	34,6	-6,7	-38,3
Regioni	-36,9	156,8	23,3	-79,7
Enti per l'ed. abitativa	-20,8	-51,2	-0,7	31,2
Sanità pubblica	-9,6	23,7	-17,3	-11,2
<i>di cui altri enti territoriali</i>	-12,9	-30,0	-3,3	43,9
Enti di Previdenza	-11,4	85,3	5,0	12,9
Imp. a cap. pubblico	-38,1	-23,5	30,9	47,7
Ferrovie	-33,8	-30,1	6,0	-47,9
Strade	-40,2	-21,5	50,9	145,2
Altri enti	-53,2	-18,4	177,8	107,4
TOTALE	-10,4	-11,9	-4,4	-1,8

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i bandi con importo non segnalato

Volendo procedere con la classifica dei primi sei committenti del 2007 dal lato della spesa, appare subito evidente l'importanza della domanda degli enti locali, con le prime due posizioni della classifica occupate da Comuni e Aziende speciali. Tra gli altri appaiono molto significative la terza posizione del comparto stradale, che testimonia il forte recupero in atto, e l'ultima posizione del comparto ferroviario, che continua invece a perdere quote di mercato.

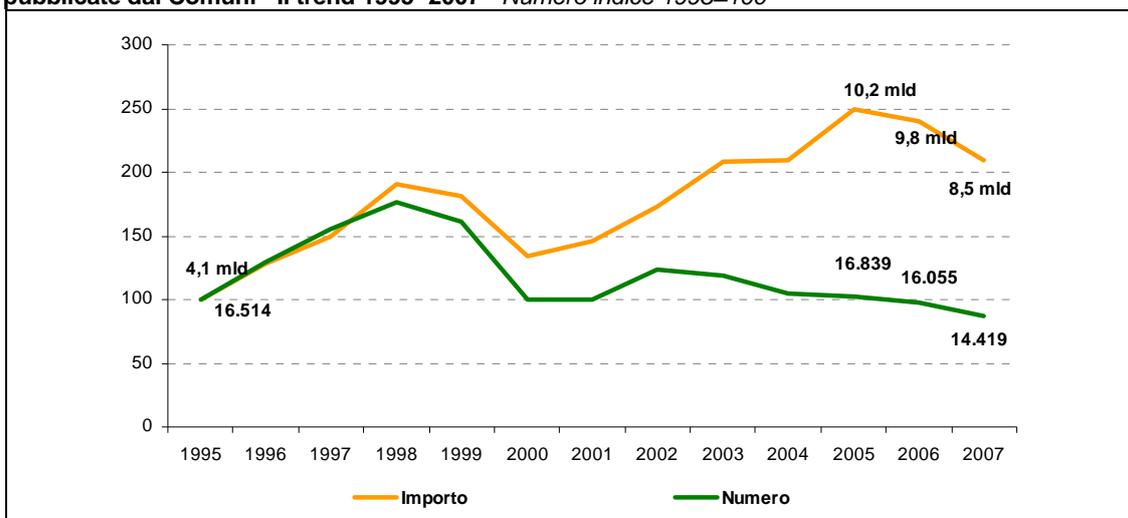
Grafico 2.5. – Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - La ripartizione della spesa tra i committenti: anni a confronto



Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

Nel 2007 si acuisce la flessione dell'attività dei Comuni rilevata nel 2006. Nell'ultimo anno la domanda di opere pubbliche espressa dalle Amministrazioni comunali è quantificata in 14.419 lavori per un valore complessivo di oltre 8,5 miliardi, che corrispondono in termini di dinamica, rispetto al 2006, ad una contrazione di 10,2 punti percentuali in termini di numero e ad un ridimensionamento del 12,9% della spesa.

Grafico 2.6. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - Dinamica delle gare pubblicate dai Comuni - Il trend 1995- 2007 - Numero indice 1995=100



Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

Se i dati generali indicano un mercato in fase di ripiegamento, la situazione appare differenziata per quanto riguarda le 14 città metropolitane.

Nel 2007 i grandi comuni metropolitani hanno indetto 1.119 bandi per 1,7 miliardi di valore che, rispetto al 2006, corrispondono ad un incremento del 15% per numero e importo.

Il Comune di Roma, con 305 gare per 491 milioni, si colloca in cima alle classifiche per numero opere in gara e spesa. L'Amministrazione capitolina ha chiuso l'anno con un bilancio certamente positivo. Rispetto al 2006 il numero di opere in gara è aumentato del 60%, mentre l'importo è più che raddoppiato. Il maggiore contributo alla crescita economica è arrivato dall'Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma, Eur Spa, con i 277 milioni destinati alla realizzazione del Nuovo Centro Congressi progettato da Massimiliano Fuksas.

La seconda posizione della classifica numerica spetta al Comune di Torino, con 146 gare per soli 70 milioni, mentre quella della classifica economica va al Comune di Bologna, con 251 milioni per 33 gare.

Tabella 2.10. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - Numero e importo dei bandi di gara pubblicati dalle amministrazioni comunali delle 14 aree metropolitane nel 2007

	Numero*	Importo	% sul totale comuni	Spesa pro-capite	Variazioni % 2007/2006	
					Numero*	Importo
Comune di Bari	105	91.463.952	1,07	281,38	81,0	18,4
Comune di Bologna	33	250.723.767	2,94	672,13	-15,4	710,2
Comune di Cagliari	38	43.333.520	0,51	272,00	35,7	-4,8
Comune di Catania	24	142.295.198	1,67	471,86	-11,1	184,1
Comune di Firenze	103	29.765.725	0,35	81,33	32,1	-60,2
Comune di Genova	16	89.340.218	1,05	145,11	14,3	859,5
Comune di Messina	44	38.635.897	0,45	157,60	18,9	38,3
Comune di Milano	78	191.065.151	2,24	146,59	-29,7	-34,9
Comune di Napoli	87	134.097.032	1,57	137,52	-28,1	-63,3
Comune di Palermo	54	38.772.921	0,46	58,17	54,3	-31,6
Comune di Roma	305	491.212.379	5,77	181,55	59,7	120,9
Comune di Torino	146	69.552.315	0,82	77,23	-22,3	-48,4
Comune di Trieste	68	26.806.931	0,31	130,53	100,0	0,7
Comune di Venezia	18	19.798.349	0,23	73,62	63,6	-20,1
TOTALE	1.119	1.656.863.356	19,46	176,05	15,1	15,0
Resto dei Comuni	13.300	6.857.945.035	80,54	137,93	-11,8	-17,7
Totale Comuni	14.419	8.514.808.391	100,00	144,00	-10,2	-12,9

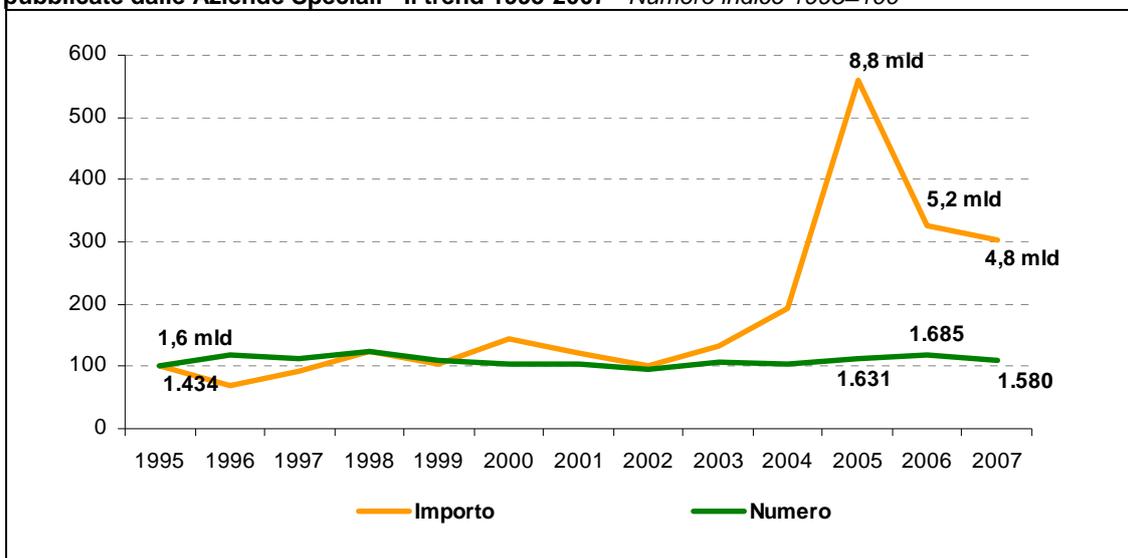
Fonte: CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i bandi con importo non segnalato

La domanda di opere pubbliche espressa dalle Aziende speciali nel 2007 è quantificata in 1.580 lavori del valore complessivo di 4,8 miliardi. In termini di dinamica, dal lato del numero, dopo 2 anni di crescita di assiste ad una inversione di tendenza, con perdite rispetto al 2006 del 6%; dal lato dell'investimento invece prosegue la frenata in atto dal 2006 ma con tassi di decremento più contenuti. A limitare la frenata economica delle Aziende speciali hanno contribuito principalmente tre maxi opere di importo superiore a 100 milioni di euro:

- l'autostrada regionale "Integrazione del sistema Transpadano-Direttrice Broni-Pavia-Mortara" (1,8 miliardi), promossa dall'azienda regionale Infrastrutture Lombarde Spa;
- il sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata, Linee A e C, della città di Parma (287 milioni), mandato in gara dall'azienda comunale Metro Parma Spa;
- l'impianto di termovalorizzazione nell'area del Gerbido del Comune di Torino (261 milioni), mandato in gara dalla azienda Trattamento Rifiuti Metropolitan Spa di Torino.

Grafico 2.7. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - Dinamica delle gare pubblicate dalle Aziende Speciali - Il trend 1995-2007 - Numero indice 1995=100



Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

2.3. La distribuzione regionale del mercato

2.3.1. L'andamento

Il primo dato che emerge dall'analisi della distribuzione degli importi totalizzati nel 2007 per area geografica è la forte concentrazione della spesa nelle otto regioni settentrionali che hanno attivato oltre il 50% del mercato. Alle otto regioni meridionali spetta un 34% e il restante 15% alle quattro centrali. Nel dettaglio al Nord dominano le quattro regioni occidentali, cui spetta un terzo, il 33%, del valore appaltato in Italia, merito in particolare della intensa attività in Lombardia, che con quasi 6,5 miliardi, concentra da sola oltre un quinto (21%) del volume d'affari nazionale e supera abbondantemente il valore del mercato localizzato in regione nel 2006. Nel Mezzogiorno, dove il mercato delle opere pubbliche vale circa 10 miliardi, le regioni Campania e Sicilia insieme assorbono circa la metà del mercato localizzato nell'area. Intensa attività anche nel Lazio, che con 2,7 miliardi, concentra da sola oltre il 60,5% del mercato espresso dalle regioni del Centro e il 9% di quello nazionale.

La distribuzione del numero per macro aree premia il Mezzogiorno con il 45% delle iniziative, segue il Nord con il 40% delle gare e infine spetta al Centro il restante 15%.

Tabella 2.11. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - la distribuzione territoriale nel periodo 2005-2007 - Valori assoluti

	2005		2006		2007	
	Numero*	Importo	Numero*	Importo	Numero*	Importo
Nord Ovest	8.761	8.554	7.024	6.496	6.152	9.819
Nord Est	4.023	5.378	3.643	6.889	4.063	5.495
Centro	4.856	8.152	4.262	5.069	3.874	4.536
Sud	8.337	7.143	8.570	6.612	7.769	7.146
Isole	3.899	5.656	3.314	5.657	3.746	3.055
TOTALE	29.950	34.894	26.847	30.754	25.676	30.207

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

*Sono compresi i bandi con importo non segnalato

Tabella 2.12. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - la distribuzione territoriale nel periodo 2005-2007 - Composizione %

	2005		2006		2007	
	Numero*	Importo	Numero*	Importo	Numero*	Importo
Nord Ovest	29,3	24,5	26,2	21,1	24,0	32,5
Nord Est	13,4	15,4	13,6	22,4	15,8	18,2
Centro	16,2	23,4	15,9	16,5	15,1	15,0
Sud	27,8	20,5	31,9	21,5	30,3	23,7
Isole	13,0	16,2	12,3	18,4	14,6	10,1
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i bandi con importo non segnalato

In termini di dinamica tutte le aree presentano un trend a doppia velocità per numero e importo, se si esclude il Centro dove il bilancio è del tutto negativo.

Il 2007 costituisce per il Nord Ovest il quarto anno di contrazione ininterrotta del numero di gare avviate, ma si interrompe quella per importo. Rispetto al 2006 il numero dei lavori in gara si riduce del 12%, mentre l'importo riprende a crescere a ritmo sostenuto (+51%). Le ragioni della frenata numerica sono imputabili a una minore attività nelle due regioni maggiori, Lombardia e Piemonte.

La fase espansiva della spesa invece è imputabile alle maxi gare di importo superiore a 100 milioni bandite in Lombardia (6 per 3,3 miliardi), Liguria (2 per 607 milioni) e Piemonte (1 per 260,5 milioni), per un totale di 9 gare di importo complessivo pari a 4,2 miliardi (il 42% del mercato localizzato nell'area). Nel 2006 questa tipologia di opere era rappresentata da sole 2 gare per 1,2 miliardi di valore.

Il Nord Est interrompe il trend negativo del numero delle opere in gara, mentre riprende a contrarsi la spesa. Rispetto al 2006 il numero delle opere cresce dell'11,5%, mentre l'importo si contrae del 20%. In questo caso le ragioni della caduta economica sono imputabili alla presenza nel 2006 della maxi gara del valore di 2,2 miliardi per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Al netto di tale opera il bilancio sarebbe stato positivo (+15%).

Nel 2007 prosegue il trend negativo del mercato delle opere pubbliche del Centro Italia (-9,1% per numero e -10,5% per spesa rispetto al 2006), dove la ripresa del Lazio, dopo la battuta d'arresto del 2006, non basta a compensare le perdite che colpiscono in particolar modo l'Umbria e la Toscana. Nel meridione continentale si assiste ad un ridimensionamento del numero di gare (-9%) a fronte di una ripresa della spesa (+8%) trainata dai nuovi bandi per l'adeguamento della A3 Salerno-Reggio Calabria. Chiudono il quadro le Isole con un incremento del numero di opere in gara (+13%) che però diventano più piccole (-46%).

Tabella 2.13. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - la distribuzione territoriale nel periodo 2005-2007 – Variazioni %

	2005/2004		2006/2005		2007/2006	
	Numero*	Importo	Numero*	Importo	Numero*	Importo
Nord Ovest	-8,2	-3,4	-19,8	-24,1	-12,4	51,2
Nord Est	-8,0	-8,5	-9,4	28,1	11,5	-20,2
Centro	0,1	32,2	-12,2	-37,8	-9,1	-10,5
Sud	2,4	-25,3	2,8	-7,4	-9,3	8,1
Isole	2,4	49,0	-15,0	0,0	13,0	-46,0
TOTALE	-2,7	1,0	-10,4	-11,9	-4,4	-1,8

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i bandi con importo non segnalato

Al primo posto della classifica regionale per importi si colloca la Lombardia (6,4 miliardi), che sovrasta le altre regioni anche per numero di gare (3.232 gare). La seconda posizione spetta al Lazio (oltre 2,7 miliardi) e la terza alla Campania (quasi 2,5 miliardi) che è anche seconda per numero (2.523 gare), seguita dalla Sicilia (2.379 gare). Il Veneto occupa l'ottavo posto della classifica economica e il nono per numero di gare; nel 2006 occupava eccezionalmente la terza posizione nella classifica economica, grazie al contributo della "Pedemontana", ma la decima per numero di gare.

Tabella 2.14. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - la distribuzione territoriale nel periodo 2005-2007 - Valori assoluti

	2005		2006		2007	
	Numero*	Importo	Numero*	Importo	Numero*	Importo
Piemonte	3.220	1.860	2.413	1.611	2.041	1.886
Valle d'Aosta	162	215	161	179	191	198
Lombardia	4.638	5.837	3.818	4.231	3.232	6.412
Liguria	741	642	632	474	688	1.323
Trentino A. A.	285	713	201	637	217	712
Veneto	1.676	2.002	1.369	3.953	1.391	1.723
Friuli V. Giulia	222	319	603	500	1.113	833
Emilia Romagna	1.840	2.343	1.470	1.799	1.342	2.227
Toscana	1.725	1.819	1.489	2.445	1.412	1.058
Umbria	407	356	661	456	251	247
Marche	606	494	548	419	535	485
Lazio	2.118	5.483	1.564	1.749	1.676	2.746
Abruzzo	1.169	607	853	429	865	503
Molise	338	233	273	296	450	209
Campania	2.852	3.133	3.658	2.995	2.523	2.467
Puglia	1.559	1.302	1.560	1.513	1.672	1.562
Basilicata	512	342	497	350	483	662
Calabria	1.907	1.525	1.729	1.029	1.776	1.743
Sicilia	2.410	4.581	2.132	4.863	2.379	2.055
Sardegna	1.489	1.074	1.182	795	1.367	1.001
Non ripartibili	74	11	34	32	72	156
Totale	29.950	34.894	26.847	30.754	25.676	30.207

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

*Sono compresi i bandi con importo non segnalato

Tabella 2.15. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - la distribuzione territoriale nel periodo 2005-2007 - Composizione %

	2005		2006		2007	
	Numero*	Importo	Numero*	Importo	Numero*	Importo
Piemonte	10,8	5,3	9,0	5,2	7,9	6,2
Valle d'Aosta	0,5	0,6	0,6	0,6	0,7	0,7
Lombardia	15,5	16,7	14,2	13,8	12,6	21,2
Liguria	2,5	1,8	2,4	1,5	2,7	4,4
Trentino Alto Adige	1,0	2,0	0,7	2,1	0,8	2,4
Veneto	5,6	5,7	5,1	12,9	5,4	5,7
Friuli V. Giulia	0,7	0,9	2,2	1,6	4,3	2,8
Emilia Romagna	6,1	6,7	5,5	5,9	5,2	7,4
Toscana	5,8	5,2	5,5	7,9	5,5	3,5
Umbria	1,4	1,0	2,5	1,5	1,0	0,8
Marche	2,0	1,4	2,0	1,4	2,1	1,6
Lazio	7,1	15,7	5,8	5,7	6,5	9,1
Abruzzo	3,9	1,7	3,2	1,4	3,4	1,7
Molise	1,1	0,7	1,0	1,0	1,8	0,7
Campania	9,5	9,0	13,6	9,7	9,8	8,2
Puglia	5,2	3,7	5,8	4,9	6,5	5,2
Basilicata	1,7	1,0	1,9	1,1	1,9	2,2
Calabria	6,4	4,4	6,4	3,3	6,9	5,8
Sicilia	8,0	13,1	7,9	15,8	9,3	6,8
Sardegna	5,0	3,1	4,4	2,6	5,3	3,3
Non ripartibili	0,2	0,0	0,1	0,1	0,3	0,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i bandi con importo non segnalato

2.4. Il mercato del Partenariato Pubblico Privato

Come nei precedenti Rapporti un approfondimento particolare spetta alle varie forme di partenariato pubblico privato come strumento per realizzare e gestire opere pubbliche.

In Italia secondo i dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato, da Gennaio a Dicembre 2007, sono state messe in gara 1.006 opere pubbliche attraverso forme contrattuali che rientrano nel campo del Partenariato Pubblico e Privato (PPP). Per 675 di queste sono noti gli importi di gara, che sommati portano il valore di mercato a 5,8 miliardi di euro.

Parallelamente al mercato delle gare prosegue l'interesse per la fase di ricerca di proposte private. Nell'intero anno sono stati censiti 493 avvisi di selezione di proposte e per 455 di questi risulta noto il valore dell'investimento, che sommato sfiora i 10 miliardi.

Tabella 2.16. - PPP – Partenariato e Opere Pubbliche a confronto: i risultati del quinquennio 2002-2006 - Importi in milioni di euro

	2006				2007			
	TOTALE	di cui con importo segnalato			TOTALE	di cui con importo segnalato		
		Numero	Importo	Importo medio		Numero	Importo	Importo medio
Selezione di proposte *	445	388	8.116,3	20,9	493	455	9.463,8	20,8
Gare di concessione di CG	361	269	5.404,6	20,1	367	304	5.317,9	17,5
<i>su proposta del promotore</i>	126	124	3.704,1	29,9	139	137	4.194,0	30,6
<i>su proposta della stazione appaltante</i>	235	145	1.700,5	11,7	228	167	1.123,9	6,7
Gare di concessione di servizi	371	272	3.145,7	11,6	531	342	333,1	1,0
Altre gare di PPP	124	27	291,3	10,8	108	29	129,3	4,5
Totale gare Partenariato Pubblico Privato	856	568	8.841,6	15,6	1.006	675	5.780,2	8,6
Totale gare Opere Pubbliche	26.847	25.396	30.754,5	1,2	25.676	24.338	30.207,1	1,2
<i>Incidenza % gare PPP su totale gare OOPP</i>	<i>3,2</i>	<i>2,2</i>	<i>28,7</i>		<i>3,9</i>	<i>2,8</i>	<i>19,1</i>	

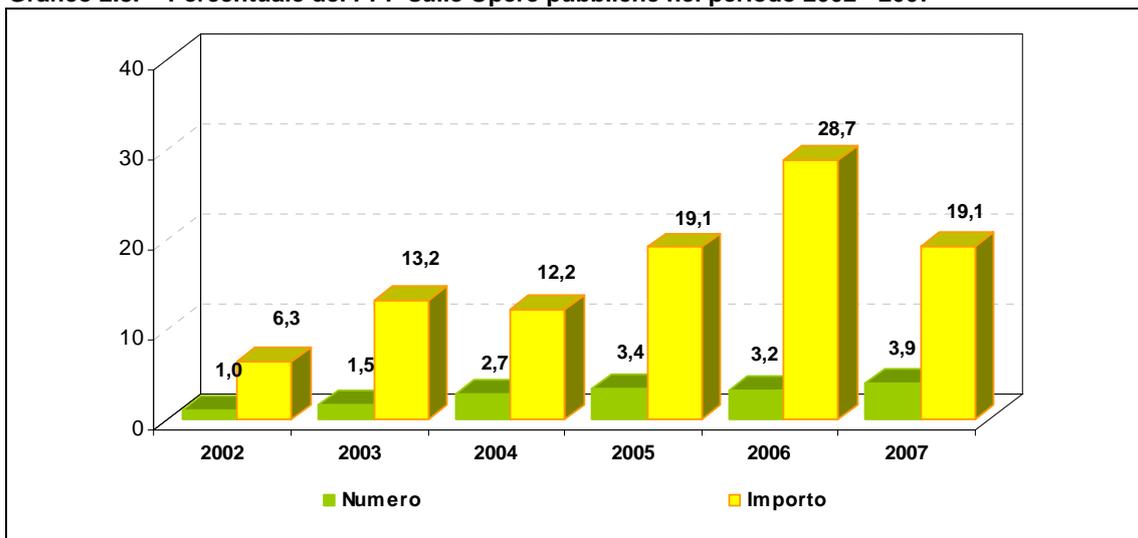
Fonte: elaborazione Cresme ES su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

*Non considerati nel dato statistico delle gare in quanto rappresentano la fase di preselezione del progetto da affidare con contratto di concessione di costruzione e gestione ai sensi dell'art. 37 bis

Il PPP è ormai una realtà del mercato nazionale delle opere pubbliche come indicato dalle consistenti quote di mercato che rappresenta. Si è passati dal 6% del 2002 al 29% del 2006 per poi stabilizzarsi nell'ultimo anno sugli stessi livelli del 2005 (19%). Parliamo di quote che diventano ancora più consistenti se si procede con la stima del valore potenziale del PPP. Infatti, sommando all'ammontare "certo" quello probabile, ottenuto applicando il valore medio degli interventi di importo noto alle opere per le quali il bando di gara non fornisce indicazioni sul costo, il valore delle 1.006 gare di PPP bandite nel 2007 supererebbe gli 8,6 miliardi di euro.

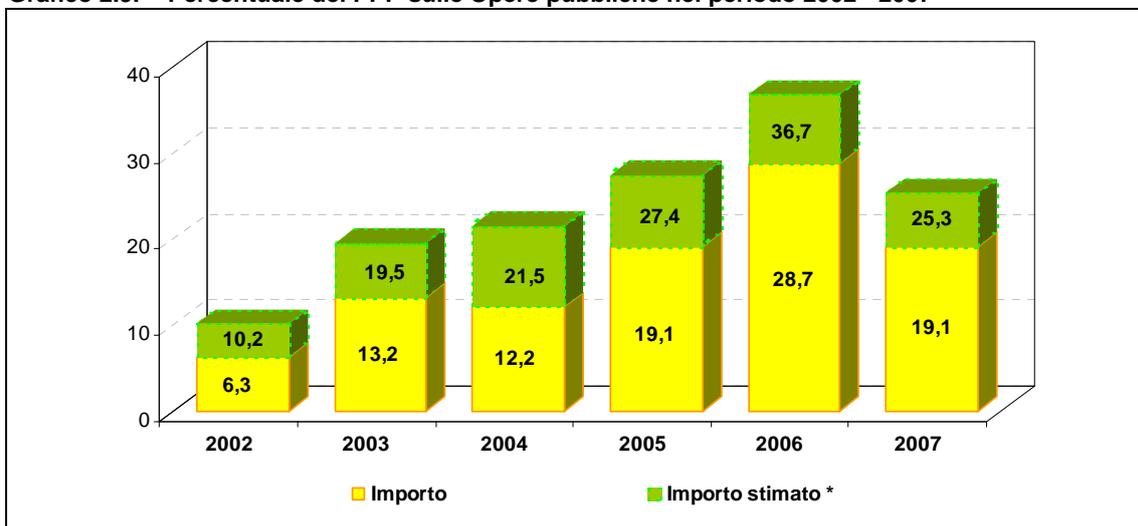
A questo punto, applicando lo stesso calcolo al mercato dei soli appalti "tradizionali" e sommando i due valori, l'ammontare del mercato delle opere pubbliche salirebbe a 34 miliardi, con il risultato che il peso del PPP salirebbe al 25%.

Grafico 2.8. - Percentuale del PPP sulle Opere pubbliche nel periodo 2002 - 2007



Fonte: elaborazione Cresme ES su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

Grafico 2.9. - Percentuale del PPP sulle Opere pubbliche nel periodo 2002 - 2007



Fonte: elaborazione Cresme ES su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

*L'importo stimato delle gare di PPP è stato ottenuto applicando l'importo medio annuo delle opere di importo noto al numero totale gare di partenariato, mentre l'importo stimato del totale gare di OOPP è stato ottenuto sommando l'importo stimato delle gare di PPP all'importo delle opere in appalto (Totale opere pubbliche – gare di PPP) stimato con lo stesso criterio delle gare di PPP.

Dal confronto con i risultati del 2006 emerge un trend positivo per numero di gare (+17%) e negativo per volume d'affari (-35%) e dimensione media dei lavori (-45%).

La frenata economica registrata dalle gare di PPP nel 2007 è dovuta principalmente alla presenza nel 2006 di numerose e consistenti iniziative di importo superiore a 100 milioni di euro nel settore dei servizi idrici e dei trasporti (12 interventi per 7,3 miliardi contro 6 per 2,9 miliardi del 2007). Questi risultati non devono, tuttavia, pensare a una perdita di interesse nei confronti del PPP. Nel 2007, infatti, il mercato del PPP continua a crescere, come testimoniano l'importo delle selezioni di proposte che ha toccato il picco massimo dal 2002, 9,5 miliardi contro gli 8,1 del 2006 (anno di per sé eccezionale rispetto a quelli precedenti); la crescita del numero delle iniziative totali (+15%) e del "nuovo" strumento del Project Financing, con tassi superiori al 10% per numero di opportunità e per investimento.

Le diverse anime del PPP

La dinamica complessiva del mercato nasconde differenti segmenti, ognuno con le sue peculiarità e le sue tendenze, riconducibili a quattro tipologie principali: la concessione di costruzione e gestione su proposta del promotore; la concessione di costruzione e gestione su proposta della stazione appaltante; la concessione di servizi; le altre forme di collaborazione pubblico-privata.

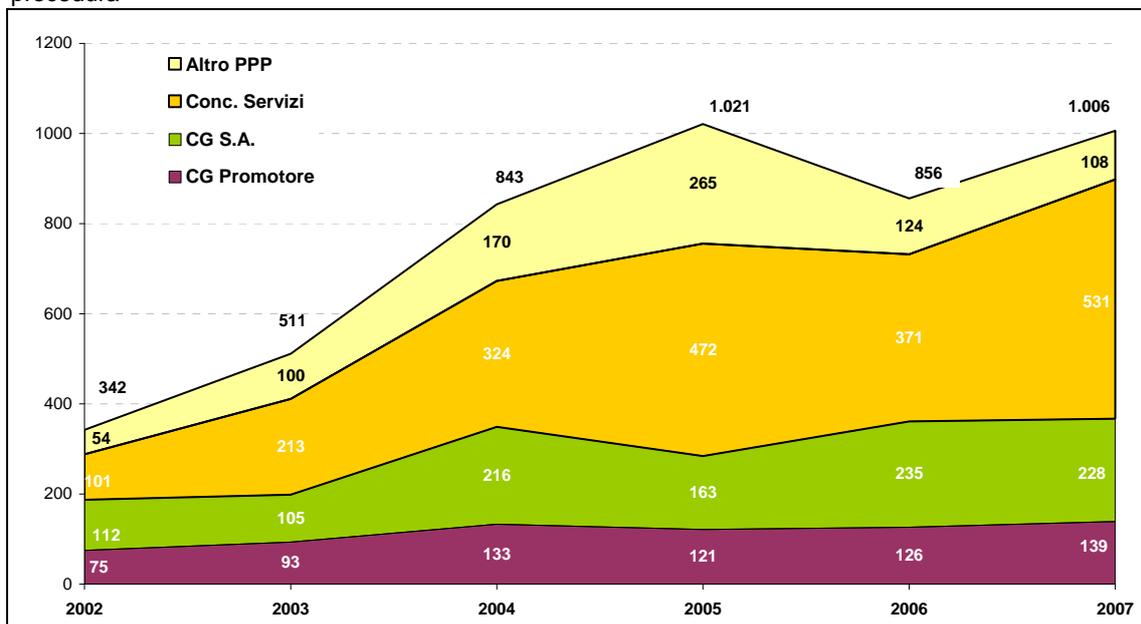
In Italia, tra Gennaio e Dicembre 2007, il mercato potenziale della concessione su proposta del promotore è formato da 493 selezioni di proposte per un valore economico, riferito a 455 avvisi di importo noto, pari a 9,5 miliardi e da 139 gare per un importo che supera i 4 miliardi. Il mercato della concessione di costruzione e gestione su proposta della stazione appaltante è formato da 228 gare per un valore, riferito a 167 interventi di importo noto, di oltre 1,1 miliardi, mentre le gare riconducibili alla concessione di servizi sono state 531. Infine tutte le altre formule di collaborazione pubblico-privato previste dalla normativa vigente e incluse nel gruppo delle altre gare di PPP sono state 108, ripartite tra selezioni di sponsor, selezioni di soci privati e programmi di riqualificazione urbana.

Nel 2007 il segmento delle concessioni di servizi si impone per numero di gare con il 53% del mercato, una quantità superiore alla somma delle quote dei due segmenti della concessione di costruzione e gestione (36%). Dal punto di vista del volume d'affari domina la concessione su proposta privata, con 4,2 miliardi che rappresentano il 73% del mercato complessivo del partenariato nazionale. L'investimento riferito alle gare da affidare con la formula della concessione su proposta pubblica, pari a 1,1 miliardi, rappresenta la seconda fetta del mercato (19%), mentre quello riferito alle concessioni di servizi rappresenta il 6% del mercato. Chiudono

il quadro le diverse soluzioni raggruppate nella voce altre gare di PPP che rappresentano appena il 2% del mercato, ma è da considerarsi largamente sottostimato poiché è riferito a sole 29 gare, su 108 complessive, e tra queste prevalgono le sponsorizzazioni che solitamente esprimono investimenti ridotti.

Se prendiamo in considerazione il trend annuale del numero, notiamo l'andamento di progressiva e notevole crescita tra il 2002 e il 2004 delle concessioni su proposta del promotore, che subiscono un rallentamento nel 2005 (-9%) per tornare a registrare un trend positivo nel 2006 (+4%) e soprattutto nel 2007 (+10%). Le concessioni su proposta della stazione appaltante presentano un trend opposto tra un anno e l'altro e nel 2007 il bilancio è negativo (-3%), ma va detto che la frenata arriva dopo una crescita del 44% tra il 2005 e il 2006. Le concessioni di servizi e le altre forme di partenariato, invece, hanno registrato una crescita continua tra il 2002 e il 2005, una frenata nel 2006, mentre nel 2007 le prime vivono una fase espansiva (+43%), e le seconde prolungano la fase recessiva (-13%).

Grafico 2.10. I trend dei segmenti del partenariato: numero* gare censite nel periodo 2002-2007 per procedura

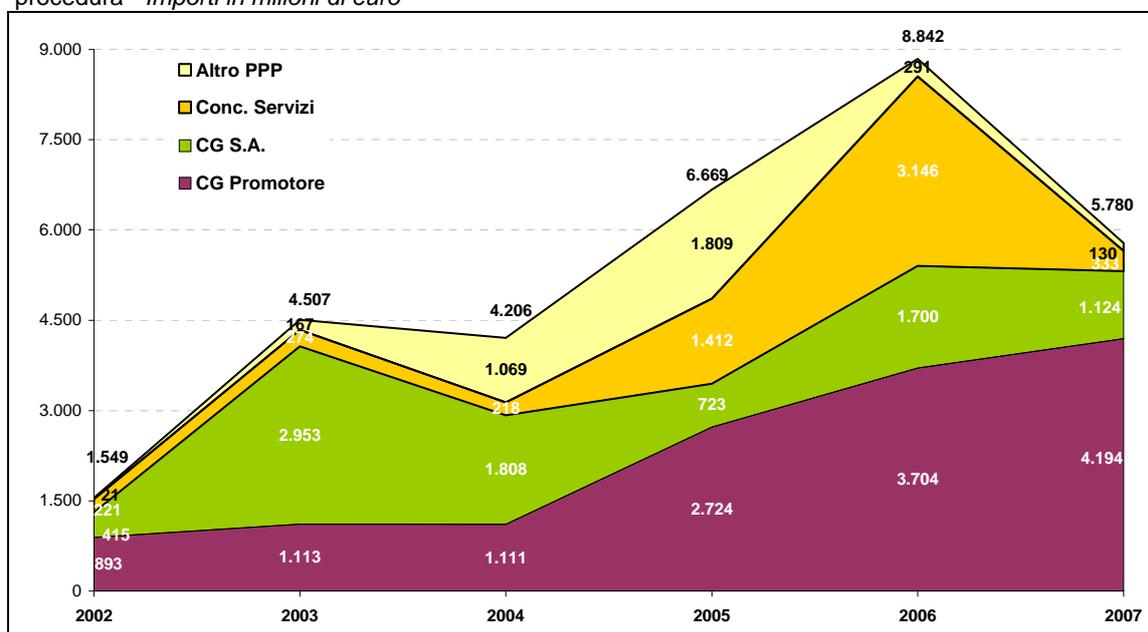


Fonte: elaborazione Cresme ES su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

(*) Sono comprese le iniziative prive di indicazione sul valore del contratto

Spostando l'attenzione sul trend annuale del valore spicca la continua crescita degli importi delle gare su proposta del promotore tra il 2002 e il 2007, con la sola eccezione del 2004, stabilizzatosi sullo stesso livello di spesa dell'anno precedente. Ma la novità è che il valore degli investimenti mandati in gara nel 2007 supera abbondantemente i valori in gara negli anni precedenti. Al contrario, tutte le altre formule di partenariato frenano, con tassi di calo che oscillano tra il meno 34% delle concessioni di costruzione su proposta della stazione appaltate e il meno 89% delle concessioni di servizi.

Grafico 2.11. I trend dei segmenti del partenariato: importo gare censite nel periodo 2002-2007 per procedura - Importi in milioni di euro



Fonte: elaborazione Cresme ES su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

3. IL MERCATO DEI BANDI DI GARA PER OPERE PUBBLICHE NEL VENETO

3.1 I lavori pubblici in senso stretto nel Veneto

Per il terzo anno consecutivo l'analisi del "mercato locale dei lavori pubblici" viene condotta sulla base dei dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici, costruito secondo i dettami della legge regionale 27/2003, articolo 28, che prevede l'obbligo per i soggetti di cui all'articolo 2 della stessa legge, di pubblicare gli avvisi e i bandi di gara sul sito "Albo pretorio on line" della Regione Veneto, nonché del Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs 163/2006, articoli 66, 122 e 124. Con i dati consolidati per il 2007 si può procedere a delineare le principali caratteristiche emerse nell'ultimo anno, nonché evidenziare le principali linee evolutive dell'ultimo quadriennio dei lavori pubblici a carattere regionale.

Prima di procedere è bene tenere presente che le statistiche economiche degli ultimi due anni sono caratterizzate dalla presenza della gara per la realizzazione delle Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta (*vedi scheda a fine paragrafo*), un'opera straordinaria dalle dimensioni eccezionali di 2,2 miliardi, un importo che vale quasi due anni di mercato regionale "normale".

Per cogliere in pieno l'incidenza che un'opera come la Pedemontana ha su un mercato come quello Veneto, può essere utile mettere a confronto i due scenari con e senza l'opera "eccezionale". La tabella seguente evidenzia l'effetto "stravolgimento" e contemporaneamente un quadro in sua assenza di un mercato delle opere pubbliche a livello regionale sostanzialmente stabile.

Tabella 3.1. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Veneto - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati nel quadriennio 2004-2007 - Importi in milioni di euro

Anni	Valori assoluti			Variazioni %		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
2004	1.448	1.176	0,812			
2005	1.248	1.485	1,190	-13,8	26,2	46,5
2006	1.081	3.348	3,098	-13,4	125,5	160,3
2006*	1.080	1.193	1,105	-13,5	-19,6	-7,1
2007	1.095	1.198	1,094	1,3	-64,2	-64,7
2007*				1,4	0,4	-1,0
TOTALE	4.872	7.208	1,479			
TOTALE*	4.871	5.053	1,037			
Media annua	1.218	1.802				
Media annua*	1.218	1.263				

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

* Senza la Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, gara bandita nel mese di Ottobre 2006, del valore di 2.155.048.000,00 euro

Per gestire gli effetti prodotti dalla presenza di questa importante infrastruttura si è scelto quindi di procedere nell'esposizione delle principali tendenze in atto nel 2007 dal punto di vista economico con il doppio confronto con il 2006, con o senza la Superstrada Pedemontana.

Scheda A - Il caso Pedemontana Veneta

A distanza di quasi tre anni dall'avvio del secondo tentativo di affidamento con lo strumento del Project Financing, a ottobre 2006 è stato pubblicato il bando di gara per la realizzazione della strategica "Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta". La nuova procedura ha avuto inizio nei primi giorni di Febbraio 2004, quando la Regione Veneto ha comunicato di aver ricevuto, in data 31 Dicembre 2003, una nuova proposta dalla società Pedemontana Veneta Spa e ha invitato tutti i soggetti interessati a presentare proposte alternative entro il 28 Aprile 2004. Alla scadenza prevista non è pervenuta alcuna proposta alternativa e quindi la Regione Veneto, con delibera di Giunta del 3 Dicembre 2004 n. 3858, ha riconosciuto il pubblico interesse della proposta presentata, ai sensi dell'art. 37 bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nonché della legge regionale n. 15/2002, dalla società Pedemontana Veneta Spa (Autostrade per l'Italia Spa, Autostrada Brescia Padova, Autovie Venete, Banca Antonveneta, Unicredit e San Paolo) che ha quindi ottenuto la qualifica di promotore.

Trattandosi di un'opera inclusa nel Programma Legge Obiettivo, il progetto preliminare della "Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta", completo di Valutazione di Impatto Ambientale, è stato approvato dal CIPE in data 29 Marzo 2006. L'approvazione del progetto da parte del CIPE dà quindi il via libera alla Regione Veneto per l'avvio della seconda fase della procedura del Project Financing. Infatti, in data 24 Ottobre 2006, la Regione Veneto, Giunta Regionale, Segreteria Regionale Infrastrutture e Mobilità – Direzione Infrastrutture, in veste di soggetto aggiudicatore, invia alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il bando di gara di Project Financing, ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06, per la "progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la gestione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta", per un importo dell'investimento pari a 2.155.048.000 euro IVA esclusa come indicato dal promotore Pedemontana Veneta Spa. Il contributo pubblico previsto è pari a 243.750.000 euro in conto capitale, di cui 17.895.038 euro riferito a risorse regionali e 225.854.962 statali, nonché un eventuale contributo semestrale per 30 anni in conto esercizio, da parte della Regione Veneto, di 10.199.000 euro per sostenere il servizio del debito annuo del previsto "finanziamento junior" a 30 anni che, nell'ipotesi di incrementi considerevoli del traffico, può anche annullarsi.

Per quanto riguarda la **localizzazione** la Pedemontana Veneta è inserita nel contesto del Corridoio Europeo n. 5, e consente la chiusura di un ideale anello che racchiude l'intera area centrale veneta, congiunge l'area vicentina a quella trevigiana, interessando in particolare l'ambito territoriale della valle dell'Agno, tra Montecchio Maggiore e Castelgomberto, e della zona pedemontana veneta, tra Malo e Bassano del Grappa in provincia di Vicenza e tra S. Zenone degli Ezzelini, Montebelluna e Spresiano in provincia di Treviso. L'opera interessa il territorio di 37 Comuni veneti, di cui 22 nella Provincia di Vicenza e 15 nella Provincia di Treviso e prevede uno sviluppo complessivo di 94,90 km suddiviso in due tratti: il primo tra l'A4 (Montecchio Maggiore) e l'A31 (Villaverla) di 30,75 km (compreso il tratto di variante alla SP 246 di recente realizzato da parte dell'ANAS); il secondo tra l'A31 (Villaverla) e l'A27 (Spresiano) di 64,15 km. L'asse presenta 3 interconnessioni: con la A4 Torino/Trieste al nuovo casello di Montecchio Maggiore (Vicenza) in fase di progettazione da parte di Autostrada Brescia-Padova S.p.A.; con la A31 Valdastico a Villaverla (Vicenza); con la A27 Mestre Belluno a Spresiano (Treviso).

Per quanto riguarda le **caratteristiche tecniche** per la sezione stradale del tracciato principale è stata adottata la configurazione a carreggiate separate, conforme alle norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade di cui al decreto del MIT del 5 Novembre 2001 e classificata come "B – extraurbana principale", mentre per la viabilità di accesso alla superstrada, della lunghezza complessiva pari a 26,500 km, è stata adottata la configurazione di tipo C1 con dimensioni trasversali pari a 10,50 m.

Con delibera n. 3844 del 4.12.2007 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato gli esiti della procedura di gara per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione e gestione della "Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta"

L'importo aggiornato della concessione è pari a € 2.177.347.000,00 ed il contributo pubblico in conto capitale è pari a € 173.671.875,00, mentre il contributo eventuale in conto esercizio è pari ad € 7.266.787,50 semestrale per 30 anni.

A seguito della procedura di gara l'esenzione del pedaggio per i residenti (solo traffico leggero) è stata portata ad una percorrenza pari a 21 km per i primi 12 anni di gestione, con aumento graduale della tariffa che arriva a regime al 21° anno di gestione.

Avverso il provvedimento di aggiudicazione è stato presentato ricorso al TAR Veneto dall'A.T.I. "S.I.S. S.c.p.a. – ITINERE S.A."; attualmente si è in attesa delle determinazioni del TAR a seguito della udienza tenutasi il 23.04.2008.

Le modalità

Project Financing.

Procedura ristretta e successiva procedura negoziata.

Aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base a: valore tecnico ed estetico (25 punti); modalità di gestione (10 punti); caratteristiche per la sicurezza della circolazione (5 punti); estensione e durata dell'esenzione di pedaggio per i traffico residente (10 punti); durata della concessione (3 punti); tempo di esecuzione del progetto e dei lavori (5 punti); contributo pubblico in conto capitale (21 punti); contributo pubblico in conto esercizio (21 punti).

I tempi

Febbraio 2004: pubblicazione avviso indicativo di Project Financing.

29 Marzo 2006: approvazione progetto preliminare da parte del CIPE.

26 Ottobre 2006: pubblicazione bando di gara.

12 Dicembre 2006: scadenza presentazione domande di partecipazione.

Febbraio 2007: invitate alla gara due cordate, che si sono contese la concessione con il promotore (Pedemontana Veneta Srl). Si tratta di due Ati, la prima formata da Cintra di Madrid e Merloni Finanziaria, assieme a Ferrovial, la seconda, dalla torinese SiS Scpa, consorzio stabile di diritto italiano la cui maggioranza è detenuta dal gruppo spagnolo Sacyr Valleher, come mandataria e dalla Itinere Infrastructures di Madrid.

4 dicembre 2007: delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 3844 di approvazione degli esiti della procedura di gara, con affidamento all' A.T.I. "Impregilo S.p.A. (mandataria), Pedemontana Veneta S.p.A., Autostrada BS-VR-VI-PD S.p.A., Autostrade per l'Italia S.p.A., Autovie Venete S.p.A.; Carron Cav. Angelo S.p.A., Consorzio Cooperative Costruttori, Impresa Ing. E. Mantovani S.p.A., Intercantieri Vittadello S.p.A. e Serenissima Costruzioni S.p.A."

2014: anno presunto di entrata in esercizio.

39 anni (468 mesi): durata della concessione a partire dalla data di entrata in esercizio dell'ultimo lotto funzionale.

I numeri

2.177.347.000,00 euro: importo totale dell'investimento

173.671.875,00 euro: importo contributo pubblico (Stato-Regione) in conto capitale

7.266.787,50 euro: contributo semestrale per 30 anni in conto esercizio da parte della Regione Veneto

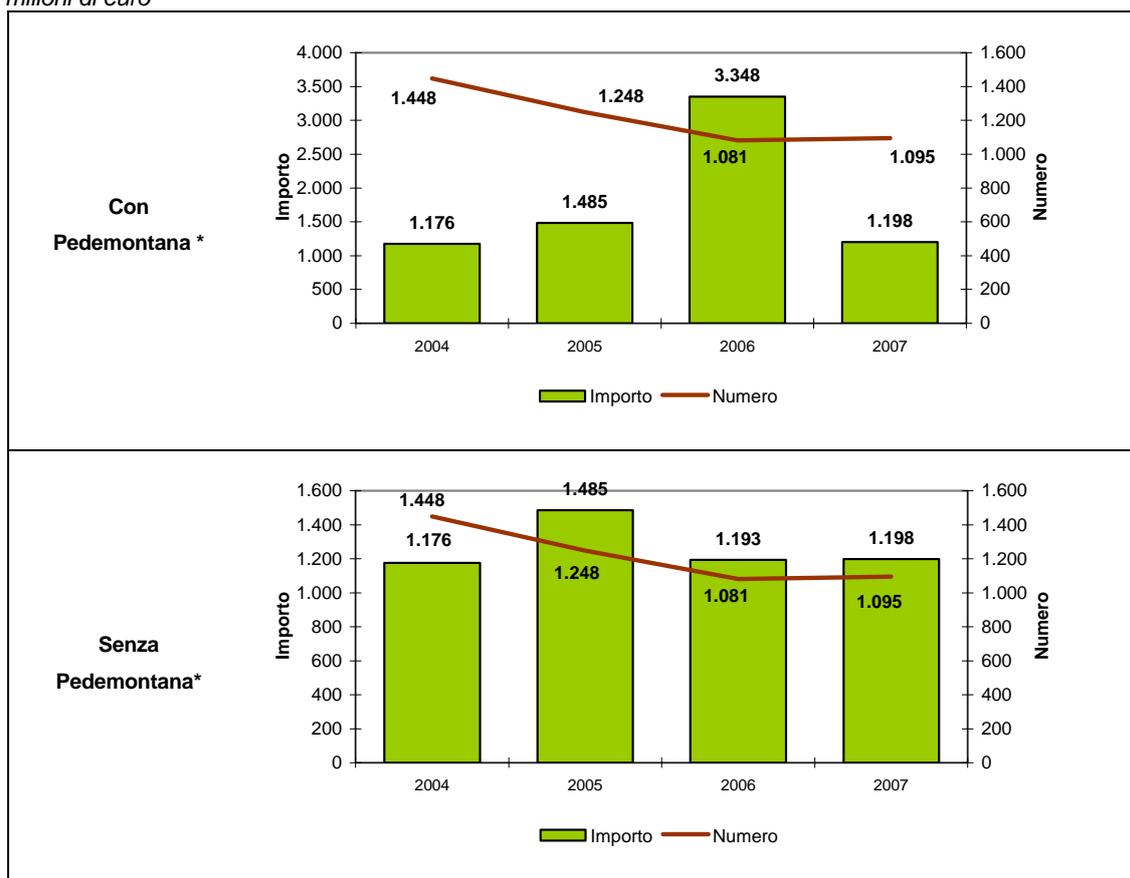
200.000.000,00 euro: capitale minimo società di progetto

3.1.1. Le quantità e le dinamiche di breve periodo

Il mercato veneto dei bandi di gara per lavori pubblici nel 2007 è quantificato in 1.095 opere e una spesa di 1,2 miliardi, corrispondenti a un importo medio per opera pari a 1,1 milioni.

Rispetto agli anni precedenti si interrompe sia la dinamica negativa del numero di lavori in gara che quella espansiva del valore. In particolare, rispetto al 2006, il numero dei lavori in gara risulta incrementato dell'1,3%, mentre il loro valore economico risulta più che dimezzato (-64,2%) e le ragioni della caduta economica sono imputabili unicamente alla presenza in quell'anno della maxi gara del valore di 2,2 miliardi per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta. Al netto di tale opera il bilancio economico sarebbe stato infatti di sostanziale stabilità (+0,4%).

Grafico 3.1. - Numero e importo dei bandi di gara pubblicati nel quadriennio 2004-2007 - Importi in milioni di euro



Fonte: elaborazione CRESME su dati dell' Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

* il costo complessivo a base di gara della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, gara bandita nel mese di Ottobre 2006, è di 2.155.048.000,00 euro

Una prima indicazione, che emerge dalla lettura della dinamica complessiva del mercato regionale delle opere pubbliche, sono le differenze rispetto al mercato nazionale. Come già riferito nel capitolo 2 le dinamiche nazionali annuali (-4,4% per numero gare e -1,8% per importo, rispetto al 2006) sono state determinate da un avvio d'anno debole e allineato con le dinamiche fortemente negative del 2006, cui ha fatto seguito un forte recupero negli ultimi sei mesi, soprattutto dal lato della spesa grazie al rinnovato interesse per le grandi infrastrutture trasportistiche; mentre le dinamiche annuali regionali sono frutto di dinamiche mensili di crescita per numero e importo fino a Settembre - o ad Ottobre se si esclude la Pedemontana - per poi entrare in crisi negli ultimi due mesi dell'anno.

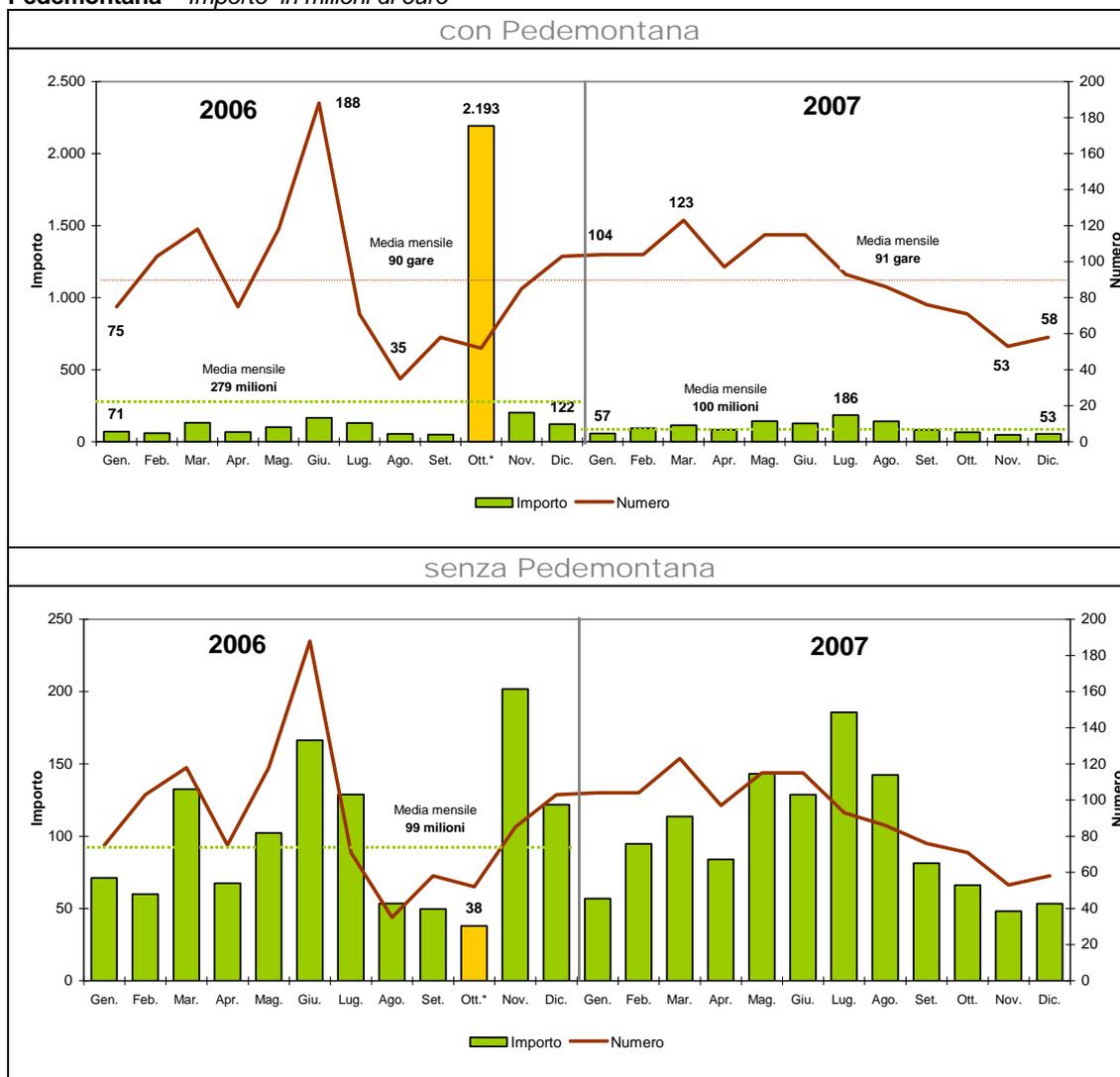
Sul pesante calo registrato negli ultimi due mesi dell'anno potrebbe aver avuto un ruolo di primo piano il disorientamento normativo che ha caratterizzato il mercato veneto delle opere pubbliche a partire dall'approvazione, nel mese di Luglio 2007, della Legge Regionale n. 17, recante modifiche alla Legge Regionale 7 Novembre 2003 n. 27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche".

A Settembre il Governo ha presentato ricorso alla Corte Costituzionale per la dichiarazione di illegittimità costituzionale degli articoli 6, comma 1, 7 commi 2 e 3, 8, 22, 24,29,32,43 comma 1 della Legge Regionale 20 Luglio 2007 n. 17 (ricorso n.40 depositato in cancelleria il 26 Settembre 2007), e poi a Novembre la Corte Costituzionale, con sentenza n. 401 del giorno 23, ha respinto il ricorso della Regione Veneto n. 85 del 2006 (depositato il 6 Luglio 2006) con il quale venivano impugnate alcune norme del Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D.Lgs. 163/2006) per violazione degli artt. 76, 117, secondo, terzo, quarto, quinto e sesto comma, e 118 della Costituzione, nonché del principio di leale collaborazione.

Nel 2007 i valori medi mensili si sono attestati su 91 gare per circa 100 milioni, che corrispondono a 1 gara in più e a 179 milioni in meno, che diventano 379 mila euro in più al netto della Pedemontana, rispetto ai valori medi totalizzati nel 2006.

Il numero medio mensile di lavori in gara è stato sempre superato da Gennaio a Luglio, mentre il valore medio mensile è stato superato tre volte nella prima parte dell'anno (Marzo, Maggio e Giugno) e due nella seconda (Luglio e Agosto). Il maggior numero di gare è stato totalizzato a Marzo (123), mentre la maggiore spesa spetta a Luglio (186 milioni). Sono mesi che si caratterizzano per la messa in gara di numerose o consistenti maxi gare di importo superiore alla soglia comunitaria.

Grafico 3.2. - Numero e importo dei bandi di gara pubblicati nel biennio 2002-2006 per mese con Pedemontana – Importo in milioni di euro



Fonte: elaborazione CRESME su dati dell' Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici – Albo pretorio on line
* il costo complessivo a base di gara della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, gara bandita nel mese di Ottobre 2006, è di 2.155.048.000,00 euro

3.1.2. Le dimensioni degli appalti

La lettura del dato relativo all'importo medio di un'opera pubblica regionale continua a mostrare la progressiva riduzione dell'incidenza dei micro interventi sul totale: da una quota pari al 20% nel 2004 (295 il numero di interventi in gara sotto la soglia dei 150 mila euro), si è passati al 18% nel 2005 (224 interventi), al 13% nel 2006 (143 interventi) per arrivare all'11% nell'ultimo anno, per un totale di appena 124 micro lavori pubblici in senso stretto.

Nell'ultimo anno si riduce anche la quota del numero di lavori di importo compreso tra 500 mila e 5,3 milioni di euro, passata dal 43% al 42%, mentre guadagnano quote di mercato i piccoli e i grandi lavori. In particolare l'accresciuta rappresentatività dei piccoli lavori di importo compreso tra i 150 e 500 milioni va attribuita principalmente agli effetti dell'art. 28 della Legge Regionale sui lavori Pubblici, che prevede la pubblicità sul sito regionale anche per i lavori di importo inferiore a 500 mila euro. I grandi invece diventano più numerosi ma meno consistenti economicamente, come indica la dimensione media dei lavori in gara che scende dai 24 milioni del 2005, ai 18 milioni del 2006 senza Pedemontana, ai 14 milioni dell'ultimo anno.

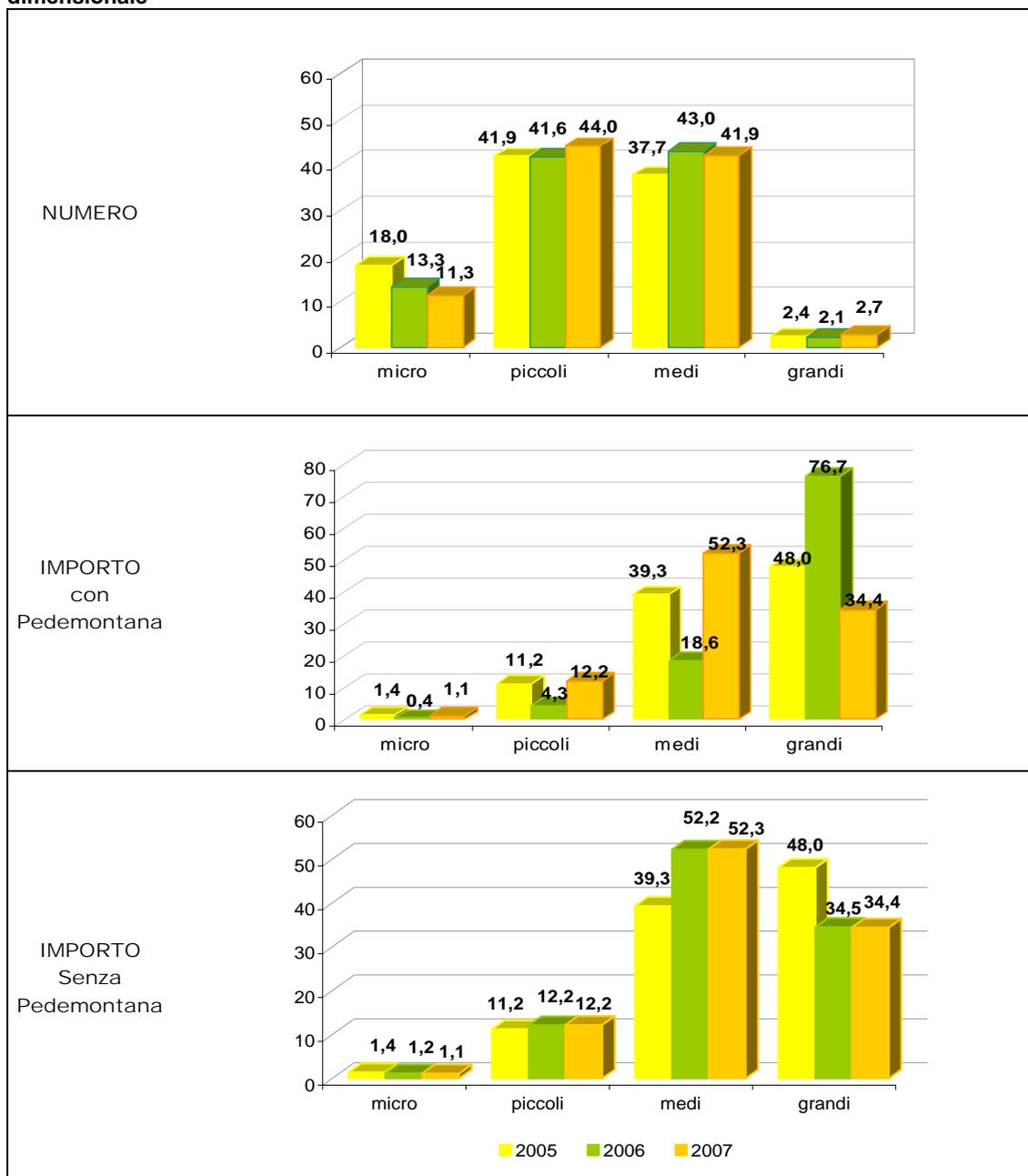
Per quanto riguarda il valore appaltato, in generale il 2007 risulta allineato al 2006 senza Pedemontana, che significa quindi una maggiore concentrazione di risorse per le opere medie (52%), ma non sono mancate le grandi opere alle quali spetta il 34% del mercato.

Anche nell'ultimo anno la classe delle micro opere risulta la più penalizzata in termini di numero di opportunità, con un differenziale negativo del 13,3% rispetto al 2006. Fenomeno, come è ormai noto, che si deve ricondurre al ricorso sempre più frequente alle procedure di affidamento senza bando per i lavori di questa dimensione.

Un bilancio negativo più contenuto invece spetta alla classe dei medi (-1%), mentre crescono del 7% i piccoli e del 30% i grandi.

Le grandi opere sopra soglia restano quindi protagoniste anche nel 2007. In dettaglio si tratta di 30 gare per 412 milioni di valore tra le quali figurano 7 gare di Project Financing ai sensi dell'art. 155 del nuovo codice dei contratti (D.Lgs n. 163/06) per l'affidamento della concessione di progettazione costruzione e gestione di 3 strutture sanitarie, due impianti sportivi, un parcheggio e del P.I.R.U.E.A. Parco Sud di Thiene, e 8 appalti integrati dei quali 5 promossi da Veneto Strade e i restanti tre da Immobiliare Fiera di Vicenza, COSECON Spa di Conselve e I.R.E., Istituzioni di Ricovero e di Educazione, di Venezia.

Grafico 3.3. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Veneto - La stratificazione dimensionale



Fonte: elaborazione CRESME su dati dell' Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

LEGENDA

micro = appalti di importo inferiore a 150 mila euro; **piccoli** = appalti di importo compreso tra 150 e 500 mila euro; **medi** = appalti di importo compreso tra 500 mila euro e 5,278 milioni di euro (soglia di rilevanza comunitaria per appalti e concessioni di lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 28 c. 1 lettera c Dlgs 163/06); **grandi** = appalti di importo superiore a 5,278 milioni di euro.

Tabella 3.2. - Elenco gare di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di 5,3 milioni di euro pubblicate in Veneto nel 2007

Procedura di gara	Mese	Stazione appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Stato della gara
Appalto concorso	Luglio	IMMOBILIARE FIERA DI VICENZA S.P.A.	Riqualificazione e l'ampliamento del Polo Fieristico di Vicenza.	65.723.443	
Procedura ristretta - Project financing	Agosto	AZIENDA U.L.S.S. N. 12	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per progettazione definitiva ed esecutiva, parziale demolizione, costruzione e gestione del nuovo padiglione Jona, opere ancillari ed altri servizi connessi, con il sistema del project financing	45.699.618	
Appalto concorso	Settembre	VENETO STRADE S.P.A.	Appalto 42.2007 - Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere per il nuovo assetto viario di San Giuliano in comune di Venezia (Int. 061 PTR 2002-2004). CUP D71B07000150002 - CIG 0062641CF9.	24.459.151	
Procedura ristretta - Project financing	Giugno	AZIENDA U.L.S.S. N. 15	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per l'affidamento del contratto di concessione, progettazione, costruzione e gestione dei Nuovi Poli Tecnologici presso gli Ospedali di Camposampiero e Cittadella, con il sistema del project financing - Gara n. 12/2007/TEC.	19.673.172	aggiudicata
Pubblico incanto	Maggio	VENETO STRADE S.P.A.	Appalto 16/2007. Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori sulla S.R. 203 - Variante di Agordo. I Stralcio - Da Agordo centro a Taibon Agordino (BL). (PTR 201 2006-2008) - CUP D21B07000100002, CIG 0023128DD0.	18.635.259	
Pubblico incanto	Ottobre	VENETO STRADE S.P.A.	Appalto 48.2007 - Lavori di realizzazione di una variante alla S.R. 245 Castellana nel tratto tra Resana (S.R. 307) e Castelfranco Veneto (Int. 022 PTR 2002/2004 e 223 PTR 2006/2008). CUP D21B07000110002 - CIG 00796766B5.	16.201.981	
Procedura ristretta - Project financing	Febbraio	COMUNE DI CASSOLA	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per la concessione a progettare, costruire e gestire nuovo impianto natatorio coperto completo di centro fitness e ristorazione in frazione San Giuseppe, con il sistema del project financing - CUP B39D06000060003 - CIG 0004445420.	16.009.350	

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell' Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line segue

Segue

Segue - Tabella 3.2. - Elenco gare di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di 5,3 milioni di euro pubblicate in Veneto nel 2007

Procedura di gara	Mese	Stazione appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Stato della gara
Pubblico incanto	Maggio	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A.	Appalto n. 13/2007. Settori speciali. Attività di pronto intervento diurno e notturno, feriale e festivo, nonché realizzazione di lavori e manutenzioni straordinarie di reti, allacciamenti ed accessori di acquedotto e fognatura in tutti i Comuni gestiti da ETRA Spa	15.000.000	aggiudicata
Pubblico incanto	Luglio	VENETO STRADE S.P.A.	Appalto 37.2007 - Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori sulla S.R. 62 della CISA, primo lotto, variante tra il km 204 ed il km 212 nei comuni di Villafranca di Verona e Povegliano Veronese. (Int. 47 - PTR 153 2002-2004). CUP D81B07000070002 - CIG 005658683C .	14.686.486	
Pubblico incanto	Luglio	ANAS S.P.A.	S.S. 16 "Adriatica" - Lavori di prolungamento della circonvallazione Ovest di Montegrotto Terme con Nuovo Innesto Sulla S.S. 16 "Adriatica"	13.026.105	aggiudicata
Pubblico incanto	Marzo	VENETO STRADE S.P.A.	Appalto 08.2007 - Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di una bretella stradale tra la S.R. 47 di Altichiero e la S.P. 89 dei Colli. (PTR 113 2002-2004).CUP D91B07000080002 - CIG 0008867546.	12.175.720	
Pubblico incanto	Luglio	VENETO STRADE S.P.A.	Appalto 36.2007 - Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la soluzione dell'incrocio tra la S.R. 14 e via S. Donà mediante intersezione a livelli sfalsati - II° stralcio. (Int. 135A P.T.R. 2002-2004). CUP D71B07000130002 - CIG 0053855A8A.	11.518.200	
Licitazione privata	Maggio	CONSORZIO VALGRANDE	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per l'affidamento della concessione di progettazione costruzione e gestione funzionale unitaria del Centro di servizio per persone anziane non autosufficienti di Lozzo Atestino e Sant'Urbano, con il sistema del project financing. CUP: E29F05000000009. CIG: 000409511D5.	11.239.592	aggiudicata
Procedura ristretta - Project financing	Marzo	COMUNE DI THIENE	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per l'affidamento della concessione di progettazione, costruzione e gestione del P.I.R.U.E.A. Parco Sud variante 2006, con il sistema del project financing - CUP E19D06000080007 - CIG 0014729ABE.	9.775.826	aggiudicata
Pubblico incanto	Giugno	VENETO STRADE S.P.A.	Appalto 26.2007 - Lavori di soluzione dell'incrocio tra la S.R. 14 e via Orlanda mediante intersezione a livelli sfalsati. II° stralcio. (Int. 135B PTR 2002-2004).CUP D71B07000090002 - CIG 0044455D69	9.050.494	

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell' Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line

Segue

Segue - Tabella 3.2. - Elenco gare di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di 5,3 milioni di euro pubblicate in Veneto nel 2007

Procedura di gara	Mese	Stazione appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Stato della gara
Procedura ristretta - Project financing	Giugno	COMUNE DI VERONA	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per la progettazione, realizzazione e gestione del parcheggio interrato Porta Trento da localizzare nella zona di intersezione tra via D'Annunzio, via Sirtori e via Mameli, con il sistema del project financing	9.030.000	
Licitazione privata	Agosto	ACEGAS - APS S.P.A.	Appalto per lavori a misura di manutenzione e bonifica delle reti di distribuzione dei servizi di acquedotto e gas e dei relativi allacciamenti d'utenza nonché lavori di scavo e ripristino in concomitanza alle operazioni di manutenzione delle reti e dei relativi allacci eseguite da personale Acegas-Aps spa – Area Territoriale di Padova	9.000.000	
Pubblico incanto	Maggio	AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA	Lavori di adeguamento e ripristino della banchina Piemonte al molo B di Marghera. Il lotto relativo al settore cereali	8.999.774	
Pubblico incanto	Novembre	REGIONE DEL VENETO	SFMR - Nuova stazione a San Donà di Piave e ristrutturazione stazione di Portogruaro	8.885.364	
Pubblico incanto	Luglio	REGIONE DEL VENETO	Bando n. 2/2007: opere di soppressione di passaggi a livello posti al Km. 5+738 e al Km. 6+392 della linea ferroviaria Mestre-Trieste in Località Cà Solaro in Comune di Venezia.	8.842.200	
Licitazione privata	Febbraio	COSECON S.P.A.	Progettazione esecutiva e realizzazione di una Centrale di Cogenerazione da 5,3 MWe alimentata con combustibile liquido di origine Vegetale in Comune di Conselve (PD) Italia	7.743.501	aggiudicata
Pubblico incanto	Marzo	VENETO STRADE S.P.A.	Appalto 03.2007 - Lavori di realizzazione del raccordo tra la S.R. 43 del Mare e la strada S.P. Jesolana (PTR 151). CUP N° D27H07000020002 - CIG 00097627D9	7.566.441	
Altro	Agosto	COMUNE DI CAMISANO VICENTINO	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per l'affidamento della concessione di progettazione costruzione e gestione "Cittadella dello sport", con il sistema del project financing - CUP H78C07000070007 - CIG 00614749FO.	6.815.696	

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell' Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

Segue

Segue - Tabella 3.2. - Elenco gare di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di 5,3 milioni di euro pubblicate in Veneto nel 2007

Procedura di gara	Mese	Stazione appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Stato della gara
Pubblico incanto	Marzo	VENETO STRADE S.P.A.	Appalto 09.2007 S.R. 47 "Di Altichiero" - Lavori di realizzazione di uno svincolo a livelli separati per la interconnessione con le bretelle per la S.P. n. 89 "Dei Colli" e S.P. n. 2 "Romana Aponense". (Int. 113 PTR 2002-2004).CUP D91B07000060002 – CIG 0008840EFB.	6.708.400	
Pubblico incanto	Settembre	I.R.E. ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE	Appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di restauro e recupero funzionale del Palazzo Contarini Del Bovolo, in Venezia, S. Marco 4299. (CIG:0066238552)	6.465.071	
Pubblico incanto	Luglio	A.T.E.R. DI PADOVA	Intervento di recupero e di riqualificazione degli edifici dell'isolato definito dalle Vie Marzolo, Poleni, Loredan, Stratico. Costruzione autorimessa interrata, giardino pensile, serra bioclimatica.	6.281.690	
Pubblico incanto	Agosto	FONDAZIONE GIORGIO CINI ONLUS	Lavori per la ristrutturazione dell'edificio ex officine meccaniche da adibire a residenza collettiva	5.932.599	aggiudicata
Pubblico incanto	Marzo	PROVINCIA DI VERONA	Lavori pubblici per il collegamento tra la strada provinciale n. 5 "Verona-Lago" in località Osteria Nuova e la SS n. 12 località Bassona - 3° lotto dalla comunale per Palazzolo alla S.P. n. 5 a Pastrengo. CIG 00011103FF.	5.865.000	
Pubblico incanto	Aprile	AEROPORTO DI VENEZIA MARCO POLO S.P.A. SAVE	Appalto di lavori a corpo per la realizzazione delle opere di adeguamento ai dettami del "Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti" edito dall'ENAC delle infrastrutture air side, della pista principale, della pista sussidiaria, delle taxiway e delle aree comprese all'interno delle fasce di sicurezza di dette infrastrutture dell'Aeroporto Marco Polo di Tessera Venezia.	5.722.915	
Pubblico incanto	Aprile	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA	Appalto 07.03 - Procedura Aperta per l'affidamento dei lavori di recupero del silos di ponente presso l'ex Compendio di Santa Marta in Verona (P130).	5.493.040	aggiudicata

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell' Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

3.1.3. Le procedure

Per quanto riguarda le procedure i dati 2007 confermano il largo ricorso alla procedura aperta e il ridimensionamento della procedura negoziata, tendenze già in atto nel 2006, ma segnano anche la fine della fase espansiva della procedura ristretta.

Nell'anno appena concluso i casi di ricorso a procedure aperte sono stati 981, ovvero il 90% del numero complessivo di opere in gara, una quantità superiore sia al 2006 che al 2005, ma non al 2004 quando rappresentava il 94% del mercato regionale. Le procedure ristrette invece sono state 70, stessa quantità del 2006, e quelle negoziate si sono fermate a quota 44 (erano 67 nel 2006 e 131 nel 2005).

Anche sul fronte del valore la situazione cambia rispetto al 2006: sale dal 29% al 75% la rappresentatività della procedura aperta e scende dal 71% al 24% quella della procedura ristretta.

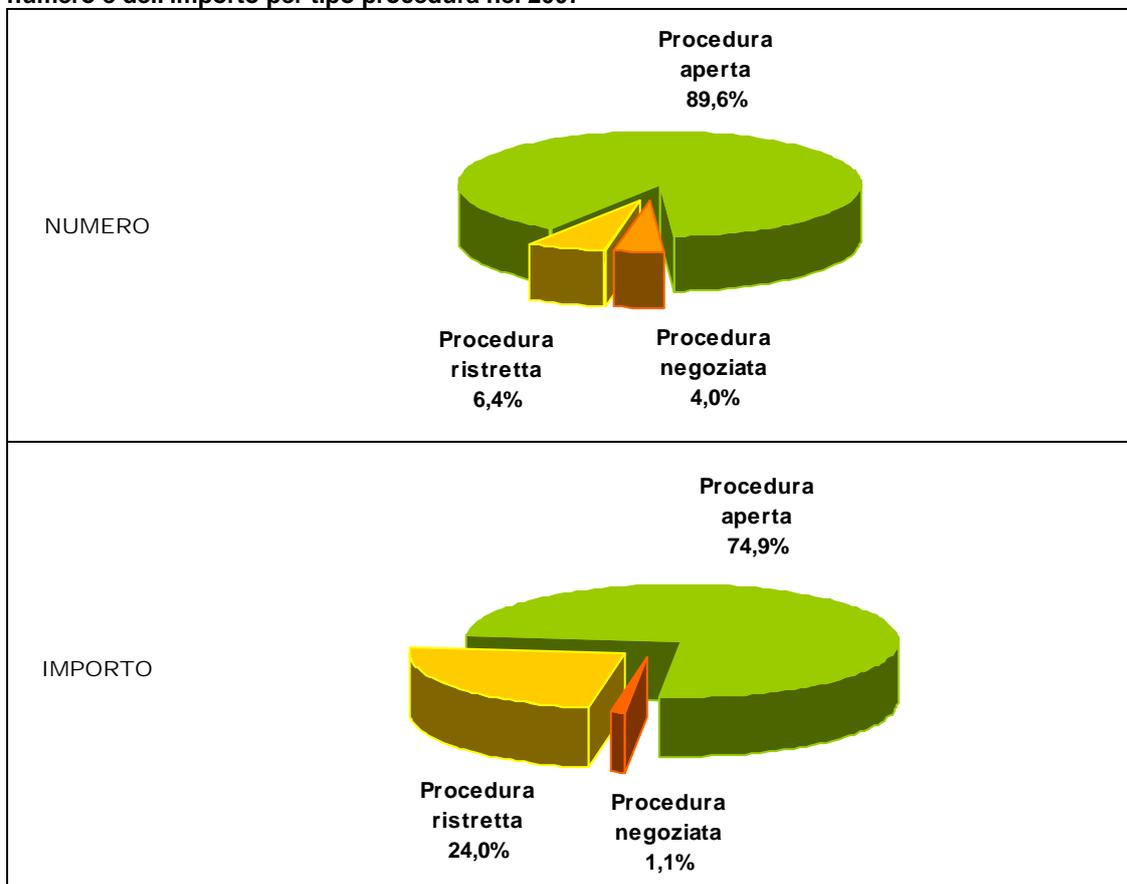
Con riferimento alle procedure aperte l'importo medio si è attestato su 915 mila euro pari a 110 mila euro in meno rispetto al valore totalizzato nel 2006, mentre risulta aumentato il valore medio degli appalti affidati con la procedura negoziata, si passa dai 158 mila euro dei 2005, ai 178 mila del 2006 per sfiorare i 300 mila nel 2007. Per quanto riguarda le procedure ristrette la dinamica cambia in base alla presenza o assenza della Pedemontana. Nel primo caso si rileva una forte contrazione del valore medio, passato da 34 milioni a soli 4 milioni; al contrario nel secondo caso si rileva un incremento della dimensione media, da 3 milioni a oltre 4 milioni.

Tabella 3.3. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Veneto - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per procedura di gara – Importi in milioni di euro

	2006			2007			Variazioni%		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
Procedura ristretta	70	2.371	33,9	70	287	4,1	0,0	-87,9	-87,9
<i>Appalto concorso</i>	3	6	2,1	7	102	14,5	133,3	1.487,4	580,3
<i>Procedura ristretta^(*)</i>	67	2.364	35,3	63	186	2,9	-6,0	-92,1	-91,6
Procedura aperta	941	964	1,0	981	897	0,9	4,3	-6,9	-10,7
Procedura negoziata	67	12	0,2	44	13	0,3	-34,3	10,0	67,5
Altro	3	2	0,6	-	-	-	-100,0	-100,0	-100,0
Totale	1.081	3.348	3,1	1.095	1.198	1,1	1,3	-64,2	-64,7

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

(*): compresa la procedura ristretta semplificata

Grafico 3.4. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Veneto - Articolazione del numero e dell'importo per tipo procedura nel 2007

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell' Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

3.1.4. I committenti: il ruolo centrale dei comuni

L'analisi dei soggetti protagonisti del mercato delle opere pubbliche in Veneto mette in evidenza, come di consueto, la maggiore rappresentatività dei Comuni.

Nel 2007 le Amministrazioni Comunali insieme alle Comunità Montane, hanno promosso 626 interventi e 355 milioni. Si tratta di valori che corrispondono al 57% di tutti gli interventi banditi, e al 30% della relativa spesa. Se in termini numerici la quota percentuale è stabile rispetto al 2006, l'incidenza della spesa risulta più variabile e sensibile al fenomeno del gigantismo, fenomeno che raramente vede protagonisti i Comuni. Infatti, basta pensare che nel quadriennio 2004-2007 l'opera più consistente promossa da un Comune vale 42 milioni di euro, ed il protagonista è il Comune di Padova, con la gara bandita a Marzo 2004, per il collegamento stradale tra Corso Argentina e la S.S. 307, 1° stralcio dei lavori relativi al nodo viario di Padova

Est. La seconda vale poco meno di 20 milioni di euro, ed è stata bandita dal Comune di Vicenza nel 2005 (nuovo palazzo di giustizia).

Rispetto al 2006 il gruppo dei Comuni e Comunità Montane presenta un bilancio positivo per numero di lavori in gara (+2%), segnando così una crescita più sensibile rispetto a tutto il mercato regionale, mentre risulta ridimensionata del 7,6% la spesa, flessione che arriva dopo il significativo recupero del 2006 (+17,4% sul 2005).

La frenata della spesa, insieme alla crescita del numero di opere in gara, determinano una più sensibile flessione della dimensione media degli appalti, che scende da 625 mila a 566 mila euro e mantiene il "primato" del valore più basso all'interno della regione.

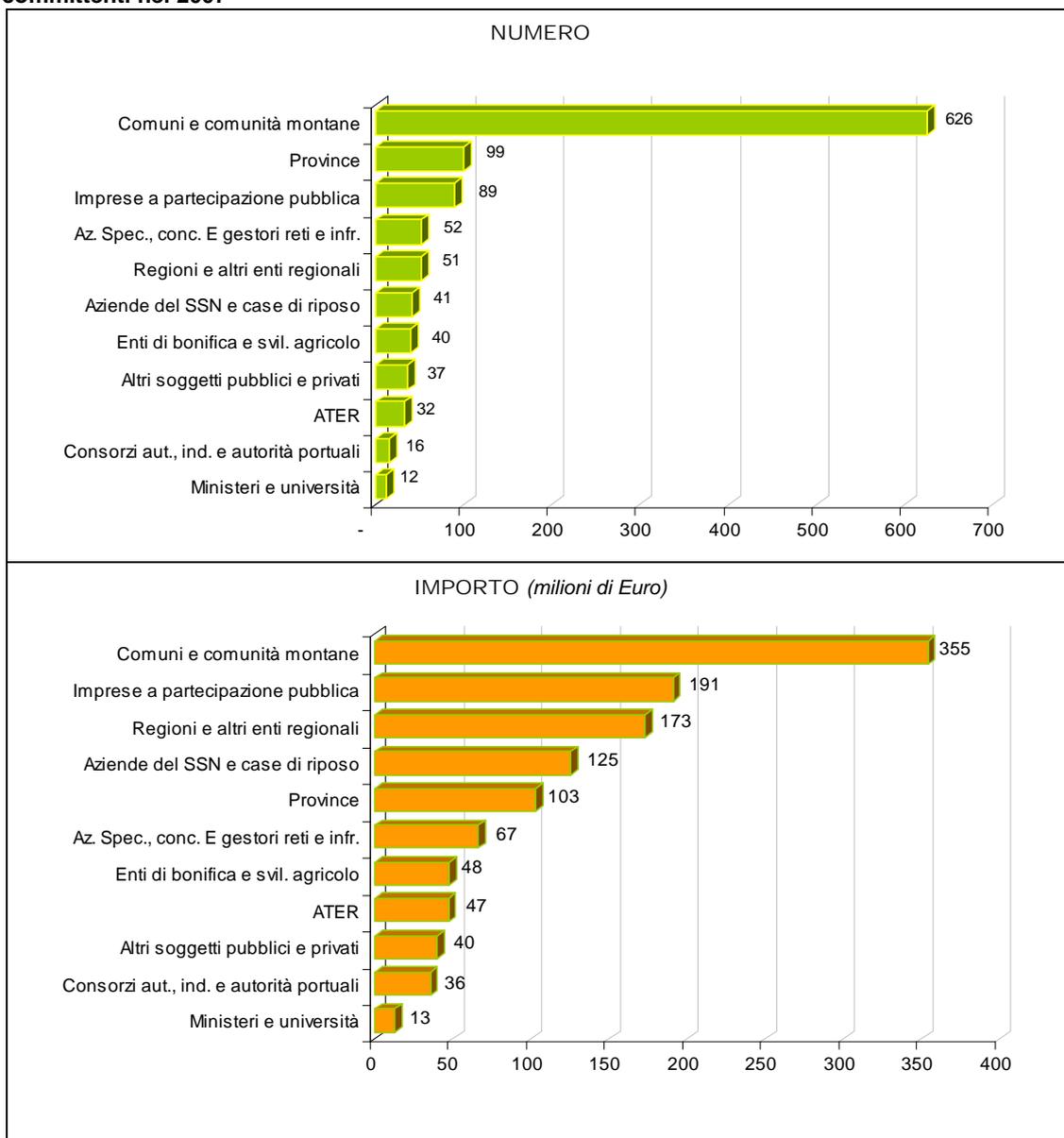
Spiega queste dinamiche l'articolazione della domanda dei Comuni per classi di importo che nostra la netta superiorità dei piccoli lavori di importo compreso tra 150 e 500 mila euro, arrivati a rappresentare nell'ultimo anno il 55% del mercato di riferimento. Una quota molto importante e con tassi di crescita significativi (+13%), soprattutto per quanto riguarda la fascia dei lavori di importo compreso tra 150 e 300 mila euro che riprendono a crescere, dopo la frenata del 2006 (-26%), con ritmi espansivi (+34%).

Il forte recupero dei piccoli appalti si inserisce in un contesto di forte ridimensionamento dei lavori micro (-13%) e medi (-10%) nonché di stabilità di quelli grandi. La frenata dei micro, in atto da anni, è dovuta alla possibilità di ricorrere alla trattativa privata, mentre quella dei medi risente del continuo ridimensionamento degli appalti di importo compreso tra 500 mila e un milione di euro, con un tasso di calo annuo del 2,5% nell'ultimo biennio, nonché della recente flessione delle tipologie superiori (-12%).

Per quanto riguarda la domanda degli altri enti locali in senso stretto, le Province, il 2007 è stato un anno di forte recupero, dopo un 2006 chiuso con segni tutti negativi: le 99 gare promosse segnano un +14%, ma è soprattutto la spesa a vivere un periodo di forte espansione, passando da 78 milioni a 103 (+33%), con un conseguente incremento della dimensione media dei lavori in gara, da 892 mila euro a oltre 1 milione.

Il forte recupero messo in atto nel 2007 ha portato il gruppo a riconquistare la seconda posizione nella classifica numerica dei singoli gruppi di committenti, dopo la retrocessione in terza posizione del 2006, e a mantenere la quinta posizione nella classifica economica.

Uno dei protagonisti del recupero delle Province è l'Amministrazione provinciale di Verona, alla quale spettano 29 gare per poco meno di 30 milioni di euro, pari al 28% del mercato attivato dall'insieme delle sette province regionali, finalizzate in gran parte alla riqualificazione del proprio patrimonio stradale.

Grafico 3.5. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Veneto - La classifica dei committenti nel 2007

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell' Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

Le imprese a partecipazione pubblica nel 2007, con 89 gare per 191 milioni di importo, si posizionano terze per numero di gare e seconde per importo nelle classifiche dei singoli gruppi di committenti di riferimento. Rispetto al 2006 il bilancio è espansivo dal lato della spesa (+74%) e indicativo di stabilità dal lato del numero (+1%). Il maggiore contributo alla fase espansiva della spesa è arrivato da Immobiliare Fiera di Vicenza con l'appalto economicamente

più importante attivato in regione nel 2007 che vale 65,7 milioni di euro, oltre un terzo del valore complessivo attivato dal gruppo. In dettaglio l'appalto è finalizzato all'affidamento della progettazione e realizzazione dell'intervento di riqualificazione ed ampliamento del Polo fieristico di Vicenza e si articola in 3 lotti: il primo comprende la progettazione complessiva dei tre lotti (definitiva ed esecutiva) e la costruzione di un padiglione espositivo biplanare e di un parcheggio multipiano per autovetture del valore pari ad 39.032.003,00 euro; il secondo comprende la costruzione di due padiglioni monoplanari e di un edificio adibito a reception del valore pari ad 19.965.040,00 euro; il terzo, infine, comprende la costruzione di un edificio adibito a reception e un parcheggio multipiano per autovetture del valore pari ad 6.726.400,00 euro. Tra gli altri enti del gruppo in evidenza Etra Spa (Energia Territorio Risorse Ambientali) di Bassano del Grappa, azienda che gestisce il servizio idrico integrato, il servizio rifiuti e altri servizi nel territorio che si estende lungo il bacino del fiume Brenta, dall'Altopiano di Asiago al Bassanese e alla Provincia di Padova, con 8 gare per 23 milioni di valore di cui una gara, del valore di 15 milioni, per l'affidamento dell'attività di pronto intervento diurno e notturno, feriale e festivo, nonché realizzazione di lavori e manutenzioni straordinarie di reti, allacciamenti ed accessori di acquedotto e fognatura in tutti i Comuni gestiti dall'azienda.

Spostando l'attenzione sull'attività della Regione e delle società ed enti ad essa collegati, quantificata in 51 gare per 173 milioni di euro di importo, appare subito evidente la caduta economica (-92%), determinata dall'assenza di opere dalle dimensioni eccezionali come la Pedemontana, a fronte di un forte incremento del numero di lavori in gara, passati da 29 nel 2006 a 51 nel 2007 (+76%). Se il confronto viene fatto al netto di tale infrastruttura il bilancio economico non solo diventa positivo ma addirittura espansivo (+65%).

In ogni caso il gruppo mantiene un certo peso sul mercato, posizionandosi al terzo posto nella classifica economica e al quinto (occupava il nono posto nel 2006) in quella per numero di gare.

Il principale protagonista della domanda attivata da questo gruppo di committenti nel 2007 è Veneto Strade, che ha mandato in gara 31 lavori per un importo complessivo di 140 milioni di euro, quantità che rappresentano rispettivamente il 61% e l'81% del mercato dell'intero gruppo. Nove delle 31 gare di Veneto Strade hanno un importo superiore alla soglia comunitaria e tra queste figurano: la realizzazione delle opere per il nuovo assetto viario di San Giuliano in Comune di Venezia (24,5 milioni); i lavori sulla S.R. 203, variante di Agordo, I Stralcio da Agordo centro a Taibon Agordino (18,6 milioni); la realizzazione di una variante alla S.R. 245 Castellana nel tratto tra Resana (S.R. 307) e Castelfranco Veneto (16,2 milioni); la realizzazione di una variante alla S.R. 62 della CISA tra il Km 204 ed il Km 212, nei comuni di Villafranca di Verona e Povegliano Veronese (14,7 milioni).

La domanda della Regione Veneto invece è rappresentata da 12 gare per 27 milioni di euro e tra le più consistenti economicamente figurano: la nuova stazione del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (SFMR) a San Donà di Piave e la ristrutturazione di quella di Portogruaro (8,9 milioni); le opere di soppressione dei passaggi a livello posti al Km. 5+738 e al Km. 6+392 della linea ferroviaria Mestre-Trieste in Località Cà Solaro in Comune di Venezia (8,8 milioni); due gare del valore complessivo di 3,5 milioni per lavori presso la Rocca di Monselice - impianto di risalita e i lotti 6° e 7 del progetto di restauro degli immobili monumentali. Le restanti gare sono finalizzate alla sistemazione idraulica di fiumi e torrenti.

Per il gruppo delle aziende del servizio sanitario nazionale che, insieme alle case di riposo, hanno mandato in gara 41 interventi e 125 milioni, dopo un brillante 2006 arriva la "crollo": il numero di interventi si riduce del 44% (erano 73 nel 2006 sono diventate 41 nel 2007) e l'importo appare più che dimezzato (da 297 milioni a 125, -58%). Sulla frenata hanno sicuramente inciso sia la minore presenza di gare per la manutenzione ordinaria di impianti ed edifici (generalmente contratti biennali), che, al contrario, erano stati numerosi un anno prima, sia la minore consistenza delle opere sopra soglia (4 gare per 194 milioni nel 2006, 3 gare per 72 milioni nel 2007).

Tra i principali interventi volti al potenziamento e riqualificazione delle strutture sanitarie promossi nel 2007 figurano il nuovo padiglione Jona presso l'ospedale SS. Giovanni e Paolo di Venezia, del valore complessivo di 45,7 milioni, e i nuovi poli tecnologici presso gli ospedali di Camposampiero e Cittadella, del valore complessivo di 19,7 milioni. Si tratta di due opere da realizzare con l'istituto del project financing che, a partire dall'esperienza dell'ospedale di Mestre, sembra riscuotere un ampio consenso tra gli enti della sanità che operano nel veneto.

Per il gruppo delle Aziende speciali e concessionari e gestori di reti e infrastrutture il 2007 rappresenta un anno di ripresa, dopo la caduta del 2006, soprattutto dal lato della spesa. Complessivamente gli enti del gruppo hanno mandato in gara 52 interventi per 67 milioni di valore che, rispetto al 2006, corrispondono ad una crescita del 10,6% per numero e del 22,7% per importo, ma restano ancora distanti le quantità del 2005, soprattutto dal lato della spesa (225 milioni di cui 176 relativi ai lotti 9, 12 e 14 dell'Autostrada del Valdastico).

I principali artefici della domanda del 2007 sono stati i gestori della rete stradale, con 30 gare per 40 milioni di importo pari a circa il 60% del mercato del gruppo, ed in particolare l'Anas Spa, rappresentata dal Compartimento della Viabilità per il Veneto di Venezia, che si è distinta per importo con circa 20 milioni (il 30% del mercato dell'intero gruppo) per sole 5 gare, e Vi.Abilità Spa di Vicenza per numero con 18 gare (35% del totale gruppo) per un ammontare complessivo di 10 milioni.

Due le opere sopra soglia promosse dagli enti del gruppo delle Aziende speciali e concessionari e gestori di reti e infrastrutture: i lavori di prolungamento della circonvallazione ovest di Montegrotto Terme con nuovo innesto sulla S.S. 16 "Adriatica", del valore di 13 milioni, promossi dal Compartimento regionale dell'Anas; i lavori a corpo per la realizzazione delle opere di adeguamento dell'Aeroporto Marco Polo di Venezia-Tessera ai dettami del "Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti" delle infrastrutture air side, della pista principale, della pista sussidiaria, delle taxiway e delle aree comprese all'interno delle fasce di sicurezza di dette infrastrutture, del valore di 5,7 milioni, promossi da Save Spa.

Per quanto riguarda i restanti committenti si osserva un bilancio complessivamente negativo per Ministeri, Università ed Enti scientifici e di ricerca, con differenziali negativi del 25% per numero e del 70% per importo, un trend a doppia velocità, per numero (-29%) e valore (+7%), per le Ater, titolari dell'edilizia residenziale pubblica, e infine un bilancio positivo, con intensità differenti, per enti di bonifica e sviluppo agricolo, consorzi autonomi, enti e autorità portuali e per gli altri soggetti pubblici e privati che operano nel territorio regionale.

3.1.5. Risorse e tipologie di opere

L'analisi dei bandi di gara pubblicati nel 2007 per categoria di qualificazione SOA prevalente richiesta come requisito all'impresa esecutrice dei lavori, mette in luce il sorpasso economico delle opere di edilizia civile e industriale, identificate nella categoria OG1, su quelle trasportistiche della categoria OG3. I protagonisti di questo sorpasso le due gare di maggiore importo del 2007: la riqualificazione del polo fieristico di Vicenza (66 milioni di euro) e la costruzione del nuovo padiglione Jona presso l'ospedale SS. Giovanni e Paolo di Venezia (46 milioni).

Nell'ultimo anno quindi la OG3, con 385 interventi per 364 milioni, mantiene la prima posizione della classifica numerica assoluta delle categorie SOA, e retrocede in seconda posizione per importo. Al contrario la OG1, con 428 milioni di euro per 292 interventi, sale in cima alla classifica economica e mantiene la seconda posizione per numero.

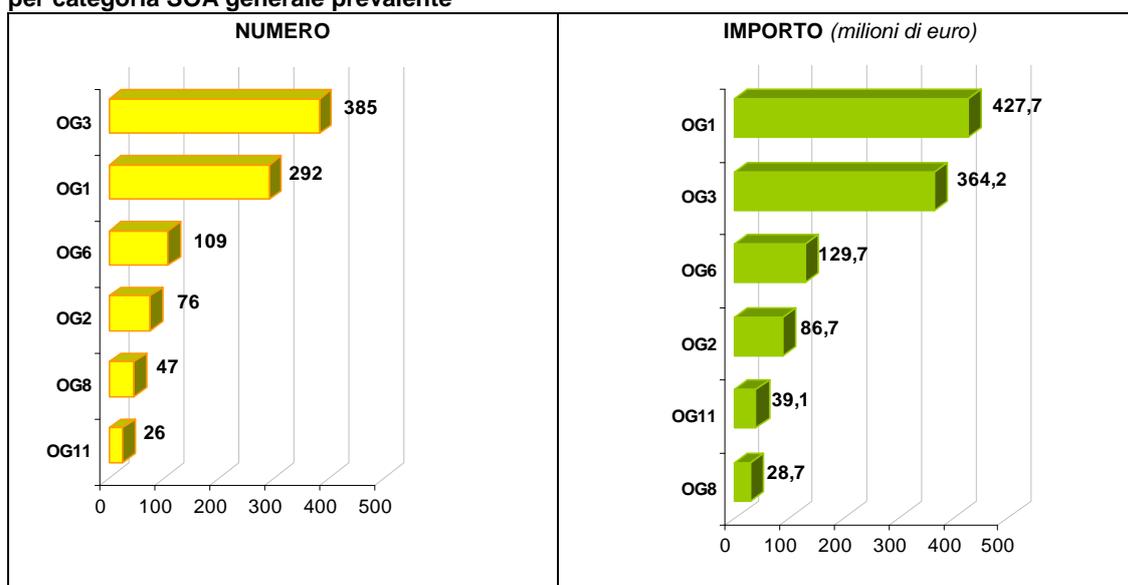
Stabile al terzo posto, per numero e importo, la categoria OG6, riferita a acquedotti, gasdotti, e opere di irrigazione, con 109 lavori per 130 milioni.

Dal confronto con i risultati del 2006, la OG1 risulta la più penalizzata, con differenziali negativi del 10% per numero e del 20% per importo. Al contrario la OG6 presenta un bilancio complessivamente positivo, con tassi di crescita del 12% per numero ed espansivi per importo

(+58%). Per quanto riguarda la OG3 invece il bilancio risulta a doppia velocità: il numero cresce del 15%, mentre l'importo crolla da 2,4 miliardi a 364 (-85%). Su quest'ultimo risultato ovviamente pesa la Pedemontana Veneta, al netto della quale il bilancio sarebbe stato di crescita (+70%).

Tra le altre categorie generali in evidenza la OG2, riferita agli interventi di restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela, cui competono 76 gare per 87 milioni (il 7% del mercato regionale), che incrementa il risultato del 2006 di oltre 10 punti percentuali. Bilancio più incerto per altre due rilevanti categorie generali, la OG11 (impianti tecnologici) e la OG8 (opere fluviali e di difesa del suolo), cui competono quote tra il 2% e 4% del mercato regionale per numero e importo. La prima a fronte di un ridimensionamento del 21% del numero di gare incrementa il valore di un terzo; al contrario il numero di gare in cui la OG8 è prevalente risulta incrementato del 15%, ma per un importo più che dimezzato (da 66 milioni a 29, -52%).

Grafico 3.6. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Veneto nel 2007 - La classifica per categoria SOA generale prevalente

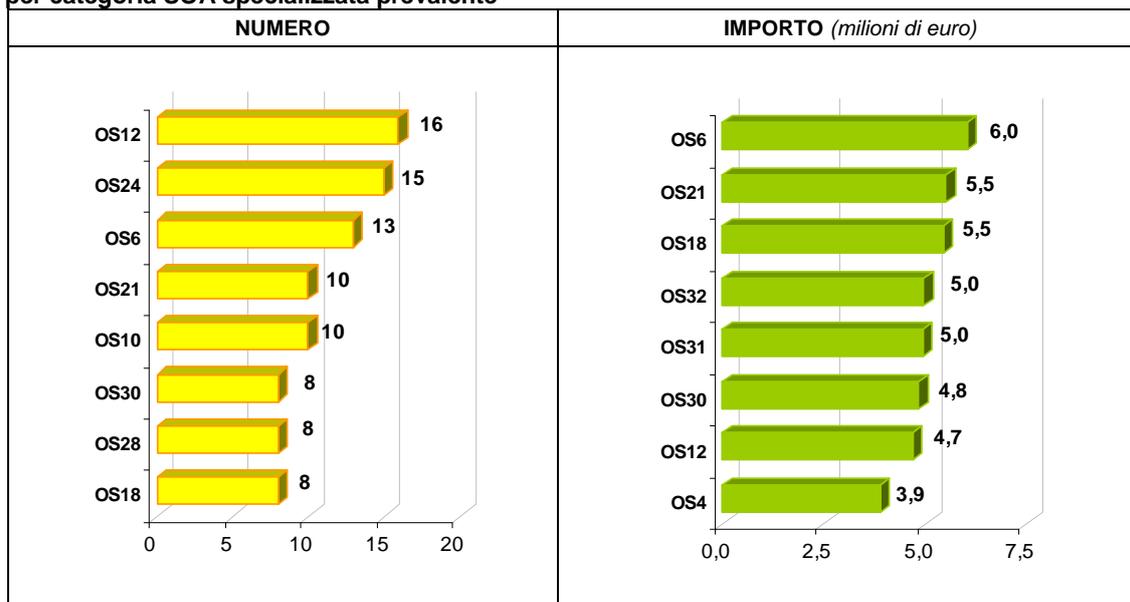


Fonte: elaborazione CRESME su dati dell' Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

Nel 2007 la più frequente delle opere specializzate è stata la OS12 (barriere e protezioni stradali), cui competono 16 gare per circa 5 milioni di valore, per effetto ai numerosi interventi di manutenzione delle barriere metalliche lungo le strade provinciali attivati dalla Provincia di Verona. Segue a breve distanza la OS24 (verde e arredo urbano), cui competono 15 gare per 2,4 milioni di valore, trainata dalle gare del Comune di Verona per la realizzazione di impianti di irrigazione e automazione di quelli già esistenti in lacune alcune aree verdi comunali.

La categoria OS6 (finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi), con 13 gare per oltre 6 milioni di valore, invece si posiziona al terzo posto della classifica regionale delle categorie specializzate per numero, ma prima per importo.

Grafico 3.7. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Veneto nel 2007 - La classifica per categoria SOA specializzata prevalente



Fonte: elaborazione CRESME su dati dell' Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

3.1.6. Scenari provinciali

Il dettaglio delle diverse realtà provinciali, delinea scenari differenti rispetto a quelli emersi nel 2006. In primo luogo appare significativo il forte recupero in atto nelle province di Belluno e Padova.

Il mercato dei lavori pubblici in provincia di Belluno, rappresentato da 113 interventi per 66 milioni di valore, dopo la caduta del 2006, registra significativi tassi di crescita per numero (+24%), ma soprattutto per valore (+31% rispetto al 2006 e +17% rispetto al 2005) grazie alla gara da 18,6 milioni di Veneto Strade per la costruzione del primo stralcio della variante di Agordo.

In provincia di Padova, dove risultano localizzati 207 interventi per 244 milioni, il valore dei lavori in gara risulta aumentato del 27%, una percentuale più sensibile rispetto al +15% del 2006, a fronte di una crescita più contenuta del numero (+16%) che però arriva dopo una frenata del 26% di un anno prima.

Bilancio positivo anche per il mercato provinciale di Venezia che nel 2007 è rappresentato da 189 lavori per un importo di 325 milioni di euro, quantità che, rispetto al 2006, corrispondono ad un +17% per valore e ad un pareggio per numero di lavori in gara.

Dinamiche opposte per numero e valore nei mercati provinciali di Verona e Vicenza. Il primo appare ridimensionato del 10% per numero a fronte di un pareggio della spesa; al contrario il mercato di Vicenza recupera circa 8 punti percentuali per numero di lavori in gara, ma riduce la spesa del 17%.

Risultano decisamente ridimensionati invece i due mercati di Treviso e Rovigo, soprattutto per quanto riguarda la spesa.

Tabella 3.4. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Veneto - Bandi di gara pubblicati per province – Importi in milioni di euro

	2006			2007			Variazioni %		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
BELLUNO	91	50	0,6	113	66	0,6	24,2	30,7	5,3
PADOVA	179	193	1,1	207	244	1,2	15,6	26,6	9,4
ROVIGO	73	82	1,1	70	46	0,7	-4,1	-44,1	-41,7
TREVISO	125	136	1,1	117	111	0,9	-6,4	-18,5	-13,0
VENEZIA	189	278	1,5	189	325	1,7	0,0	16,9	16,9
VERONA	244	165	0,7	219	165	0,8	-10,2	0,1	11,5
VICENZA	156	269	1,7	168	224	1,3	7,7	-16,8	-22,8
Non ripartibili a livello provinciale*	24	2.176	90,7	12	18	1,5	-50,0	-99,2	-98,3
TOTALE	1.081	3.348	3,1	1.095	1.198	1,1	1,3	-64,2	-64,7

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici – Albo pretorio on line
 (*): la gara per la Pedemontana Veneta, gara del valore di 2.155.048.000,00 euro bandita nel mese di Ottobre 2006, non è stata ripartita a livello provinciale poiché coinvolge due territori provinciali, Treviso e Vicenza.

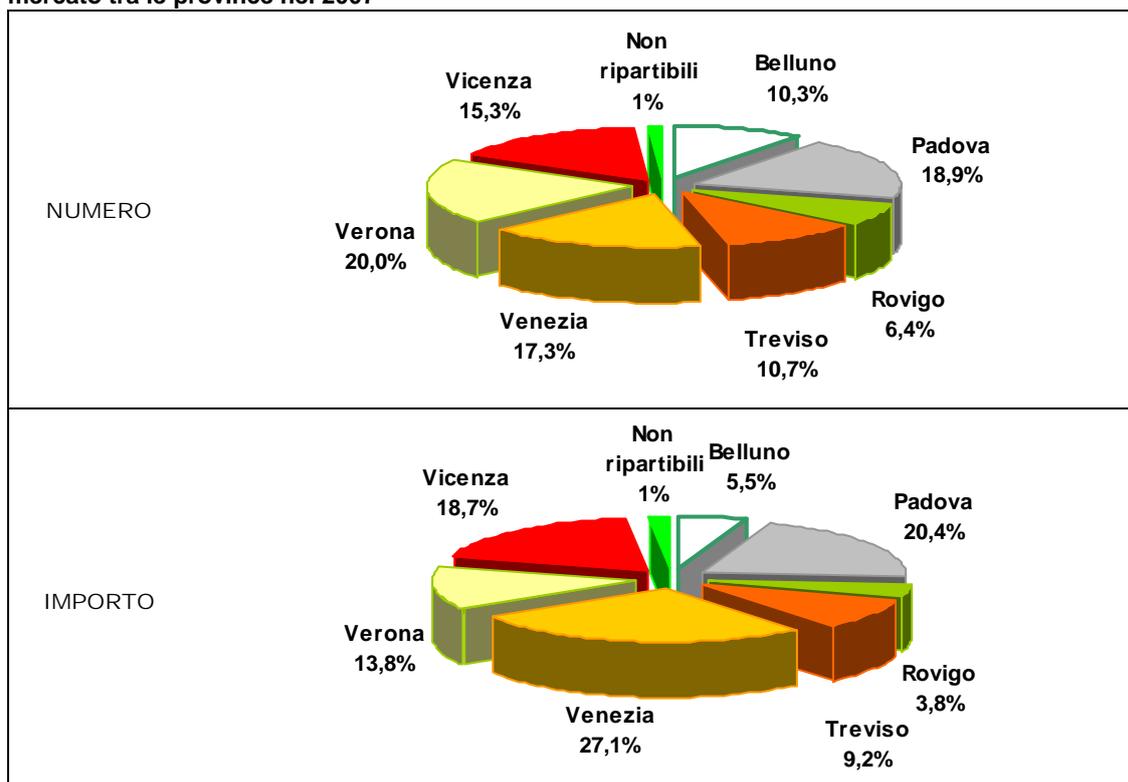
Nel 2007 Venezia riconquista il "tradizionale" primato per dimensione media delle opere in gara con 1,7 milioni, una quantità superiore a quella del 2006 (1,5 milioni) ma ancora lontana dai 2,3 milioni del 2005, a svantaggio di Vicenza che nel 2007 esprime una dimensione media per appalto di 1,3 milioni, quantità inferiore a quella di anno prima (1,7 milioni senza Pedemontana) ma quasi doppia rispetto al 2005 (730 mila euro).

Nell'ultimo anno supera ancora il milione l'importo medio di un lavoro pubblico a Padova, mentre risulta decisamente ridimensionato a Rovigo (sceso da 1,1 a 653 milioni) ma anche a Treviso (da 1,1 milioni a 945 mila euro). Spetta a Belluno anche quest'anno il valore medio più contenuto, pari a 583 mila euro (in aumento sia rispetto ai 554 del 2006 che ai 469 mila del 2005).

La composizione territoriale per quote di spesa quest'anno è rappresentativa del 98% del mercato regionale, una quota molto elevata soprattutto se confrontata con il 35% dello scorso anno, ma anche con l'85% di due anni fa, che ricordiamo sono dovute alla presenza in quegli

anni di gare per la realizzazione di alcune arterie stradali, come la Pedemontana e la Valdastico, che coinvolgono più territori provinciali.

Grafico 3.8. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Veneto - La ripartizione del mercato tra le province nel 2007



Fonte: elaborazione CRESME su dati dell' Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

La distribuzione provinciale della spesa regionale per opere pubbliche, depurata dagli effetti delle opere straordinarie, mostra la tradizionale superiorità di Venezia che, per il suo ruolo di centro di riferimento regionale, concentra la maggiore quota del mercato (27%). Quote rilevanti spettano anche a Padova (20%) e Vicenza (19%), mentre perdono quote di mercato Treviso (9% nel 2007 contro il 10% del 2005) e Rovigo (4% contro il 5% di due anni prima).

La composizione territoriale per numero di opere in gara invece risulta abbastanza allineata al 2006, con quote che vanno dal 20% di Verona al 6% di Rovigo. Fa eccezione la provincia di Padova che riconquista la "tradizionale" quota del 19%, dopo la perdita di due punti % nel 2006 (17%).

3.1.7. L'efficienza del mercato

Anche quest'anno viene presentata un'ultima chiave di lettura dei dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici – Albo pretorio on line – che riguarda le gare aggiudicate, ma si avverte che l'analisi più completa sui lavori aggiudicati è quella presentata nel capitolo 5, condotta a partite dalle comunicazioni che le stazioni appaltanti sono obbligate a inviare all'Autorità di Vigilanza dei Lavori pubblici.

A partire dalla banca dati dell' Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici, Albo pretorio on line, possiamo verificare quante gare promosse nel 2007 risultano aggiudicate nel corso dello stesso anno.

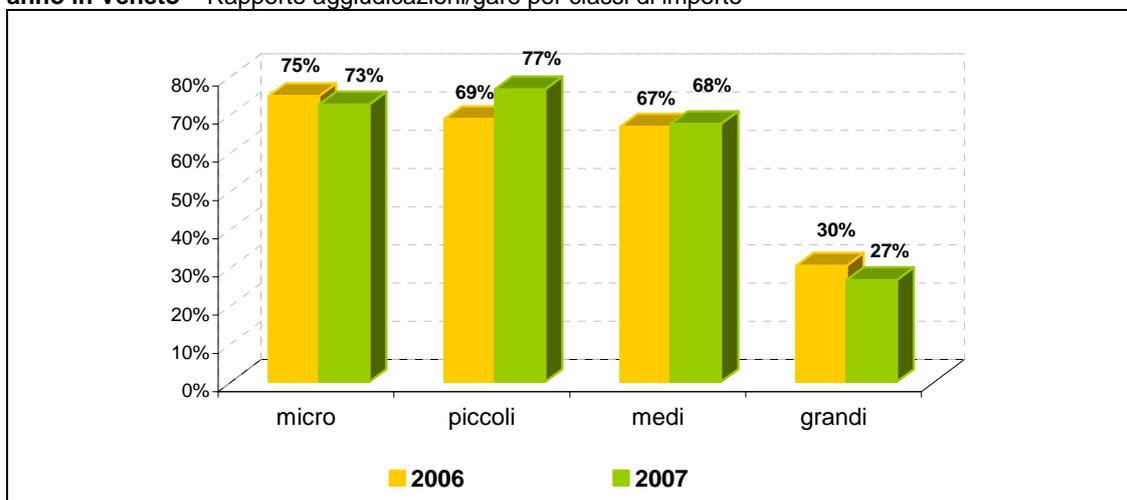
Nel 2007 sono stati firmati i contratti per 777 lavori dei 1.095 banditi, ovvero in regione il 71% delle gare impiega meno di 12 mesi per arrivare all'aggiudicazione, una quota che supera di 3 punti percentuali quella media del triennio 2004-2006 (68%). Assai differenti invece le quote per importo che risultano sensibili alla consistenza delle grandi opere. Infatti dopo la caduta del 2006, dovuta al valore record della Pedemontana, si ritorna sui livelli del biennio 2004-2005 sebbene non vengono eguagliati (52% contro il 55,8% del 2005 e il 57,8% del 2004).

Tabella 3.5. – Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche promossi e aggiudicati nello stesso anno in Veneto

	2004		2005		2006		2007	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Promosse	1.448	1.176	1.248	1.485	1.081	3.348	1.095	1.198
Aggiudicate	958	680	856	829	733	580	777	623
Gare aggiudicate/Gare promosse	66,2%	57,8%	68,6%	55,8%	67,8%	17,3%	71,0%	52,0%

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell' Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

Dall'articolazione di questa specifica tipologia di aggiudicazioni per classi dimensionali si rileva una particolare efficienza nell'aggiudicazione dei contratti sotto soglia e soprattutto per quelli di importo inferiore a 500 mila euro, con tassi superiori al 70%. La percentuale si riduce progressivamente all'aumentare delle dimensioni medie fino a scendere al 27% per i contratti sopra soglia.

Grafico 3.9.– Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche promossi e aggiudicati nello stesso anno in Veneto – Rapporto aggiudicazioni/gare per classi di importo

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell' Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

Rispetto al 2006 si riducono i tempi di aggiudicazione per un numero maggiore di contratti di importo compreso tra 150 e 500 mila euro e tra 3,5 milioni e la soglia dei 5,3 milioni di euro. Per i piccoli i tassi di efficienza sono passati dal 69% al 77%, mentre per i lavori medio-grandi si è saliti dal 52% al 58%. Al contrario si sono allungati i tempi di affidamento per un numero maggiore di micro appalti e grandi opere. Nel primo caso il tasso di efficienza si è ridotto dal 75% al 73%; nel secondo dal 30% (7 aggiudicazioni su 23 gare totali) al 27% (8 su 30).

Altri elementi interessanti emergono dall'osservazione del fenomeno per gruppi di committenti.

I Ministeri insieme alle università, enti scientifici di ricerca e sperimentali detengono il primato in termini di velocità di affidamento dei lavori: nell'arco del 2007 infatti 11 dei 12 bandi promossi è risultato aggiudicato, pari ad un rapporto del 91%, in deciso incremento rispetto al 2006 quando sono stati aggiudicati la metà degli interventi mandati in gara lo stesso anno.

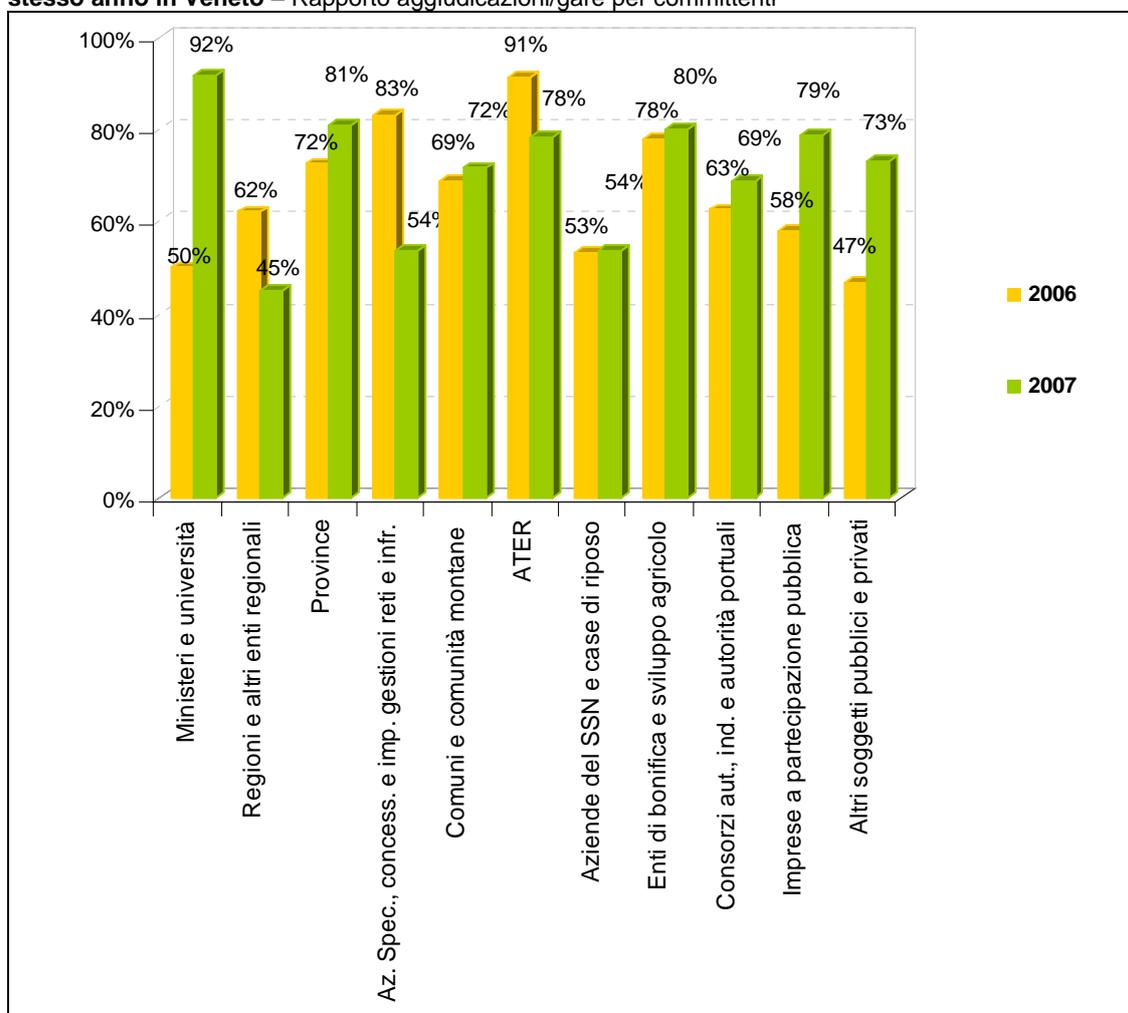
Mostrano un elevato rapporto aggiudicazioni/gare, compreso tra il 78% e l'81%, tutti tassi superiori alla media regionale (71%), anche province, enti di bonifica e sviluppo agricolo, imprese a partecipazione pubblica e ATER. In particolare le province hanno aggiudicato 80 lavori su 99 in gara grazie soprattutto alla velocità nel processo di individuazione del soggetto esecutore manifestato dalla Provincia di Verona che nell'arco dei 12 mesi ha aggiudicato 24 appalti dei 27 in gara.

Abbastanza vicini alla media i tassi raggiunti da Comuni e comunità montane, Consorzi autonomi, enti e autorità portuali e Altri soggetti pubblici e privati.

I Comuni e Comunità montane hanno portato a termine l'iter di gara per 448 lavori, ovvero il 72% nel numero complessivo di appalti dell'anno. Salgono a quota 73% gli altri soggetti pubblici e privati e si attestano a quota 69% i Consorzi autonomi, enti e autorità portuali.

I valori più bassi si riscontrano invece per l'ente Regione con le società ed enti collegati, che in un anno vedono assegnato solo il 45% del totale appalti attivati, le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale e le Aziende Speciali con le concessionarie e imprese di gestione reti e infrastrutture, con un tasso aggiudicazioni/gare pari al 54%.

Grafico 3.10.– Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche promossi e aggiudicati nello stesso anno in Veneto – Rapporto aggiudicazioni/gare per committenti



Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

3.2 Grandi committenze e appalti misti

In questa parte del Rapporto si procede con l'analisi di altri due sotto universi del mercato regionale dei lavori pubblici che, per ragioni diverse, non sono censiti, o almeno non nella loro interezza, dall'Osservatorio Regionale, ma che rappresentano una utile integrazione del mercato che abbiamo chiamato dei lavori pubblici regionali in senso stretto.

L'analisi comparativa dei dati ha confermato quanto emerso negli anni precedenti, ovvero che gran parte delle differenze tra i due sistemi di archiviazione degli appalti (CRESME e Osservatorio Regionale), sono da ricondurre alla natura dei committenti, oppure alla natura dell'appalto. Nel primo caso infatti le committenze a carattere nazionale non rientrano tra i soggetti che pubblicano sul sito ai sensi della legge regionale ma ai soli sensi della legge 340/2000 (mentre non sfuggono al censimento puntuale di tutte le fonti ufficiali di pubblicazione), mentre nel secondo caso possono esulare dalla sfera di applicazione della legge 109/94 in quanto disciplinati, per la loro natura "mista", dalla normativa sulle forniture o sui servizi. Nel 2007, questi due sottouniversi di lavori pubblici in senso ampio relativi alla regione Veneto, andrebbero ad incrementare il dato rilevato dall'Osservatorio Regionale di circa il 20% (era il 30% nel 2006). Una quantità ancora significativa, di cui ci sembra utile descrivere i caratteri principali, nonché le dinamiche rispetto allo scorso anno.

Per queste quantità l'analisi si basa sulla banca dati CRESME Europa Servizi, che effettua una puntuale attività di censimento di tutte le fonti ufficiali di pubblicazione dei bandi di gara relativi all'intero territorio nazionale. Vengono infatti consultati regolarmente tutti i quotidiani nazionali, i bollettini regionali, le gazzette ufficiali comunitaria e italiana, i siti internet abilitati ai sensi della legge 109/1994, nonché gli albi pretori on line di un numero sempre crescente di amministrazioni pubbliche.

Complessivamente gli appalti riconducibili a questi due universi sono quantificati in 217 unità per un importo complessivo di 427 milioni, riferito a 181 appalti di importo medio pari a 2,4 milioni.

Tabella 3.6. – Bandi di gara promossi dalle Grandi Committenze e Appalti Misti pubblicati nel Veneto

	2006				2007				Variazioni %			
	TOT	di cui con importo segnalato			TOT	di cui con importo segnalato			TOT	di cui con importo segnalato		
		num	imp	imp medio		num	imp	imp medio		num	imp	imp medio
Grandi Committenze nazionali	106	65	312	4,8	89	70	210	3,0	-16,0	7,7	-32,7	-37,5
Appalti misti promossi da Stazioni Appaltanti regionali	212	194	307	1,6	128	111	217	2,0	-39,6	-42,8	-29,3	23,5
TOTALE	318	259	619	2,4	217	181	427	2,4	-31,8	-30,1	-31,0	-1,3

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

In particolare sono stati censiti 89 appalti promossi dalle Grandi Committenze nazionali, per un importo pari a 210 milioni, ovvero appalti per opere di importo medio significativo, vicino ai 3 milioni di euro. Gli appalti misti, che quest'anno comprendono esclusivamente gli appalti indetti da Stazioni Appaltanti Regionali, al netto quindi di quelli promossi dai committenti a carattere sovra regionale, sono stati invece 128, per un importo complessivo di 217 milioni riferito a 111 interventi di importo noto, pari ad un importo medio per appalto di 2 milioni di euro.

3.2.1 Le grandi committenze nazionali¹

Nel 2007 gli appalti promossi dalle grandi committenze nazionali che interessano il territorio della regione Veneto, come è stato sopra indicato, sono stati 89 per un importo complessivo di 210 milioni e una dimensione media per intervento di poco inferiore ai 3 milioni di euro. Quest'ultima quantità, che risulta decisamente superiore alla dimensione media degli appalti promossi dagli enti regionali, che supera di poco il milione di euro, fa emergere subito il carattere sovra regionale della domanda.

Rispetto al 2006 si osserva un bilancio completamente negativo con tassi di decremento del 16% per numero e oltre il 30% per importo e dimensione media.

Delle 89 gare censite nel 2007, 71 per un importo pari a 193 milioni, sono riconducibili ad appalti di lavori "in senso stretto", mentre 23 per un importo di appena 16 milioni di euro riguardano appalti di natura mista. In particolare tra gli appalti misti "nazionali" figurano 8 appalti per la fornitura in opera di impianti per la produzione e distribuzione dell'energia elettrica e per lo stoccaggio del gas.

I restanti 11 invece sono finalizzati alla manutenzione di impianti civili e industriali, nonché alla manutenzione e conservazione delle aree verdi autostradali e al controllo della vegetazione infestante lungo le linee e nei piazzali ferroviari.

¹ Enti che non rientrano tra i soggetti che pubblicano sul sito regionale ai sensi della Legge Regionale 27/2003, ma ai soli sensi dell'articolo 24 della Legge 340/2000. In particolare si tratta di bandi di lavori promossi dall'Anas e società concessionarie, dal gruppo Ferrovie dello Stato, dai Ministeri, dagli Enti di Previdenza e dall'Enel.

Tabella 3.7. - Grandi Committenze nazionali - Bandi di gara per opere pubbliche per tipo appalto nel 2007

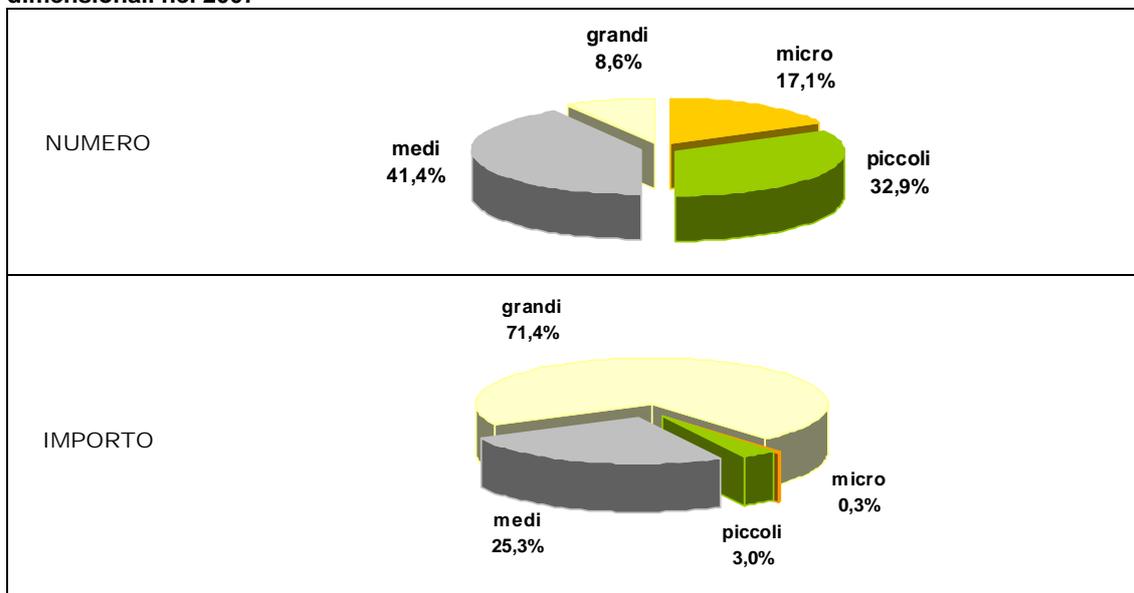
Tipo appalto	2007				Variazioni % 2007/2006			
	TOTALE	di cui con importo segnalato			TOTALE	di cui con importo segnalato		
		numero	importo	importo medio		numero	importo	importo medio
Lavori	71	59	193	3,3	-14,5	11,3	56,1	40,3
Misti	18	11	16	1,5	-21,7	-8,3	-91,2	-90,4
TOTALE	89	70	210	3,0	-16,0	7,7	-32,7	-37,5

Fonte: elaborazione e dati CRESME Europa Servizi

Nell'ultimo anno i protagonisti di questo mercato sono stati gli appalti piccoli di importo compreso tra 150 e 500 mila euro, che con 23 gare, un terzo del mercato di riferimento di importo noto, per 6 milioni di importo complessivo, registrano tassi di crescita espansivi per numero e importo rispetto al 2006 (8 gare per 2,6 milioni).

Determinanti al forte recupero di questa particolare tipologia dimensionale gli appalti Anas per la manutenzione ordinaria della rete stradale di sua competenza.

Gli appalti medi, il cuore del mercato delle grandi committenze, mostrano per il secondo anno consecutivo un trend negativo (-9,4% per numero e -14% per importo), ma di minore intensità rispetto a quello registrato tra il 2005 e 2006 (-50%). In calo le altre tipologie dimensionali fatta eccezione per le grandi opere che nell'ultimo triennio si sono stabilizzate a quota 6 gare annue.

Grafico 3.11. - Grandi Committenze nazionali - Bandi di gara per opere pubbliche per classi dimensionali nel 2007

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell' Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

L'articolazione del dato per gruppi di committenti, continua a mostrare il ruolo rilevante delle Amministrazioni Centrali, alle quali spetta il maggior numero di appalti (il 39% del mercato veneto delle grandi committenze nazionali) e un terzo del valore complessivo.

Tabella 3.8. - Grandi Committenze nazionali* - Bandi di gara per opere pubbliche per tipo committente – Importo in milioni di euro

Tipo committente	TOTALE	2007		
		di cui con importo segnalato numero	importo	importo medio
Amministrazione Centrale	35	23	94	4,106
Anas Spa	18	18	45	2,503
Concessionarie Anas (1)	11	11	30	2,769
Gruppo Ferrovie	8	8	36	4,523
Gestori reti energetiche nazionali (2)	9	2	1	0,445
Enti di Previdenza	4	4	1	0,254
Altri	4	4	2	0,385
TOTALE	89	70	210	2,994

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Compresi i bandi di gara per appalti di natura mista

(1): Tra le concessionarie Anas sono comprese Autostrade per l'Italia Spa di Roma, Autostrada del Brennero Spa e Autovie Venete Spa

(2): Tra i gestori delle reti energetiche nazionali sono comprese Enel Spa, Terna Spa ed Edison Spa

Nel 2007 gli enti che fanno riferimento allo Stato hanno avviato l'affidamento di 35 interventi per 95 milioni di importo, quantità che risultano ridimensionate rispetto al 2006. Il protagonista di questo mercato in termini di numero di appalti è il Ministero della Difesa con 25 iniziative su 35 totali, in gran parte rivolte alla manutenzione o riqualificazione di caserme diffuse sul territorio. Sul fronte della spesa invece il protagonista è la Presidenza Consiglio dei Ministri, con oltre 75 milioni, l'80% del valore appaltato dall'insieme degli enti del gruppo, destinati alla realizzazione del nuovo Palazzo del Cinema di Venezia, sulla base del progetto predisposto dal gruppo di progettazione 5+1 & Rudy Ricciotti, vincitore del concorso internazionale, bandito dalla Biennale di Venezia nel 2004 e aggiudicato nel 2005. L'appalto per l'affidamento dei lavori invece è stato aggiudicato in data 13 Febbraio 2008 all'associazione temporanea di imprese composta da Sacaim Spa di Venezia, in qualità di capogruppo, con Intini di Bari, Officine Tosoni di Verona, Gemmo di Vicenza, Picalarga di Roma, nonché con il raggruppamento di progettisti formato da Steam Srl, Studio C+S Associati, S&PA, Iconia Srl, One Works Spa, Saico Ingegneria Srl e Prof. Renato Vitaliani. L'associazione vincente ha 90 giorni di tempo per la redazione del progetto e 780 per l'esecuzione dei lavori, e l'ultimazione è prevista entro il 2011, anno delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia.

Tra gli altri enti che animano questo mercato figurano il Ministero delle Infrastrutture, con diversi interventi finalizzati alla salvaguardia di Venezia, la Banca d'Italia con la gara per l'affidamento della conduzione e manutenzione edile e impiantistica degli stabili della Banca d'Italia nella regione Veneto, e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare con l'appalto per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, dei gruppi di pompaggio turbomolecolari presso i laboratori nazionali di Legnaro.

Tabella 3.9. - Grandi Committenze nazionali* - Bandi di gara per opere pubbliche per tipo committente - Variazioni percentuali 2007/2006

	TOTALE	di cui con importo segnalato		
		Numero	Importo	Importo medio
Amministrazione Centrale	-25,5	21,1	-47,6	-56,7
Anas Spa	0,0	0,0	171,6	171,6
Concessionarie Anas (1)	83,3	83,3	-47,1	-71,2
Gruppo Ferrovie	-27,3	-27,3	58,8	118,3
Gestori reti energetiche nazionali(2)	-52,6	-66,7	-97,1	-91,3
Enti di Previdenza	0,0	0,0	106,7	106,7
Altri	300,0	300,0	-48,7	-87,2
TOTALE GRANDI COMMITTENZE	-16,0	7,7	-32,7	-37,5

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Compresi i bandi di gara per appalti di natura mista

(1): Tra le concessionarie Anas sono comprese Autostrade per l'Italia Spa di Roma, Autostrada del Brennero Spa e Autovie Venete Spa

(2): Tra i gestori delle reti energetiche nazionali sono comprese Enel Spa, Terna Spa ed Edison Spa

Dopo le Amministrazioni centrali tra i committenti nazionali più attivi in regione figura ancora l'Anas, con 18 gare per 45 milioni di importo complessivo, quantità che rispetto al 2006 indicano una stabilità numerica a fronte di una espansione economica (+28 milioni). Da segnalare che i dati dell'ultimo anno sono al netto di alcuni bandi Anas, Compartimento per la Viabilità del Veneto, presenti nell'Osservatorio Regionale degli appalti - Albo pretorio on line, fenomeno nuovo, ma si tratta ancora di un numero molto limitato di casi (5 gare per 20 milioni di valore) la cui assenza non stravolge le dinamiche qui presentate. La quasi totalità degli appalti Anas considerati spettano al Compartimento della Viabilità del Veneto, e coinvolgono piccoli interventi di importo inferiore ai 2,5 milioni di euro, per lo più rivolti alla manutenzione ordinaria della rete stradale statale ricadente in regione. Fa eccezione la gara da 36 milioni di euro, bandita dalla Direzione Generale di Roma, finalizzata all'affidamento dell'appalto integrato per il completamento della Variante di Portogruaro lungo la S.S. n°14 della Venezia Giulia. La terza parte del mercato regionale delle grandi committenze nazionali per numero di gare spetta alle concessionarie Anas, rappresentate da Autovie Venete Spa e Autostrada del Brennero Spa. Complessivamente nel 2007 hanno appalto 11 interventi per 30 milioni di valore, quantità che

rispetto al 2006 corrispondono ad un numero quasi raddoppiato (erano 6) e un importo quasi dimezzato (era di 58 milioni). L'opera di maggiore dimensione, che vale 13 milioni di euro, spetta ad Autovie Venete Spa ed è relativa all'affidamento dell'appalto integrato per la realizzazione della variante della S.P. n° 41 di Pianzano, nell'ambito dei lavori di prolungamento dell'autostrada A28 da Pordenone a Conegliano. Al gruppo delle Ferrovie, rappresentato da RFI e Italferr, spetta invece la terza parte della spesa delle grandi committenze nazionali. La loro attività è rappresentata da 8 gare per 36 milioni di euro che, rispetto al 2006, corrispondono ad un ridimensionamento del numero (3 gare in meno) e ad una spesa accresciuta di circa 13 milioni. In questo ambito l'opera di maggiore dimensione, che vale circa 11 milioni, spetta a RFI e riguarda l'appalto integrato per l'eliminazione di tre passaggi a livello, uno della linea Milano-Venezia in Comune di Mestrino e due della linea Bologna-Padova in Comune di Padova. Tra le altre committenze quest'anno figurano: Enel Spa, Terna Spa ed Edison Spa, tra i gestori delle reti energetiche nazionali con 9 gare complessive di cui solo per due si hanno notizie economiche; l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione Contro gli Infortuni sul Lavoro (Inail), in rappresentanza degli Enti di Previdenza, con 4 gare per un valore complessivo di appena 1 milione di euro; infine Poste Italiane Spa, in rappresentanza della voce "altri", con 4 gare per 2 milioni di importo. Un'ultima riflessione riguarda l'articolazione dei dati per procedure di gara che continua a mostrare il ruolo dominante delle procedure aperte, per numero e importo. Nel 2007 questa formula è stata scelta per affidare il 62% degli appalti attivati dalle Grandi Committenze nazionali, per il 67% della relativa spesa, quantità in crescita rispetto al 2006. La procedura ristretta invece è stata scelta per il 15% dei casi, cui corrisponde un terzo della spesa, mentre appare decisamente ridimensionato il ricorso alla procedura negoziata (da 23 casi a 9) e agli albi imprese per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia (da 23 casi a 12).

3.2.2 *Gli appalti misti*

Per quanto riguarda l'universo degli appalti misti² censiti da CRESME Europa Servizi e promossi da stazioni appaltanti regionali, al netto quindi degli appalti misti promossi dalle grandi committenze, il 2007 è stato un anno di forte ridimensionamento.

² Si tratta di appalti censiti da CRESME Europa Servizi nell'ambito del mercato delle Opere Pubbliche, ma che non sono presenti nella sezione "lavori" dell'Osservatorio Regionale. Questa tipologia di opere risulta però presente in parte nelle sezioni "servizi" e "forniture" in quanto le stazioni appaltanti per l'affidamento di tali interventi fanno riferimento alla normativa sui servizi, nei casi che rientrano nella sfera della manutenzione ordinaria combinata con il servizio di conduzione/gestione quali ad esempio i servizi energia, calore, gas, verde pubblico, depurazione, sgombero neve e

Nel complesso questo universo è rappresentato da 128 appalti per 217 milioni di importo complessivo, quantità che rispetto al 2006 corrispondono a perdite del 40% per numero e del 29% per importo.

Tabella 3.10. - APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per tipo appalto

	2007				Variazioni % 2007/2006			
	TOTALE	di cui con importo segnalato			TOTALE	di cui con importo segnalato		
		numero	importo	importo medio		numero	importo	importo medio
Fornitura e posa in opera	22	20	17	0,872	-12,0	-13,0	44,7	66,5
Servizi di gestione e/o manutenzione	106	91	200	2,192	-43,3	-46,8	-32,4	27,1
TOTALE APPALTI MISTI	128	111	217	1,954	-39,6	-42,8	-29,3	23,5

Fonte: elaborazione e dati CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i soli bandi di gara per appalti di natura mista promossi da Stazioni Appaltanti regionali

La quota principale di questo mercato spetta ai servizi di gestione e/o manutenzione di impianti civili e industriali e infrastrutture, pari all'83% del numero (106 gare) e al 92% del valore (200 milioni). Agli appalti di fornitura e posa spettano quindi quote del 17% per numero (22 gare) e dell'8% per importo (17 milioni).

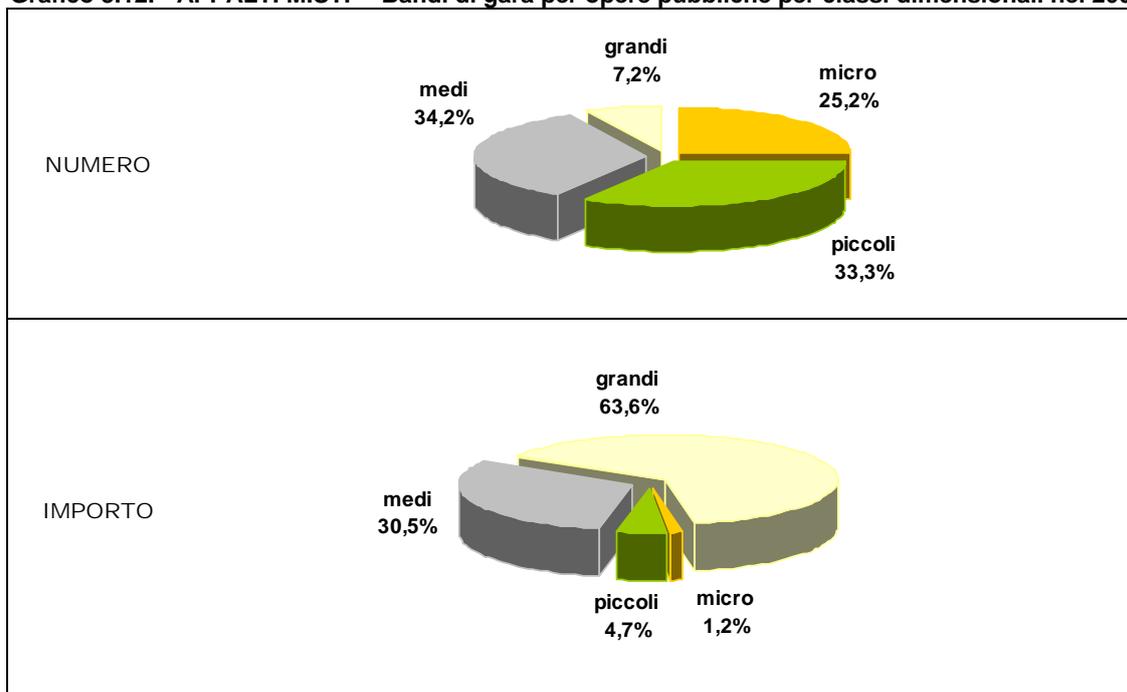
Entrambi i gruppi presentano un bilancio numerico negativo a fronte di segni contrapposti per valore. I servizi di manutenzione sono quelli che presentano il ridimensionamento più sensibile, quantificato in perdite del 43% per numero e del 32% per importo. Gli appalti di fornitura e posa invece riducono il numero di appalti di 3 unità (-12%), ma incrementano l'importo di circa 5 milioni di euro (+45%).

L'articolazione dei dati per classi di importo delinea un mercato animato soprattutto da interventi di medio-piccola dimensione. Nel 2007 oltre i due terzi del numero degli appalti "misti" in gara è riferito a interventi di dimensioni incluse tra 150 mila e 5,3 milioni di euro, fascia che unisce gli appalti piccoli e medi. Si tratta di una fascia molto ampia che si presenta in forte crescita rispetto al 2006, ma che nasconde al suo interno comportamenti differenti. In particolare all'interno dei piccoli appalti di importo compreso tra 150 e 500 mila euro, i tassi di crescita più

spargimento sale nelle strade, o a quella sulle forniture per la fornitura e posa in opera di impianti civili e industriali ed elementi di arredo urbano o per la sicurezza del traffico. Si tratta cioè di attività programmate che rappresentano una componente importante all'interno del mercato dei lavori pubblici e che, dato il peso del servizio o della fornitura, possono rientrare nell'ambito di applicazione delle normative di riferimento.

significativi (+12,5% per numero e +20,5% per importo) spettano agli appalti di importo compreso tra 300 e 500 mila euro, mentre la fase espansiva degli appalti di importo compreso tra 1 e 3,5 milioni (+73%) da sola ha determinato la crescita dei medi.

Grafico 3.12. - APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per classi dimensionali nel 2007



Fonte: elaborazione CRESME su dati dell' Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

La fase espansiva dei tagli medio-piccoli si inserisce in un contesto di forte ridimensionamento dei micro appalti, scesi da 108 a soli 28 con perdite del 74%, e di crescita numerica ma non economica dei grandi appalti. In particolare nel 2007 le gare sopra i 5,3 milioni sono state 8 per 138 milioni, contro 5 per 210 milioni del 2006.

Nel 2007 oltre il 65% degli appalti "misti" è stato promosso dai Comuni: 87 gare per 67 milioni, per interventi che valgono in media 910 mila euro, quantità che risultano notevolmente ridimensionate rispetto al 2006.

Dopo i Comuni tra i committenti più attivi del mercato dei misti figurano le Aziende speciali insieme ai gestori di reti e infrastrutture, con 18 gare per 63 milioni di importo complessivo, quantità che rispetto al 2006 indicano un forte ridimensionamento numerico (45 gare in meno) a fronte di un importo lievitato da 24 a 63 milioni.

Bilancio complessivamente positivo per le Aziende del servizio sanitario nazionale che, con 9 gare per 64 milioni, incrementano le quantità del 2006 del 12% per numero e del 26% per importo. Al contrario le Province, con 3 gare per 6 milioni di valore, presentano quantità decisamente inferiori a quelle totalizzate un anno prima (11 gare per 77 milioni).

Stesso numero di gare e un importo ridotto di 3 milioni per le altre stazioni appaltanti regionali di bandi misti. Per il secondo anno consecutivo la ripartizione territoriale del numero di appalti misti premia la provincia di Vicenza, mentre quella del valore premia Padova. Gli appalti misti localizzati a Vicenza sono stati 29 per un importo di 25 milioni, mentre a Padova spettano 69 milioni per 20 gare.

Tra le altre province prevalgono Verona per numero, con 29 gare pari al 20% del mercato, e Venezia per importo, con 60 milioni che corrispondono al 28% del mercato regionale. Meno consistenti i mercati di Rovigo e Treviso, mentre risulta del tutto assente a Belluno.

Dal punto di vista delle procedure la più frequente resta quella aperta, arrivata a rappresentare l'80% del mercato, era il 76% un anno prima e il 68% nel 2005. Si attesta a quota 12% la procedura ristretta (rappresentava meno del 9% nel 2006) e al 6% quella negoziata (7% un anno prima). Il restante 4% si riferisce ad appalti per i quali non è stato possibile rilevare la procedura adottata. Infine meritano un approfondimento le tipologie di servizi/forniture che hanno caratterizzato questo mercato.

Nell'ultimo anno concluso il maggior numero di appalti misti ha riguardato l'affidamento dei servizi illuminazione pubblica e pubblicità, mentre il maggiore valore economico spetta al servizio energia. Gli appalti per l'affidamento di servizi di illuminazione e pubblicità sono stati 26 per un ammontare complessivo di oltre 30 milioni, quantità che rispetto al 2006 indicano un numero cresciuto del 4% e un importo più che raddoppiato. All'interno di questa tipologia il servizio pubblicità detiene il maggior numero di appalti (15 su 26 totali), mentre il servizio di manutenzione e gestione degli impianti di pubblica illuminazione detiene il maggiore importo (17 milioni su 30 totali). Il servizio energia invece ha riguardato 13 appalti (stessa quantità del 2006) per un importo complessivo di 81 milioni di euro, pari a circa 10 milioni in più rispetto ad un anno prima. La consistenza economica di questa tipologia è stata determinata primariamente da 3 gare per un ammontare complessivo di 63 milioni di euro, il 76% del mercato di riferimento, promosse dalla Asl n. 16 di Padova (29 milioni), dalla Provincia di Verona (22 milioni) e dalla Asl n. 7 di Pieve di Soligo (12 milioni). Tra le altre tipologie prevalgono gli appalti di fornitura e posa per numero, con 22 gare per 17 milioni di valore, e i servizi di manutenzione degli impianti tecnologici degli edifici per importo, con 46 milioni per 9 gare. Per quanto riguarda la fornitura e posa il bilancio rispetto al 2006 è di flessione numerica

(3 gare in meno), a fronte di una crescita economica di circa 5 milioni di euro determinata dalla consistenza dell'appalto di Acque del Chiampo Spa (8,5 milioni) per la fornitura a corpo di apparecchiature elettromeccaniche a completamento della sezione di essiccamento fanghi dell'impianto di depurazione di Arzignano comprese lavorazioni accessorie.

Il bilancio dei servizi di manutenzione degli impianti degli edifici invece è di generale ridimensionamento, il numero si riduce di 4 unità e l'importo di circa 18 milioni, ma non sono mancati i grandi appalti sopra la soglia dei 5,3 milioni di euro rappresentati da due gare per un ammontare complessivo di 42 milioni. In dettaglio si tratta dei 35 milioni promossi da Save Spa, per i servizi di gestione e manutenzione integrata degli impianti e delle strutture, nonché dei servizi di pulizia ed igiene ambientale, presso gli Aeroporti di Venezia e Treviso, e dei 7 milioni promossi dalla Regione Veneto, per la manutenzione del sistema di telecomunicazione degli uffici della Giunta Regionale e la conduzione del Centro Servizi Comunicazioni.

Tra le altre tipologie meno consistenti si evidenzia il dinamismo dei servizi cimiteriali e di verde pubblico, che rispetto al 2006 presentano tassi di crescita espansivi, e il crollo dei servizi di manutenzione di strade e ferrovie, scese da 80 interventi per 6,2 milioni a soli 3 interventi per poco più di 2 milioni. In questo caso i grandi assenti sono stati i servizi di sgombero neve (servizio generalmente triennale), i principali protagonisti della fase espansiva de 2006.

Tabella 3.11. - Appalti misti (*) - Bandi di gara per opere pubbliche per tipo appalto nel 2007 - Importi in milioni di euro

	2007				Variazioni % 2007/2006			
	TOTALE	di cui con importo segnalato			TOTALE	di cui con importo segnalato		
		numero	importo	importo medio		numero	importo	importo medio
Verde pubblico	11	11	3,9	0,352	175,0	175,0	732,5	202,7
Manutenzione strade e ferrovie	3	3	2,1	0,699	-96,3	-96,1	-66,2	768,2
Illuminazione e pubblicità	26	22	30,1	1,370	4,0	15,8	107,3	79,0
Impianti edifici	9	8	46,0	5,755	-30,8	-38,5	-28,5	16,2
Gas e depurazione	17	12	22,7	1,892	-10,5	-29,4	-79,8	-71,4
Servizio energia	13	12	80,8	6,736	0,0	-7,7	14,2	23,7
Servizi cimiteriali	14	13	1,8	0,135	27,3	30,0	59,0	22,3
Altri servizi	13	10	12,1	1,206	-40,9	-44,4	-51,8	-13,2
Fornitura e posa	22	20	17,4	0,872	-12,0	-13,0	44,7	66,5
TOTALE	128	111	216,9	1,954	-39,6	-42,8	-29,3	23,5

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i soli bandi di gara per appalti di natura mista promossi da Stazioni Appaltanti regionali

3.3. Il mercato del Partenariato Pubblico Privato nel Veneto

Per il quarto anno consecutivo viene presentato un approfondimento sul ricorso alle diverse procedure che prevedono la collaborazione tra soggetti pubblici e privati per la realizzazione di opere di pubblico interesse che in Veneto, come nell'intero territorio nazionale, si stanno sempre più affermando. Nel Veneto, secondo i dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato³, tra Gennaio e Dicembre 2007 sono state messe in gara 72 opere pubbliche attraverso forme contrattuali che rientrano nel campo del Partenariato Pubblico e Privato (PPP). Per 53 di queste sono noti gli importi di gara, che sommati portano il valore di mercato a 214 milioni di euro⁴. Nell'ultimo anno la domanda di proposte private ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs n. 163/06, è rappresentata da 22 avvisi di selezione di proposte e per 19 di questi risulta noto il valore dell'investimento, che sommato risulta pari a 2,3 milioni. Completano il quadro le aggiudicazioni. Nel 2007 risultano firmati 33 contratti per un valore di circa 268 milioni, riferito a 30 contratti di importo medio 8,4 milioni. Questi numeri indicano che nell'ultimo anno concluso nel Veneto ogni 100 gare bandite circa 46 raggiungono il contratto (erano 38 nel 2006), una media superiore a quella nazionale che parla di 28 contratti ogni 100 gare.

Tabella 3.12. - Partenariato e Opere Pubbliche a confronto: i risultati del 2007

Importi in milioni di euro

	Avvisi				Aggiudicazioni			
	TOT.	di cui con importo segnalato			TOT.	di cui con importo segnalato		
		Numero	Importo	Importo medio		Numero	Importo	Importo medio
Selezione di proposte *	22	19	2.334	122,9	-	-	-	-
Gare di costruzione e gestione	25	24	176	7,3	22	22	243	11,0
<i>su proposta del promotore</i>	15	15	155	10,3	14	14	227	16,2
<i>su proposta della stazione appaltante</i>	10	9	21	2,4	8	8	15	1,9
Gare di concessione di servizi	43	28	37	1,3	11	8	25	3,2
Altre gare di PPP	4	1	1	1,0	-	-	-	-
gare PPP	72	53	214	4,0	33	30	268	8,9
Totale Opere Pubbliche	1.391	1.323	1.723	1,3	1.288	936	1.445	1,5
<i>Incidenza % PPP su totale OOPP</i>	<i>5,2</i>	<i>4,0</i>	<i>12,4</i>		<i>2,6</i>	<i>3,2</i>	<i>18,6</i>	

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it)

* Non considerati nel dato statistico delle gare in quanto rappresentano la fase di preselezione del progetto da affidare con contratto di concessione di costruzione e gestione ai sensi dell'art. 37 bis

³ Si tratta di un sistema informativo e di monitoraggio degli avvisi di gara sull'intero panorama del PPP, oggi sempre più diversificato e ampio, promosso dal Ministero dell'Economia, dall'Unità Tecnica Finanza di Progetto del CIPE, da Unioncamere e dalla Camera di Commercio di Roma e realizzato da AeT - Ambiente e Territorio, Azienda Speciale della CCIAA di Roma, in collaborazione con CRESME e Tecnocamere.

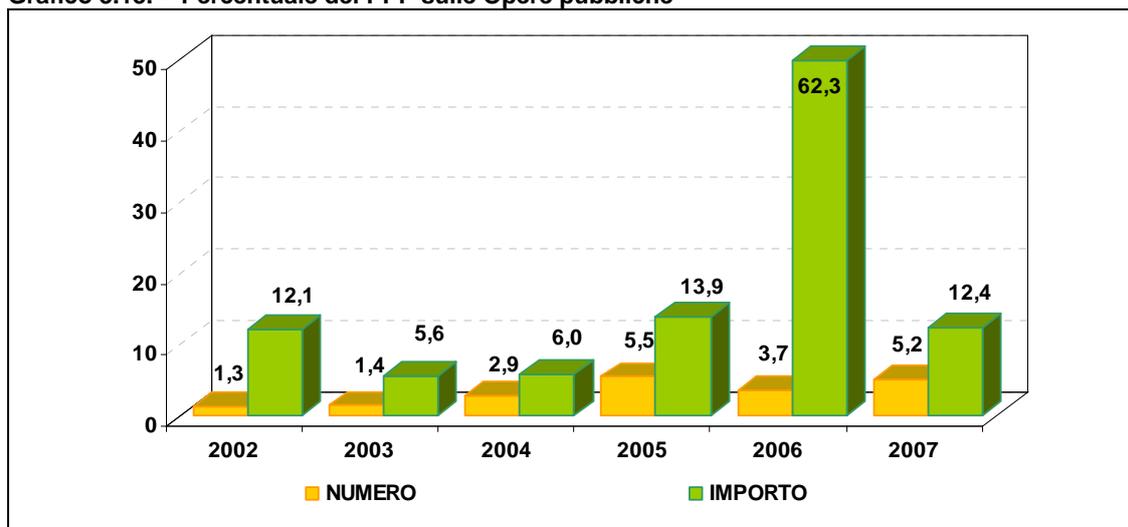
⁴ L'importo considerato è relativo al costo complessivo del contratto che, in alcuni casi, oltre al valore dell'investimento tiene conto della gestione dei servizi no core nei quali figura il servizio di manutenzione di infrastrutture e impianti.

Dal confronto con i risultati del 2006 emerge un trend positivo per numero di gare (+44%) e fortemente negativo per volume d'affari (-91%) e dimensione media dei lavori (-94%).

Sulla frenata economica registrata dalle gare di PPP nel 2007 ha avuto un ruolo di primo piano la presenza nel 2006 di due opere di dimensioni eccezionali che hanno influenzato tutte le statistiche: la Supestrada Pedemontana del valore di 2,2 milioni e il Nuovo Polo Ospedaliero Unico di Santorso, del valore di 120 milioni. Al netto di tali opere il bilancio economico sarebbe stato positivo (+15%).

In termini economici, l'assenza di maxi opere ha comportato una minore incidenza del mercato del PPP sul totale mercato delle Opere Pubbliche regionale. Si è scesi dall'eccezionale 62,3% del 2006 al 12% nel 2007, una quota molto vicina ai livelli del 2005 (13,9%).

Grafico 3.13. - Percentuale del PPP sulle Opere pubbliche



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

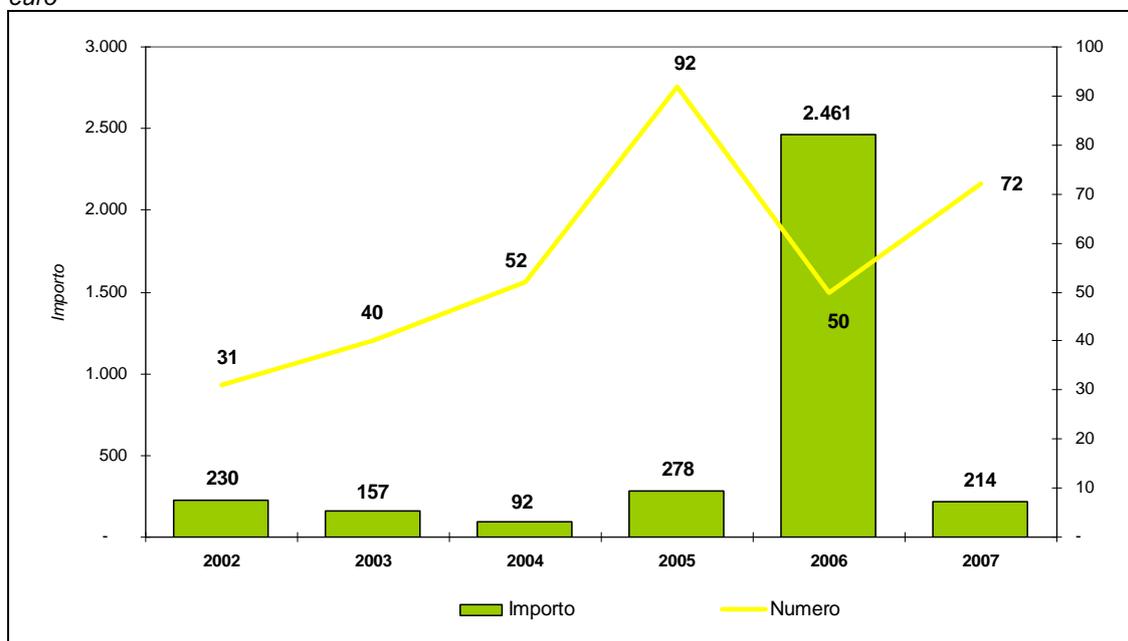
* Non considerati nel dato statistico delle gare in quanto rappresentano la fase di preselezione del progetto da affidare con contratto di concessione di costruzione e gestione ai sensi dell'art. 37 bis

Questi primi risultati, in linea con i dati nazionali, non devono, tuttavia, far pensare a una perdita di interesse nei confronti del PPP, anzi in Veneto il partenariato è una realtà concreta e in crescita del mercato regionale delle opere pubbliche, come ci viene testimoniato dal frequente ricorso a questa particolare forma di collaborazione tra pubblico e privato per realizzare grandi infrastrutture stradali, ma anche strutture sanitarie, cimiteri, parcheggi e impianti sportivi.

Nel 2007, infatti, anche il mercato del PPP veneto, al pari di quello nazionale, continua a crescere, come indicato dalla fase espansiva del numero di gare totali, degli importi delle preselezioni e dei contratti firmati.

Nell'ultimo anno il numero di gare si è attestato a quota 72 gare, 22 in più rispetto al 2006. Il maggiore contributo alla crescita arriva dalle concessioni di servizi con 43 gare contro 27 del 2006. In crescita anche le concessioni di costruzione e gestione con 25 gare contro 19 di un anno prima. Stabili a quota 4 gare le altre procedure di PPP.

Grafico 3.14. - L'evoluzione delle gare di partenariato nel periodo 2002-2007 - Importi in milioni di euro



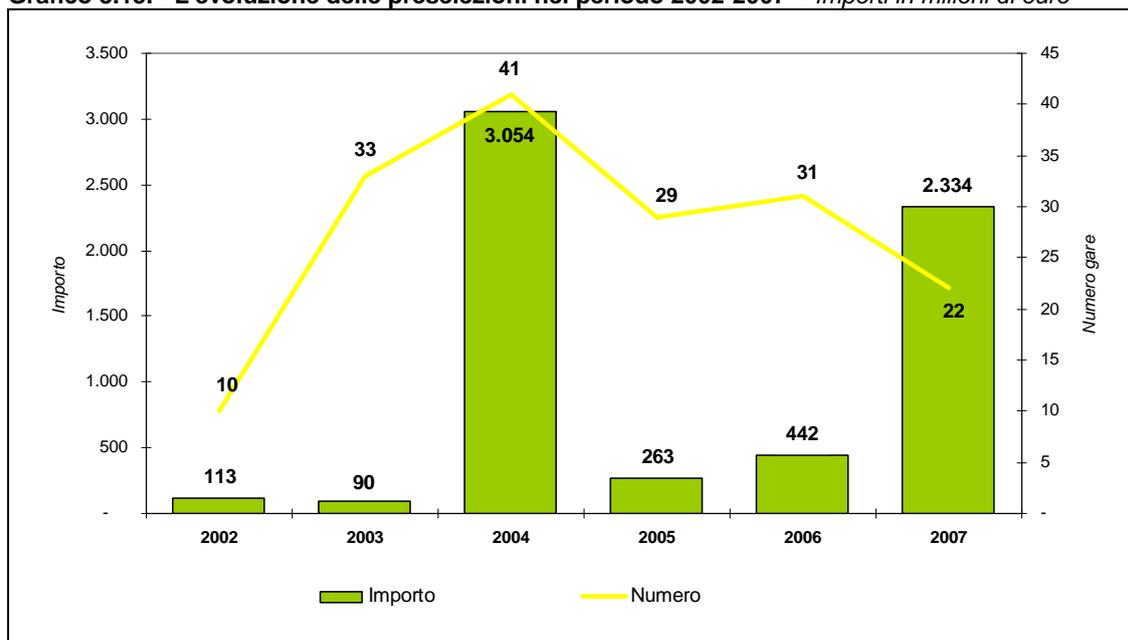
Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

L'importo delle selezioni di proposte invece ha ripreso a crescere con ritmi espansivi, si sale dai 442 milioni del 2006 ai 2,3 miliardi nell'ultimo anno, una quantità che si avvicina al picco massimo del 2003, 3,1 miliardi per effetto ancora della Pedemontana (fase di selezione di proposte).

Nel 2007, come nel 2006, i principali protagonisti del project financing, dal punto di vista delle selezioni di proposte, sono i Comuni per numero di iniziative e la Regione Veneto per investimento. In particolare nell'ultimo anno l'ente regione si affida all'istituto del project financing per la realizzazione di tre infrastrutture stradali a pedaggio per un importo

complessivo presunto di oltre 2 miliardi: il nuovo sistema delle tangenziali venete nel tratto Verona, Vicenza, Padova, del valore presunto di 1,6 miliardi; il sistema di collegamento viario tra l'autostrada A22 Autobrennero e la S.R. 249 Gardesana orientale, del valore di 250 milioni; la superstrada denominata Via del Mare tra Meolo-Jesolo, del valore di 210 milioni.

Grafico 3.15. - L'evoluzione delle preselezioni nel periodo 2002-2007 - Importi in milioni di euro



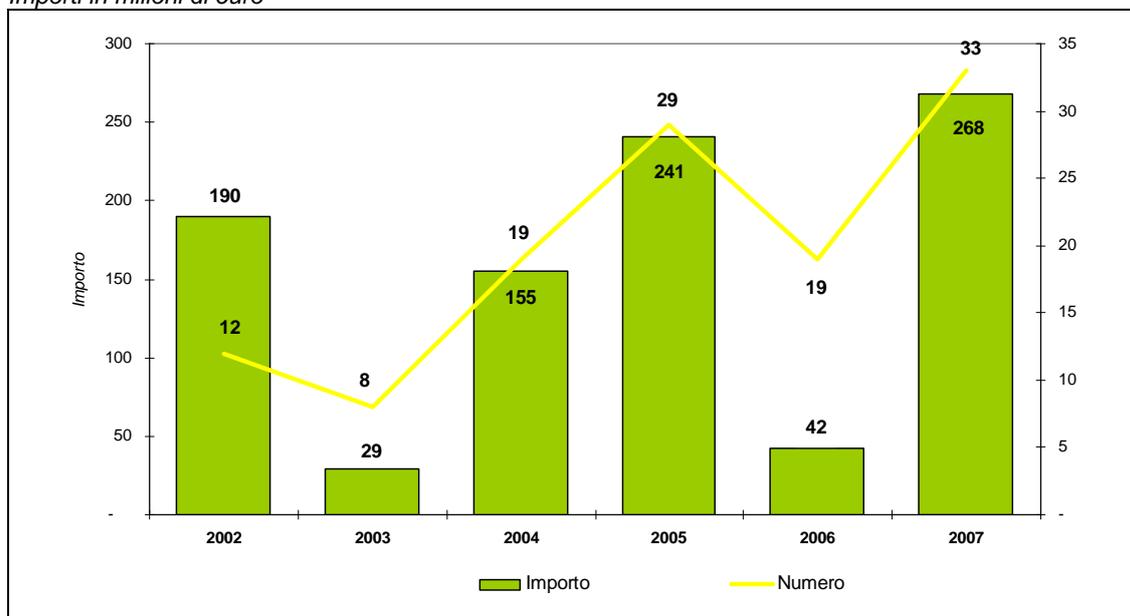
Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

Infine le aggiudicazioni che diventano più numerose e consistenti economicamente. Rispetto al 2006 il numero di contratti è aumentato del 74% (14 contratti in più) e investimento è lievitato da 42 milioni del 2006 ai 268 nel 2007 (+ 537%). I committenti più "efficienti" sono stati i Comuni, con 26 contratti su 33 totali, mentre il contratto di maggiore importo spetta all'Asl 4 Alto Vicentino di Thiene. Si parla del contratto di project financing per la realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero Unico di Santorso del valore finale di 125,5 milioni di euro (erano circa 120 a base di gara). L'opera è stata aggiudicata al promotore, la società Summano Sanità Scarl, società consortile composta da Gemmo Spa, Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani Spa, Palladio Finanziaria Spa, Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, Consorzio Cooperative Costruzioni, Studio Altieri Spa, Serenissima Ristorazione Spa, Servizitalia Spa, Coopservice Soc.Coop. Il contratto prevede la progettazione definitiva ed esecutiva, l'esecuzione dei lavori e la gestione, per l'intera durata della concessione pari a 330 mesi decorrenti dalla data di

sottoscrizione del contratto di concessione, dei servizi rivolti all'Azienda Ulss 4 Alto Vicentino e dei servizi commerciali compatibili con l'attività sanitaria. In dettaglio le attività a carico del concessionario riguardano:

- *servizi non clinici* - gestione e manutenzione delle opere civili e relative pertinenze; manutenzione degli impianti; manutenzione "full risks" di mobili e di arredi; manutenzione "full risks" dell'hardware relativo al sistema informativo nonché la manutenzione "full risks", per il periodo di 8 anni dall'emissione del certificato provvisorio di collaudo, delle attrezzature biomedicali e di laboratorio nuove fornite dal concessionario; manutenzione delle aree a verde; gestione dell'energia termica ed elettrica; fornitura acqua e depurazione; servizi di pulizia, lavanolo, ristorazione degenti, raccolta rifiuti, portineria, call center, facchinaggio e trasporti interni all'ospedale; gestione del parco automezzi; gestione del centro unico di prenotazione CUP; i servizi di magazzino economato e farmacia; il service di laboratorio;
- *servizi commerciali* - gestione dei locali adibiti a bar interno ed edicola; gestione dei parcheggi per i visitatori; servizio ristorazione a dipendenti e a terzi;
- *servizi commerciali aggiuntivi* - gestione di spazi pubblicitari; gestione di distributori di bevande e snack; sfruttamento delle aree commerciali interne che sia compatibile con l'attività sanitaria.

Grafico 3.16. - L'evoluzione delle aggiudicazioni di gare di partenariato nel periodo 2002-2007 - Importi in milioni di euro



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

3.3.1. L'articolazione del mercato

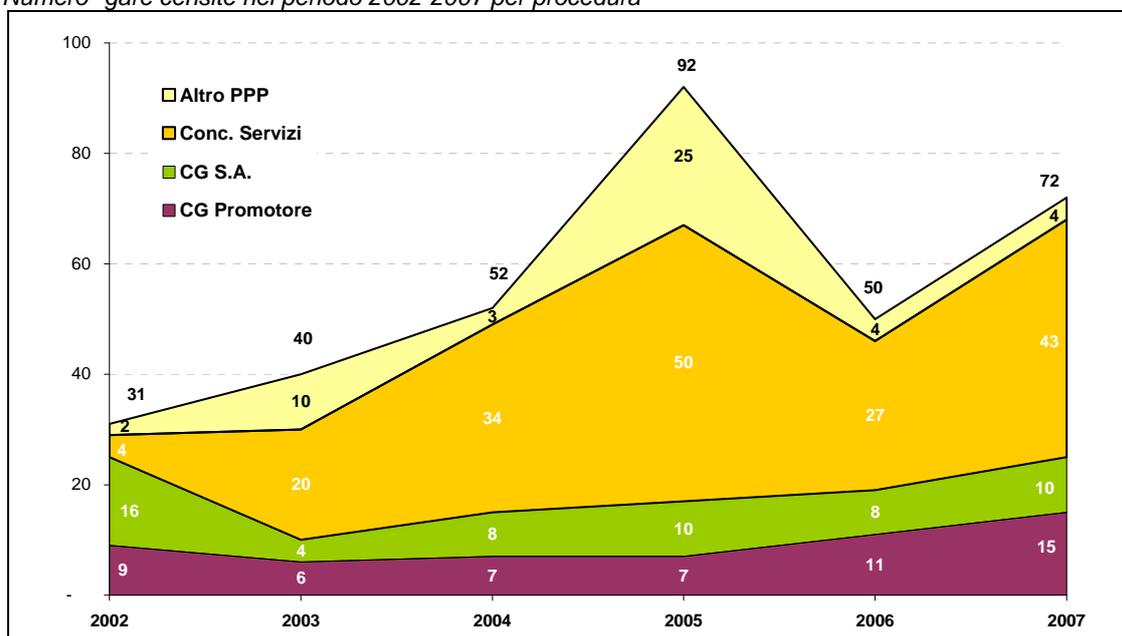
Le diverse anime del PPP

La dinamica complessiva del mercato del PPP regionale, al pari di quella del mercato nazionale, nasconde differenti segmenti, ognuno con le sue peculiarità e le sue tendenze, riconducibili a quattro tipologie principali: la concessione di costruzione e gestione su proposta del promotore; la concessione di costruzione e gestione su proposta della stazione appaltante; la concessione di servizi; le altre forme di collaborazione pubblico-privata.

Nel 2007, come nel 2006, la concessione di costruzione e gestione su proposta del promotore ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. 163/06 si presenta all'interno del mercato delle gare di PPP come il segmento di maggiore importanza per valore, con 155 miliardi che corrispondono al 72% del mercato complessivo del partenariato, ma non per numero. Infatti, il maggior numero di gare spetta ancora al segmento delle concessioni di servizi che con 43 gare rappresenta il 60% del mercato regionale del PPP.

Grafico 3.17. - Il trend dei segmenti del Partenariato

Numero* gare censite nel periodo 2002-2007 per procedura



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

(*) Sono comprese le iniziative prive di indicazione sul valore del contratto

In termini di dinamica il bilancio dei singoli segmenti è stato di crescita numerica, con tassi di incremento che oscillano tra il 59% delle concessioni di servizi e il 25% delle concessioni di

costruzione e gestione su proposta della stazione appaltante, a fronte di un ridimensionamento generalizzato del valore, con tassi di calo superiori al 50% se si escludono le concessioni su proposta della stazione appaltante, che anche in questo caso presentano il bilancio meno negativo (-12,5%).

Le tipologie dimensionali

Nell'ultimo anno concluso gli unici protagonisti del mercato regionale del PPP sono stati i progetti di importo inferiore a 50 milioni. Grandi assenti le maxi opere straordinarie, protagoniste nel 2006. Nel 2007 la tipologia dimensionale più frequenti è stata quella degli interventi di importo medio inferiore a un milione. Si tratta di 22 gare pari al 42% del mercato regionale, tra le quali figurano numerose gare di concessioni di servizi per l'affidamento sei servizi pubblicità, illuminazione pubblica, gas, cimiteriali e per la gestione e manutenzione di impianti sportivi.

La seconda fetta del mercato spetta ai progetti di importo compreso tra 1 e 5 milioni di euro, rappresentata da 18 gare (il 34% del mercato) per 44 milioni di valore. In questo caso prevalgono le concessioni di costruzione e gestione, sia di iniziativa privata che pubblica, con 10 gare per 25 milioni di valore, finalizzate primariamente alla realizzazione di interventi nel settore energetico.

Tabella 3.13. - Numero, importo e importo medio delle gare di partenariato censite per classi d'importo - Importi in milioni di euro

	2006			2007			Variazioni %		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
Importo non segnalato	12	-	-	19	-	-	58,3	-	-
Fino a 1.000.000	18	5	0,3	22	7	0,3	22,2	29,5	6,0
Da 1.000.001 a 2.500.000	6	11	1,8	9	13	1,5	50,0	19,0	-20,7
Da 2.500.001 a 5.000.000	7	26	3,6	9	31	3,4	28,6	20,9	-6,0
Da 5.000.001 a 10.000.000	3	18	6,0	7	46	6,6	133,3	156,9	10,1
Da 10.000.001 a 50.000.000	1	31	30,7	6	117	19,5	500,0	281,5	-36,4
Oltre 50.000.000	3	2.371	790,2	-	0	0,0	-100,0	-100,0	-100,0
TOTALE	50	2.461	49,2	72	214	4,0	44,0	-91,3	-93,8

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

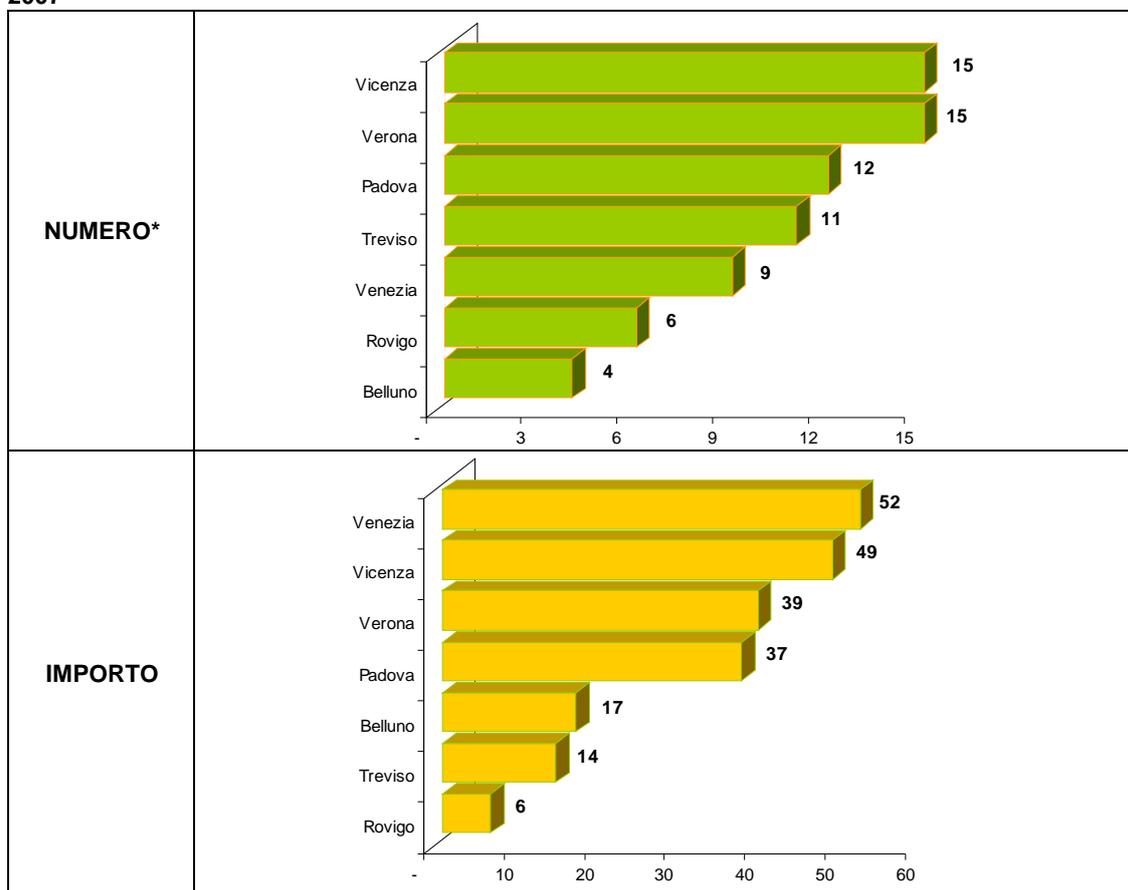
Gli interventi di importo superiore a 5 milioni sono stati 13, per un ammontare complessivo che supera i 163 milioni di euro (il 76% del valore del mercato del PPP regionale). In questo caso prevalgono in assoluto le concessioni di costruzione e gestione su proposta del promotore. Si tratta di 9 gare per un investimento di 138 milioni di euro tra le quali figurano: due grandi opere di edilizia sanitaria, il nuovo padiglione Jona presso l'ospedale SS. Giovanni e Paolo di Venezia e i nuovi poli tecnologici presso gli ospedali di Camposampiero e Cittadella; due strutture residenziali per anziani a Lozzo Atestino e Noventa Vicentina (12 milioni); 3 strutture sportive nei comuni di

Cassola, Camisano Vicentino e Sappada; la costruzione e gestione del P.I.R.U.E.A. Parco Sud di Thiene; il parcheggio interrato Porta Trento a Verona. In termini di dinamica si osserva una crescita generale, con tassi di incremento superiori al 50% per le tipologie di maggiore dimensione.

Il territorio

Le iniziative di partenariato attivate nel 2007 coinvolgono soprattutto i territori provinciali di Venezia, Verona e Vicenza. Nel territorio di Venezia è localizzato il maggior investimento (52 milioni su 214 totali), mentre Verona e Vicenza condividono il maggiore numero di gare (15 ciascuno).

Grafico 3.18. - Confronto provinciale, per numero e importo, delle gare di partenariato censite nel 2007



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

(*) Sono comprese le iniziative prive di indicazione sul valore del contratto

Il bilancio rispetto al 2006 è di crescita generalizzata per numero di interventi, mentre risulta differenziato per investimento. Nello specifico l'investimento appare fortemente ridimensionato nelle province di Verona e Vicenza, ed in crescita nelle restanti cinque province.

Le tipologie di opere

L'osservazione del mercato delle gare di PPP nel 2007 per settori di attività fa vedere il sorpasso del settore reti acqua, energia, gas e telecomunicazioni sull'arredo urbano e verde pubblico, il principale protagonista per numero di interventi nel 2006: 23 gare, circa un terzo del mercato, contro 17.

Dal punto di vista della spesa, nell'ultimo anno la quota principale spetta alla sanità che accumula circa 91 milioni di euro, pari al 42% del valore del mercato delle gare di PPP attivato in regione.

Tabella 3.14. - Numero, importo e importo medio delle gare di partenariato censite per settori di attività
Importi in milioni di euro

	2006				2007				Variazioni %			
	<i>di cui con importo segnalato</i>				<i>di cui con importo segnalato</i>				<i>di cui con importo segnalato</i>			
	TOTALE	Numero	Importo	Importo medio	TOTALE	Numero	Importo	Importo medio	TOTALE	Numero	Importo	Importo medio
Acqua,gas,energia, telecom.	8	5	108	21,7	23	15	28	1,9	187,5	200,0	-73,9	-91,3
Approdi turistici			0				0					
Arredo urbano e verde pubb.	16	10	3	0,3	17	11	14	1,2	6,3	10,0	342,6	302,4
Beni culturali			0				0					
Centri polivalenti	1	1	7	6,6			0		-100,0	-100,0	-100,0	-100,0
Cimiteri	6	6	8	1,3	3	3	0	0,1	-50,0	-50,0	-96,3	-92,7
Commercio e artigianato	1		0		5	3	1	0,2	400,0			
Direzionale			0				0					
Igiene urbana			0				0					
Impianti sportivi	10	9	19	2,1	10	9	42	4,6	0,0	0,0	125,4	125,4
Parcheggi	1	1	2	2,4	3	3	17	5,8	200,0	200,0	630,4	143,5
Riassetto di comparti urbani			0		2	1	11	10,6				
Sanità	3	2	122	61,1	4	4	91	22,6	33,3	100,0	-25,9	-62,9
Scolastico e sociale			0		1	1	1	1,3				
Tempo libero (teatri, cinema)			0		1	1	2	1,9				
Trasporti	2	2	2.186	1.092,9			0		-100,0	-100,0	-100,0	-100,0
Turismo	1	1	6	6,2			0		-100,0	-100,0	-100,0	-100,0
Varie	1	1	0	0,1	3	2	7	3,7	200,0	100,0	7.126,0	3.513,0
TOTALE	50	38	2.461	64,8	72	53	214	4,0	44,0	39,5	-91,3	-93,8

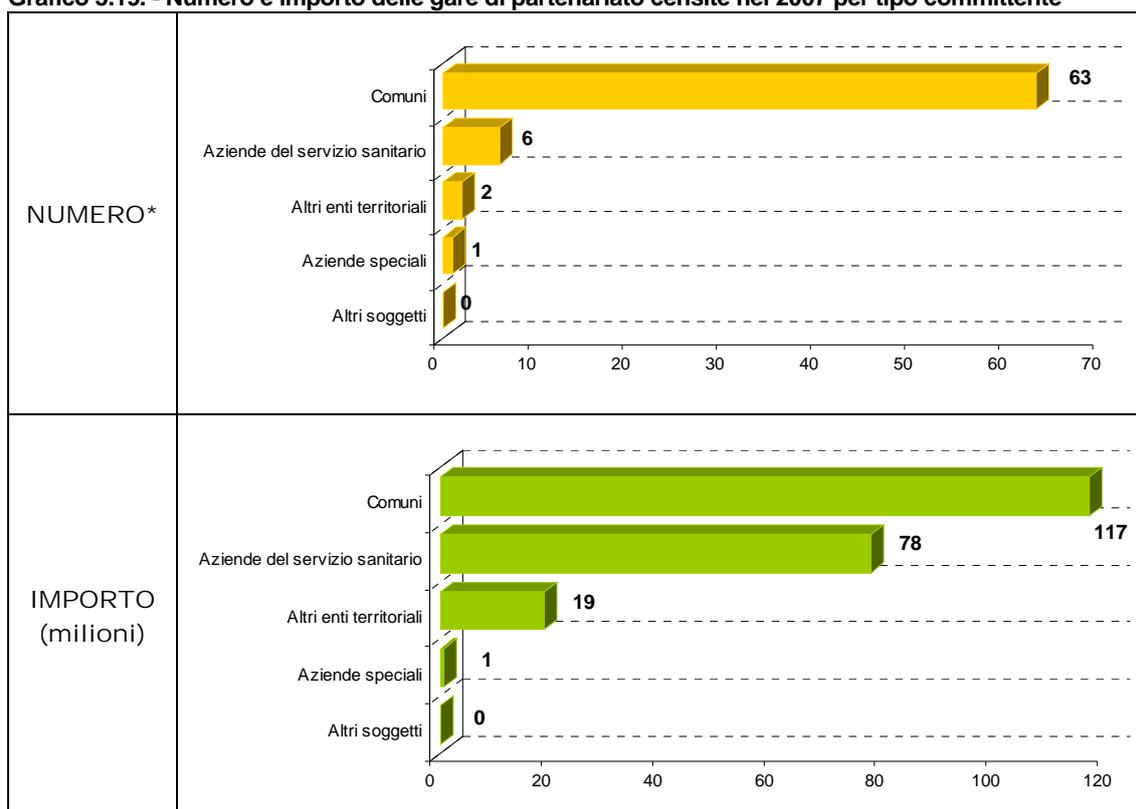
Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

I committenti

Nel 2007 il partenariato pubblico privato interessa soprattutto i Comuni e gli Enti del servizio sanitario, mentre risulta del tutto assente, almeno per quanto riguarda il mercato delle gare, l'attività dell'ente Regione che, come è stato già osservato, figura tra i principali protagonisti del mercato delle selezioni di proposte di project financing con tre importanti infrastrutture stradali.

Il ruolo determinante dei Comuni emerge guardando al numero di opere: rappresentano l'88% del mercato, concentrato in opere di dimensione media di 2,5 milioni, una quantità al di sotto dello standard regionale delle opere di PPP (4 milioni). Molto più limitato il ruolo degli Enti del servizio sanitario, che prediligono, però, opere di dimensione più sostenuta. Spettano a questo gruppo appena 6 opere che valgono 78 milioni ed esprimono una dimensione media di 26 milioni.

Grafico 3.19. - Numero e importo delle gare di partenariato censite nel 2007 per tipo committente



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

(*) Sono comprese le iniziative prive di indicazione sul valore del contratto

Tabella 3.15. - Numero, importo e importo medio delle gare di partenariato censite per gruppi di committenti - Importi in milioni di euro

	2006				2007				Variazioni %			
	di cui con importo segnalato				di cui con importo segnalato				di cui con importo segnalato			
	TOTALE				TOTALE				TOTALE			
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
Regioni	1	1	2.155	2.155,0								
Comuni	40	30	135	4,5	63	47	117	2,5	57,5	56,7	-13,7	-44,9
Altri enti territoriali	8	6	140	23,3	9	6	97	16,2	12,5	0,0	-30,7	-30,7
<i>Aziende del servizio sanitario</i>	4	3	129	42,9	6	3	78	25,9	50,0	0,0	-39,8	-39,8
<i>Aziende speciali</i>	2	1	1	0,9	1	1	1	0,7	-50,0	0,0	-22,7	-22,7
<i>Altri enti</i>	2	2	10	5,1	2	2	19	9,3	0,0	0,0	81,8	81,8
Altri soggetti	1	1	31	30,7	-	-	-	-	-100,0	-100,0	-100,0	-100,0
TOTALE	50	38	2.461	64,8	72	53	214	4,0	44,0	39,5	-91,3	-93,8

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

Tabella 3.16. - Elenco delle selezioni di proposte di importo superiore ad un milione di euro pubblicate in Veneto nel 2007

Tipo procedura	Mese	Stazione appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Stato della gara
Selezione di proposte	Maggio	Regione Veneto di Venezia	Selezione di proposte ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs n. 163/06 per la progettazione, costruzione, ed esercizio del nuovo sistema delle tangenziali venete a pedaggio nel tratto Verona, Vicenza, Padova.	1.629.000.000	
Selezione di proposte	Luglio	Regione Veneto di Venezia	Selezione di proposte ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs n. 163/06 per la progettazione, costruzione ed esercizio del sistema di collegamento viario a pedaggio tra l'autostrada A22 Autobrennero e la S.R. 249 Gardesana orientale, mediante la realizzazione di un collegamento viario tra Castelnuovo del Garda, Affi e Pai (fraz. Di Torri del Benaco), mediante la messa in sicurezza ed adeguamento a strada di tipo B, ex D.M. 5.11.2001, del tratto della SR 450 da Castelnuovo del Garda ad Affi, per un'estesa di 13 Km, e realizzazione di un nuovo tratto stradale tipo C, ex D.M. 5.11.2001, da Affi fino a Pai per 15 Km, con innesto nella SR249 Gardesana Orientale, per una lunghezza complessiva di circa 28 Km.	250.000.000	
Selezione di proposte	Maggio	Regione Veneto di Venezia	Selezione di proposte ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs n. 163/06 per la progettazione, costruzione ed esercizio della superstrada a pedaggio denominata Via del Mare di Km. 19 ca. dal nuovo casello autostradale di Meolo-Roncade (TV) alla rotonda Frova alle porte di Jesolo Paese	210.000.000	
Selezione di proposte	Febbraio	Azienda Sanitaria U.L.S.S. 12 Veneziana di Venezia	Selezione di proposte ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs n. 163/06, come sostituito dall'art. 153 del D.Lgs n. 163/2006, per la progettazione, realizzazione e gestione del Centro di Terapia Protonica presso l'Ospedale di Mestre, comprensivo di opere edili, impiantistiche, tecnologiche, attrezzature ed arredi.	167.678.489	
Selezione di proposte	Aprile	Comune di Padova	Selezione di proposte ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs n. 163/06 per la realizzazione di un parcheggio sotterraneo zona Viale Codalunga/ Piazza Mazzini.	15.000.000	
Selezione di proposte	Maggio	Comune di San Michele al Tagliamento	Selezione di proposte ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs n. 163/06 per la riqualificazione dell'area di Piazzale Zenith attraverso la realizzazione della nuova piazza, di un parcheggio interrato e del Kursaal.	13.750.000	
Selezione di proposte	Maggio	Comune di Rosolina	Selezione di proposte ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs n. 163/06 per la realizzazione e gestione di una struttura socio-sanitaria polivalente per anziani nel comune di Rosolina.	9.570.000	
Selezione di proposte	Marzo	Comune di Garda	Selezione di proposte ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs n. 163/06 per la realizzazione e gestione di un parcheggio interrato e in superficie in Via della madrina.	7.500.000	
Selezione di proposte	Marzo	Comune di Cortina d'Ampezzo	Selezione di proposte ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs n. 163/06 per la realizzazione del parcheggio interrato Piazza del Mercato.	7.000.000	
Selezione di proposte	Maggio	Comune di Bassano del Grappa	Selezione di proposte ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs n. 163/06 per la realizzazione di un impianto natatorio coperto in Bassano del Grappa.	4.500.000	
Selezione di proposte	Aprile	Comune di Porto Tolle	Selezione di proposte ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs n. 163/06 per la realizzazione e gestione di una casa albergo per anziani in frazione Ca' Tiepolo.	4.000.000	
Selezione di proposte	Giugno	Comune di Cavarzere	Selezione di proposte ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs n. 163/06 per la costruzione di un impianto natatorio polifunzionale - CUP H79D06000170002, CIG 005076656C.	3.750.000	
Selezione di proposte	Marzo	Comune di Sappada	Selezione di proposte ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs n. 163/06 per la realizzazione e gestione di un parcheggio interrato ed opere connesse in borgata Kratten-Soravia Di Sappada.	3.609.000	
Selezione di proposte	Luglio	Comune di Isola della Scala	Selezione di proposte ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs n. 163/06 per la progettazione, realizzazione e gestione del nuovo centro natatorio e bocciodromo di isola della Scala.	3.500.000	

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

segue

segue: Tabella 3.16. - Elenco delle selezioni di proposte di importo superiore ad un milione di euro pubblicate in Veneto nel 2007

Tipo procedura	Mese	Stazione appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Stato della gara
Selezione di proposte	Aprile	Comune di Rubano	Selezione di proposte ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs n. 163/06 per la costruzione e gestione di un impianto di cremazione presso il cimitero di Rubano.	1.835.000	
Selezione di proposte	Luglio	Comune di Negrar	Selezione di proposte ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs n. 163/06 per l'ampliamento, consolidamento, sistemazione e la riqualificazione dei cimiteri comunali e gestione degli stessi.	1.404.500	
Selezione di proposte	Maggio	Comune di San Giovanni Ilarione	Selezione di proposte ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs n. 163/06 per la realizzazione di due impianti di cogenerazione ad oli vegetali ed annesse reti di teleriscaldamento per gli immobili comunali (municipio, scuola primaria e secondaria inferiore, stazione carabinieri, impianti sportivi).	1.200.000	

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

Tabella 3.17. - Elenco delle gare di concessione di CG su proposta del promotore di importo superiore ad un milione di euro pubblicate in Veneto nel 2007

Tipo procedura	Mese	Stazione appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Stato della gara
Concessione di CG su proposta del promotore	Agosto	Azienda Sanitaria U.L.S.S. 12 Veneziana di Venezia	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per progettazione definitiva ed esecutiva, parziale demolizione, costruzione e gestione del nuovo padiglione Jona, opere ancillari ed altri servizi connessi, con il sistema del project financing	45.699.618	
Concessione di CG su proposta del promotore	Giugno	Azienda Sanitaria U.L.S.S. 15 Alta Padovana di Cittadella	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per l'affidamento del contratto di concessione, progettazione, costruzione e gestione dei Nuovi Poli Tecnologici presso gli Ospedali di Camposampiero e Cittadella, con il sistema del project financing - Gara n. 12/2007/TEC.	19.673.172	Aggiudicata
Concessione di CG su proposta del promotore	Febbraio	Comune di Cassola	CIG 0004445420 - Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per la concessione a progettare, costruire e gestire nuovo impianto natatorio coperto completo di centro fitness e ristorazione in frazione San Giuseppe, con il sistema del project financing - CUP B39D06000060003.	16.009.350	
Concessione di CG su proposta del promotore	Maggio	Consorzio Valgrande di Sant'Urbano	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per la progettazione, costruzione e connessa gestione funzionale unitaria del Centro di servizio per persone anziane non autosufficienti di Lozzo Atestino e Sant'Urbano, con il sistema del project financing. CUP: E29FO5000000009. CIG: 000409511D5.	12.974.737	Aggiudicata
Concessione di CG su proposta del promotore	Novembre	Casa di Riposo Ca' Arnaldi di Noventa Vicentina	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per la concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la gestione economica e funzionale di una nuova struttura residenziale per anziani, con il sistema del project financing - CIG 00951128E5	12.190.200	
Concessione di CG su proposta del promotore	Marzo	Comune di Thiene	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per l'affidamento della concessione di progettazione, costruzione e gestione del P.I.R.U.E.A. Parco Sud variante 2006, con il sistema del project financing - CUP E19D06000080007, CIG 0014729ABE.	10.643.343	Aggiudicata
Concessione di CG su proposta del promotore	Giugno	Comune di Verona	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per la progettazione, realizzazione e gestione del parcheggio interrato Porta Trento da localizzare nella zona di intersezione tra via D'Annunzio, via Sirtori e via Mameli, con il sistema del project financing	9.030.000	
Concessione di CG su proposta del promotore	Agosto	Comune di Camisano Vicentino	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per l'affidamento della concessione di progettazione costruzione e gestione "Cittadella dello sport", con il sistema del project financing - CUP H78C07000070007 - CIG 00614749FO.	6.815.696	
Concessione di CG su proposta del promotore	Aprile	Comune di Sappada	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per la realizzazione e gestione di un impianto di collegamento (pista da sci) nel comprensorio sciistico Pian dei Nidi e raccordo Monte Siera, con il sistema del project financing	5.160.740	Aggiudicata
Concessione di CG su proposta del promotore	Giugno	Comune di Verona	Gara 64/2007 - Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per la progettazione, realizzazione e gestione mediante project financing del parcheggio interrato "San Zenò" in piazza Corrubio, con il sistema del del project-financing - CIG 0047065742.	4.650.000	Aggiudicata
Concessione di CG su proposta del promotore	Ottobre	Comune di San Martino Buon Albergo	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per la realizzazione e gestione di un impianto a biomasse (ligneo cellulose) con il sistema del project financing. CIG: 0085696E8F.	4.373.100	Aggiudicata
Concessione di CG su proposta del promotore	Agosto	Comune di Sappada	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per la realizzazione e gestione di un parcheggio interrato ed a raso tra le borgate Kratten e Soravia di Sappada, con il sistema del project financing.	3.609.000	Aggiudicata

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

segue

segue: Tabella 3.17. - Elenco delle gare di concessione di CG su proposta del promotore di importo superiore ad un milione di euro pubblicate in Veneto nel 2007

Tipo procedura	Mese	Stazione appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Stato della gara
Concessione di CG su proposta del promotore	Luglio	Comune di Volpago del Montello	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per la concessione dei lavori di ristrutturazione dello stabile ex municipio - CUP E23J07000030002, CIG 004122431E.	1.658.520	Aggiudicata
Concessione di CG su proposta del promotore	Aprile	Comune di Sant'Agata Feltria	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per la progettazione, realizzazione delle opere di ristrutturazione e gestione dell'impianto di pubblica illuminazione in comune di Sant'Agata Feltria, con il sistema del project financing - CIG 002635332 E.	1.356.096	
Concessione di CG su proposta del promotore	Settembre	Comune di San Giovanni Ilarione	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per la realizzazione e gestione di due impianti di co generazione ad oli vegetali con annesse reti di teleriscaldamento per immobili comunali con il sistema del project financing. CIG: 90715336EA.	1.012.603	

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

Tabella 3.18. - Elenco delle gare di concessione di CG su proposta della stazione appaltante di importo superiore ad un milione di euro pubblicate in Veneto nel 2007

Tipo procedura	Mese	Stazione appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Stato della gara
Concessione di CG su proposta della stazione appaltante	Marzo	Comune di Auronzo di Cadore	Concessione di progettazione esecutiva, realizzazione e gestione della seggiovia ad ammortamento automatico Taiarezze-Malon - CUP B31106000010004 e CIG 000460014DC.	6.450.000	Aggiudicata
Concessione di CG su proposta della stazione appaltante	Maggio	Comune di Chioggia	Appalto n. 06/2007 - Lavori di costruzione e gestione di un impianto natatorio coperto e centro fitness in Sottomarina, Lungomare Adriatico.	5.600.000	
Concessione di CG su proposta della stazione appaltante	Giugno	Comune di Badia Calavena	Concessione per la progettazione, costruzione e gestione di un impianto eolico - CIG 0045266AAC.	3.266.000	Aggiudicata
Concessione di CG su proposta della stazione appaltante	Maggio	Comune di Tribano	Affidamento della concessione per la realizzazione e gestione di un impianto di produzione di energia fotovoltaica.	2.645.745	
Concessione di CG su proposta della stazione appaltante	Dicembre	Comune di Tribano	Progettazione definitiva ed esecutiva, concessione di costruzione e gestione di un complesso ludico ricreativo natatorio e altri - Tribano Via Grazia Deledda - CUP J79D70000100004.	1.200.000	
Concessione di CG su proposta della stazione appaltante	Febbraio	Comune di Gambugliano	Affidamento del servizio di distribuzione del gas nel territorio comunale, comprensivo della costruzione della rete di distribuzione.	1.033.350	Aggiudicata

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

Tabella 3.19. - Elenco delle gare di concessione di servizi di importo superiore ad un milione di euro pubblicate in Veneto nel 2007

Tipo procedura	Mese	Stazione appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Stato della gara
Concessione di servizi	Gennaio	Comune di Monteforte d'Alpone	Servizio di distribuzione del gas metano nel territorio comunale.	7.110.980	Aggiudicata
Concessione di servizi	Luglio	Provincia di Treviso	Concessione per la gestione completa del servizio di ristorazione del centro scolastico di Lancenigo di Villorba.	5.712.000	Aggiudicata
Concessione di servizi	Settembre	Comune di Porto Tolle	Affidamento del servizio gestione esercizio manutenzione pubblica illuminazione. CIG 006814288C.	4.200.000	
Concessione di servizi	Agosto	Comune di Verona	Gara 72/07 - Affidamento della concessione di spazi pubblicitari di proprietà comunale destinati alle affissioni dirette. Lotto 2, per un periodo di sei anni.	2.700.000	
Concessione di servizi	Marzo	Comune di Verona	Gara n. 08/07 - Appalto suddiviso in 3 lotti - Concessione di spazi pubblicitari di proprietà comunale destinati alle affissioni dirette. Lotto 3.	2.700.000	Aggiudicata
Concessione di servizi	Marzo	Comune di Verona	Gara n. 08/07 - Appalto suddiviso in 3 lotti - Concessione di spazi pubblicitari di proprietà comunale destinati alle affissioni dirette. Lotto 1.	2.700.000	Aggiudicata
Concessione di servizi	Giugno	Comune di Treviso	Concessione in gestione del compendio denominato Parco pubblico di Villa Margherita a Treviso.	1.870.000	
Concessione di servizi	Giugno	Comune di Treviso	Concessione in uso di impianti di proprietà comunale per attività pubblicitaria mediante affissioni dirette, diviso in 2 lotti. Lotto 1.	1.862.840	
Concessione di servizi	Giugno	Comune di Treviso	Concessione in uso di impianti di proprietà comunale per attività pubblicitaria mediante affissioni dirette, diviso in 2 lotti. Lotto 2.	1.809.920	
Concessione di servizi	Giugno	Comune di Pescantina	Affidamento in concessione del servizio di gestione dell'asilo nido comunale sito in loc. Arcè di Pescantina (VR), via Belvedere n. 30 (appalto n. 05/2007)	1.339.000	Aggiudicata

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

Tabella 3.20. – Elenco delle aggiudicazioni di gare di concessione di CG su proposta del promotore di importo superiore ad un milione di euro pubblicate in Veneto nel 2007

Tipo procedura	Mese	Stazione appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Tipo aggiudicatario	Nome Aggiudicatario (in caso di ATI capogruppo)
Concessione di CG su proposta del promotore	Novembre	Azienda Sanitaria U.L.S.S. 4 Alto Vicentino di Thiene	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per l'affidamento del contratto di concessione di costruzione e gestione relativo alla realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero Unico dell'U.L.S.S. 4 - Alto Vicentino nel territorio del Comune di Santorso, con il sistema del project financing - CUP I23B06000040002	119.653.239	Singola	SUMMANO SANNITÀ SPA
Concessione di CG su proposta del promotore	Giugno	Commissario Delegato all'Emergenza Socio Economico Ambientale relativa ai Canali Portuali di Grande Navigazione della Laguna di Venezia	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per l'affidamento in concessione, per la durata massima di 5 anni, della progettazione definitiva ed esecutiva, esecuzione dei lavori e gestione relativo allo scavo dei canali portuali di grande navigazione sino alla quota intermedia di -11 m e manutenzione preordinata a garantire il mantenimento di detta quota e connessa messa a dimora dei sedimenti dragati, anche mediante realizzazione di nuove opere con capacità non superiore a 3 000 000 m3, con il sistema del project financing.	30.715.901	ATI/RTI	VENETO ACQUE SPA
Concessione di CG su proposta del promotore	Dicembre	Azienda Sanitaria U.L.S.S. 15 Alta Padovana di Cittadella	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per l'affidamento del contratto di concessione, progettazione, costruzione e gestione dei Nuovi Poli Tecnologici presso gli Ospedali di Camposampiero e Cittadella, con il sistema del project financing - Gara n. 12/2007/TEC.	19.673.172	ATI/RTI	SIRAM SPA
Concessione di CG su proposta del promotore	Novembre	Consorzio Valgrande di Sant'Urbano	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per la progettazione, costruzione e connessa gestione funzionale unitaria del Centro di servizio per persone anziane non autosufficienti di Lozzo Atestino e Sant'Urbano, con il sistema del project financing. CUP: E29FO500000009. CIG: 000409511D5.	12.974.737	ATI/RTI	COSTRUZIONI SACRAMATI SPA
Concessione di CG su proposta del promotore	Luglio	Comune di Thiene	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per l'affidamento della concessione di progettazione, costruzione e gestione del P.I.R.U.E.A. Parco Sud variante 2006, con il sistema del project financing - CUP E19D06000080007, CIG 0014729ABE.	10.643.343	ATI/RTI	F.LLI MUNARETTO DI GIUSEPPE S.R.L.
Concessione di CG su proposta del promotore	Dicembre	Comune di Treviso	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva, esecutiva, costruzione e gestione di un parcheggio pubblico a rotazione nel sottosuolo di piazza della Vittoria a Treviso, con il sistema del project financing.	6.742.810	ATI/RTI	PARCHEGGI ITALIA SPA
Concessione di CG su proposta del promotore	Dicembre	Comune di Sappada	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per la realizzazione e gestione di un impianto di collegamento (pista da sci) nel comprensorio sciistico Pian dei Nidi e raccordo Monte Siera, con il sistema del project financing	5.160.740	Singola	SKI PROGRAM SPA
Concessione di CG su proposta del promotore	Settembre	Comune di Verona	Gara 64/2007 - Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per la progettazione, realizzazione e gestione mediante project financing del parcheggio interrato "San Zeno" in piazza Corrubio, con il sistema del del project-financing - CIG 0047065742.	4.650.000	ATI/RTI	RETTONDINI SPA
Concessione di CG su proposta del promotore	Dicembre	Comune di San Martino Buon Albergo	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per la realizzazione e gestione di un impianto a biomasse (lignee cellulose) con il sistema del project financing. CIG: 0085696E8F.	4.373.100	ATI/RTI	ENERGIA E INFRASTRUTTURE ESCO SRL

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

segue

segue: Tabella 3.20. – Elenco delle aggiudicazioni di gare di concessione di CG su proposta del promotore di importo superiore ad un milione di euro pubblicate in Veneto nel 2007

Tipo procedura	Mese	Stazione appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Tipo aggiudicatario	Nome Aggiudicatario (in caso di ATI capogruppo)
Concessione di CG su proposta del promotore	Febbraio	Comune di Agna	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per il completamento e la gestione del cimitero comunale di Agna, con il sistema del project-financing. CUP: B32D05000200007.	3.930.277	ATI/RTI	CALLEGARO COSTRUZIONI SNC DI CALLEGARO SILVIA E PANETTO FABIO
Concessione di CG su proposta del promotore	Dicembre	Comune di Sappada	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per la realizzazione e gestione di un parcheggio interrato ed a raso tra le borgate Kratten e Soravia di Sappada, con il sistema del project financing.	3.609.000	Singola	CO.GE.FA. SRL
Concessione di CG su proposta del promotore	Marzo	Comune di Ilesolo	Gara 5 - Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per la progettazione definitiva, esecutiva, costruzione e gestione dei lavori di riqualificazione di Piazza Milano, costruzione interrata a gestione dei relativi parcheggi in superficie, con il sistema del project financing - CUP: F11B06000120007.	2.367.209	Singola	EURO COSTRUZIONI
Concessione di CG su proposta del promotore	Dicembre	Comune di Volpago del Montello	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per la concessione dei lavori di ristrutturazione dello stabile ex municipio - CUP E23J07000030002, CIG 004122431E.	1.658.520	Singola	COSTRUZIONI BORDIGNON SRL
Concessione di CG su proposta del promotore	Marzo	Comune di Limena	Gara ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs n. 163/06 per la costruzione e la gestione del nuovo cimitero di Limena e per la gestione del cimitero già esistente. CUP: D13E06000050007.	1.246.363	ATI/RTI	CONSORZIO MANUTENZIONI TRIVENETO

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

Tabella 3.21. – Elenco delle aggiudicazioni di gare di concessione di CG su proposta della stazione appaltante di importo superiore ad un milione di euro pubblicate in Veneto nel 2007

Tipo procedura	Mese	Stazione appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Tipo aggiudicatario	Nome Aggiudicatario (in caso di ATI capogruppo)
Concessione di CG su proposta della stazione appaltante	Ottobre	Comune di Badia Calavena	Concessione per la progettazione, costruzione e gestione di un impianto eolico - CIG 0045266AAC.	3.266.000	ATI/RTI	SCANDIUZZI SRL
Concessione di CG su proposta della stazione appaltante	Marzo	Comune di Martellago	Appalto 3/2006 - Affidamento della concessione per la realizzazione e gestione di un impianto sportivo natatorio a Maerne, in Mantellago - CUP H33F06000010002.	2.775.000	ATI/RTI	I.VE.CO. SRL
Concessione di CG su proposta della stazione appaltante	Ottobre	Comune di Gambugliano	Affidamento del servizio di distribuzione del gas nel territorio comunale, comprensivo della costruzione della rete di distribuzione.	1.033.350	Singola	PASUBIO GROUP SRL

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

Tabella 3.22. – Elenco delle aggiudicazioni di gare di concessione di servizi di importo superiore ad un milione di euro pubblicate in Veneto nel 2007

Tipo procedura	Mese	Stazione appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Tipo aggiudicatario	Nome Aggiudicatario (in caso di ATI capogruppo)
Concessione di servizi	Ottobre	Provincia di Treviso	Concessione per la gestione completa del servizio di ristorazione del centro scolastico di Lancenigo di Villorba.	5.712.000	Singola	CIR FOOD
Concessione di servizi	Settembre	Comune di Fontaniva	Affidamento del servizio di distribuzione del gas nel territorio comunale.	4.579.215	Singola	ENEL RETE GAS
Concessione di servizi	Dicembre	Comune di Verona	Gara n. 08/07 - Appalto suddiviso in 3 lotti - Concessione di spazi pubblicitari di proprietà comunale destinati alle affissioni dirette. Lotto 1.	2.700.000	Singola	CLEAR CHANNEL JOLLY PUBBLICITA'
Concessione di servizi	Dicembre	Comune di Verona	Gara n. 08/07 - Appalto suddiviso in 3 lotti - Concessione di spazi pubblicitari di proprietà comunale destinati alle affissioni dirette. Lotto 3.	2.700.000	Singola	P.E.S. SRL
Concessione di servizi	Novembre	Comune di Pescantina	Affidamento in concessione del servizio di gestione dell'asilo nido comunale sito in loc. Arcè di Pescantina (VR), via Belvedere n. 30 (appalto n. 05/2007)	1.339.000	Singola	COOPERATIVA SOCIALE I SALICI

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

3.4. Il nuovo istituto del leasing immobiliare in costruendo

Tra le novità normative, che hanno avuto effetti sul mercato delle opere pubbliche regionale nel 2007, figura la disciplina della locazione finanziaria immobiliare in costruendo (leasing in costruendo) per la realizzazione, l'acquisizione ed il completamento di opere pubbliche o di pubblica utilità.

Il nuovo istituto è stato introdotto dalla Legge Finanziaria 2007⁵ e recepito sia dal Nuovo Codice dei Contratti Pubblici che dalla Legge Regionale sui Lavori Pubblici. Trattandosi di appalti considerati fino ad oggi di servizi, non risultano compresi nei diversi universi fin qui analizzati, ma ben presto entreranno a far parte del mercato dei lavori pubblici, stando alle recentissime disposizioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in risposta al parere richiesto dalla Asl n. 15 "Alta Padovana" di Cittadella (Parere n. 24 del 31 gennaio 2008 dell'Ufficio precontenzioso). Tali disposizioni anticipano le interpretazioni contenute nel futuro regolamento di attuazione degli appalti dove il leasing immobiliare è definito in modo esplicito come appalto di lavori.

Nel 2007 le gare per la realizzazione di opere pubbliche con lo strumento del leasing immobiliare in costruendo censite da CRESME Europa Servizi sul territorio nazionale sono state 10 di cui 3 promosse da Stazioni appaltanti venete.

La gara di maggiore importo, che vale 21,6 milioni di euro, è proprio quella della Asl n. 15 "Alta Padovana" di Cittadella che ha determinato il parere dell'Autorità. Si tratta di un appalto finalizzato alla realizzazione della nuova Piastra Emergenze presso l'Ospedale di Cittadella, il cui iter di affidamento ha avuto inizio il 19 Settembre 2007, con l'invio del bando di gara alla Gazzetta delle Comunità Europee, ma che in data 9 Novembre 2007, con deliberazione n. 952, è stato sospeso in attesa che l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, si pronunciasse in merito alla natura dell'appalto e alla riserva di partecipazione "alle banche e agli intermediari finanziari".

Le restanti due gare sono state promosse dal Comune di Spinea e sono finalizzate alla realizzazione della nuova scuola materna Walt Disney e della palestra in ampliamento della scuola elementare Marco Polo.

L'Amministrazione Comunale, come riferito nelle delibere di Giunta Comunale n. 135 e n. 173 del 2007, ha scelto questo strumento perché *"il sistema del leasing immobiliare consente*

⁵ L'istituto della locazione immobiliare in costruendo è stato introdotto dalla Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 art. 1, commi 907-908; 912-913-914 (Legge Finanziaria 2007) e recepito sia dal D.Lgs. del 12 Aprile 2006 n. 163 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) come integrato dal Decreto Legislativo 31 Luglio 2007, n. 113 (art. 160-bis), nonché dalla Legge 7 Novembre 2003, n. 27 (Legge Regionale sui Lavori Pubblici), come integrata dalla L.R. 20 Luglio 2007 n. 17 (art. 46 bis).

all'Ente locale di disporre subito del bene oggetto del contratto a fronte del pagamento di un canone di locazione, e con l'opzione di riscattarne la proprietà alla scadenza del periodo stabilito", nonché "assicura i seguenti vantaggi: l'acquisizione del diritto di godimento del bene avviene senza sostenere la spesa di investimento; il versamento periodico del canone di locazione consente di ripartire il costo in più esercizi finanziari, utilizzando lo stesso criterio di ammortamento di un bene acquistato; l'eliminazione dei rischi e degli oneri derivanti dalle perizie suppletive e dalle revisioni prezzi; la tempestività nell'esecuzione dell'opera".

Trattandosi di due dei primi casi a livello nazionale di appalti di locazione finanziaria in costruzione aggiudicati vengono di seguito presentate le loro schede, con le principali caratteristiche temporali, procedurali ed economiche.

Scheda 1 - Nuova scuola materna Walt Disney

La realizzazione della nuova scuola materna Walt Disney con lo strumento della locazione finanziaria è prevista nella programmazione dell'Amministrazione Comunale per l'anno 2007, ed è inserita nell'atto deliberativo del Consiglio Comunale n.32 del 30 Marzo 2007, di approvazione del bilancio di previsione 2007/2009.

Il progetto esecutivo dell'opera, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 100 del 09.05.2007, prevede un investimento di 2.388.831,73 euro di cui 1.838.115,07 euro per lavori ed euro 550.716,66 per somme a disposizione dell'amministrazione.

Il procedimento di affidamento ha avuto inizio nel mese di Giugno 2007, con delibera di Giunta Comunale n. 135 del 25 Giugno 2007, e si è concluso nel mese di Dicembre 2007, con l'aggiudicazione definitiva all'Ati costituita dalla Banca OPI Spa di Roma e dal Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna. Attualmente siamo ancora in fase di stipula del contratto.

L'oggetto del contratto di locazione finanziaria immobiliare "in costruendo" è la *"realizzazione e il godimento di un nuovo edificio scolastico, il cui progetto esecutivo è stato approvato dalla Stazione Appaltante"*. L'importo massimo presunto dell'appalto posto a base di gara è di 3.380.000,00 euro oltre IVA, mentre il costo dei lavori ammonta ad 1.838.115,07 euro (escluso IVA), di cui 52.211,41 per oneri della sicurezza come da progetto esecutivo. Il quadro economico dei lavori prevede inoltre 11.745,00 euro circa per spese generali, 109.124,86 euro (oltre oneri) per spese di progettazione (già anticipate dalla Stazione Appaltante), 141.645,88 euro (oltre oneri) per direzione lavori e altre spese tecniche ed infine 180.000,00 euro (oltre IVA) per arredi scolastici.

L'operatore economico vincente, selezionato con la procedura ristretta accelerata giustificata dalla necessità di utilizzare l'opera all'avvio dell'anno scolastico 2009/2010, dovrà provvedere all'insieme dei lavori, delle forniture e dei servizi necessari per consegnare alla Stazione Appaltante l'opera "chiavi in mano" (building turnkey), a fronte di un canone di locazione finanziaria semestrale per la durata di 15 anni. Al termine di tale periodo il Comune riscatterà l'immobile, acquisendolo al proprio patrimonio, dietro il versamento dell'importo di 15.000,00 euro.

In sede di stipulazione del contratto, o con atto separato immediatamente successivo, il Comune di Spinea istituirà in favore dell'operatore economico selezionato, il diritto di superficie sull'area su cui sorgerà il complesso scolastico, per tutta la durata del contratto. Sono invece a carico del Comune gli oneri per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e dei suoi impianti/componenti per tutta la durata del contratto. Per quanto riguarda gli arredi, conclusa la gara per l'affidamento dei lavori, il Comune "provvederà a redigere ed approvare un progetto esecutivo degli arredi e ad esperire – per conto dell'Ati aggiudicataria – apposita procedura ad evidenza pubblica tra le ditte specializzate del settore per la individuazione della migliore offerta economica disponibile sul mercato. L'Ati aggiudicataria della presente procedura dovrà provvedere all'acquisto degli arredi presso la ditta selezionata dal Comune, al prezzo definito all'esito dell'evidenza pubblica. Il costo complessivo degli arredi sarà aggiunto al valore del bene da concedere in locazione".

L'associazione temporanea di imprese vincente è stata selezionata sulla base dei requisiti di carattere economico e finanziario previsti nella sezione del bando denominata "condizioni di partecipazione" ai punti III.2.2) Capacità economica e finanziaria e III.2.3) capacità tecnica.

In particolare tra le condizioni di partecipazione minime previste al punto III.2.2. figurano: per la società di leasing avere un capitale sociale interamente versato di almeno euro 50 000 000,00; per l'esecutore aver realizzato negli ultimi 3 esercizi (2004, 2005, 2006) un fatturato complessivo non inferiore a Euro 10.000.000,00 di cui almeno la metà relativo ad appalti simili. Tra le condizioni minime previste al punto III.2.3. invece figurano: per la società di leasing aver realizzato negli ultimi 3 esercizi (2004, 2005, 2006) almeno un appalto di leasing in costruendo del valore complessivo di euro 3.000.000,00 (valore complessivo dei canoni di leasing); per l'esecutore il possesso delle categorie SOA, ai sensi del D.Lgs n. 34 del 25.01.2000, OG1 e OG11, di possedere l'abilitazione, ai sensi dell'art. 2 della Lgs n. 46 del 5.3.1990, per l'effettuazione degli interventi di installazione, trasformazione, ampliamento, e manutenzione degli impianti; aver realizzato negli ultimi 3 esercizi (2004, 2005, 2006) almeno un singolo contratto simile per una fatturato nel periodo dei tre anni non inferiore a Euro 1.000.000,00, oppure due contratti simili per una fatturato nel periodo dei tre anni non inferiore a Euro 1.400.000,00, oppure tre contratti simili per una fatturato nel periodo dei tre anni non inferiore a Euro 1 800 000,00.

Per quanto riguarda il corrispettivo e le modalità di pagamento, dal capitolato speciale d'appalto si rileva che il Comune di Spinea corrisponderà all'Ati aggiudicataria l'ammontare complessivo dei canoni di leasing, comprensivo del corrispettivo per la disponibilità dell'immobile nonché ogni altro onere posto a carico dell'aggiudicatario (i costi di costruzione, gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e per gli arredi della scuola, i costi per la costituzione del diritto di superficie, i costi di direzione dei lavori, del controllo di qualità, dei frazionamenti e accatastamenti, i costi notarili, gli oneri finanziari e fiscali, oltre a gli eventuali ulteriori oneri e/o costi), a scadenze semestrali anticipate con valuta fissa alla data di scadenza. In particolare è previsto il versamento di un canone iniziale, dell'ammontare pari a 210.296,00 euro, alla data di sottoscrizione del verbale di consegna dell'immobile chiavi in mano, mentre i restanti 29 canoni semestrali, di importo fisso e invariabile, saranno versati a partire dal 180° giorno successivo alla data di sottoscrizione del verbale di consegna dell'immobile, avendo come base di calcolo l'anno commerciale di 360 giorni.

L'importo fisso e invariabile di ciascuno dei 29 canoni semestrali sarà determinato con la seguente formula:

$$C = \frac{V - \text{Euro}210.296,00 - \text{Euro}15.000,00 \times \left[1 + \frac{r}{2 \times 100} \right]^{-30}}{1 - \left(1 + \frac{r}{2 \times 100} \right)^{-29}} \times \frac{r}{2 \times 100}$$

dove **V** è il valore del bene determinato al momento della sottoscrizione del verbale di consegna "chiavi in mano" e **r** è il parametro qui di seguito indicato: IRS 10 anni, espresso in punti percentuali annui, rilevato due giorni lavorativi bancari antecedenti la data di sottoscrizione del verbale di consegna dell'immobile e riportato alla pagina TTST1 del circuito Reuters alle ore 11,00 (o, in assenza, su altre pagine considerate equivalenti dal Mercato), sommato algebricamente allo spread di 0,685 punti percentuali annui (spread offerto in sede di gara).

A tale corrispettivo di locazione saranno aggiunte le imposte.

I numeri

3.380.000,00 euro: importo a base d'asta oltre IVA

1.838.115,07 euro: importo dei lavori oltre IVA

11.745,00 euro: importo spese generali

109.124,86 euro: importo progettazione oltre oneri

141.645,88 euro: importo per direzione lavori e altre spese tecniche oltre oneri

180.000,00 euro: importo arredi scolastici

Le modalità

Locazione finanziaria immobiliare in costruendo

Procedura ristretta accelerata

Aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

I tempi

30 Marzo 2007: approvazione del Bilancio di previsione 2007/2009 con Delibera del Consiglio Comunale n.32

9 Maggio 2007: approvazione del progetto esecutivo dell'opera con Delibera di Giunta n. 100

25 Giugno 2007: avvio del procedimento di affidamento con Delibera di Giunta n. 135

27 Giugno 2007: data primo invio del bando alla Guce

16 Luglio 2007: primo termine per la presentazione delle domande di partecipazione

1 Agosto 2007: data del secondo invio del bando alla Guce (*bando ripubblicato per consentire la riapertura del termine di presentazione delle domande di partecipazione*)

27 Agosto 2007: secondo termine per la presentazione delle domande di partecipazione

09 Novembre 2007: data gara

17 Dicembre 2007: data aggiudicazione

450 giorni: durata lavori decorrenti dalla data di consegna dell'area

2009: anno presunto di entrata in esercizio

15 anni: durata del leasing dall'aggiudicazione dell'appalto

Scheda 2 - Palestra scuola elementare Marco Polo

Anche la realizzazione della palestra scolastica in ampliamento della scuola elementare Marco Polo con lo strumento della locazione finanziaria è prevista nella programmazione dell'Amministrazione Comunale per l'anno 2007, ed inserita nell'atto deliberativo del Consiglio Comunale n.32 del 30 Marzo 2007, di approvazione del bilancio di previsione 2007/2009.

Il progetto definitivo-esecutivo dell'ampliamento della scuola elementare Marco Polo per la realizzazione di uno spazio da adibire ad attività motorie, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 163 del 25.07.2007, prevede un investimento di 433.000,00 euro di cui 311.860,01 euro per lavori a base d'asta e 121.139,99 euro per somme a disposizione dell'amministrazione.

Il procedimento di affidamento ha avuto inizio nel mese di Agosto 2007, con delibera di Giunta Comunale n. 173 del 9 Agosto 2007, e si è concluso nel mese di Dicembre 2007 con l'aggiudicazione definitiva all'Ati costituita dalla Società LOCAT Spa di Bologna e dall'impresa EDILVI Spa di Villorba (Tv). Il contratto d'appalto per l'affidamento del leasing immobiliare è stato stipulato in data 13.03.2008 Rep. n. 2508 e contestualmente è stato stipulato anche l'atto per la costituzione del diritto di superficie sull'area destinata all'opera in favore della medesima società finanziaria.

L'oggetto del contratto di locazione finanziaria immobiliare "in costruendo" è *la realizzazione e il godimento dell'ampliamento di un edificio scolastico, il cui progetto esecutivo è stato approvato dalla Stazione Appaltante*. L'importo massimo presunto dell'appalto posto a base di gara è di 433.000,00 euro IVA inclusa, mentre il costo dei lavori ammonta a 311.860,01 euro (escluso IVA) di cui 14.850,47 per oneri per la sicurezza come da progetto esecutivo. Il quadro economico dei lavori prevede inoltre 18.593,00 euro circa per spese generali, 34.387,65 euro (oltre oneri) per spese di progettazione (già anticipate dalla Stazione Appaltante), 21.479,28 euro (oltre oneri) per direzione lavori e altre spese tecniche, 41.680,06 Euro per oneri fiscali ed infine 5.000,00 euro (IVA compresa) per arredi scolastici.

L'operatore economico vincente, selezionato con la procedura ristretta accelerata giustificata dalla necessità di rendicontare alla Regione Veneto in merito alla concessione di contributo scadente Marzo 2008, dovrà provvedere all'insieme dei lavori, delle forniture e dei servizi necessari per consegnare alla Stazione Appaltante l'opera "chiavi in mano" (building turnkey), a fronte di un canone di locazione finanziaria semestrale per la durata di 10 anni. Al termine di tale periodo il Comune riscatterà l'immobile, acquisendolo al proprio patrimonio, dietro il versamento dell'importo di 10.000,00 euro.

In sede di stipulazione del contratto, o con atto separato immediatamente successivo, il Comune di Spinea istituirà in favore dell'operatore economico selezionato, il diritto di superficie sull'area su cui sorgerà il complesso scolastico, per tutta la durata del contratto. Sono invece a carico del Comune gli oneri per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e dei suoi impianti/componenti per tutta la durata del contratto.

L'associazione temporanea di imprese vincente è stata selezionata sulla base dei requisiti di carattere economico e finanziario previsti nella sezione del bando denominata "condizioni di partecipazione" ai punti III.2.2) Capacità economica e finanziaria e III.2.3) capacità tecnica.

In particolare tra le condizioni di partecipazione minime previste al punto III.2.2. figurano: per la società di leasing avere un capitale sociale interamente versato di almeno euro 5.000.000,00; per l'esecutore aver realizzato negli ultimi 3 esercizi (2004, 2005, 2006) un fatturato complessivo non inferiore a 3.000.000,00 euro di cui almeno 2.000.000,00 relativo ad appalti simili. Tra le condizioni minime previste al punto III.2.3. invece figurano: per la società di leasing aver realizzato negli ultimi 3 esercizi (2004, 2005, 2006) almeno un appalto di leasing in costruendo del valore complessivo di euro 500.000,00 (valore complessivo dei canoni di leasing); per l'esecutore il possesso della categoria SOA, ai sensi del D.Lgs n. 34 del 25.01.2000, OG1, di possedere l'abilitazione, ai sensi dell'art. 2 della Lgs n. 46 del 5.3.1990, per l'effettuazione degli interventi di installazione, trasformazione, ampliamento, e manutenzione degli impianti; aver realizzato negli ultimi 3 esercizi (2004, 2005, 2006) almeno un singolo contratto simile per un fatturato nel periodo dei tre anni non inferiore a Euro 500.000,00, oppure due contratti simili per un fatturato nel periodo dei tre anni non inferiore a Euro 800.000,00, oppure tre contratti simili per un fatturato nel periodo dei tre anni non inferiore a Euro 1.000.000,00.

Per quanto riguarda il corrispettivo e le modalità di pagamento, dal capitolato speciale d'appalto si rileva che il Comune di Spinea corrisponderà all'Ati aggiudicataria l'ammontare complessivo dei canoni di leasing, comprensivo del corrispettivo per la disponibilità dell'immobile nonché ogni altro onere posto a carico dell'aggiudicatario (i costi di costruzione, gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e per gli arredi della palestra, i costi per la costituzione del diritto di superficie, i costi di direzione dei lavori, del controllo di qualità, dei frazionamenti e accatastamenti, i costi notarili, gli oneri finanziari e fiscali, oltre a gli eventuali ulteriori oneri e/o costi), a scadenze semestrali anticipate con valuta fissa alla data di scadenza. In particolare è previsto il versamento di un canone iniziale, dell'ammontare pari a 60.000,00 euro, alla data di sottoscrizione del verbale di consegna dell'immobile chiavi in mano, mentre i restanti 29 canoni semestrali, di importo fisso e invariabile, saranno versati a partire dal 180° giorno successivo alla data di sottoscrizione del verbale di consegna dell'immobile, avendo come base di calcolo l'anno commerciale di 360 giorni.

L'importo fisso e invariabile di ciascuno dei 29 canoni semestrali sarà determinato con la seguente formula:

$$C = \frac{V - \text{Euro}60.000,00 - \text{Euro}10.000,00 \times \left[1 + \frac{r}{2 \times 100} \right]^{-30}}{1 - \left(1 + \frac{r}{2 \times 100} \right)^{-29}} \times \frac{r}{2 \times 100}$$

dove **V** è il valore del bene determinato al momento della sottoscrizione del verbale di consegna "chiavi in mano" e **r** è il parametro qui di seguito indicato: IRS 10 anni, espresso in punti percentuali annui, rilevato due giorni lavorativi bancari antecedenti la data di sottoscrizione del verbale di consegna dell'immobile e riportato alla pagina TTST1 del circuito Reuters alle ore 11,00 (o, in assenza, su altre pagine considerate equivalenti dal Mercato), sommato algebricamente allo spread di 1,52 punti percentuali annui (spread offerto in sede di gara).

A tale corrispettivo di locazione saranno aggiunte le imposte.

I numeri

433.000,00 euro: importo massimo presunto IVA compresa

311.860,01 euro: importo dei lavori oltre IVA

18.593,00 euro: importo spese generali

34.387,65 euro: importo progettazione oltre oneri

21.479,28 euro: importo per direzione lavori e altre spese tecniche oltre oneri

41.680,06 euro: importo oneri fiscali

5.000,00 euro: importo arredi scolastici IVA compresa

Le modalità

Locazione finanziaria immobiliare in costruendo

Procedura ristretta accelerata

Aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

I tempi

30 Marzo 2007: approvazione del Bilancio di previsione 2007/2009 con Delibera del Consiglio Comunale n.32

25 Luglio 2007: approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell'opera con Delibera di Giunta n. 163

9 Agosto 2007: avvio del procedimento di affidamento con Delibera di Giunta n. 173

29 Agosto 2007: data invio del bando alla Guce

18 Settembre 2007: termine per la presentazione delle domande di partecipazione

05 Dicembre 2007: data gara

17 Dicembre 2007: data aggiudicazione

120 giorni: durata lavori decorrenti dalla data di consegna dell'area

2008: anno presunto di entrata in esercizio

10 anni: durata del leasing dall'aggiudicazione dell'appalto

4. IL MERCATO DELLA PROGETTAZIONE IN VENETO

4.1 Scenario nazionale

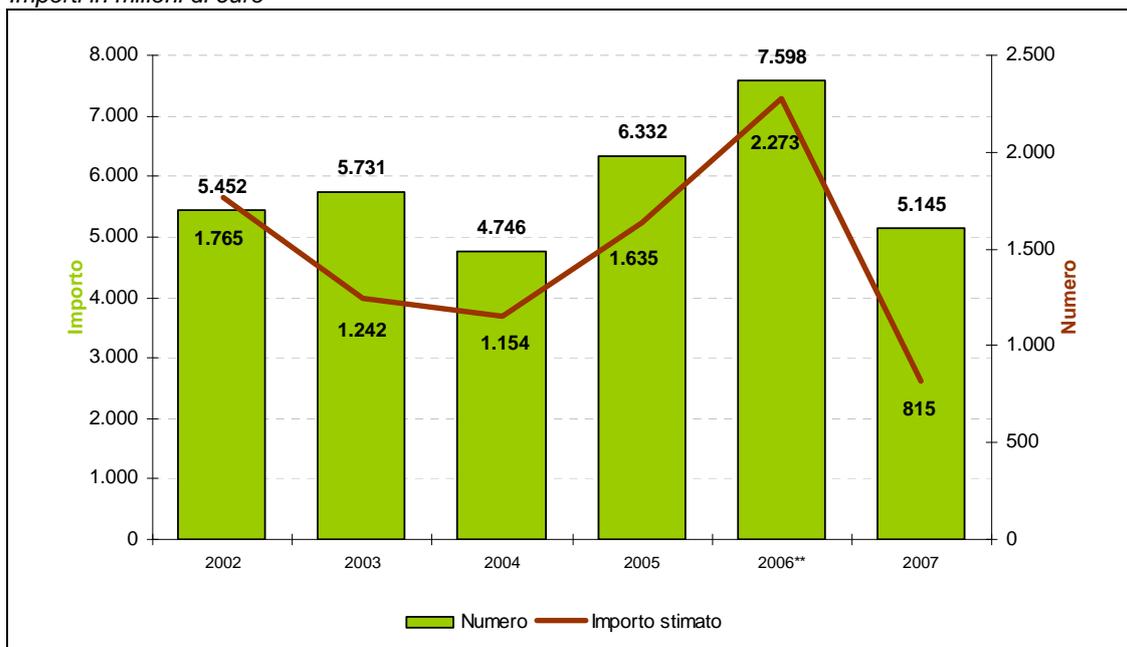
Il 2007: il mercato dei servizi di architettura e ingegneria frena dopo il boom del 2006

In Italia nel 2007, secondo i dati rilevati da Cresme Europa Servizi¹, sono stati pubblicati 5.145 bandi di gara per servizi di architettura e ingegneria. Rispetto al 2006, anno eccezionale per questo mercato, il numero dei bandi è sceso del 32%.

La situazione non cambia, anzi si acuisce, se si guarda al valore economico. E' di soli 815 milioni il valore presunto² dei servizi di architettura e ingegneria in gara nel 2007. Nel 2006 superava i 2 miliardi di euro.

Grafico 4.1. - Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria* - ITALIA

Importi in milioni di euro



Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Compresi i bandi per l'istituzione dell'elenco professionisti e per l'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia.

**Il dato 2006 relativo al numero dei bandi di gara per servizi di architettura e ingegneria di importo inferiore a 200 mila euro presentato in questo paragrafo non è confrontabile con quello dello stesso capitolo del Rapporto 2006, in quanto è stato integrato con nuove fonti. Tale integrazione non ha riguardato il territorio veneto.

¹ La banca dati Cresme Europa Servizi è stata scelta nel 2006 quale fonte informativa per l'analisi dei bandi di gara per l'affidamento di incarichi professionali, in quanto permette una ricostruzione di medio termine del mercato, nonché la possibilità di collocare lo scenario veneto all'interno della dinamica nazionale.

² L'importo complessivo dei servizi di architettura e ingegneria è stato stimato, applicando il valore medio dei servizi di importo noto a quelli per i quali il bando di gara non fornisce indicazioni sul costo, tenendo conto delle tre fasce dimensionali di interesse (fino a 100 mila euro, da 100 a 200 mila euro, oltre 200 mila euro).

La frenata dei bandi è dovuta principalmente ai servizi di importo inferiore a 200.000 euro che in un anno si riducono del 35% a fronte di una crescita del 3,3% degli incarichi di importo superiore.

Una prima indicazione sui motivi della frenata arriva dalle difficoltà delle stazioni appaltanti a gestire le nuove norme sulle progettazioni introdotte dal nuovo Codice dei contratti pubblici, i cui effetti, oltre al rallentamento dei bandi di progettazione, hanno determinato anche una drastica riduzione del ricorso agli affidamenti in economia.

Tabella 4.1. – Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria* - ITALIA

Importi in milioni di euro

	Valori assoluti			Variazioni % rispetto all'anno precedente		
	Numero	Importo stimato**	Importo medio	Numero	Importo stimato**	Importo medio
GARE TOTALI						
2002	5.452	1.765	0,324	-	-	-
2003	5.731	1.242	0,217	5,1	-29,6	-33,1
2004	4.746	1.154	0,243	-17,2	-7,1	12,1
2005	6.332	1.635	0,258	33,4	41,7	6,2
2006***	7.598	2.273	0,299	20,0	39,1	15,9
2007	5.145	815	0,158	-32,3	-64,2	-47,1
Totale	35.004	8.884	0,254			
Media annua	5.834	1.481				
a) GARE DI IMPORTO SUPERIORE A 200.000 EURO						
2002	698	1.550	2,221	-	-	-
2003	744	1.028	1,382	6,6	-33,7	-37,8
2004	655	972	1,484	-12,0	-5,5	7,4
2005	661	1.409	2,132	0,9	45,0	43,7
2006	489	2.010	4,110	-26,0	42,6	92,8
2007	505	605	1,199	3,3	-69,9	-70,8
Totale	3.752	7.575	2,019			
Media annua	625	1.262				
b) GARE DI IMPORTO INFERIORE A 200.000 EURO						
Media annua	625	1.262				
2002	4.754	215	0,045	-	-	-
2003	4.987	214	0,043	4,9	-0,3	-4,9
2004	4.091	182	0,044	-18,0	-15,2	3,4
2005	5.671	225	0,040	38,6	24,1	-10,5
2006***	7.109	264	0,037	25,4	17,0	-6,7
2007	4.640	210	0,045	-34,7	-20,5	21,8
Totale	31.252	1.309	0,042			
Media annua	5.209	218				

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Compresi i bandi per l'istituzione dell'elenco professionisti e per l'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia.

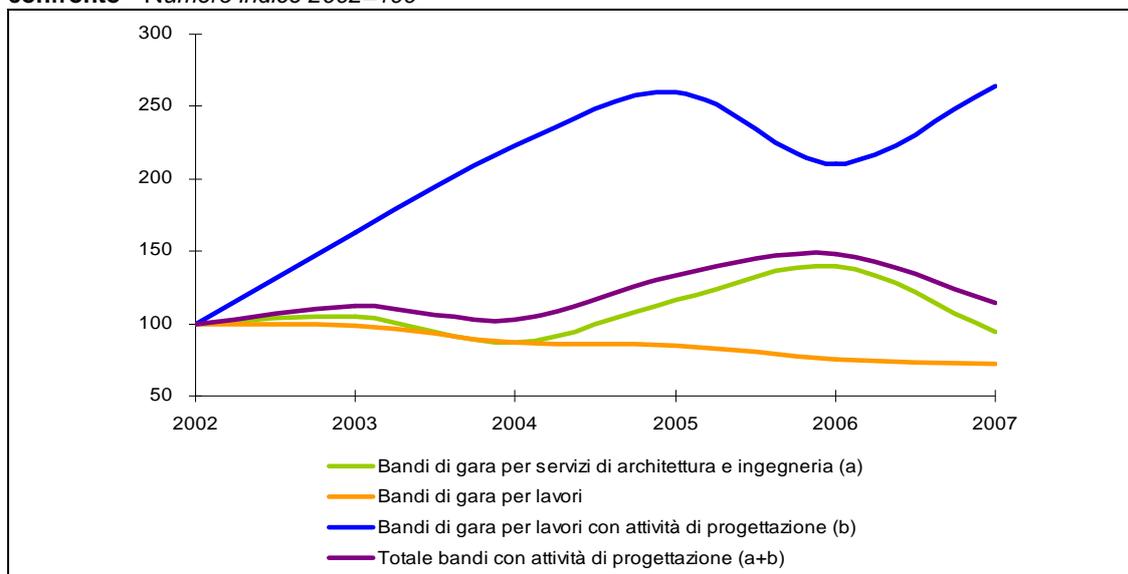
** L'importo complessivo dei servizi di architettura e ingegneria è stato stimato, applicando il valore medio dei servizi di importo noto a quelli per i quali il bando di gara non fornisce indicazioni sul costo, tenendo conto delle tre fasce dimensionali di interesse (fino a 100 mila euro, da 100 a 200 mila euro, oltre 200 mila euro).

***Il dato 2006 relativo al numero dei bandi di gara per servizi di architettura e ingegneria di importo inferiore a 200 mila euro presentato in questo paragrafo non è confrontabile con quello dello stesso capitolo del Rapporto 2006, in quanto è stato integrato con nuove fonti. Tale integrazione non ha riguardato il territorio veneto.

Ripercorrendo brevemente le dinamiche del periodo 2002-2007, si osserva una crescita del mercato delle progettazioni tra il 2002 e il 2003 (+5%), una frenata nel 2004 (-17%), una fase espansiva nel biennio 2005-2006, con tassi di crescita superiori al 20%, e poi il crollo nel 2007 e ciò a fronte di una continua flessione del numero dei bandi di gara per la realizzazione di opere pubbliche.

Ma se si guarda al solo mercato delle opere pubbliche che, oltre all'attività di costruzione, prevede anche attività di progettazione (bandi di PPP, appalti integrati, appalti concorso, contraente generale), arrivati a rappresentare nel 2007 il 7% del mercato (era il 2% nel 2002), la dinamica risulta diversa. Tra il 2002 e il 2005 questo mercato ha vissuto una fase di forte espansione. Nel 2002 erano 724 i bandi contenenti attività di progettazione, sono diventati 1.883 nel 2005 (+160%), per poi rallentare la corsa nel 2006 scendendo a quota 1.526 bandi (-19% rispetto al 2005) e infine chiudere il 2007 con un numero record di bandi: 1.916 unità, pari a un incremento del 25% rispetto al 2006, ma soprattutto a una quantità quasi tripla rispetto al 2002. Il bilancio positivo registrato da questo "nuovo mercato" nel 2007 è insufficiente però a invertire la tendenza negativa dei bandi di "pura" progettazione. Infatti, sommando le due quantità, si arriva a 7.061 opportunità che corrispondono a una flessione del 22,6% rispetto al 2006, una flessione più contenuta rispetto a quella dei bandi di "pura" progettazione (-32,3%), ma comunque significativa.

Grafico 4.2 - Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria* e per lavori a confronto - Numero indice 2002=100



Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

4.1.1 I committenti

La caduta dei bandi è dovuta principalmente agli Enti territoriali e in particolare ai Comuni: nel 2007 i bandi dei Comuni scendono a 3.162 contro i 5.073 dell'eccezionale 2006.

Tabella 4.2 - Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria* per committenti

Committenti	2006		2007		Variazioni %
	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	
Amministrazioni centrali	180	2,4	194	3,8	7,8
Amministrazioni territoriali	7.042	92,7	4.737	92,1	-32,7
<i>di cui Enti Locali</i>	6.076	80,0	3.879	75,4	-36,2
Comuni	5.073	66,8	3.162	61,5	-37,7
<i>Fino a 5.000 abitanti</i>	1.411	18,6	1.006	19,6	-28,7
<i>Da 5.001 a 50.000 abitanti</i>	2.607	34,3	1.674	32,5	-35,8
<i>Da 50.001 a 100.000 abitanti</i>	512	6,7	265	5,2	-48,2
<i>Oltre 100.000 abitanti</i>	192	2,5	105	2,0	-45,3
<i>Capoluoghi di regione</i>	351	4,6	112	2,2	-68,1
Province	727	9,6	433	8,4	-40,4
Aziende speciali	146	1,9	181	3,5	24,0
Comunità montane	130	1,7	103	2,0	-20,8
<i>di cui Regioni, Ater, Asl e Ospedali</i>	559	7,4	440	8,6	-21,3
Regioni	105	1,4	231	4,5	120,0
Enti per l'edilizia abitativa	123	1,6	77	1,5	-37,4
Sanità pubblica	331	4,4	132	2,6	-60,1
<i>di cui altri enti territoriali</i>	407	5,4	418	8,1	2,7
Enti di Previdenza	2	0,0	2	0,0	0,0
Imprese a capitale pubblico	360	4,7	148	2,9	-58,9
Ferrovie	59	0,8	52	1,0	-11,9
Strade	189	2,5	50	1,0	-73,5
Altri enti	13	0,2	64	1,2	392,3
TOTALE	7.597	100,0	5.145	100,0	-32,3

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Compresi i bandi per l'istituzione dell'elenco professionisti e per l'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia.

Tra gli enti locali, che nell'ultimo anno vedono ridursi il numero dei bandi per servizi di architettura e ingegneria del 32,7%, le Aziende speciali, cui compete il 3,5% del mercato (181 gare nel 2007), sono le uniche a presentare un bilancio positivo rispetto al 2006 (+24%). I Comuni, cui compete circa il 62% del mercato nel 2007, riducono l'attività del 37,7%, interessando tutte le tipologie demografiche, con tassi di decremento che oscillano tra il 28,7% dei piccoli Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, e il 68,1% dei Comuni capoluogo di Regione. Tra gli enti a carattere regionale, che complessivamente contraggono l'attività del 21,3%, le Regioni, cui compete il 4,5% del mercato nel 2007, rispetto al 2006 presentano un numero di bandi più che raddoppiato (+120%) a fronte del crollo dell'attività degli Enti della sanità (-60%) e di una significativa flessione (-37%) degli Enti per l'edilizia abitativa. Bilancio positivo per gli altri enti territoriali cui compete circa l'8% del mercato.

Anche le imprese a capitale pubblico hanno chiuso l'anno con un bilancio decisamente negativo (-58,9%), soprattutto per quanto riguarda il comparto stradale (-73,5%), mentre gli enti dell'Amministrazione centrale e i rimanenti Enti pubblici e privati registrano un bilancio positivo.

4.1.2 Il territorio

La flessione interessa in misura omogenea le diverse aree territoriali del paese, e le diverse regioni: le performance peggiori sono quelle dell'Abruzzo (-68%), del Friuli Venezia Giulia (-56%) e del Piemonte (-52%). Tutte le regioni vedono ridursi significativamente i bandi di gara di progettazione, in controtendenza solo la Valle d'Aosta, il Trentino Alto Adige e la Sicilia. In ogni caso la flessione nelle varie aree del paese è significativa e abbastanza omogenea, si passa dal -26,9% delle Isole al -35,6% del Sud.

Tabella 4.3 - Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria* per regione e macro area

	2006		2007		Variazioni %	
	TOTALE	di cui sopra soglia	TOTALE	di cui sopra soglia	TOTALE	di cui sopra soglia
Piemonte	621	27	297	24	-52,2	-11,1
Valle d'Aosta	20	5	115	10	475,0	100,0
Lombardia	849	43	593	39	-30,2	-9,3
Liguria	188	10	135	20	-28,2	100,0
Trentino Alto Adige	18	9	38	16	111,1	77,8
Veneto	446	28	330	38	-26,0	35,7
Friuli Venezia Giulia	288	17	126	31	-56,3	82,4
Emilia Romagna	292	13	210	36	-28,1	176,9
Toscana	530	13	394	21	-25,7	61,5
Umbria	125	5	105	11	-16,0	120,0
Marche	188	11	107	5	-43,1	-54,5
Lazio	395	81	283	35	-28,4	-56,8
Abruzzo	661	13	210	8	-68,2	-38,5
Molise	100	3	63	2	-37,0	-33,3
Campania	932	60	534	67	-42,7	11,7
Puglia	575	46	430	40	-25,2	-13,0
Basilicata	294	10	202	2	-31,3	-80,0
Calabria	308	23	409	37	32,8	60,9
Sicilia	254	44	255	39	0,4	-11,4
Sardegna	498	24	295	19	-40,8	-20,8
Non ripartibili	15	4	14	5	-6,7	25,0
TOTALE	7.597	489	5.145	505	-32,3	3,3
NORD OVEST	1.678	85	1.140	93	-32,1	9,4
NORD EST	1.044	67	704	121	-32,6	80,6
CENTRO	1.238	110	889	72	-28,2	-34,5
SUD	2.870	155	1.848	156	-35,6	0,6
ISOLE	752	68	550	58	-26,9	-14,7

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Compresi i bandi per l'istituzione dell'elenco professionisti e per l'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia.

Spostando l'attenzione alle gare con importo superiore a 200.000 euro, cui compete circa il 10% del mercato, emerge come a determinare il bilancio complessivo positivo registrato nel 2007 da questa particolare tipologia dimensionale di incarichi (+3,3%) abbia contribuito soprattutto la fase espansiva diffusa rilevata nel Nord Est (+80,6%). Qui si passa dai 67 bandi nel 2006 ai 121 del 2007. Una crescita, anche se più contenuta, si rileva anche nel Nord Ovest (+9,4%). Al Centro e nelle Isole il bilancio è stato negativo, con tassi di calo rispettivamente del 14,7% e del 34,5%. Chiude il quadro territoriale il Sud che vive una fase di stagnazione (+0,6%).

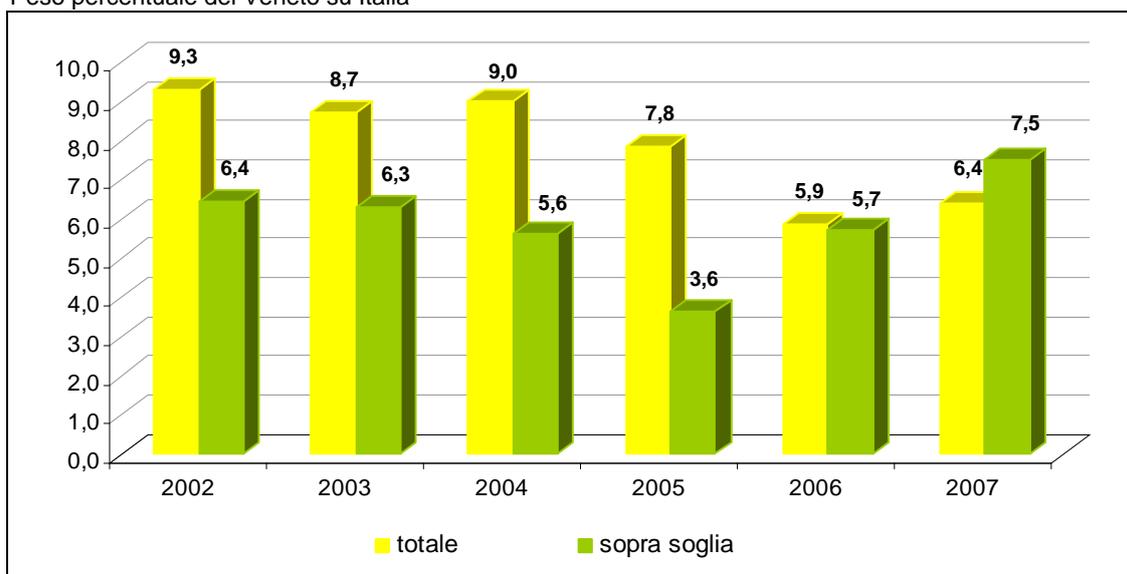
Su scala regionale, l'Emilia Romagna il Veneto trainano la fase espansiva del Nord Est con un numero di bandi quasi triplicato la prima, si passa dalle 13 gare del 2006 alle 36 del 2007 (+177%), e quasi raddoppiato la seconda (da 17 gare a 31, +82,4%). Tra le altre regioni si distinguono la Valle d'Aosta, la Liguria e l'Umbria con numero di bandi doppio rispetto al 2006, mentre presentano un bilancio decisamente ridimensionato la Basilicata, il Lazio e le Marche.

Il mercato veneto dei servizi di architettura e ingegneria risulta allineato con le tendenze nazionali, di ridimensionamento per quanto riguarda l'intero mercato (-26% contro il -32% nazionale), e di crescita per gli incarichi sopra soglia (+35,7% contro il +3,3% nazionale).

Un mercato, quello veneto della progettazione, che nel 2007 rappresenta il 6,4% del totale nazionale, una quota inferiore alla media del quadriennio 2002-2005 (8,7%), ma superiore al 2006 (5,9%). In forte recupero invece la rappresentatività degli affidamenti sopra soglia, passati dal 3,6% del 2005 al 7,5% nel 2007.

Grafico 4.3 - Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria*

Peso percentuale del Veneto su Italia



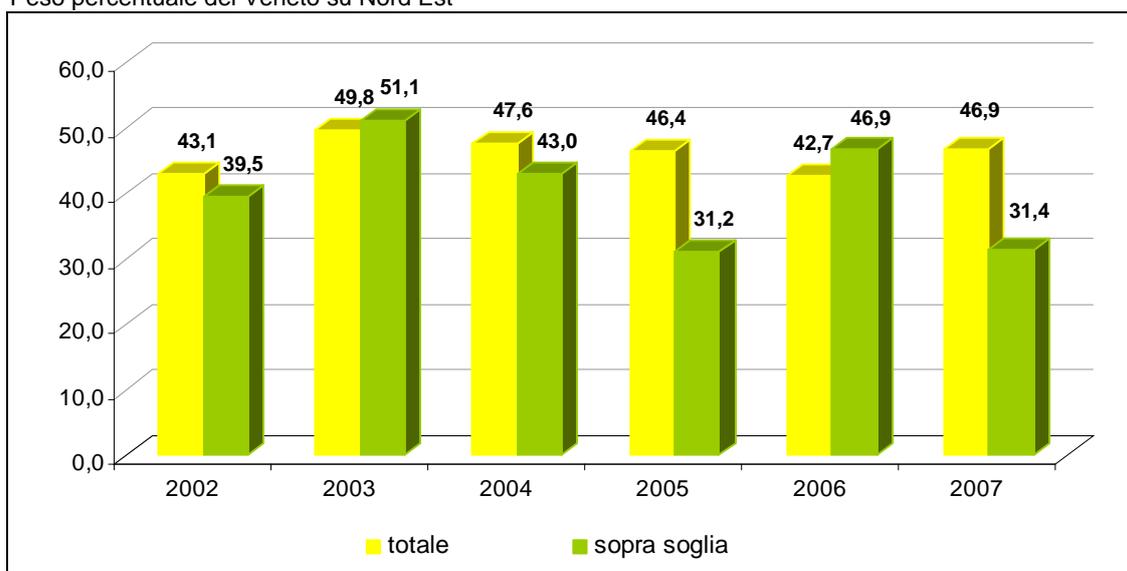
Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Compresi i bandi per l'istituzione dell'elenco professionisti e per l'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia.

Se si confronta il mercato veneto con quello dell'intero Nord Est emerge invece una maggiore incidenza delle progettazioni degli enti veneti per quanto riguarda l'intero mercato, si passa dal 42,7% del 2006 al 47% nel 2007, ma non per i bandi sopra soglia che registrano una consistente perdita della quota di mercato.

Grafico 4.4 - Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria*

Peso percentuale del Veneto su Nord Est



Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Compresi i bandi per l'istituzione dell'elenco professionisti e per l'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia.

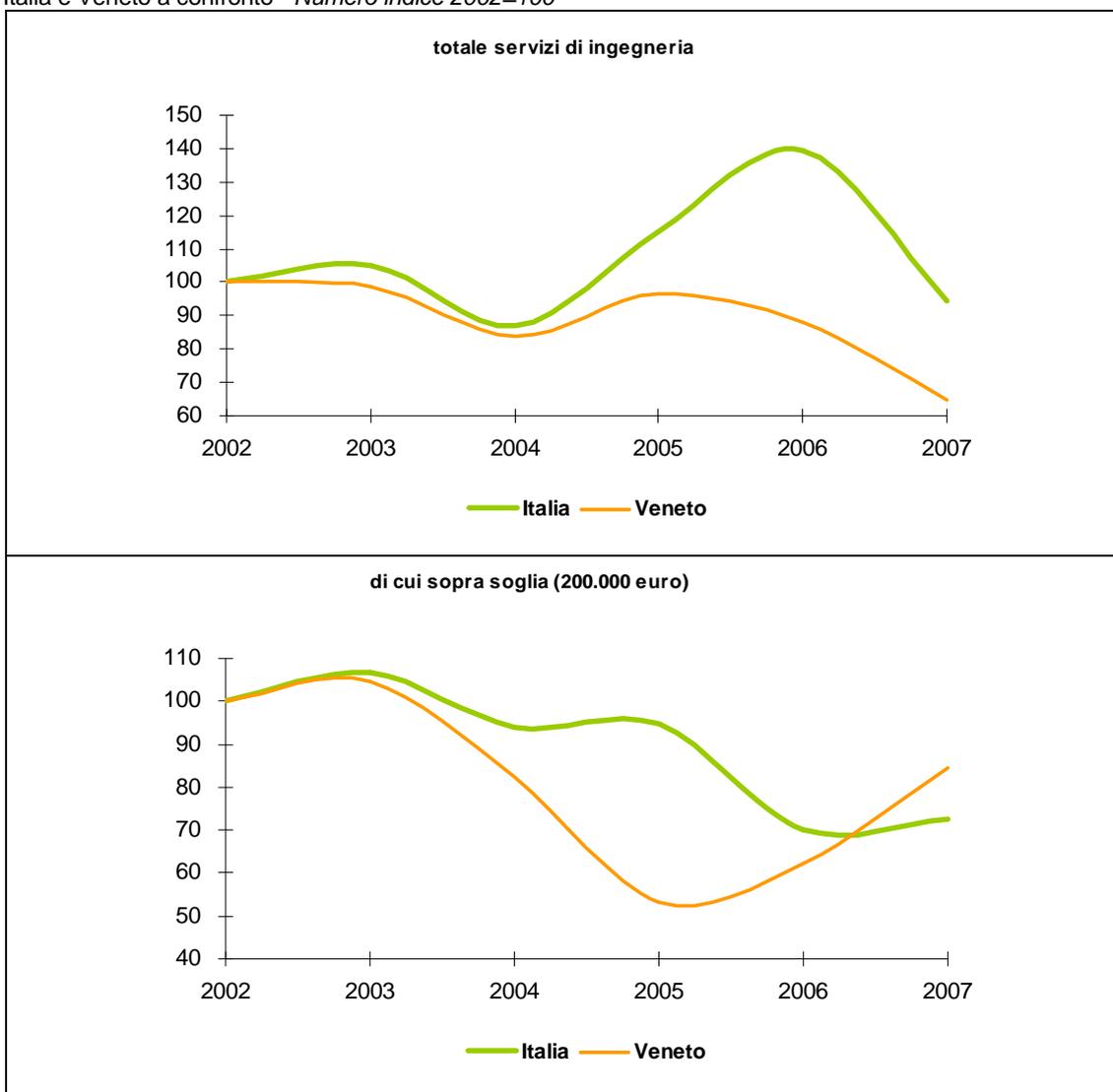
Prima di procedere con l'analisi puntuale del mercato regionale, diamo uno sguardo alle dinamiche comparate dei due mercati, nazionale e veneto.

Nell'arco temporale di riferimento 2002-2007, utilizzando l'indicatore del numero indice per mettere a confronto quantità altrimenti troppo distanti, si notano curve allineate nella fase di rallentamento del settore tra il 2002 e il 2004, quando in entrambi i mercati i livelli scendono sotto al 90%. Ma la tendenza negativa in regione è più sensibile, soprattutto nel biennio successivo. Mentre in Italia vengono superati i livelli del 2002 secondo una progressione di crescita continua nei due anni, il mercato veneto rimane su livelli inferiori. Nel 2006 il mercato regionale tende a contrarsi ulteriormente a fronte di uno scenario nazionale in crescita. Nel 2007 prosegue la frenata del mercato veneto, ma riprende a contrarsi anche il mercato nazionale.

Per gli incarichi sopra soglia nazionali e regionali l'ultimo anno ha rappresentato un anno di crescita, ma restano ancora lontani i livelli raggiunti nel biennio 2002-2003.

Grafico 4.5 - Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria*

Italia e Veneto a confronto - Numero indice 2002=100



Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Compresi i bandi per l'istituzione dell'elenco professionisti e per l'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia.

4.2 I bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria nel Veneto

Anche quest'anno l'analisi del mercato veneto dei servizi di ingegneria e di architettura viene condotta su due distinte basi dati per quanto riguarda la fase di messa in gara dei progetti e relativamente a quella della successiva aggiudicazione.

Per la fase di messa in gara dei progetti la banca dati di riferimento è quella di CRESME Europa Servizi, mentre il mercato delle aggiudicazioni è stato studiato a partire dai dati dell'Osservatorio Regionale Veneto degli Appalti Pubblici Albo pretorio on-line.

L'universo dei bandi per servizi di architettura e ingegneria monitorato da CRESME Europa Servizi include anche gli avvisi per l'istituzione dell'elenco professionisti e per l'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia. Nel periodo 2002-2007 questa tipologia di bandi ha rappresentato meno del 30% del numero dei bandi per servizi di architettura e ingegneria monitorato da CRESME Europa Servizi. Ma si tratta di una quantità che è destinata a crescere, in base alle recenti disposizioni in merito al principio della trasparenza del Ministero delle Infrastrutture, contenute nella circolare n. 2473 del 16 Novembre 2007. In particolare al punto 2 si invitano *le stazioni appaltanti a procedere alla scelta dei cinque o più operatori economici tramite la selezione di soggetti da un elenco di operatori economici, istituito a seguito di un apposito avviso, ovvero tramite specifiche indagini di mercato. L'avviso per l'istituzione dell'elenco deve essere pubblicato, con le modalità di cui all'art. 124, comma 5, del Codice, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sui siti informatici di cui all'art. 66, comma 7, del Codice, all'albo della stazione appaltante, nonché eventualmente nel "profilo del committente", ove istituito.*

A partire dal 2008 è atteso quindi un notevole aumento dell'incidenza di questa particolare tipologia di avvisi, tanto che sarà necessario procedere secondo due approfondimenti distinti: uno per i soli avvisi per l'affidamento di singoli incarichi, l'altro per quelli rivolti alla formazione dell'elenco professionisti. In quest'ultimo caso, infatti, si tratterà della costituzione di elenchi organizzati per classi di importo e categorie di attività attraverso i quali si procederà all'affidamento di più incarichi per ogni avviso pubblicato.

In attesa di procedere nel 2008 ad un'analisi in dettaglio, si è comunque ritenuto opportuno, già a partire dai dati 2007, di monitorare i due universi in modo distinto, fornendo una prima quantificazione del fenomeno degli elenchi per la selezione dei professionisti cui affidare gli incarichi per servizi di architettura e ingegneria di importo inferiore a 100 mila euro.

Nel complesso nel 2007 il mercato veneto dei servizi di architettura e ingegneria è quantificato in 330 bandi di cui 214 per singoli incarichi e 116 riferiti ad avvisi per l'istituzione dell'elenco professionisti³ e per l'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia.

In termini di dinamica, come anticipato nel paragrafo 4.1, il mercato regionale risulta allineato alla tendenza nazionale del ridimensionamento per quanto riguarda il mercato nel suo complesso (-26% contro il -32% nazionale) e, invece, di crescita per gli incarichi sopra soglia (+35,7% contro il +3,3% nazionale).

Ripercorrendo brevemente l'evoluzione del mercato veneto della *progettazione*, tra il 2002 e il 2007 la tendenza è stata di generale rallentamento: in media nel periodo considerato sono stati promossi 451 avvisi all'anno, partendo da quote superiori alle 500 unità, del biennio 2002-2003, per arrivare alle 330 dell'ultimo anno concluso. Il picco negativo è stato raggiunto quindi proprio nel 2007, quando il mercato si è contratto del 26%, flessione che risulta più contenuta se si guarda agli avvisi per singoli incarichi (-20,4%).

Tabella 4.4. - Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria in Veneto – Serie storica

	Numero totale *		di cui singoli incarichi	
	Valore assoluto	Variazioni %	Valore assoluto	Variazioni %
2002	508		459	
2003	501	-1,4	351	-23,5
2004	427	-14,8	294	-16,2
2005	491	15,0	354	20,4
2006	446	-9,2	269	-24,0
2007	330	-26,0	214	-20,4
Totale	2.703		1.941	
Media annua	451		324	

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Compresi i bandi per l'istituzione dell'elenco professionisti e per l'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia. Il numero di bandi per l'istituzione dell'elenco professionisti tiene conto delle diverse categorie di attività in cui si intende suddividere l'elenco.

³ Il numero di bandi per l'istituzione dell'elenco professionisti tiene conto delle diverse tipologie di incarico in cui si intende suddividere l'elenco.

4.2.1. Il mercato dei bandi per singoli incarichi di servizi di architettura e ingegneria

In Veneto nel 2007, secondo i dati rilevati da CRESME Europa Servizi, sono stati pubblicati 214 bandi di gara per l'affidamento di singoli incarichi di servizi di architettura e ingegneria, una quantità che corrisponde ad una flessione del 20% rispetto al 2006, determinata al pesante calo degli incarichi di importo inferiore a 100 mila euro (-33%).

La situazione cambia se si guarda al valore economico, stimato in oltre 40 milioni⁴, che invece risulta incrementato di circa 8 punti percentuali. In questo caso gli artefici del bilancio positivo sono gli incarichi sopra soglia che sono cresciuti del 36% a fronte di una flessione del 27% degli incarichi di minore importo.

Le dimensioni degli incarichi

Guardando alle tre tipologie dimensionali di riferimento per la progettazione, la quota principale spetta agli affidamenti sottosoglia: 173 casi pari all'81% del mercato regionale. Una fascia di mercato in calo rispetto al 2006 quando gli affidamenti erano stati 273 e rappresentavano l'88% del mercato.

Tabella 4.5 - Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria in Veneto per classi di importo

Classi di importo	2005		2006		2007	
	Valori assoluti	Composiz. %	Valori assoluti	Composiz. %	Valori assoluti	Composiz. %
Sottosoglia	312	88,1	237	88,1	173	80,8
<i>di cui sotto 100.000 euro</i>	291	82,2	210	78,1	141	65,9
Oltre 200.000 euro	24	6,8	28	10,4	38	17,8
Non segnalato	18	5,1	4	1,5	3	1,4
Totale	354	100,0	269	100,0	214	100,0

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

Nel 2007, dei 173 servizi di importo stimato sotto soglia, 141 non superano i 100.000 euro, ovvero l'82% degli affidamenti di importo inferiore a 200mila euro, e il 66% del totale mercato. Rispetto al 2006 si è assistito ad un pesante calo, non solo come valori assoluti ma anche in termini percentuali, se si considera che in quell'anno gli affidamenti sotto i 100.000 euro rappresentavano l'89% del totale sotto soglia, e il 78% del totale mercato.

⁴ L'importo complessivo dei singoli incarichi per servizi di architettura e ingegneria è stato stimato, applicando il valore medio dei servizi di importo noto a quelli per i quali il bando di gara non fornisce indicazioni sul costo, tenendo conto delle tre fasce dimensionali di interesse (fino a 100 mila euro, da 100 a 200 mila euro, oltre 200 mila euro).

Per quanto riguarda la fascia di maggiore dimensione invece il 2007 ha rappresentato un anno di forte espansione. Si tratta di 38 incarichi per un importo che sfiora i 30 milioni di euro, quantità che corrispondono a 10 unità (+36%) e 4,2 milioni (+17%) in più rispetto al 2006.

Tabella 4.6 - Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria in Veneto per classi di importo – Variazioni %

	2006/2005	2007/2006
Sottosoglia	-24,0	-27,0
<i>di cui sotto 100.000 euro</i>	-27,8	-32,9
Oltre 200.000 euro	16,7	35,7
Non segnalato	-77,8	-25,0
Totale	-24,0	-20,4

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

Tra gli incarichi sopra soglia in gara nel 2007 figurano degli incarichi di importo assai rilevante, come testimoniato dalla classifica dei primi cinque incarichi per importo di seguito presentata.

In cima alla classifica si colloca la gara della Regione Veneto per l'affidamento dei servizi di evoluzione, manutenzione e gestione del sistema informativo sanitario e sociale regionale, del valore di oltre 6 milioni di euro.

Al secondo posto si trova la gara di Autovie Venete Spa finalizzata alla redazione della progettazione preliminare e definitiva del ponte sul fiume Piave e degli adeguamenti (allargamenti e ricostruzioni) delle opere d'arte della A4, esclusi i cavalcavia della sede autostradale, opera inserita nell'ambito dei lavori di realizzazione della III^a corsia autostrada A4 - lotto Quarto d'Altino-San Donà di Piave, del valore superiore a 2 milioni di euro.

Al terzo posto figura un'altra gara della Regione Veneto, ed esattamente il servizio di assistenza sistemistica e specialistica in ambiente GIS, del valore di 1,2 milioni di euro.

Quarta posizione per la gara di Poste Italiane Spa rivolta alla redazione della progettazione integrale e coordinata delle opere di ristrutturazione/messa a norma dell' Edificio del Centro di Meccanizzazione di Padova con realizzazione di un Centro Top Specializzato, nonché il trasferimento degli uffici di Filiale e la ricollocazione del centro Primario di Distribuzione, il tutto per un importo di oltre 1,7 milioni di euro.

Quinta posizione per l'appalto promosso dall'Azienda Ospedaliera di Padova per la progettazione integrale e coordinata dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento delle Casette di via San Massimo per un nuovo servizio di ospitalità sanitaria, del valore di 1,5 milioni di euro (gara attualmente sospesa).

I committenti

L'analisi dei soggetti protagonisti del mercato dei servizi di architettura e ingegneria, pone in evidenza anche nel 2007 il ruolo fondamentale delle Amministrazioni Comunali, nonostante la loro attività risulti decisamente ridimensionata rispetto agli anni precedenti.

Nell'ultimo anno i Comuni hanno attivato 98 incarichi professionali, una quantità più che dimezzata rispetto al 2006 (-52%). La pesante frenata dell'attività dei comuni, confermata anche dalla significativa perdita di rappresentatività all'interno del mercato regionale, che scende dal 75% al 46%, ha determinato il bilancio negativo dell'insieme delle Amministrazioni territoriali, dal momento che la fase espansiva di Province e Regioni ha solo contribuito a contenere tale caduta.

Dinamiche negative anche per le Amministrazioni centrali, le imprese pubbliche e altri enti pubblici e privati.

Tabella 4.7 - Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria in Veneto per committenti

COMMITTENTI	2005				2006				2007			
	TOT *	sottosoglia		Oltre 200.000 euro	TOT *	sottosoglia		oltre 200.000 euro	TOT *	sottosoglia		oltre 200.000 euro
		Totale sotto soglia	di cui sotto 100.000 euro			Totale sotto soglia	di cui sotto 100.000 euro			Totale sotto soglia	di cui sotto 100.000 euro	
Amministrazioni centrali	-	-	-	-	6	4	4	2	5	3	3	2
Amministrazioni territoriali	335	300	279	21	240	220	199	16	192	160	132	29
Comuni	261	245	236	5	202	196	181	6	98	88	72	9
Province	16	13	10	3	1	0	0	1	16	11	10	3
Regioni, Ater, Asl e Ospedali	30	19	12	9	20	15	11	5	50	34	32	12
Enti di Previdenza	-	-	-	-								
Imprese a capitale pubblico	15	8	8	3	18	8	2	10	13	7	3	6
Strade	11	8	8	3	16	6	2	10	9	5	2	4
Altri enti	4	4	4	-	5	5	5	0	4	3	3	1
TOTALE	354	312	291	24	269	237	210	28	214	173	141	38

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i bandi con importo non segnalato

Tabella 4.8. - Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria in Veneto per committenti – Variazioni %

COMMITTENTI	2006/2005				2007/2006			
	TOT*	sottosoglia		oltre 200.000 euro	TOT*	sottosoglia		oltre 200.000 euro
		totale sottosoglia	di cui sotto 100.000 euro			totale sottosoglia	di cui sotto 100.000 euro	
Amministrazioni centrali	-	-	-	-	-16,7	-25,0	-25,0	-
Amministrazioni territoriali	-28,4	-26,7	-28,7	-23,8	-20,0	-27,3	-33,7	81,3
Comuni	-22,6	-20,0	-23,3	20,0	-51,5	-55,1	-60,2	50,0
Province	-93,8	-100,0	-100,0	-66,7	1.500,0	-	-	200,0
Regioni, Ater, Asl e Ospedali	-33,3	-21,1	-8,3	-44,4	150,0	126,7	190,9	140,0
Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-
Imprese a capitale pubblico	20,0	-	-75,0	233,3	-27,8	-12,5	50,0	-40,0
Strade	45,5	-25,0	-75,0	233,3	-43,8	-16,7	0,0	-60,0
Altri enti	25,0	25,0	25,0	-	-20,0	-40,0	-40,0	-
TOTALE	-24,0	-24,0	-27,8	16,7	-20,4	-27,0	-32,9	35,7

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i bandi con importo non segnalato

Dalla lettura dei dati per fasce di importo dell'incarico si osserva in generale un bilancio negativo più pesante per gli incarichi sottosoglia, a fronte di un incremento di quelli di importo superiore. Unica eccezione le imprese a capitale pubblico, che li riducono entrambi. Per quanto riguarda i soli incarichi sopra soglia si osserva un particolare dinamismo delle amministrazioni territoriali trainate dal gruppo degli enti che fanno riferimento alla Regione. In particolare, nel 2007 il gruppo composto da Regione, Asl e Ospedali, hanno promosso 12 gare, pari al 32% del totale gare sopra soglia. Il confronto con gli anni precedenti indica un incremento di 7 gare rispetto al 2006 e di 3 gare rispetto 2005. All'interno del gruppo si sono distinti gli enti della sanità con 7 gare, contro 5 della Regione. Buono anche il bilancio dei Comuni che con 9 gare incrementano di tre unità la quantità del 2006. In questo caso i protagonisti sono stati i Comuni di:

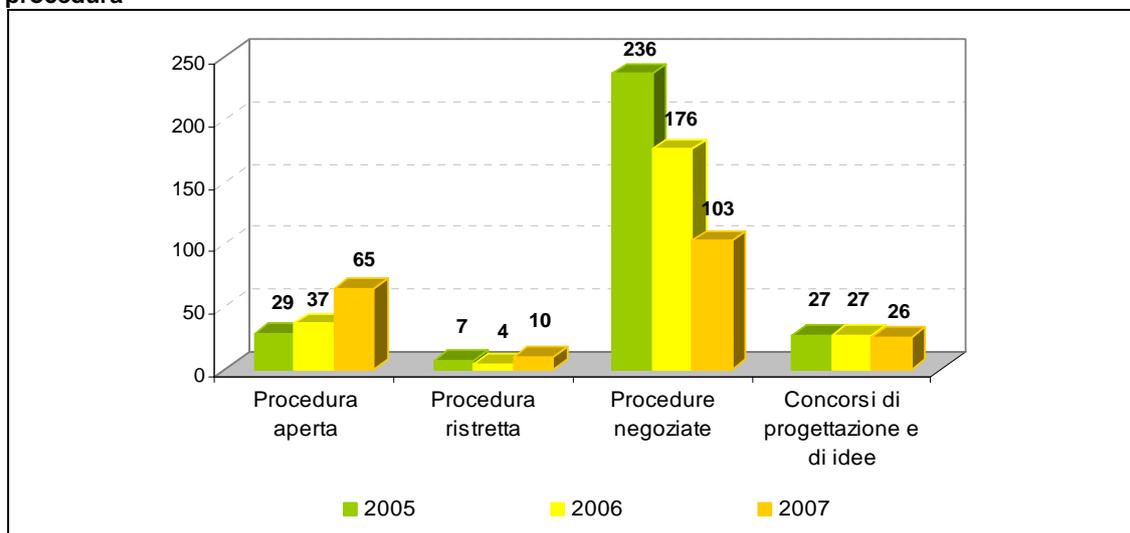
- *San Donà di Piave*, con i servizi tecnici per la realizzazione del III ponte sul fiume Piave e relativa viabilità di collegamento;
- *Negrar*, con i servizi tecnici per la realizzazione di una nuova scuola elementare;
- *Cologna Veneta*, con i servizi tecnici per la riqualificazione urbana di Corso Gua e Piazza Garibaldi;
- *Ponzano Veneto*, con i servizi tecnici per la realizzazione di una nuova scuola elementare;
- *Lazise*, con i servizi tecnici per la redazione del Piano di Assetto del Territorio;
- *Bassano del Grappa*, con i servizi tecnici per il completamento del restauro del Castello e del complesso delle Grazie;
- *Malo*, con i servizi tecnici per la realizzazione della nuova scuola dell'infanzia;
- *Occhiobello*, con i servizi tecnici per la realizzazione di un progetto unitario di valorizzazione turistica del sistema fluviale sx Po, che coinvolge 15 Comuni della Provincia di Rovigo con Comune di Occhiobello capofila;
- *Dolo*, con la redazione del piano d'assetto del territorio intercomunale (P.A.T.I.) e della valutazione ambientale strategica (V.A.S.) per i comuni di Dolo e Fiesso d'Artico.

Le procedure

Prima di procedere con il commento dei dati articolati per procedura di scelta del contraente si ricorda che i dati qui presentati sono al netto degli avvisi per la formazione dell'elenco professionisti, e che l'analisi di quest'anno si è sviluppata per nuovi approfondimenti, che hanno portato ad evidenziare la procedura di gara adottata per un numero maggiore di casi rispetto ai precedenti rapporti.

Sul totale degli avvisi censiti nel 2007 da Cresme Europa Servizi - al netto sia degli avvisi per la formazione dell'elenco professionisti, che di quelli per i quali non è stato possibile avere informazioni in merito – emerge con forza l'importanza assunta dalla procedura negoziata. Circa la metà degli incarichi viene, infatti, affidato ricorrendo a questa procedura, contro il 32% della procedura aperta, il 13% dei concorsi, e meno del 5% della procedura ristretta. Percentuali abbastanza simili a quelle emerse dall'analisi degli incarichi aggiudicati sulla base di un bando di gara (cioè al netto delle procedure negoziate e degli affidamenti fiduciari senza bando), come evidenziato nel successivo capitolo 4.3.

Grafico 4.6. - Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria in Veneto per procedura



Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

In dettaglio nel 2007 gli affidamenti con la procedura negoziata sono stati 103, contro 65 procedure aperte, 26 concorsi e solo 10 procedure ristrette. In dieci casi non è stato possibile risalire alla procedura di gara scelta.

La lettura dei dati per fasce di importo dell'incarico mostra comportamenti differenti. In particolare, la procedura negoziata è quella dominante tra gli affidamenti di importo inferiore a 100 mila euro (100 casi su 141 totali), mentre la procedura aperta prevale tra le opere sopra soglia (29 casi su 38 totali) e tra quelle di importo intermedio (22 casi su 32 totali).

Tabella 4.9. - Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria in Veneto per procedura

PROCEDURA	2005				2006				2007			
	TOT *	sottosoglia di cui sotto 100.000 euro		Oltre 200.000 euro	TOT *	sottosoglia di cui sotto 100.000 euro		oltre 200.000 euro	TOT *	sottosoglia di cui sotto 100.000 euro		oltre 200.000 euro
Procedura aperta	29	13	9	16	37	15	6	21	65	36	14	29
Procedura ristretta	7	2	-	4	4	1	1	3	10	4	1	6
Procedure negoziate (compresa valutazione comparata curricula)	236	231	231	1	176	176	175	-	103	102	100	1
Concorsi di progettazione e di idee	27	27	27	-	27	27	27	-	26	26	26	-
Non segnalato	55	39	24	3	25	18	1	4	10	5	-	2
TOTALE	354	312	291	24	269	237	210	28	214	173	141	38

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i bandi con importo non segnalato

Confrontando i dati del 2007 con quelli del 2006 appare subito evidente la frenata della procedura negoziata, tutta da ricondurre agli incarichi di importo inferiore a 100 mila euro, a fronte della fase espansiva di procedure aperte e ristrette e ad una sostanziale tenuta dei concorsi.

Tabella 4.10. - Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria in Veneto per procedura - Variazioni %

PROCEDURA	2006/2005				2007/2006			
	TOT*	sottosoglia di cui sotto 100.000 euro		oltre 200.000 euro	TOT*	sottosoglia di cui sotto 100.000 euro		oltre 200.000 euro
Procedura aperta	27,6	15,4	-33,3	31,3	75,7	140,0	133,3	38,1
Procedura ristretta	-42,9	-50,0	-	-25,0	150,0	300,0	-	100,0
Procedure negoziate (compresa valutazione comparata curricula)	-25,4	-23,8	-24,2	-100,0	-41,5	-42,0	-42,9	-
Concorsi	-	-	-	-	-3,7	-3,7	-3,7	-
Non segnalato	-54,5	-53,8	-95,8	33,3	-60,0	-72,2	-100,0	-50,0
TOTALE	-24,0	-24,0	-27,8	16,7	-20,4	-27,0	-32,9	35,7

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i bandi con importo non segnalato

La caduta della procedura negoziata emersa rispetto al 2006 (73 affidamenti in meno, - 42%) si acuisce se il confronto viene fatto con i 2005 (133 affidamenti in meno, -56%). Al contrario la procedura ristretta, dopo un anno di calo (3 affidamenti in meno tra il 2005 e il 2006), riprende a crescere a ritmo sostenuto (6 affidamenti in più tra il 2006 e il 2007). Le procedure aperte invece segnano un bilancio positivo per il secondo anno consecutivo, quantificato in un numero di affidamenti più che raddoppiato in due anni: da 29 affidamenti nel 2005 si è passati a 37 nel 2006 e poi a 65 nel 2007. Completano il quadro i concorsi di progettazione, con 26 affidamenti che corrispondono ad una unità in meno a quanto totalizzato annualmente nel biennio 2005-2006.

Le tipologie di incarico

Dall'analisi delle prestazioni richieste, che tiene conto sia degli affidamenti singoli che di quelli integrati, si ricavano anche quest'anno delle informazioni interessanti.

Nel 2007 i casi di affidamenti "*congiunti*", ovvero di prestazioni professionali integrate da affidare ad un unico soggetto, sono stati 105, contro 109 prestazioni "*singole*". Nell'ultimo anno si è quindi assistito al sorpasso delle attività singole su quelle integrate: il 51% degli affidamenti è rivolto all'affidamento di prestazioni "*singole*", mentre gli affidamenti congiunti rappresentano il 49%. Al contrario nel 2006 i primi rappresentavano il 35% e i secondi il 65%. Quantità simili anche nel 2005.

La perdita di rappresentatività delle attività integrate coincide con un trend negativo, quantificato in 69 affidamenti in meno rispetto al 2006 (-40%), determinato dal pesante calo degli incarichi di importo inferiore ai 100 mila euro che risultano più che dimezzati (da 143 incarichi a 61).

Passando agli affidamenti per attività singole, nel 2007 la tipologia più rappresentata continua ad essere quella dei concorsi, con 26 gare che rappresentano il 12% del mercato regionale dei servizi di architettura e ingegneria. Seguono l'insieme degli incarichi professionali attinenti all'urbanistica, quali la redazione dei piani di assetto del territorio (PAT), o i piani del traffico o altri strumenti di programmazione, pianificazione o valutazione strategica, con 22 gare pari al 10% del mercato regionale, e poi l'insieme delle tre fasi progettuali in senso stretto (preliminare, definitiva ed esecutiva) con 14 gare pari al 7% del mercato.

Numerosi anche gli incarichi classificati nei gruppi "rilievi, misurazioni, contabilità" e "studi ambientali, studi di fattibilità e altri studi". Nell'ultimo anno la domanda di servizi che rientrano

nella prima tipologia, che oltre ai rilievi e planimetrici comprende anche i servizi di formazione di cartografia tecnica numerica ad alta precisione, è stata di 10 incarichi, mentre la domanda di studi ambientali e di fattibilità è stata di 9 incarichi. Non superano i cinque incarichi le altre tipologie.

Tabella 4.11. - Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria in Veneto per tipo di incarico

TIPO INCARICO	2005				2006				2007			
	TOT *	sottosoglia			TOT *	sottosoglia			TOT *	sottosoglia		
		Totale sotto soglia	di cui sotto 100.000 euro	Oltre 200.000 euro		Totale sotto soglia	di cui sotto 100.000 euro	oltre 200.000 euro		Totale sotto soglia	di cui sotto 100.000 euro	oltre 200.000 euro
Attività integrate	201	178	167	13	174	158	143	14	105	80	61	23
Attività singole	153	134	124	11	95	79	67	14	109	93	80	15
Progettazione preliminare	8	8	8	0	8	7	7	0	7	7	6	
Progettazione definitiva	8	8	7	0	4	3	2	1	6	6	5	0
Progettazione esecutiva	2	2	2	0	0	0	0	0	1	1	1	0
Direzione lavori	3	3	3	0	2	2	1	0	4	4	2	0
Coordinamento sicurezza	6	6	6	0	4	4	4	0	4	4	3	0
Prevenzione incendi	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0
Concorsi	27	27	27	0	27	27	27	0	26	26	26	0
Verifiche, ispezioni, collaudi	11	9	9	1	9	7	4	2	7	7	7	0
Rilievi, misurazioni, contabilità	25	20	17	5	4	2	0	2	10	5	4	5
Studi ambientali, studi di fattibilità e altri studi	19	17	14	0	9	3	3	5	9	7	4	1
Indagine geologiche, geognostiche	4	4	3	0	2	2	2	0	3	2	2	1
Urbanistica	16	14	13	0	23	21	16	2	22	20	17	2
Altro	24	16	15	5	3	1	1	2	9	3	2	6
TOTALE	354	312	291	24	269	237	210	28	214	173	141	38

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i bandi con importo non segnalato

4.3 Le aggiudicazioni di progettazioni in Veneto

Per il secondo anno consecutivo viene presentata l'analisi delle aggiudicazioni dei servizi di architettura ed ingegneria, sulla base dei dati dell'Osservatorio Albo pretorio on line della Regione Veneto. Si tratta di una fonte informativa assai ricca, che consente di indagare il fenomeno degli affidamenti fiduciari, grazie ad una elevata significatività del numero di aggiudicazione di incarichi di importo inferiore ai 40.000 euro.

Nel 2007 secondo i dati rilevati dall'Osservatorio Albo pretorio on line della Regione Veneto risultano affidati 655 incarichi di progettazione, una quantità quasi tripla rispetto al numero di bandi per l'affidamento di singoli incarichi (214 unità).

Una prima spiegazione a tali differenze ci viene fornita dai dati articolati per procedura dai quali si ricava che l'89% (580 incarichi) è riferito ad affidamenti fiduciari o a procedure negoziate senza pubblicazione del bando. Una quota in crescita rispetto al 2006 quando era del 78% (635 incarichi). Inoltre gran parte degli incarichi affidati senza bando hanno un importo inferiore a 40.000 euro, elemento che giustifica anche il mancato ricorso alla pubblicità degli avvisi per la formazione di elenchi professionisti, in quanto per questa tipologia di incarichi è previsto il solo obbligo della pubblicità dell'avvenuto affidamento.

Tabella 4.12. – Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in Veneto per classi di importo

CLASSI DI IMPORTO	2006				2007				Variazione %	
	Valori assoluti		Composizione %		Valori assoluti		Composizione %		N°	Importo
	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo		
Non segnalato	13	-	1,6	-	4	-	0,6	-	-69,2	-
sotto 40.000 euro	663	7.984.849	81,0	39,9	529	6.597.678	80,8	39,5	-20,2	-17,4
tra 40.000 euro e 200.000 dsp*	138	10.812.133	16,8	54,0	118	8.424.322	18,0	50,4	-14,5	-22,1
oltre 200.000 dsp	5	1.218.308	0,6	6,1	4	1.698.660	0,6	10,2	-20,0	39,4
Totale	819	20.015.290	100,0	100,0	655	16.720.661	100,0	100,0	-20,0	-16,5

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line
*200.000 DSP = 211.129 EURO

4.3.1. Le dimensioni degli incarichi

Oltre l'80% degli incarichi aggiudicati nel 2007 ha un importo inferiore a 40.000 euro. Si tratta di 529 progettazioni che comporteranno per le amministrazioni venete una spesa di circa 6,6 milioni di euro.

Le aggiudicazioni di incarichi di fascia intermedia (tra 40 e 200 mila euro) sono state 118 (18% del mercato) e valgono 8,4 milioni di euro, mentre quelle relative a incarichi sopra la soglia comunitaria dei 200.000 DSP, sono state solo 4 e valgono circa 1,7 milioni (il 10% del valore complessivo aggiudicato). Tra queste ultime quella di maggiore importo riguarda la redazione della progettazione, preliminare, definitiva, esecutiva nonché coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, per la messa in sicurezza permanente ed il ripristino ambientale del primo tratto in alveo della discarica per rifiuti non pericolosi di Torretta di Legnago (VR) con contestuale ampliamento della discarica in esercizio, promossa dalla società Legnago Servizi Spa ((Le.Se.) di Legnago. La procedura di affidamento ha avuto inizio a Novembre 2006 e si è conclusa, dopo circa cinque mesi, ad Aprile 2007 con l'aggiudicazione al raggruppamento

professionale composto dallo studio Golder Associates Geanalysis Srl di Torino, in qualità di capogruppo mandatario, insieme allo Studio Altieri Spa e a Technital Spa, in qualità di mandanti, per un l'importo finale di 640.586,10 euro su un importo a base di gara di 853.240,35 euro.

4.3.2. I committenti

Delle 655 aggiudicazioni, la quota principale spetta alle Amministrazioni Comunali, che insieme alle Comunità Montane hanno affidato il 66% (432 aggiudicazioni) del numero complessivo di incarichi professionali. Ovviamente tra i due enti la quota principale spetta ai Comuni, 419 affidamenti contro appena 13 delle Comunità Montane. Rispetto al 2006 l'attività del gruppo risulta ridimensionata di circa un quarto (-24,6%).

Tabella 4.13. - Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in Veneto per committenti e classe di importo

COMMITTENTI	2007					
	TOTALE*		di cui sotto 40.000		sopra 40.000 euro	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Ministeri, università, enti scientifici di ricerca e sperim.	4	27.306	4	27.306	-	-
Regioni, società ed enti regionali	30	690.688	25	383.515	5	307.173
Province	48	1.328.242	36	360.444	12	967.798
Az. Spec., concessionarie e imprese gestioni reti e infr.	15	236.816	14	98.996	1	137.819
Comuni e comunità montane	432	9.611.501	347	4.024.735	81	5.586.765
ATER	6	100.200	6	100.200	-	-
Aziende del SSN, Case di riposo	79	3.227.169	62	1.080.964	17	2.146.205
Enti di bonifica e sviluppo agricolo	31	564.758	29	461.758	2	103.000
Consorzi, enti e autorità portuali	-	-	-	-	-	-
Imprese a partecipazione pubblica	3	789.222	-	-	3	789.222
Altri soggetti	7	144.761	6	59.761	1	85.000
TOTALE	655	16.720.661	529	6.597.678	122	10.122.983

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line

*: compresi i casi privi di indicazione sull'importo

Dei 432 affidamenti complessivi 347, pari all'80% del totale mercato "comunale", riguardano incarichi di importo inferiore a 40 mila euro. Dei restanti 81 affidamenti solo uno supera la soglia dei 200.000 dsp: la progettazione integrale e coordinata finalizzata alla realizzazione di una scuola materna con asilo nido integrato nel Comune di Mozzecane. In dettaglio l'incarico comprende la redazione dei progetti definitivo-esecutivo, degli adempimenti previsti dalla L. n. 10/1991 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di

risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", gli adempimenti previsti dalla L. n. 447/1995 (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e D.P.C.M. 5 dicembre 1997 (determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici) e pratica prevenzione incendi, l'elaborazione del piano per la sicurezza e di coordinamento in fase di progettazione; la direzione e contabilità dei lavori, liquidazione e assistenza al collaudo; il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori. La procedura di affidamento è avvenuta a fine Ottobre 2006 e si è conclusa, dopo circa sei mesi, ad Aprile 2007 con l'aggiudicazione dell'incarico al raggruppamento professionale composto dallo studio TECO+ di Bologna, in qualità di capogruppo mandatario, insieme all'arch. Giovanna Ruggeri (Milano) e allo studio NIER Ingegneria Spa (Bologna), in qualità di mandanti, per un l'importo finale di 194.480,07 euro su un importo a base di gara di 306.268,20 euro. Il raggruppamento vincente, selezionato tra i 19 ammessi alla gara su un totale di 24 partecipanti, ha totalizzato 92,29 punti su cento totali.

Nell'ultimo anno oltre ai Comuni sono risultate molto attive le Aziende del sistema sanitario nazionale, che con 79 aggiudicazioni, una quantità più che doppia rispetto al 2006 (34 aggiudicazioni), rappresentano il 12% del mercato regionale, una quota in forte ascesa rispetto al 2006 quando rappresentavano appena il 4%.

In generale la fase espansiva di questo gruppo è stata determinata dagli incarichi sotto la soglia dei 40.000 euro, che in un anno sono cresciuti di 52 unità (da 10 a 62 affidamenti), a fronte di un significativo calo degli affidamenti più grandi, scesi da 23 a 17 incarichi (-26%). Gli affidamenti sopra la soglia dei 40.000 euro, nonostante il trend negativo, rappresentano comunque anche nell'ultimo anno una quota importante, ovvero il 21,5% del totale incarichi assegnati dal gruppo, una percentuale più alta di quella media regionale del 18,6% ed inferiore solo a quella delle province (25%).

Appartiene a un ente di questo gruppo uno degli incarichi sopra la soglia di rilevanza comunitaria dei 200 DSP: la progettazione integrale e coordinata finalizzata alla realizzazione della nuova Psichiatria del Presidio Ospedaliero S. Antonio di Padova. In dettaglio l'incarico prevede la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, per la direzione, assistenza al collaudo, liquidazione e contabilizzazione dei lavori e, in conformità a quanto previsto dai DLgs 494/96 e 528/99, per la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento per la progettazione e per il coordinamento durante l'esecuzione dei lavori nonché per le attività tecniche accessorie. La procedura di affidamento ha avuto a Gennaio 2006 e si è concluso, dopo circa 16 mesi, a Maggio 2007 con l'aggiudicazione dell'incarico al raggruppamento professionale composto dallo studio Studio Striolo, Fochesato e Partners di Padova, in qualità di capogruppo mandatario, insieme allo Studio Altieri Spa, all'ing. Bruno Sanson e a Steam Srl

in qualità di mandanti, per un importo finale di 613 594,13 euro su un importo a base di gara di 655 682,38 euro.

Tabella 4.14. - Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in Veneto per committenti e classe di importo - Variazioni %

	2007/2006					
	TOTALE*		di cui sotto 40.000		sopra 40.000 euro	
	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo
Ministeri, università, enti scientifici di ricerca e sperim.	-33,3	47,3	-33,3	47,3	-	-
Regioni, società ed enti regionali	25,0	27,2	19,0	15,9	66,7	45,0
Province	-57,9	-38,3	-64,4	-69,9	0,0	1,6
Az. Spec., concessionarie e imprese gestioni reti e infr.	-40,0	-65,6	-33,3	14,7	-75,0	-77,1
Comuni e comunità montane	-24,6	-23,3	-26,3	-30,7	-11,0	-16,9
ATER	50,0	-29,4	100,0	13,9	-100,0	-100,0
Aziende del SSN, Case di riposo	132,4	10,4	520,0	693,7	-26,1	-23,0
Enti di bonifica e sviluppo agricolo	-6,1	-20,8	11,5	59,5	-71,4	-75,7
Consorzi, enti e autorità portuali	-	-	-	-	-	-
Imprese a partecipazione pubblica	50,0	260,1	-100,0	-100,0	200,0	274,9
Altri soggetti	75,0	76,3	100,0	230,2	0,0	32,8
TOTALE	-20,0	-16,5	-20,2	-17,4	-14,7	-15,9

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line
*: compresi i casi privi di indicazione sull'importo

Nel 2007 si presentano invece più che dimezzati gli affidamenti delle Province, scesi dai 114 del 2006 a soli 48 nel 2007, - 58%. Anche in questo caso gli artefici sono gli incarichi di minore importo, passati da 101 a 36 (-64%), a fronte di un pareggio della tipologia di importo superiore. Tra le 12 gare di importo superiore ai 40.000 euro solo una supera la soglia dei 200 mila DSP: la progettazione integrale e coordinata per i lavori di ampliamento del liceo scientifico "G. Galilei" a Belluno. In particolare l'incarico comprende la redazione della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, della direzione lavori, della contabilità e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e le pratiche tecniche accessorie.

La procedura di affidamento ha avuto inizio a Febbraio 2007 e si è concluso ad Agosto 2007 con l'aggiudicazione dell'incarico al raggruppamento professionale composto dallo studio Laut Engineering S.r.l. di Padova, in qualità di capogruppo mandatario, insieme allo Studio di Ingegneria e Architettura De Biasio e Associati, a Energy Engineering S.r.l., al prof. arch. ing. Vittorio Spigai, all'arch. Giorgio Ponti, all'ing. Gian Carlo Cerveglieri, al dott. geol. Danilo Belli e all'arch. Anna Zandegiacomo, in qualità di mandanti, per un l'importo finale di 250.000,00 euro su un importo a base di gara di 305.396,98 euro.

Tra gli altri committenti, migliorano il risultato del 2006 le Regioni e società collegate, le Aziende territoriali per l'edilizia residenziale (Ater), le imprese a partecipazione pubblica e il gruppo degli "altri soggetti". Al Contrario, risulta ridimensionata l'attività di Ministeri, università, enti scientifici di ricerca e sperimentali, Aziende Speciali e concessionarie e imprese di gestione di reti e infrastrutture ed Enti di bonifica e sviluppo agricolo.

4.3.3. Le procedure

La procedura di gara preferita dalle amministrazioni venete nel 2007 è stata ancora quella dell'affidamento su base fiduciaria, ma la novità dell'anno è la fase espansiva della procedura negoziata.

Gli incarichi affidati su base fiduciaria sono stati 482, pari al 74% del totale affidamenti, una quantità che risulta ridimensionata rispetto al 2006 (-31%), per effetto soprattutto del forte ridimensionamento degli incarichi fiduciari con bando, scesi da 137 a 36 (-74%).

Le procedure negoziate invece sono state 144, pari al 22% del mercato, ma hanno registrato tassi di crescita espansivi rispetto al 2006 (+87%). In questo caso i principali protagonisti della fase espansiva sono gli incarichi senza bando di importo compreso tra 40.000 e 200.000 euro che risultano più che triplicati (28 contro 9 del 2006).

Si presenta abbastanza stabile il numero di affidamenti con la procedura aperta (19 nel 2007, erano 17 nel 2006), in prevalenza adottata per affidare incarichi di importo unitario compreso tra 40.000 euro e 200.000 dsp, mentre risultano chiusi solo 5 concorsi (erano 9 un anno prima).

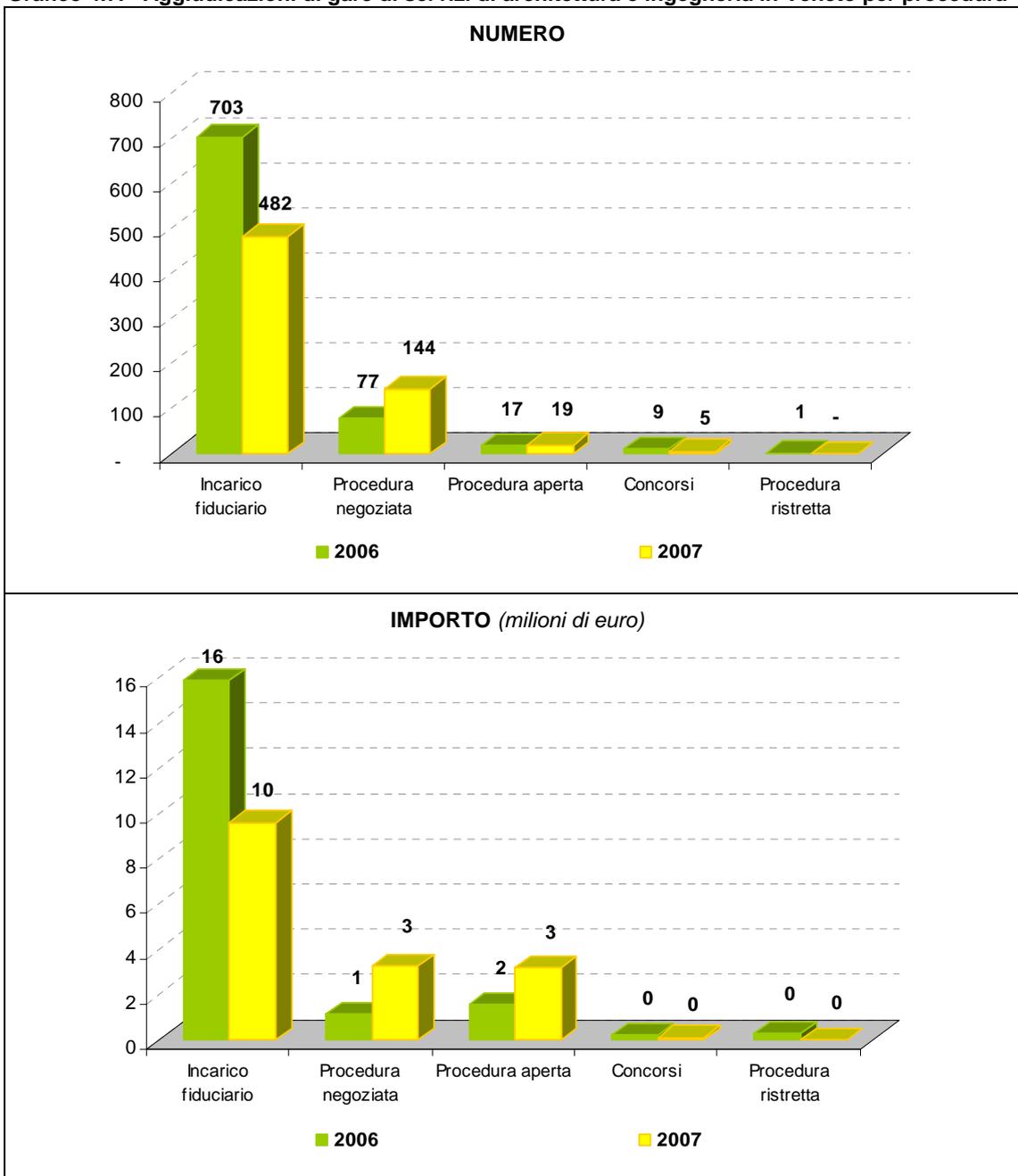
Tabella 4.15. - Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in Veneto per procedura e classe di importo

	2007							
	TOTALE*		di cui sotto 40.000		Tra 40.000 e 200.000		Oltre 200.000 dsp	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Procedura aperta	19	3.218.339	1	23.596	14	1.496.083	4	1.698.660
Procedura ristretta	-	-	-	-	-	-	-	-
Procedura negoziata (con pubblicazione bando)	10	378.422	3	19.864	7	358.558	-	-
Procedura negoziata (senza pubblicazione bando)	134	2.922.432	105	1.155.305	28	1.767.126	-	-
Incarico fiduciario (con pubblicazione bando)	36	2.337.965	8	203.118	27	2.134.847	-	-
Incarico fiduciario (senza pubblicazione bando)	446	7.285.405	408	5.159.795	36	2.125.610	-	-
Concorsi	5	121.000	4	36.000	1	85.000	-	-
Non segnalato	5	457.099	-	-	5	457.099	-	-
Totale	655	16.720.661	529	6.597.678	118	8.424.322	4	1.698.660

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line

*: compresi i casi privi di indicazione sull'importo

Grafico 4.7. - Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in Veneto per procedura



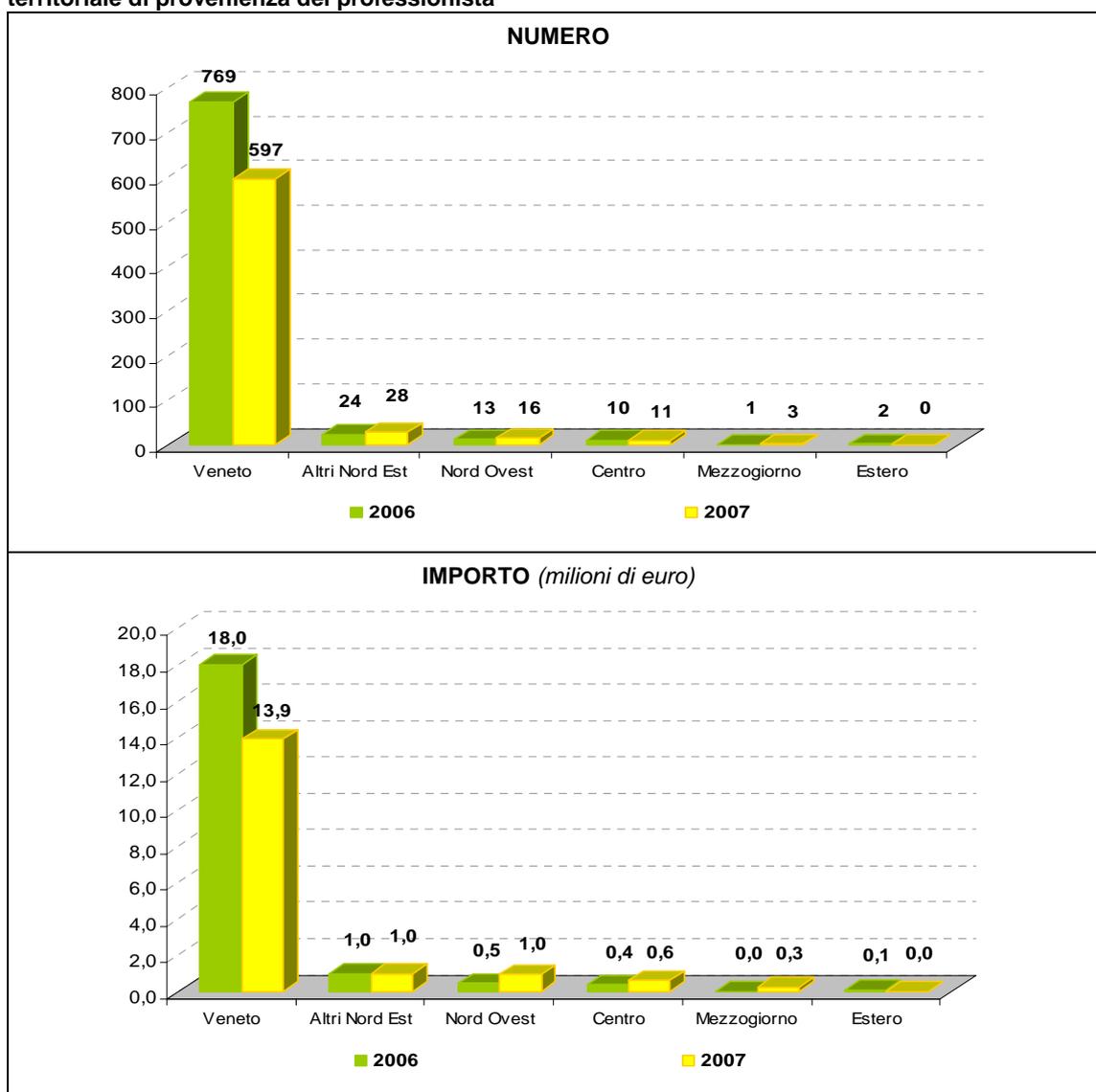
Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line

4.3.4. La mobilità dei progettisti

L'analisi della provenienza territoriale dei soggetti aggiudicatari degli incarichi professionali conferma anche per il 2007 il ruolo centrale dei professionisti "locali". Oltre il 90% degli incarichi viene svolto da professionisti con sede in Veneto.

Complessivamente nell'ultimo anno i professionisti veneti si sono aggiudicati 597 incarichi per quasi 14 milioni di valore, quantità ridimensionate di oltre il 20% rispetto al 2006.

Grafico 4.8. - Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in Veneto per ambito territoriale di provenienza del professionista



Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line

Tra i professionisti "esterni" i più rappresentati continuano ad essere quelli provenienti dalle quattro regioni confinanti. In particolare la regione più rappresentata è il Friuli Venezia Giulia con 18 aggiudicazioni (erano 12 nel 2006). Seguono la Lombardia con 10 contratti (3 in meno rispetto al 2006), il Trentino Alto Adige e l'Emilia Romagna con 5 contratti ciascuno.

Per quanto riguarda gli altri ambiti territoriali, titolari di contratti figurano Piemonte e Liguria in rappresentanza del Nord Ovest senza Lombardia con 6 contratti (nessun contratto nel 2006), il Centro con 11 contratti e il Mezzogiorno con 3 contratti. Unici assenti, almeno in qualità di capogruppo del raggruppamento vincente, i professionisti "esteri" che un anno prima si erano invece aggiudicati 2 contratti.

Tabella 4.16. - Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in Veneto per regione di appartenenza dei professionisti

AREA TERRITORIALE	2006				2007				Variazione %	
	valori assoluti		composizione %		valori assoluti		composizione %		Numero	Importo
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo		
Piemonte	-	-	-	-	4	743.394	0,6	4,4	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	13	474.998	1,6	2,4	10	166.614	1,5	1,0	-23,1	-64,9
Liguria	-	-	-	-	2	45.500	0,3	0,3	-	-
Trentino Alto Adige	4	180.803	0,5	0,9	5	264.503	0,8	1,6	25,0	46,3
Veneto	769	18.045.073	93,9	90,2	597	13.892.875	91,1	83,1	-22,4	-23,0
Friuli Venezia Giulia	12	329.374	1,5	1,6	18	336.597	2,7	2,0	50,0	2,2
Emilia Romagna	8	488.573	1,0	2,4	5	384.568	0,8	2,3	-37,5	-21,3
Toscana	1	19.561	0,1	0,1	3	22.632	0,5	0,1	200,0	15,7
Umbria	1	52.617	0,1	0,3	2	234.592	0,3	1,4	100,0	345,8
Marche	3	228.970	0,4	1,1	3	108.657	0,5	0,6	0,0	-52,5
Lazio	5	83.142	0,6	0,4	3	266.319	0,5	1,6	-40,0	220,3
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	1	101.850	0,2	0,6	-	-
Puglia	1	5.000	0,1	0,0	2	152.559	0,3	0,9	100,0	2.951,2
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Estero	2	107.178	0,2	0,5	-	-	-	-	-100,0	-100,0
TOTALE	819	20.015.290	100,0	100,0	655	16.720.661	100,0	100,0	-20,0	-16,5
NORD OVEST	13	474.998	1,6	2,4	16	955.508	2,4	5,7	23,1	101,2
NORD EST	793	19.043.823	96,8	95,1	625	14.878.543	95,4	89,0	-21,2	-21,9
CENTRO	10	384.291	1,2	1,9	11	632.201	1,7	3,8	10,0	64,5
MEZZOGIORNO	1	5.000	0,1	0,0	3	254.409	0,5	1,5	200,0	4.988,2

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line

Il 50% dei contratti "locali" è stato aggiudicato a professionisti con sede nelle province di Padova e Treviso. Si tratta di 291 affidamenti per un valore di 7,5 milioni di euro, dei quali 146 per 4,4 milioni spettano ai professionisti di Padova e 145 per 3,1 milioni a quelli di Treviso.

Ai professionisti di Vicenza e Venezia spetta invece il 36% del numero dei contratti firmati per il 30% del valore. Complessivamente hanno vinto 217 incarichi per oltre 4 milioni di valore, dei quali 108 per 2,2 milioni spettano ai veneziani e i restanti 108 per 1,9 milioni ai vicentini.

Nell'ultimo anno sono stati meno competitivi i professionisti della provincia di Verona che si sono aggiudicati solo 35 incarichi per 1 milione di valore, quantità che corrispondono a 90 contratti e 1,2 milioni in meno rispetto al 2006.

Le quote residuali spettano ai professionisti di Belluno e Rovigo che, nel 2007, si sono aggiudicati, rispettivamente, 39 e 15 contratti, entrambe quantità inferiori a quelle del 2006.

Tabella 4.17. - Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in Veneto per provincia di appartenenza dei professionisti

AREA TERRITORIALE	2006				2007				Variazione %	
	Valori assoluti		composizione %		Valori assoluti		composizione %		N°	Importo
	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo		
Belluno	52	1.050.779	6,8	5,8	39	970.114	6,5	7,0	-25,0	-7,7
Padova	121	3.436.318	15,7	19,0	146	4.390.648	24,5	31,6	20,7	27,8
Rovigo	16	917.906	2,1	5,1	15	261.432	2,5	1,9	-6,3	-71,5
Treviso	152	5.099.841	19,8	28,3	145	3.067.399	24,3	22,1	-4,6	-39,9
Venezia	119	2.952.777	15,5	16,4	108	2.240.729	18,1	16,1	-9,2	-24,1
Verona	125	2.268.393	16,3	12,6	35	1.066.157	5,9	7,7	-72,0	-53,0
Vicenza	184	2.319.059	23,9	12,9	109	1.896.395	18,3	13,7	-40,8	-18,2
VENETO	769	18.045.073	100,0	100,0	597	13.892.875	100,0	100,0	-22,4	-23,0

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line

4.3.5. La concentrazione degli affidamenti

Un altro dato interessante che emerge dallo studio degli incarichi aggiudicati è il fenomeno della concentrazione degli affidamenti in capo ad uno stesso professionista.

Anche quest'anno la tendenza generale è di dispersione degli incarichi.

I professionisti che hanno vinto i 655 appalti di servizi di architettura e ingegneria sono stati 532, pari ad una media di 1,2 incarichi per professionista (era 1,3 nel 2006).

Dalla lettura dei dati articolati per numero di aggiudicazioni per professionista si rilevano: 455 professionisti aggiudicatari di un solo incarico; 54 professionisti aggiudicatari di 2 incarichi; 12 professionisti aggiudicatari di 3 incarichi; 2 professionisti aggiudicatari di 4 incarichi; 8 professionisti aggiudicatari di 4 incarichi; 1 professionista aggiudicatario di 8 incarichi.

Le principali differenze rispetto al 2006 sono una maggiore incidenza degli aggiudicatari di un solo incarico, ai quali spetta il 70% delle aggiudicazioni di servizi di architettura e ingegneria regionali (era il 62% un anno prima), e di quelli che si sono aggiudicati 5 incarichi (6% contro 1,2%). Al contrario, risulta ridimensionata la frequenza dei vincitori di due, tre, quattro e di oltre cinque incarichi. In particolare nell'ultimo anno un solo professionista si è aggiudicato più di cinque incarichi, mentre nel 2006 erano stati 3.

Tabella 4.18. - Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in Veneto - La concentrazione degli affidamenti

Numero aggiudicazioni per professionista	2006			007		
	Frequenza	Totale aggiudicazioni	Incidenza %	Frequenza	Totale aggiudicazioni	Incidenza %
1	508	508	62,0	455	455	69,5
2	82	164	20,0	54	108	16,5
3	21	63	7,7	12	36	5,5
4	11	44	5,4	2	8	1,2
5	2	10	1,2	8	40	6,1
oltre 5	3	30	3,7	1	8	1,2
Totale		819	100,0		655	100,0

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line

4.3.6. Le offerte

Un'ultima informazione resa disponibile dai dati dell'Osservatorio regionale degli appalti, riguarda le offerte pervenute, che permette di indagare da un lato la competitività tra professionisti, dall'altro la regolarità delle offerte presentate.

Nel 2007 il numero medio di offerte ricevute per incarico professionale è stato pari a 4,1, una quantità ridimensionata rispetto al 2006 quando era di 6,3. Un dato che sembrerebbe evidenziare una minore competizione soprattutto nelle fasce di importo medio più elevato.

Nel 74% dei casi risulta pervenuta una sola offerta, dato in linea con l'elevata incidenza degli affidamenti fiduciari, ovvero di negoziazione diretta tra ente e professionista. E' scontato il fatto che in nessuno di questi casi sono state rilevate offerte anomale, trattandosi di esiti di gara

andati a buon fine. La seconda quota è rappresentata dai casi di aggiudicazioni per le quali è pervenuto un numero di offerte compreso tra 2 e 5: si tratta di 79 casi, ovvero il 12% del totale, cui corrisponde il 12% del valore degli incarichi.

Con la terza quota si passa ai casi in cui il numero di offerte per incarico si colloca tra 21 e 50. Si tratta di 27 casi, pari al 14% degli affidamenti totali, che esprimono un importo di 2,1 milioni di euro (il 13% del mercato regionale) e una dimensione media di 78 mila euro. Ed è all'interno di questa particolare classe di offerte che si è rilevato il maggior numero di casi di offerte anomale: 7 casi su 27 totali.

Andando a leggere le dimensioni medie degli incarichi, appare scontato il limitato importo medio degli incarichi con un numero di offerte inferiore a 5. Di fatto rientrano in questa particolare fascia di offerte la gran parte degli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro affidati su base fiduciaria o a procedura negoziata.

Tabella 4.19. - Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in Veneto per numero di offerte

Classi numero offerte ricevute	2006					2007				
	valori assoluti			presenza offerte anomale		valori assoluti			presenza offerte anomale	
	Numero interventi	Importo	importo medio	v.a.	%	Numero interventi	Importo	importo medio	v.a.	%
una	597	10.373.023	17.375	-	-	487	8.127.500	16.689	-	-
da 2 a 5	52	1.157.221	22.254	1	1,9	79	1.938.778	24.541	3	3,8
da 6 a 10	25	1.273.005	50.920	5	20,0	20	2.390.576	119.529	3	15,0
da 11 a 20	48	3.084.189	64.254	2	4,2	19	1.611.080	84.794	1	5,3
da 21 a 50	61	3.306.893	54.211	5	8,2	27	2.096.835	77.661	7	25,9
oltre 50	16	392.078	24.505	-	-	4	152.600	38.150	1	25,0
non classificabile	20	428.880	21.444	-	-	19	403.294	21.226	-	-
Totale	819	20.015.290	24.439	13	1,6	655	16.720.661	25.528	15	2,3

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line

5. I LAVORI AGGIUDICATI NEL VENETO 2005-2007

5.1. Un mercato stabile

L'andamento delle aggiudicazioni per lavori di importo superiore ai 150.000 euro che emerge dall'analisi dei dati rilevati dall'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici evidenzia un mercato sostanzialmente stabile.

Nel 2007, secondo i dati rilevati alla fine di Febbraio 2008 e riferiti all'anno precedente, nel Veneto sono stati aggiudicati 1.266 lavori per un importo segnalato pari a circa 954 milioni e 476 mila euro.

Tabella 5.1. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2007

Numero	1.266€
Importo⁽¹⁾	954.475.669€
Importo medio	762.970€
Ribasso medio	13,9

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

⁽¹⁾ : l'importo di riferimento è composto dall'importo delle lavorazioni + l'importo per l'attuazione dei piani di sicurezza

Come sottolineato anche nei Rapporti precedenti questo risultato costituisce un "work in progress" in quanto non esaurisce l'attività di caricamento delle informazioni da parte delle stazioni appaltanti.

Alla luce di queste considerazioni è allora necessario, per comprendere le dinamiche in atto, procedere separando il dato definitivo degli anni precedenti da quello dell'ultimo anno, che andrebbe confrontato con i dati "provvisori" inseriti nel Rapporto precedente.

Da questo confronto emerge un aumento del numero delle aggiudicazioni del 6,7% a fronte di un calo del valore del mercato di un 2,8%.

I valori assoluti rilevati nello stesso periodo dell'anno scorso, relativamente al 2006, infatti, risultavano pari a 1.187 aggiudicazioni per un importo globale di oltre 982 milioni di euro.

L'osservazione della serie storica conferma l'attendibilità del confronto tra dati omogenei e consente di stimare il dato potenziale finale relativo al 2007. Allo stato attuale dei dati si possono ipotizzare 1.545 lavori aggiudicati per un importo complessivo di 1.168 milioni di euro.

Tabella 5.2. - Appalti di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto

	valori assoluti				variazioni %			
	TOTALE	di cui con importo segnalato			TOTALE	di cui con importo segnalato		
		Numero	Importo	Importo medio		Numero	Importo	Importo medio
2001	1.552	1.395	1.152.367.878	826.070	-	-	-	-
2002	1.482	1.398	2.403.153.265	1.718.994	-4,5	0,2	108,5	108,1
2003	859	842	893.560.033	1.061.235	-42,0	-39,8	-62,8	-38,3
2004	1.555	1.534	1.112.753.834	725.394	81,0	82,2	24,5	-31,6
2005	1.386	1.376	1.228.048.358	892.477	-10,9	-10,3	10,4	23,0
2006	1.449	1.433	1.201.944.210	838.761	4,5	4,1	-2,1	-6,0
2007 (dato parziale) ²	1.266	1.251	954.475.669	762.970	-12,6	-12,7	-20,6	-9,0
2007 (dato potenziale) ³	1.545	1.521	1.168.078.076	768.214	6,7	6,1	-2,8	-8,4

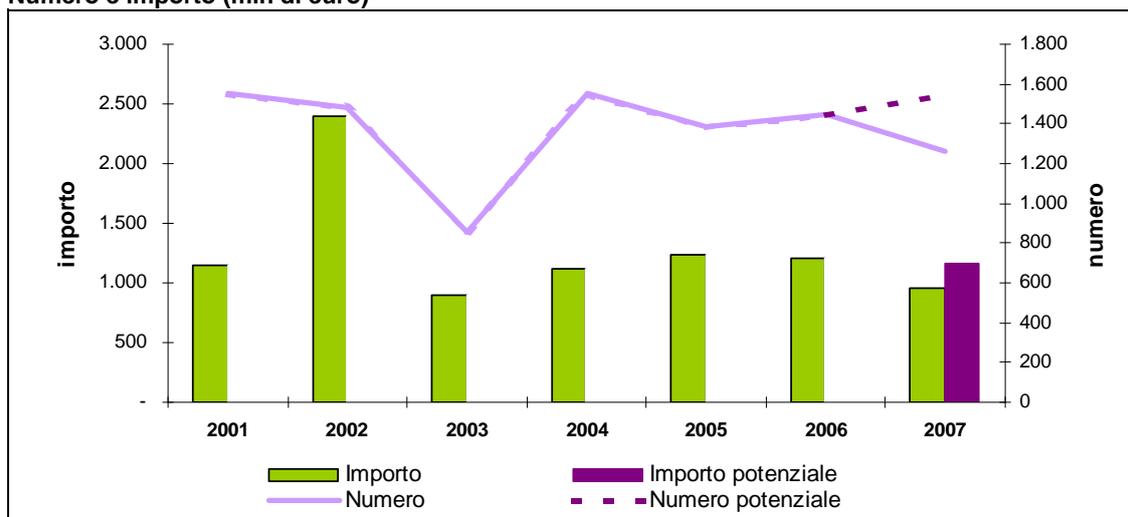
Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

(1): l'importo di riferimento è composto dall'importo delle lavorazioni + l'importo per l'attuazione dei piani di sicurezza

(2): dato che non tiene conto delle informazioni inviate dopo il 29 Febbraio 2008

(3): dato potenziale calcolato sulla base dell'incremento registrato tra il dato parziale e definitivo 2006

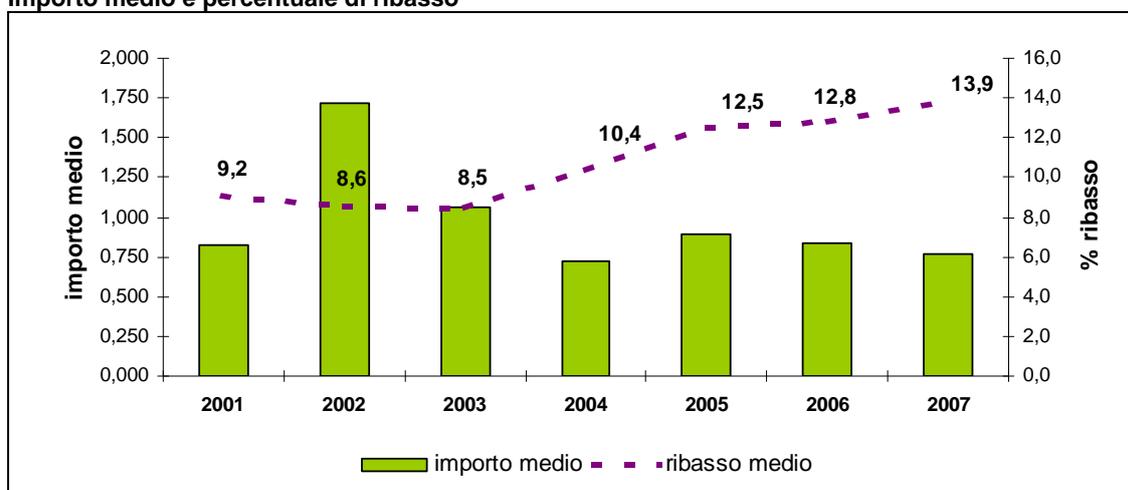
L'analisi dell'andamento dal 2004 evidenzia un andamento incerto, si potrebbe dire alla ricerca di un nuovo assestamento dopo il calo del numero di aggiudicazioni nel 2005. I dati finali relativi al 2006 evidenziano una crescita che dovrebbe essere confermata anche nel 2007, stando ai dati fin qui acquisiti confrontati con quanto era emerso nel Rapporto 2006. Situazione invertita, invece, per quanto riguarda gli importi delle opere aggiudicate, cresciuti nel 2005 di oltre il 10% e poi ridotti seppure in misura decisamente contenuta nel 2006 (-2,1%). Le stime per il 2007 indicano un'ulteriore contrazione su livelli leggermente più elevati di quelli dell'anno precedente.

Grafico 5.1. - Andamento appalti di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati nel Veneto - Numero e importo (mln di euro)

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

In sintesi, dai dati rilevati sembra emergere uno scenario di sostanziale stabilità e in linea con quanto avvenuto nel 2006, ovvero alcuni decisi segnali di un'inversione di tendenza rispetto al biennio precedente, con un mercato più caratterizzato in direzione di un aumento del numero dei lavori aggiudicati a fronte di una leggera contrazione del valore complessivo. Una tendenza in linea con le dinamiche del mercato degli appalti. Questo andamento viene pienamente confermato dal valore medio dei lavori aggiudicati passato dagli oltre 892 mila euro del 2005 agli 839 mila del 2006 per assestarsi nell'ultimo anno al di sotto dei 770 mila. La contrazione dei valori medi delle opere aggiudicate va di pari passo con un aumento del valore medio dei ribassi con cui le imprese acquisiscono i lavori. Nel 2007, allo stato attuale dei dati, emerge infatti, un vero e proprio balzo verso l'alto della percentuale del ribasso medio passato in un solo anno dal 12,9 al 13,9, un punto percentuale in più in dodici mesi. Uno sguardo alla serie storica evidenzia il collegamento tra riduzione degli importi medi e l'aumento dei valori medi dei ribassi: nel 2004 come nel 2007.

Grafico 5.2. - Andamento appalti di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati nel Veneto - Importo medio e percentuale di ribasso



Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

La spesa media per abitante nel 2006, sulla base del una popolazione residente al 1 Gennaio 2007 di 4.773.554 abitanti (Istat), si è attestata intorno ai 252 euro, un valore inferiore di 5,5 euro rispetto ai 257 euro del 2005. Per il 2007 la spesa media sulla base dei dati provvisori per abitante si attesta intorno ai 200 euro, ma potrebbe raggiungere quota 245 euro se verranno confermati i valori potenziali.

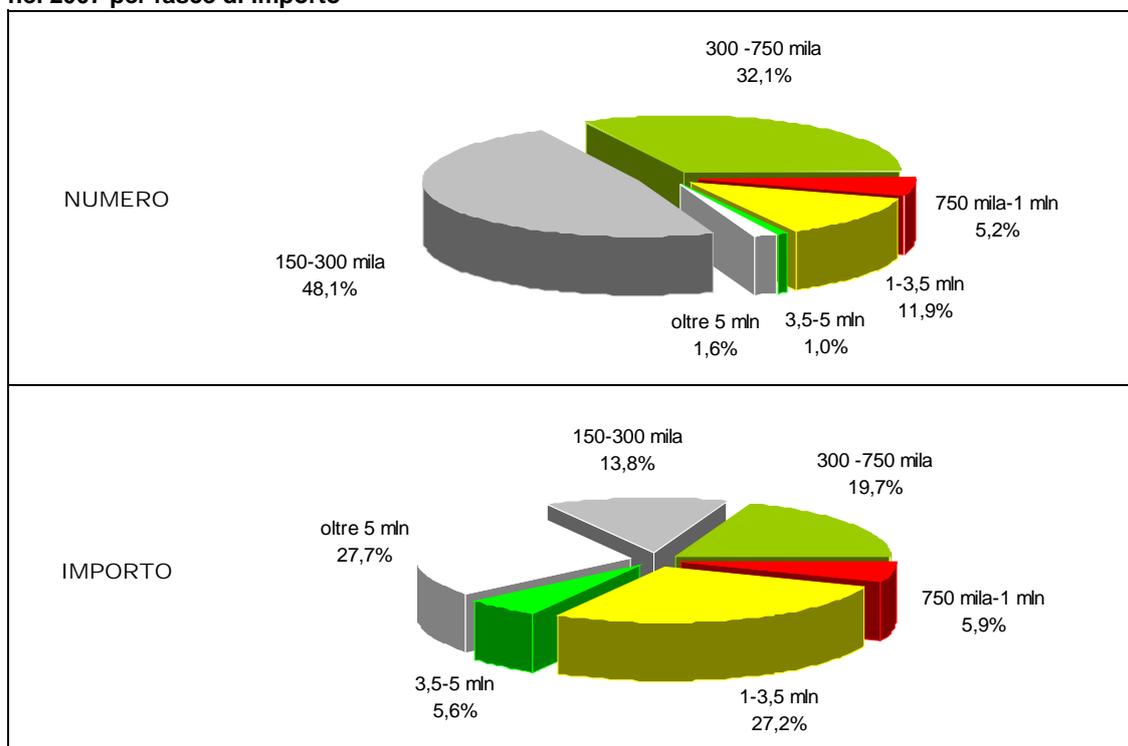
5.2. Le caratteristiche del mercato nel 2007

5.2.1. Le fasce d'importo

Se si divide il mercato delle aggiudicazioni per fasce di importo è possibile coglierne la struttura dimensionale. Una prima considerazione è che il mercato Veneto degli appalti è formato per la stragrande maggioranza da interventi di importo inferiore al milione di euro: 85,5% nel 2007, con una leggera contrazione rispetto a quanto rilevato per il 2006. Le tipologie medio-grandi continuano a rappresentare comunque una quota inferiore al 15%.

Per quanto riguarda i lavori di importo inferiore al milione nel 2007 si assiste ad un leggero calo delle opere di fascia di importo più bassa, tra i 150.000 e i 300.000 euro, passate dal 51,6% dello scorso anno al 48% del 2007 – nel 2005 erano il 49,4% e nel 2004 il 48,2% - con la conseguenza che si è determinata una crescita delle fasce comprese tra 300.000 e 1 milione, passate dal 34,5 al 37,3%.

Grafico 5.3. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2007 per fasce di importo



Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Per quanto riguarda i lavori di medio-grande dimensione continua ad aumentare la quota di mercato delle opere di importo compreso tra 1 e 3,5 milioni che sfiora il 12% del totale. Sostanzialmente stabili le fasce superiori, che complessivamente finiscono per rappresentare il 2,6% delle opere appaltate.

Se si guarda al mercato in termini di valore il 2007 si caratterizza per un ridimensionamento dei grandi lavori, di importo superiore a 5 milioni di euro; fenomeno, del resto già rilevato nel precedente rapporto, ma che nell'ultimo anno appare particolarmente rilevante. La loro incidenza sul mercato regionale dei lavori pubblici scende al 28%, contro il 37% di un anno prima, e il 38% del 2005.

Se cala la quota dei grandi lavori aumenta invece l'incidenza dei lavori di importo compreso tra 1 e 3,5 milioni, che nel 2007 sono arrivati a rappresentare il 27% del mercato (era il 22,6% nel 2006), e di quelli di importo compreso tra 300 e 750 mila euro, passati dal 17% del 2006 al 20% nel 2007.

5.2.2. Le procedure di scelta del contraente

Rispetto alle procedure di affidamento adottate il 2007 costituisce probabilmente un anno di passaggio, un anno in cui il processo che ha caratterizzato il periodo dal 2002 di progressivo abbandono del ricorso alla procedura aperta a vantaggio soprattutto di quella negoziata sembra essersi fermato, avviando un trend di segno opposto.

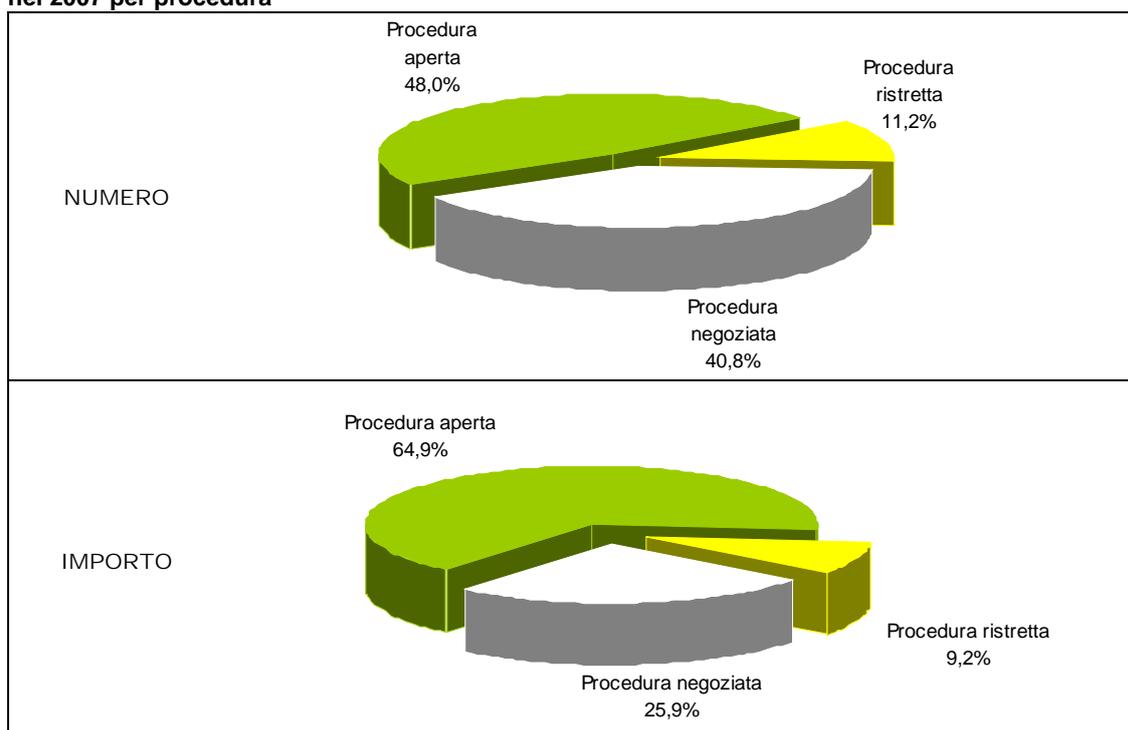
Come già evidenziato nel precedente Rapporto, la forte prevalenza della procedura aperta che aveva caratterizzato il mercato delle aggiudicazioni fino al 2002, dove rappresentava come numero circa il 76% e in valore l'83%, è stata via via erosa dalle altre procedure, tanto da ridursi progressivamente come numero al 56% nel 2004 fino al 43,4% nel 2006 e in valore dal 67,5% al 57%.

Nello scorso Rapporto si era peraltro, altresì, evidenziato come nel corso del 2006 il trend di crescita della procedura negoziata si fosse sostanzialmente arrestato al suo livello massimo, pari al 44% del mercato (pesava circa il 10% nel triennio 2001-2003).

Nel corso del 2007, la frenata si è trasformata in calo. Il risultato è che rispetto alle 1.266 opere aggiudicate nell'anno 606, pari al 48% del totale, sono state appaltate con procedura aperta, 515 (40,8%) con procedura negoziata e 142 (11,2%) con procedura ristretta.

Rispetto al valore complessivo del mercato la procedura aperta, che comunque già assorbiva oltre il 50% del mercato cresce fino al 65%, con l'effetto che la procedura negoziata riduce la propria quota al di sotto del 26%. Era il 33% nel 2006. Complessivamente in calo anche la procedura ristretta.

Grafico 5.4. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2007 per procedura

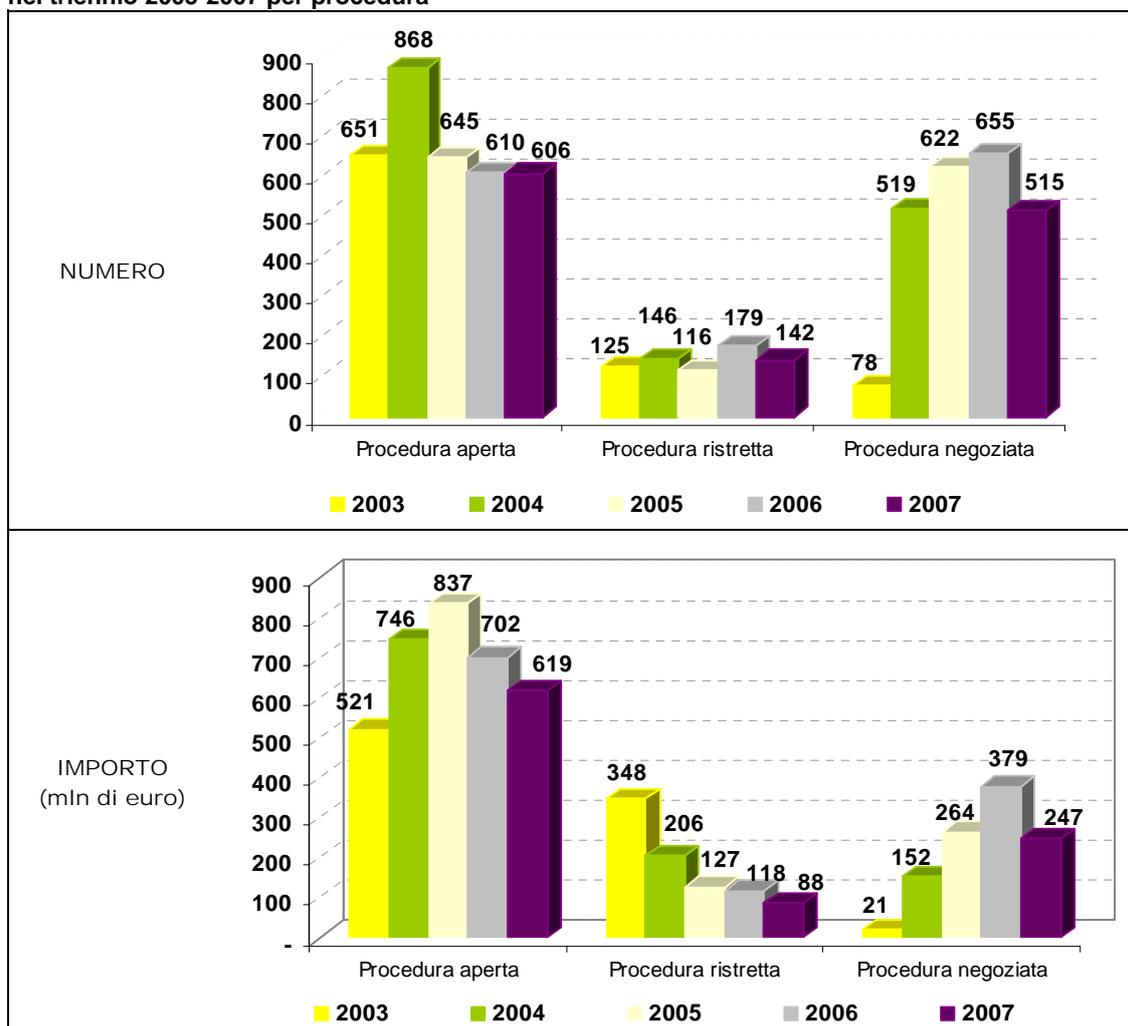


Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Le ragioni di questa inversione di tendenza va cercata nell'evoluzione normativa e nell'apertura di un vero e proprio conflitto tra legislazione nazionale e legislazione regionale, che ha determinato un generale clima di incertezza. L'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici nella seconda metà del 2006 e l'affermarsi di una legislazione che entra in contrasto con alcune disposizioni presenti all'interno della normativa regionale con i successivi ricorsi alla Corte Costituzionale di entrambe le parti ha – a nostro avviso – determinato da parte delle amministrazioni appaltanti comportamenti differenziati, che hanno, tuttavia, favorito il ritorno a procedure aperte a scapito di quelle negoziate. L'evoluzione in corso richiederà sicuramente da parte della Regione l'approvazione di nuove norme che ridiano certezze e sicurezza sull'applicabilità delle innovative norme a sostegno della procedura negoziata oggi presenti

nella Legge Regionale, ma oggetto di forte contestazione sul piano della legislazione nazionale e della stessa Corte Costituzionale. Alla luce di questa situazione si può dire che si sta assistendo ad una fase di transizione, in cui il ritorno alla procedura aperta costituisce una necessità e una risposta al clima di incertezza e non certamente una bocciatura della Legge Regionale.

Grafico 5.5. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel triennio 2005-2007 per procedura



Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

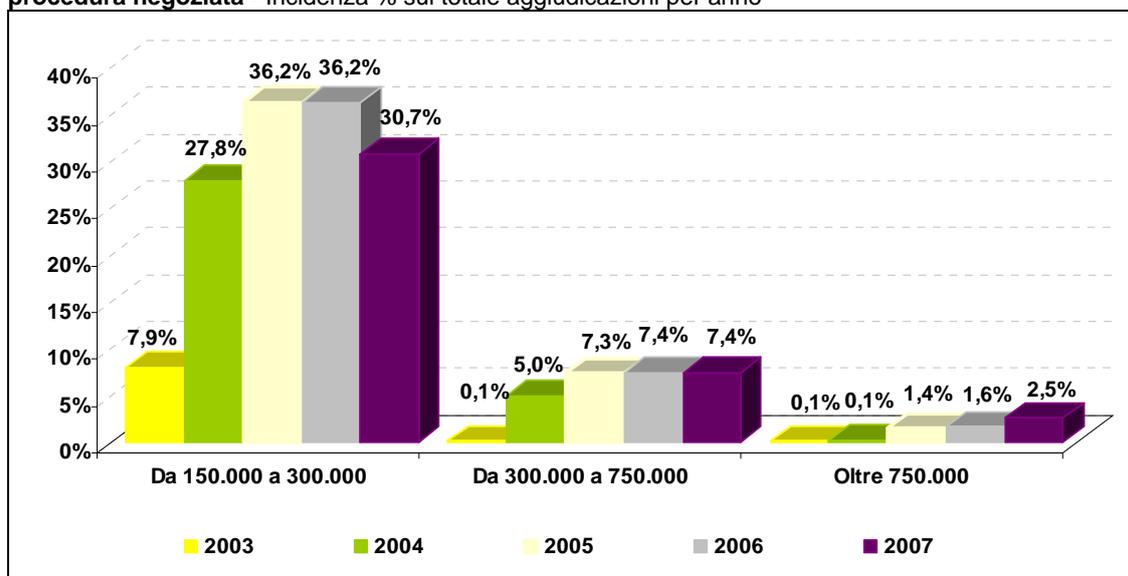
La conferma di un processo in fase di assestamento la si ottiene anche alla luce della segmentazione dimensionale delle fasce di importo. Considerando solo le aggiudicazioni di importo compreso tra i 150.000 e i 300.000 euro, fascia di importo per la quale la legge regionale

ha previsto il ricorso alla procedura negoziata (art. 33, comma 1 lettera a), il processo di crescita del ricorso a tale procedura risultava essersi esaurito già nello scorso anno, quando aveva finito per rappresentare il 36% di questo mercato. Nel 2007 la quota risulta ridotta al 30,6%.

La possibilità di ricorrere alla procedura negoziata anche per lavori di dimensione compresa tra 300.000 e 750.000 euro, prevista dalla Legge Regionale sui lavori pubblici (art. 33, comma 1 lettera b), nei casi di *“utilizzo di somme rese disponibili da ribassi d’asta, da economie o a fronte di lavori complementari a quelli oggetto del contratto principale”*, invece continua a trovare spazi presso le pubbliche amministrazioni, confermando il dato del 2006: 7,4%.

Ma è nella fascia tra i 750.000 e il milione di euro che il *“peso”* della procedura negoziata non solo tiene, ma cresce, raggiungendo il 2,5% contro l’1,6% del 2006.

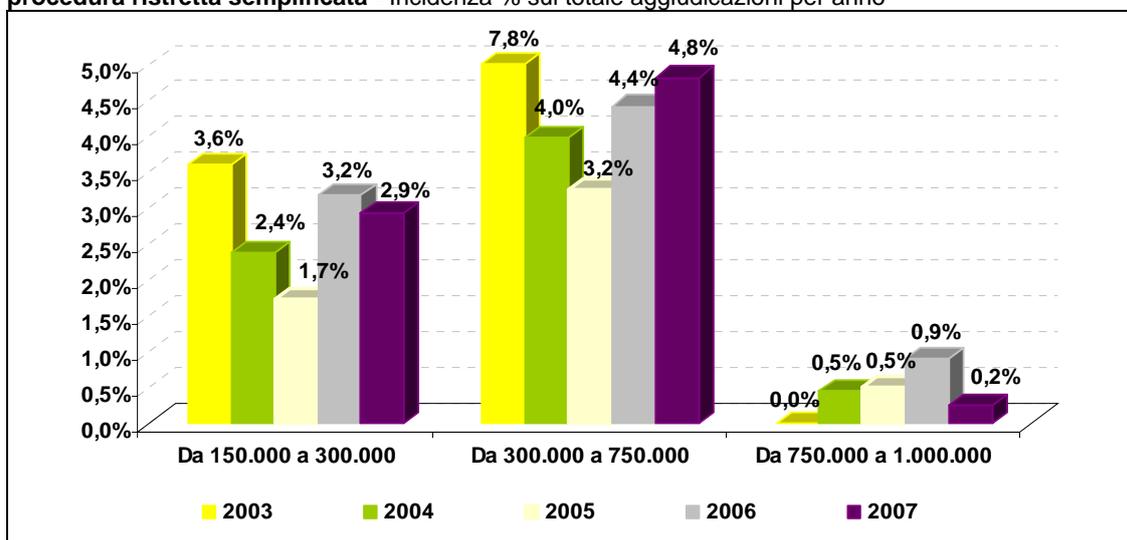
Grafico 5.6. - Appalti di opere pubbliche aggiudicati in Veneto nel triennio 2005-2007 con la procedura negoziata - Incidenza % sul totale aggiudicazioni per anno



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Per quanto riguarda le procedure ristrette che fanno capo alla procedura ristretta semplificata (ex licitazione privata semplificata) a fronte di una contrazione nella fascia di importo più basso dove passa a rappresentare il 2,9% - contro il 3,2% del 2006 - crescono nella fascia tra i 300.000 e i 750.000 euro, sfiorando il 5% del mercato (contro il 4,4% dell'anno precedente). Appare significativo inoltre il minore ricorso a questa particolare procedura di affidamento per i lavori di importo compreso tra 750.000 e un milione di euro, appena 3 casi contro i 13 del 2006.

Grafico 5.7. - Appalti di opere pubbliche aggiudicati in Veneto nel triennio 2005-2007 con la procedura ristretta semplificata - Incidenza % sul totale aggiudicazioni per anno



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

5.2.3. Le macro categorie di opere

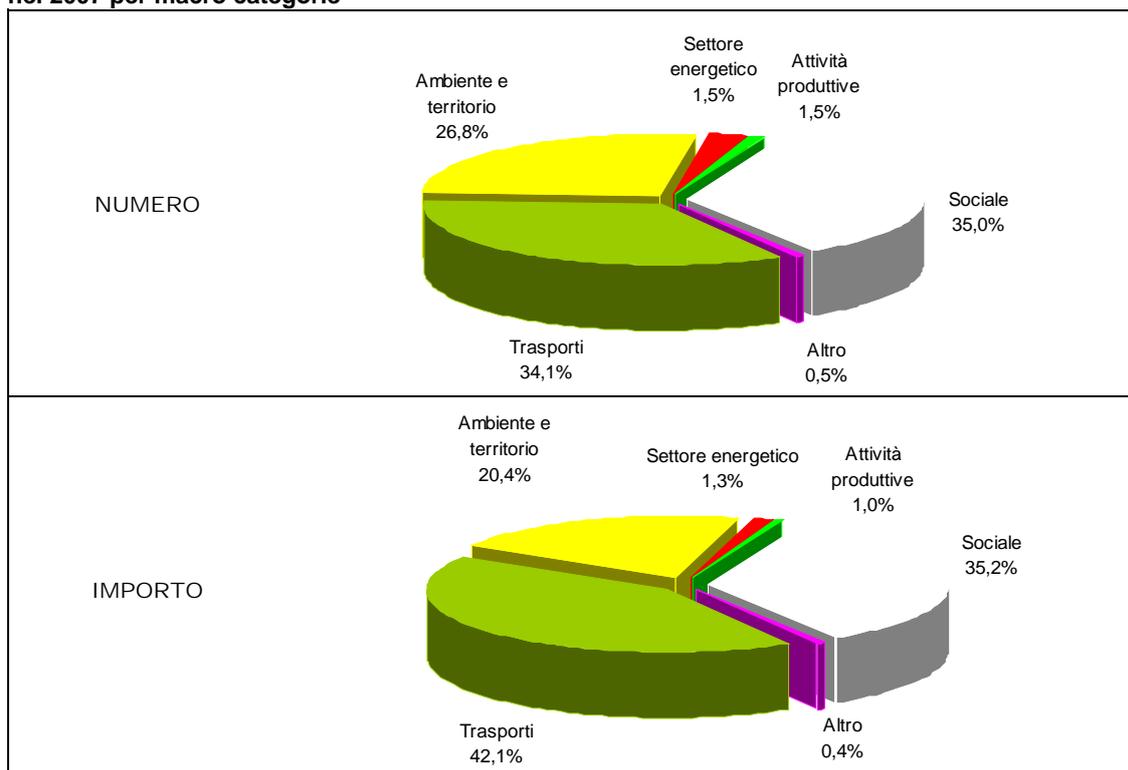
Quali tipologie di opere vengono affidate? L'analisi prende in considerazione le macro categorie di opere pubbliche secondo la classificazione prevista nella tabella 2 del D.M. Ministero dei Lavori Pubblici 21/06/2000 n° 5374/21/65. Per una lettura d'insieme degli appalti aggiudicati contenuti nella banca dati dell'Osservatorio Regionale, si è scelto di procedere all'analisi per macro gruppi.

Quelli individuati sono sette: infrastrutture di trasporto (A01), infrastrutture per l'ambiente e il territorio (A02), infrastrutture del settore energetico (A03), impianti ed infrastrutture per attività produttive (A04), infrastrutture sociali (A05), altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate (A06), assistenza tecnica all'attuazione degli investimenti pubblici (E10).

Anche nel 2007 la categoria prevalente è quella dei trasporti con una quota di mercato (in valore) del 42%, pari ad una perdita di 2 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Leggero calo anche rispetto al numero: dal 35% al 34%. La categoria comprendente il maggior numero di opere si conferma quella delle infrastrutture sociali (35%). Si tratta di una vasta area di mercato che raggruppa l'edilizia sanitaria, sociale, scolastica e abitativa, i beni culturali, il culto, la difesa, il direzionale e amministrativo, le strutture giudiziarie, penitenziarie e di pubblica sicurezza, le infrastrutture per lo sport, spettacolo e il turismo e quelle igienico sanitarie.

Insieme infrastrutture di trasporto ed edilizia sociale rappresentano il 69% del mercato. Al terzo posto troviamo le infrastrutture per l'ambiente e il territorio (difesa del suolo, opere di protezione ambiente, risorse idriche e altre infrastrutture per ambiente e territorio), in netta crescita così da sfiorare il 27% del totale delle opere (contro il 24,4% del 2006) e oltre il 20% in valore.

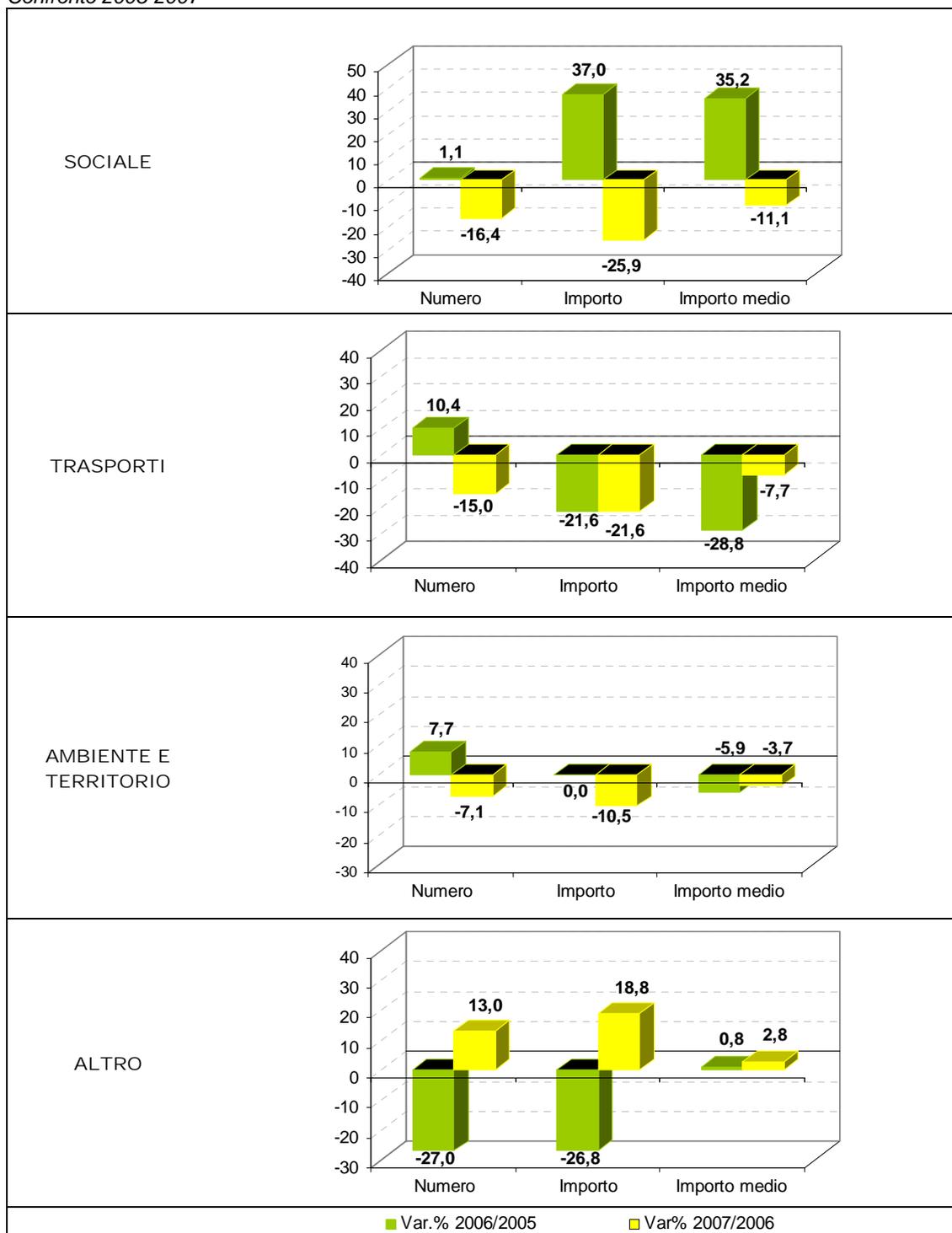
Grafico 5.8. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2007 per macro categorie



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Nell'ultimo anno risultano ridotte tutte le categorie di opere considerate, ad esclusione di quelle contrassegnate come "altro". La frenata è particolarmente rilevante per quanto riguarda le opere di edilizia sociale (-26%) e nel settore dei trasporti (-21%). Tra le opere in crescita inserite nella categoria "altro" vanno segnalate le infrastrutture collegate al settore energetico, per le quali risultano destinate anche risorse più cospicue rispetto al passato, accrescendone la disponibilità e i valori complessivi e medi.

Grafico 5.9. - Appalti di opere pubbliche aggiudicati in Veneto nel 2007 per macro categorie - Confronto 2005-2007



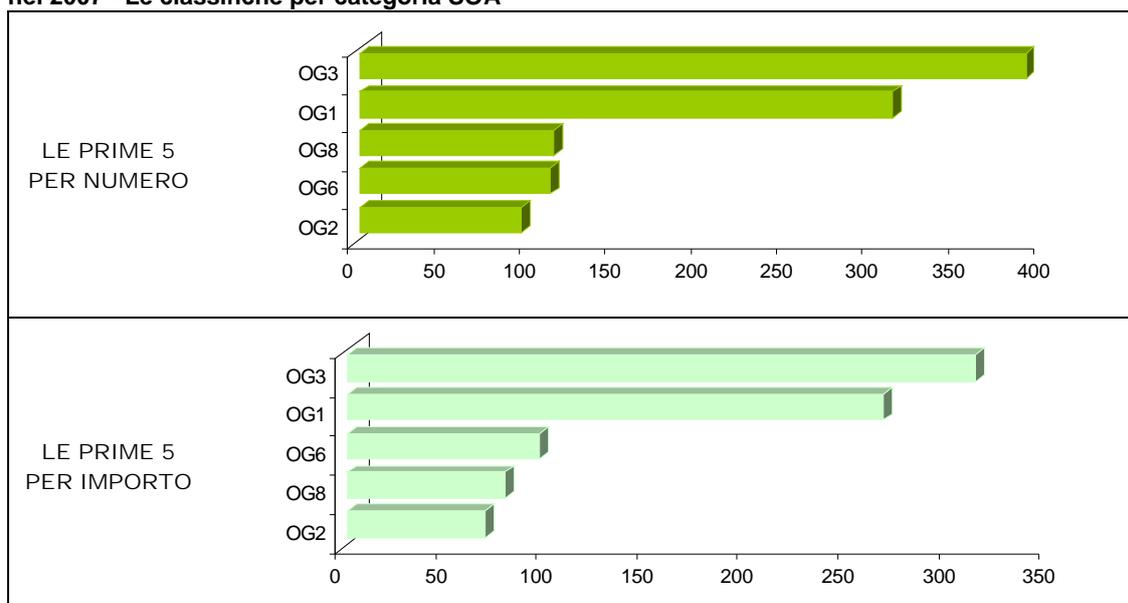
Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

5.2.4. Le categorie SOA⁸

Non muta la composizione delle opere appaltate a seconda della categoria di qualificazione SOA prevalente richiesta all'impresa esecutrice dell'appalto. L'ambito prevalente resta la OG3, ovvero le opere trasportistiche, in particolare le strade, che con 388 aggiudicazioni per oltre 300 milioni di valore rappresentano circa un terzo del mercato regionale.

La categoria OG1 dell'edilizia civile nel 2007, con oltre 300 opere aggiudicate per 266 milioni di valore, accresce il suo peso sul mercato per numero (24,5% contro il 23,5% del 2006), nma non per valore (27,9% contro 28,2%). Tra le prime cinque categorie è in crescita la OG8 per quanto riguarda il numero delle gare mentre rallentano le opere che rientrano nella categoria OG6, che, tuttavia, mantengono alta la loro quota in valore. Resta positivo l'andamento degli interventi di restauro, definiti nella categoria OG2.

Grafico 5.10. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2007 - Le classifiche per categoria SOA



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

LEGENDA

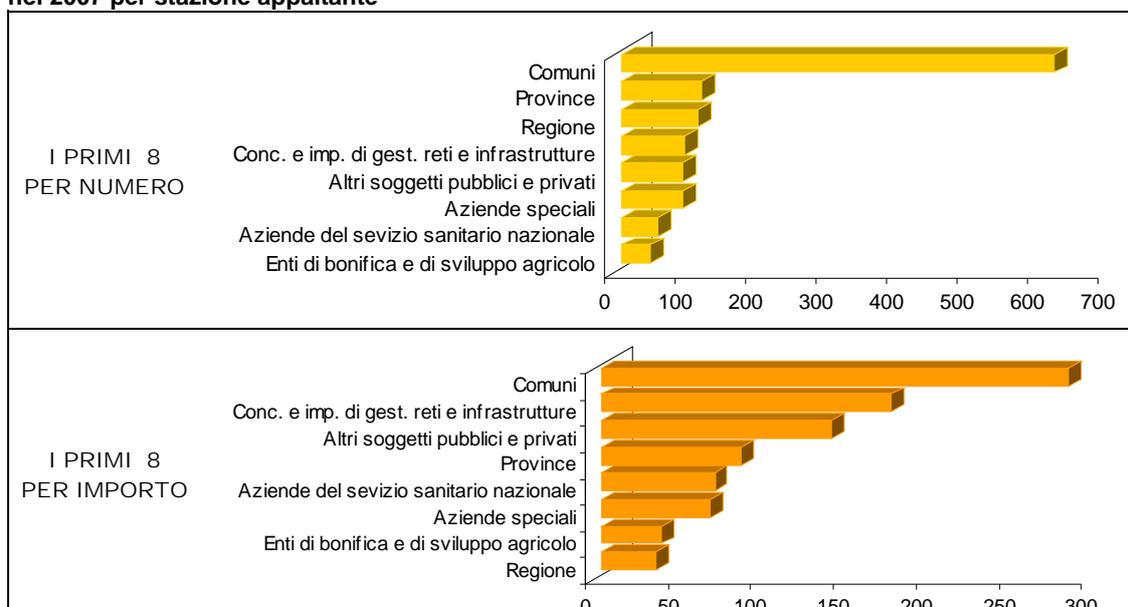
- OG1 Edifici civili e industriali
- OG2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali
- OG3 Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari
- OG6 Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione
- OG8 Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica

⁸ Categorie di qualificazione delle imprese di cui al D.P.R. 34/2000

5.2.5. Le stazioni appaltanti

Le tipologie di stazioni appaltanti oggetto di analisi si basano sul codice "categoria soggetto" previsto dalla tabella 1A,1B, 1C, resa disponibile dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. Le tipologie di soggetti indicate sono 35, ma per facilitare la lettura dell'insieme degli appalti aggiudicati contenuti nella banca dati dell'Osservatorio Regionale, si è scelto di ricondurre le diverse tipologie individuate a 14 macro tipologie principali: Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, Comunità Montane, Enti di Bonifica e di Sviluppo Agricolo, Consorzi Enti ed Autorità Portuali, Aziende Speciali, Consorzi, Imprese erogatrici di Servizi Pubblici, Istituti Autonomi Case Popolari, Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, Università ed altri enti, Enti di Previdenza e Prevenzione, Concessionari e Imprese di Gestione Reti e Infrastrutture, Altri soggetti Pubblici e Privati. Tra le stazioni appaltanti da sempre sono i Comuni ad essere i maggiori protagonisti, così avviene anche nel 2007, anzi le amministrazioni comunali rafforzano il loro ruolo di principali attori attestandosi al 48% del numero totale delle opere aggiudicate nell'anno (era il 44% nel 2006). Seguono le Province con il 9% e la Regione con l'8,5%. I Concessionari e le Imprese che operano nel settore delle reti e delle infrastrutture vedono in un anno ridotta la propria quota in termini di numero di lavori aggiudicati dal 9 al 7%. Una percentuale leggermente inferiore fa capo alle Aziende Speciali.

Grafico 5.11. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2007 per stazione appaltante



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Prosegue il ridimensionamento del mercato delle concessionarie sul piano delle risorse investite, attestandosi intorno ai 175 milioni contro i 297 milioni del 2006. L'effetto è il sorpasso da parte dei Comuni con oltre 282 milioni, pari a circa il 30% del totale degli importi delle opere aggiudicate. La quota delle concessionarie scende dal 25 a meno del 18%. Gli enti locali territoriali tornano ad essere i veri protagonisti del mercato. Comuni, Province e la Regione insieme confermano la quota economica del 2006 (42%) e tornano a crescere sul piano del numero rappresentando oltre il 66% contro il 63% del 2005 e il 60% del 2006.

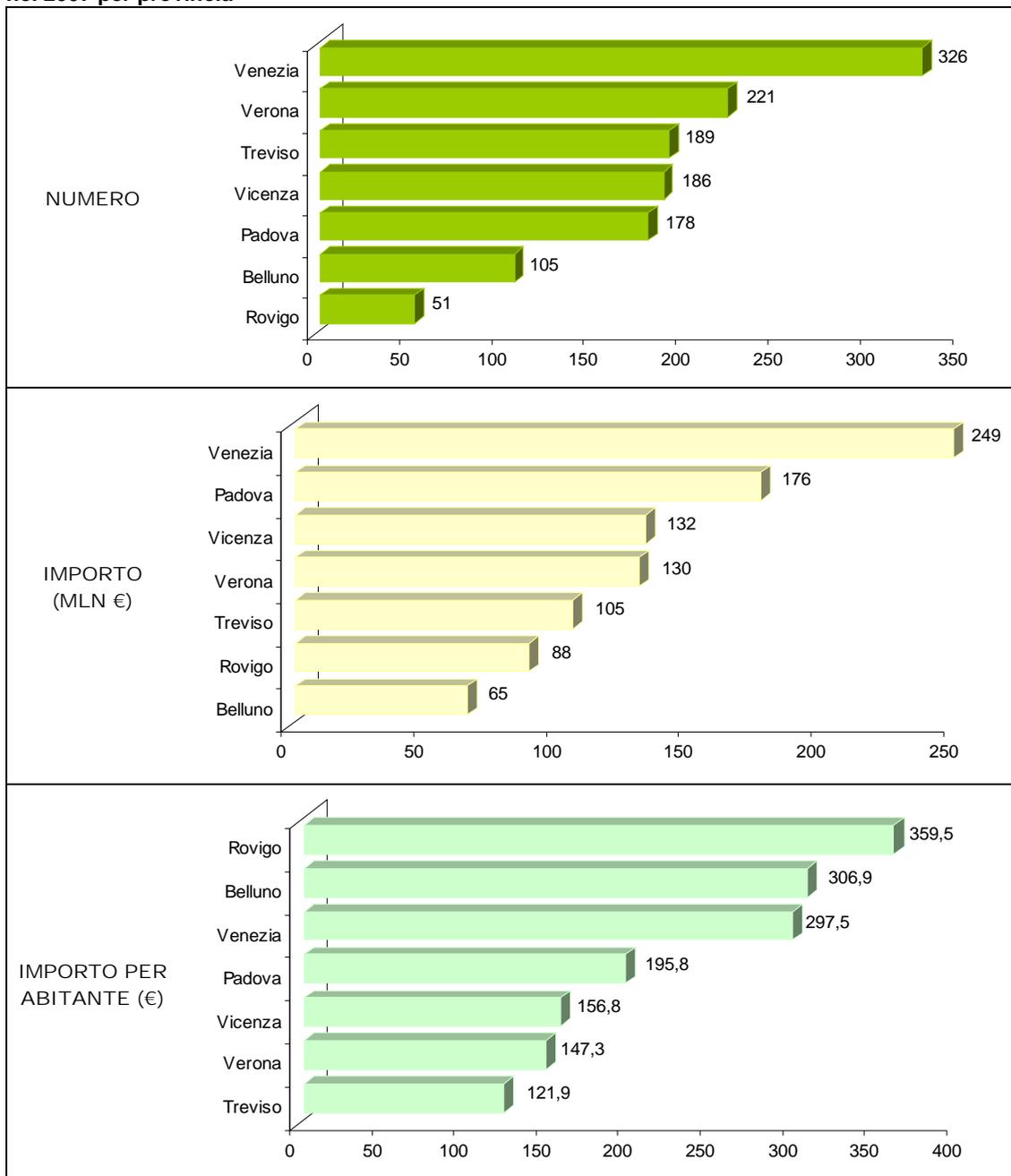
5.2.6. I mercati provinciali

Osservando la distribuzione provinciale degli appalti di importo superiore a 150.000 euro assegnati nel 2007 nella regione Veneto, risulta una media provinciale di 179 interventi per un importo di 135 milioni di euro.

Le province che si collocano al di sopra del numero medio provinciale di interventi sono quattro (Venezia, Verona, Vicenza e Treviso). Padova si attesta a quota 178 aggiudicazioni, una sola aggiudicazione in meno rispetto al numero medio, mentre Belluno e Rovigo totalizzano quantità decisamente inferiori alla media regionale. In dettaglio Venezia con le sue 326 aggiudicazioni stacca tutte le altre province, concentrando qui oltre un quarto del totale dei lavori. Verona risulta in crescita con 221 opere e una quota di oltre il 17%. Scende Vicenza con 186 lavori appaltati e sale Treviso che raggiunge la soglia di 189. Entrambe, insieme a Padova rappresentano una quota che oscilla tra il 14 e il 15%. Infine Rovigo e Belluno rappresentano rispettivamente il 4% e l'8,4%.

In termini di spesa nel 2007 Venezia riconquista la tradizionale leadership, con circa 249 milioni di lavori pari al 26% del totale degli importi, perduta nel 2006 a vantaggio di Vicenza che invece torna a posizionarsi intorno al 14%. Affidamenti superiori ai 100 milioni si registrano per le province di Padova (circa 176 milioni), Verona (circa 130) e Treviso (104). In crescita sia Belluno con 65 milioni ma soprattutto Rovigo con 88 milioni.

Grafico 5.12. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2007 per provincia



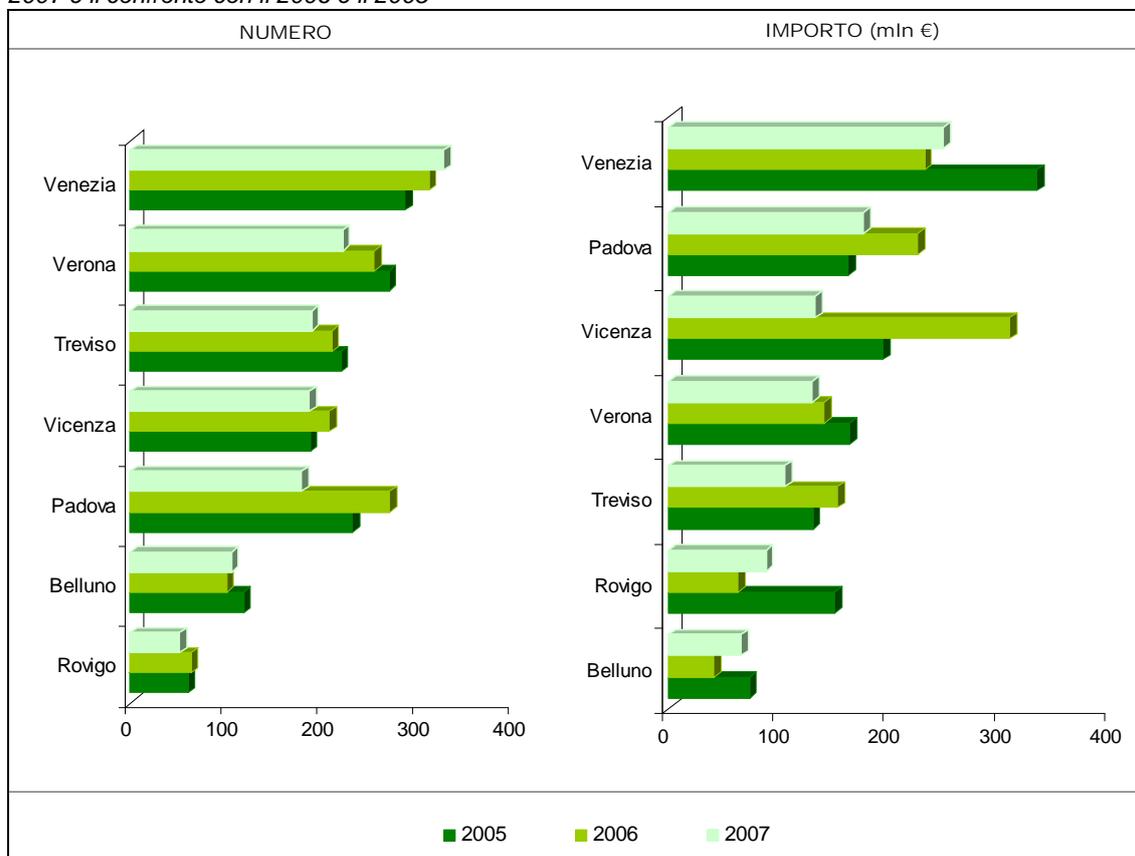
Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Tabella 5.3. - Elenco principali appalti aggiudicati in Veneto nel 2007

Stazione appaltante	Oggetto	Importo di riferimento
Autostrada Brescia - Padova Spa	A31 Sud Lotto 11 - Viadotto Vampadore - svincolo di Piacenza d'Adige dal km. 40+450 al km. 46+227 - anni 2008/2009.	41.335.003,74
Autostrada Brescia - Padova Spa	A31 Sud Lotto 13 - barriere di Badia Polesine - Viadotto Rodigina - 2007/2008/2009.	28.840.424,08
Sistemi Territoriali Spa	Realizzazione di n. 2 nuove conche di navigazione di Cavanella d'Adige Sinistra e Cavanella d'Adige Destra con adeguamento agli standards della v classe cemt.	21.833.800,00
Sistemi Territoriali Spa	Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di ammodernamento della linea Adria-Mestre - 1° stralcio funzionale -	21.527.405,00
Azienda Ulss 18 - Rovigo	Realizzazione della piastra tecnologica polifunzionale - chirurgica e radiologica - e del nuovo ingresso presso l'ospedale di Rovigo	19.446.280,00
Energia Territorio Risorse Ambientali - Etra Spa	Attività di pronto intervento diurno e notturno, feriale e festivo, nonché realizzazione di lavori e manutenzioni straordinarie di reti, allacciamenti e accessori di acquedotto e fognatura in tutti i comuni gestiti	14.400.000,00
Autostrada Brescia - Padova Spa	A31 sud lotto 10 - tratto fra i nodi S. Margherita d'Adige e Piacenza d'Adige - Affidamento lavori - Anno 2007	14.182.470,17
Veneto Strade Spa	SR.50 - Intervento di rettifica e sistemazione della SS. 50 tra le progressive Km 55 e Km 57 in località Moline	13.195.837,41
Sistemi Territoriali Spa	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria - Interventi di somma urgenza, di vie navigabili, nel triennio 2006-2008	12.000.000,00
Rete Ferroviaria Italiana Spa	Costruzioni barriera antirumore loc.ta' Cortina A.A., Laives, Chiusa, Bressanone Fortezza, Vipiteno e Brennero	10.417.112,87

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Grafico 5.13. - Appalti di opere pubbliche aggiudicati in Veneto nel 2007 per provincia - La classifica 2007 e il confronto con il 2006 e il 2005



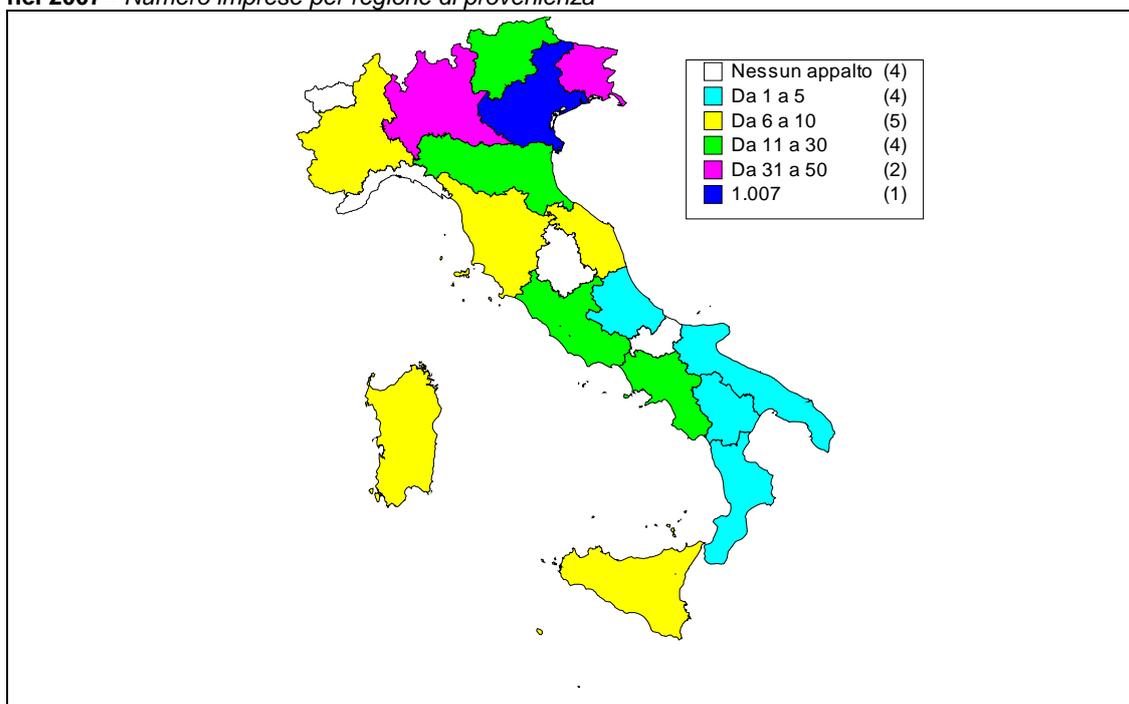
Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici.

5.3. Le imprese

5.3.1. Un mercato a bassa intensità di scambio

I dati dell'Osservatorio Regionale relativi alle imprese vincitrici di lavori superiori ai 150.000 euro confermano come il mercato dei lavori pubblici del Veneto si caratterizzi per "una bassa intensità di scambio", ovvero un mercato dove il numero delle imprese locali risulta fortemente predominante, "lasciando" una percentuale molto bassa di lavori ad imprese provenienti da altre regioni. Il dato relativo al 2007 conferma e rafforza questa considerazione evidenziando una crescita costante della quota delle imprese Venete che sfiora l'82% contro il 79% registrato nel 2006 e il 77% di un anno prima.

Tavola 5.1. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2007 - Numero imprese per regione di provenienza



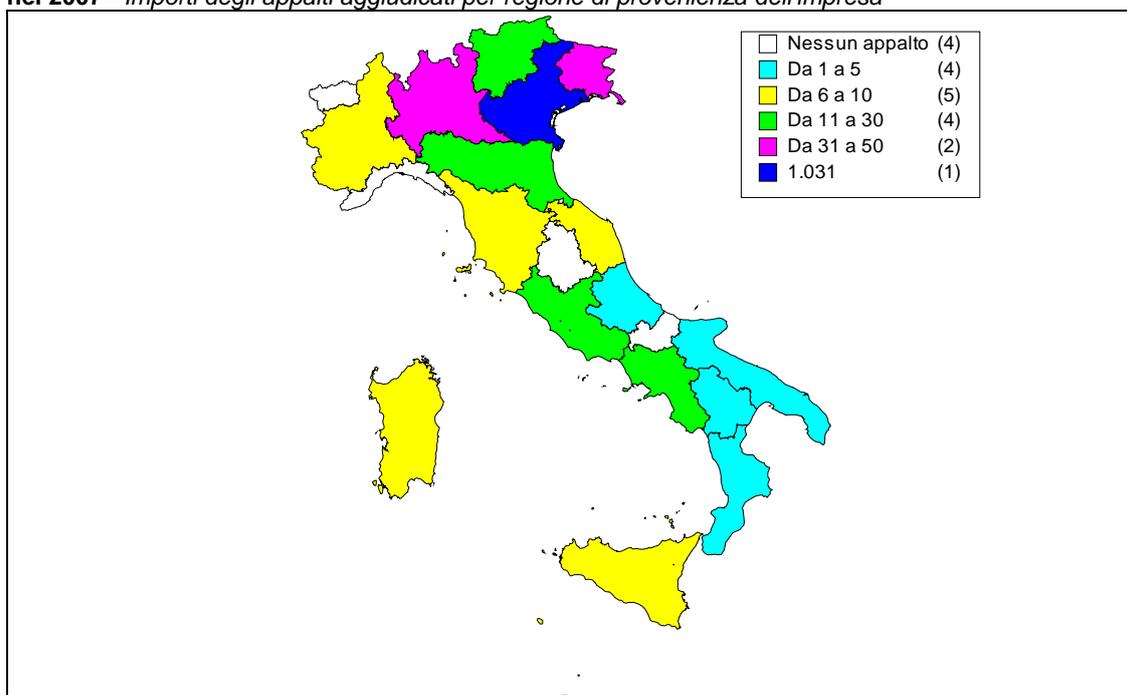
Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Delle 1.233 imprese che hanno acquisito almeno un appalto 1.007 sono venete. Le imprese venete si sono aggiudicate 1.031 appalti su 1.266 pari al 81,5% del totale.

Le altre regioni sono molto lontane. Le prime risultano la Lombardia, con 40 imprese (3,2% del totale) il Friuli Venezia Giulia con 35 e il Lazio con 21. Guardando alla cartina che riproduce il relativo dinamismo emerge come una certa concorrenza provenga sostanzialmente dalle

imprese provenienti dalle regioni confinanti: l'Emilia Romagna, completa infatti il quartetto delle maggiori concorrenti con 16 aggiudicazioni. L'elemento di novità di quest'anno è il Lazio le cui imprese si aggiudicano lavori di una certa rilevanza così da acquisire il 4% del totale del mercato contro il 3,3% delle imprese lombarde. Rispetto al valore le imprese venete si sono aggiudicate lavori per un ammontare di circa 740 milioni di euro pari al 78% del mercato regionale. Rispetto al Rapporto precedente la capacità competitiva delle imprese regionali risulta fortemente accresciuta. Un anno fa la quota conquistata si attestava intorno al 71%. Questa crescita di capacità competitiva delle imprese venete porta ad una riduzione delle quote concorrenti. Rispetto ad un anno fa quando detenevano circa il 16% del mercato, le imprese delle regioni confinanti oggi vedono praticamente dimezzata la loro quota ridotta all'8,7%.

Tavola 5.2. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2007 - Importi degli appalti aggiudicati per regione di provenienza dell'impresa



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

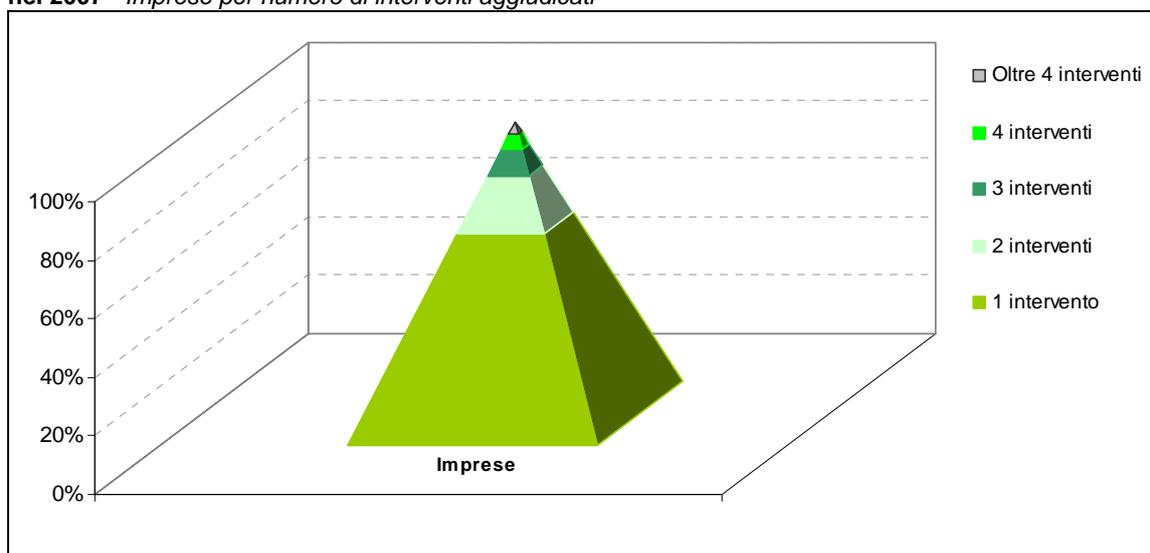
5.3.2. Una sempre più contenuta concentrazione del mercato

L'evoluzione del mercato nel senso della concentrazione, dell'amplificazione del ricorso a procedure negoziate, di un maggiore equilibrio dimensionale all'interno delle fasce dove più

forte è la competizione ha prodotto l'effetto di amplificare la partecipazione vincente alle gare, riducendo sostanzialmente il numero di appalti acquisiti dalla stessa impresa.

La piramide che rappresenta la struttura del mercato dal punto di vista dell'offerta e dell'acquisizione delle gare tende sempre più ad allargare la sua base.

Grafico 5.14. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2007 - Imprese per numero di interventi aggiudicati



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Nel 2007, stando ai dati dell'Osservatorio, il 65,4% delle imprese si è aggiudicata un solo appalto. Un dato in aumento rispetto al 2006. La quota dei lavori imputabile ad imprese che si sono aggiudicate almeno due lavori ammonta nel 2007 al 18%, era il 17% nel 2006.

In calo le imprese che si sono aggiudicati almeno 3 lavori, l'8,3% del totale contro il 9% di un anno prima. In crescita la quota di chi si aggiudica 4 gare, 4,7% contro il 4,3% del 2006, mentre si riduce quella delle imprese che si aggiudicano più di 4 appalti (dal 6,5% al 3,6%).

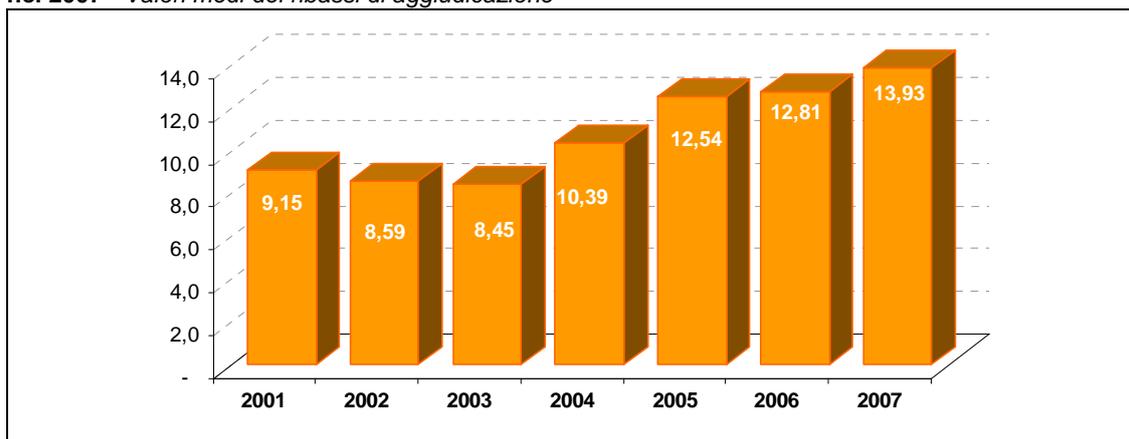
5.3.3. Ribassi e offerte anomale

A partire dal 2004 si è assistito ad un'impennata delle percentuali di ribasso negli appalti pubblici. Dopo un biennio in cui mediamente un'opera veniva aggiudicata con un ribasso intorno all'8,5%, a partire dal 2004 la competizione sui mercati si è fatta più aspra portando ad un innalzamento dei ribassi di circa 2 punti, arrivando ad oltre il 10%. Un valore percentuale

destinato a subire un'ulteriore impennata nel 2005 con altri 2 punti e mezzo, fino al 12,5%.

Nel 2006 la tendenza alla crescita non si è fermata, il ribasso medio ha sfiorato il 13% e nell'ultimo anno è salito di un altro punto superando il 13,9%.

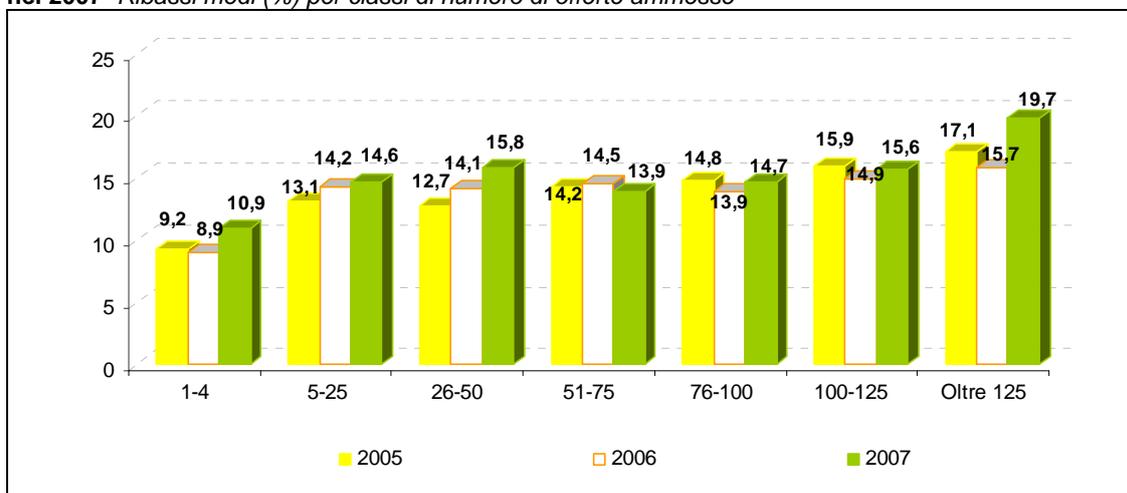
Grafico 5.15. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2007 - Valori medi dei ribassi di aggiudicazione



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

La percentuale di ribasso risulta fortemente collegata al numero di offerte. In linea di massima là dove la competizione è maggiore si registra un ribasso più alto. La crescita negli ultimi anni ha riguardato soprattutto le fasce inferiori alle 50 offerte raggiungendo percentuali di ribasso fino a sfiorare il 16% nella fascia a maggiore concorrenza. Oltre le 50 offerte e fino a 100 si registra un dato inferiore. Rispetto al 2006 la fascia con ribassi più contenuti risulta più ampia. Oltre le 100 offerte i ribassi aumentano per toccare la punta massima oltre le 125 offerte con medie di ribasso che nell'ultimo anno sfiorano il 20%.

Siamo di fronte ad un escalation e che per alcune fasce diventa un vero e proprio "salto". La fascia a maggior numero di offerte registra infatti una crescita delle medie di 4 punti percentuali. Un segnale chiaro che si è di fronte ad un mercato che si fa sempre più aggressivo e difficile. La regola che oltre una certa soglia di competizione si determinava un calo dei ribassi non sembra valere più. Di fronte all'esasperazione della competizione i ribassi tendono ad aumentare senza più limitazioni. E nel 2007 viene a cadere anche la constatazione dell'anno scorso che i picchi del 2004 di oltre il 19% fossero lontani. Nel 2007 non solo sono realtà ma diventa possibile anche una media superiore al 20%.

Grafico 5.16. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2007- Ribassi medi (%) per classi di numero di offerte ammesse

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

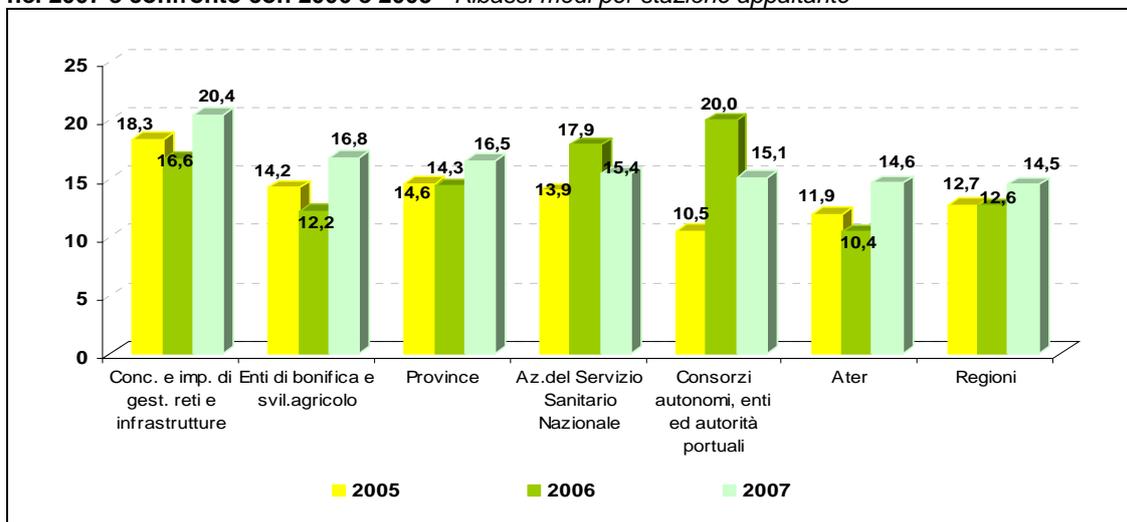
Tabella 5.4. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO - Valori medi dei ribassi di aggiudicazione per classi di numero di offerte ammesse

classi di numero offerte	2005		2006		2007	
	N° interventi	Ribasso medio	N° interventi	Ribasso medio	N° interventi	Ribasso medio
1-4	396	9,19	407	8,92	327	10,91
5-25	437	13,13	469	14,23	407	14,60
26-50	163	12,67	161	14,07	149	15,75
51-75	96	14,21	105	14,46	90	13,91
76-100	71	14,77	96	13,90	90	14,68
100-125	58	15,94	61	14,92	46	15,64
Oltre 125	69	17,11	64	15,74	31	19,70
non classificabile	96	11,79	86	10,89	126	13,45
Tutte le classi	1.386	12,54	1.449	12,81	1.266	13,93

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

L'analisi dei ribassi medi per stazione appaltante evidenzia per il 2006 come il valore più elevato si riscontri per lavori appaltati nel settore dei trasporti, nel mercato delle concessionarie e delle reti, che come si è visto ha subito una drastica contrazione sia per numero che in valore.

Grafico 5.17. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2007 e confronto con 2006 e 2005 - Ribassi medi per stazione appaltante

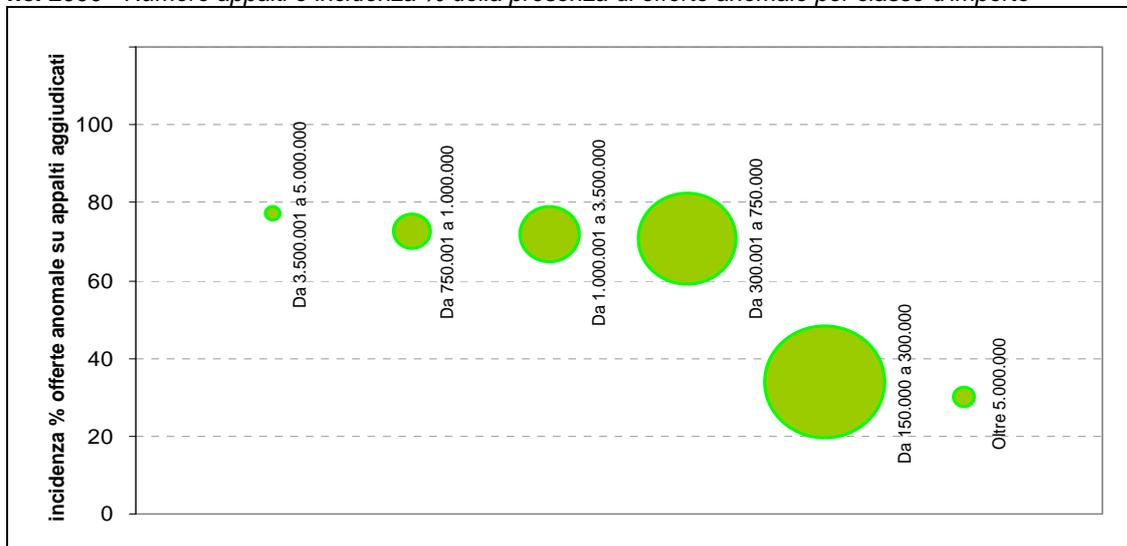


Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Qui l'esacerbata competizione ha portato a ribassi superiori al 20%, staccando di 4 punti percentuali il ribasso medio dei lavori aggiudicati dalle Province e dagli Enti di Bonifica (16,5%). Il quadro di insieme evidenzia cali nei ribassi soltanto per quanto riguarda il settore sanitario e i lavori appaltati dai Consorzi.

Il fenomeno delle offerte anomale risulta particolarmente rilevante nell'ambito della fascia di appalti relativi ai lavori di maggiore dimensione oltre i 3 milioni e mezzo e in quella dove gli importi oscillano tra i 750.000 e il milione di euro. Si tratta di percentuali prossime all'80%. Elevate, tra il 60 e il 70%, anche le quote relative alle fasce di importo immediatamente inferiori alle prime, dal milione ai 3 milioni e mezzo, e dai 300 ai 750 mila euro. Le percentuali più basse di offerte anomale si registrano nelle due fasce estreme quella sotto i 300 mila euro e quella per lavori di oltre 5 milioni.

Grafico 5.18. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2006 - Numero appalti e incidenza % della presenza di offerte anomale per classe d'importo



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici
N.B. Bolla proporzionale al numero totale di appalti aggiudicati

5.4. La gestione del mercato dei lavori pubblici

I dati dell'Osservatorio Regionale consentono di conoscere molti aspetti legati all'attività di gestione dei lavori. E' possibile analizzare alcuni parametri importanti per valutare l'efficienza e per avere utili indicazioni sulla congruità e sul funzionamento del mercato regionale dei lavori pubblici. In particolare, diventa possibile rilevare la durata media dei lavori e gli scostamenti temporali rispetto alle previsioni, così come l'incidenza delle sospensioni o delle varianti. Per queste ultime anche in termini di maggiori costi, così da inserirne il valore nel confronto tra previsione di spesa e costo effettivo delle opere una volta concluse.

5.4.1. Lavori nei termini, in anticipo e in ritardo

Nella ricostruzione delle dinamiche dei lavori di importo superiore ai 150.000 euro per quanto riguarda la durata media dei lavori emerge una progressiva riduzione del numero degli interventi che si sono conclusi in ritardo rispetto ai tempi preventivati e un parallelo aumento dei lavori finiti in anticipo. Nel 2001 erano l'87% i lavori per i quali si era registrato un ritardo nella consegna. Questa percentuale è scesa l'anno successivo al 72,3% per risalire ad oltre il 77% nel 2003 e poi ridiscendere nuovamente sotto il 73% e non risalire più.

Il dato definitivo relativo al 2006 conferma il trend discendente con una percentuale di lavori in ritardo intorno al 65,4%. Nel 2007 un'ulteriore conferma con un dato che cala al 54,3% sul totale delle opere aggiudicate.

Tendono a diminuire anche i giorni di ritardo, mediamente risultano scesi nell'anno da 253 nel 2001 a 110 nel 2006. Il dato del 2007 risulta scarsamente indicativo con i suoi 60 giorni di ritardo.

Tabella 5.5. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto - Interventi conclusi per anno di aggiudicazione e parametri di riferimento

Anno di aggiudicazione	Totale*	Interventi conclusi in ritardo	Interventi conclusi in anticipo	Interventi conclusi secondo la previsione	Giorni di ritardo medio nella conclusione	Giorni di anticipo medio nella conclusione
2001	255	222	23	10	253	103
2002	380	278	72	30	213	113
2003	291	225	40	26	203	86
2004	681	493	134	54	169	81
2005	506	367	93	46	161	48
2006	508	332	123	53	110	47
2007	120	64	37	19	60	42

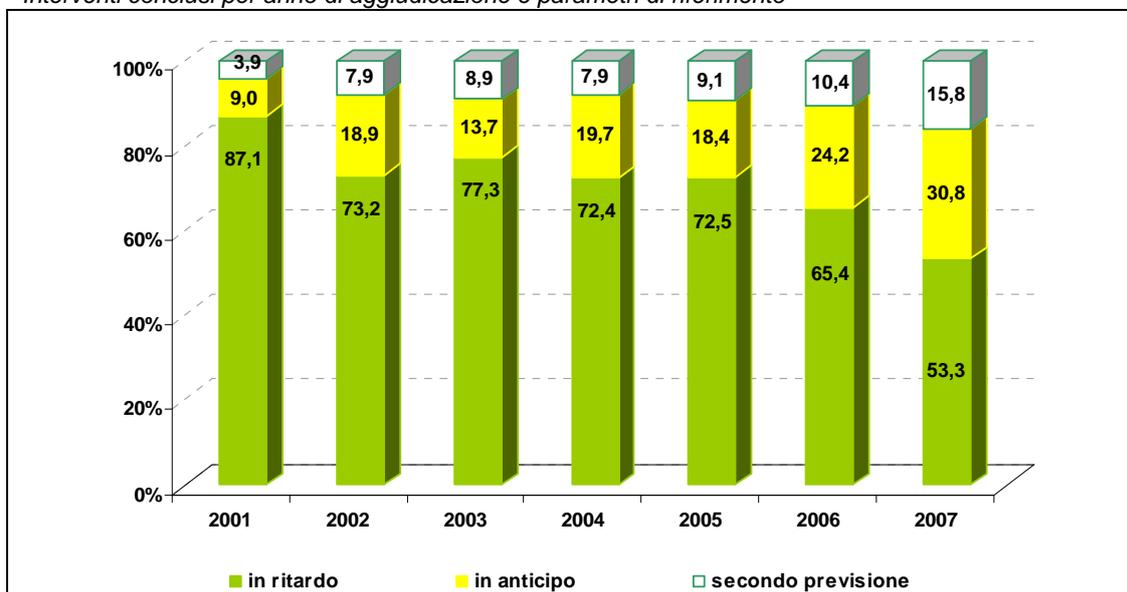
Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

*: sono esclusi gli interventi privi di indicazione circa il rispetto dei tempi di conclusione

Cresce nel 2006 la percentuale dei lavori che risultano terminati in anticipo: nel 2006 sono stati poco meno di un quarto del totale (24,2%). Riguardava il meno del 20% dei lavori aggiudicati nel 2004 e il 18,4% nel 2005. Il dato relativo al 2007 indica un 30,8%, a proseguire il trend virtuoso dell'anno passato.

In giorni la chiusura in anticipo dei lavori si è andata progressivamente riducendo, passando dai 103 del 2001 agli 81 del 2004, ai 47 del 2006. Il dato relativo al 2007 indica in 42 i giorni medi di chiusura anticipata dei cantieri.

Grafico 5.19. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto - Interventi conclusi per anno di aggiudicazione e parametri di riferimento



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Dalla matrice che consente di osservare come si evolve nel tempo l'insieme dei lavori relativi ad ogni singolo anno si evidenzia la maggiore concentrazione negli ultimi anni di opere di dimensioni ridotte i cui tempi di attuazione si accorciano concentrandosi in parte nel corso di un solo anno, mentre cresce la percentuale dei lavori terminati nell'arco dei due anni.

Tabella 5.6. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto - Distribuzione % degli interventi aggiudicati per data di fine lavori

Anno di aggiudicazione	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Totale al 2007
2001	1,3	49,4	31,6	13,5	3,5	0,6	-	100,0
2002	-	12,8	48,1	30,6	6,1	2,0	0,4	100,0
2003	-	-	12,9	53,6	26,9	5,6	0,9	100,0
2004	-	-	-	24,0	48,8	21,8	5,4	100,0
2005	-	-	-	-	22,4	57,0	20,6	100,0
2006	-	-	-	-	-	33,4	66,6	100,0
2007	-	-	-	-	-	-	100,0	100,0

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

La durata media dei lavori risulta tendenzialmente ridotta. Se prendiamo i lavori terminanti in anticipo dal 2004 al 2006 si è registrata una riduzione media di 54 giorni per quanto riguarda i tempi di esecuzione programmata, passando da 269 a 215 giorni. Nel 2007 la durata media è stata di 104 giorni.

La riduzione effettiva è stata di 36 giorni dai 208 giorni del 2004 ai 171 del 2006. Il trend risulta confermato anche per le opere terminate in ritardo con una riduzione di 120 giorni in tre anni da 362 a 262 giorni. Nel 2007 la media è stata di 117 giorni.

Prendendo come parametro temporale di riferimento il 2006 (ultimo dato congruo), e considerando che su 583 interventi registrati dalla banca dati 263 hanno riguardato il settore dei trasporti, 195 le opere di edilizia sociale e 114 le infrastrutture energetiche per un totale di 572, il settore dove si registra la percentuale più elevata di interventi in ritardo è il settore delle opere sociali con il 67,2%, seguito da quelle energetiche con il 54% e dai trasporti con il 49%. Mediamente si riscontra un ritardo medio che oscilla a seconda delle tipologie di opere tra i 100 e i 122 giorni.

I dati del 2007 evidenziano una percentuale di interventi in ritardo intorno al 45% (era il 57% nel 2006), mentre i giorni di ritardo sono stati in media 60.

5.4.2. Il contenzioso

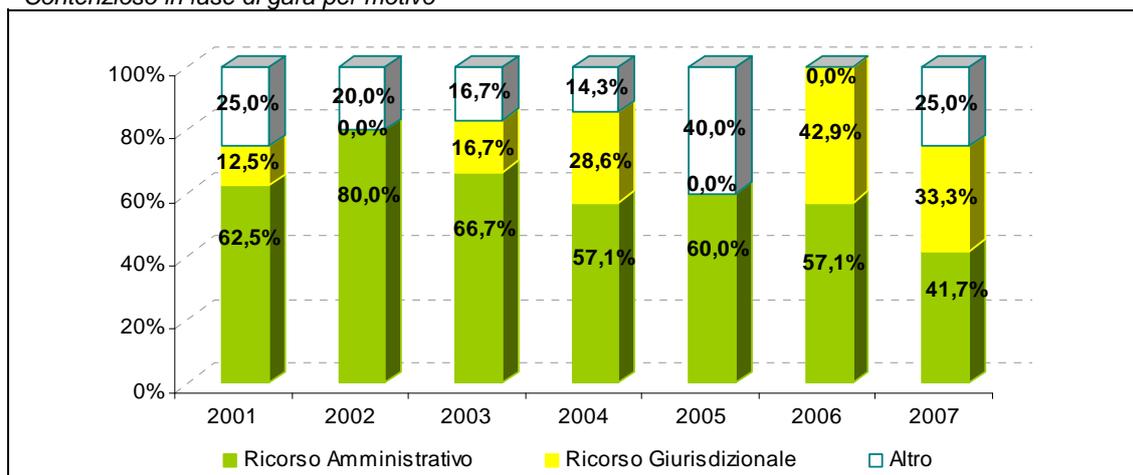
La scarsità di dati e le difficoltà a valutarne il valore assoluto riguardano anche l'andamento del contenzioso. Il primo elemento comunque che emerge riguarda l'incidenza del fenomeno sul numero complessivo delle gare aggiudicate. Nel 2007 il numero dei contenziosi aumenta, ma resta assai limitato, solo 12 sono, infatti, i casi segnalati dalla amministrazioni committenti locali, contro i 7 casi registrati nel 2006. Nel merito delle tipologie del contenzioso il 2007 si caratterizza per la presenza di un maggior numero di ricorsi di tipo amministrativo riguardanti le modalità di aggiudicazione e i criteri di valutazione dell'offerta. In particolare questi ultimi registrano una piccola crescita. In aumento anche i ricorsi – di tipo giurisdizionale – relativi ai motivi di esclusione dalla gara: 4 i casi nell'ultimo anno contro una media che si manteneva intorno a 2 casi all'anno.

Tabella 5.7. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO: numero casi di contenzioso in fase di gara per motivo

Motivo contenzioso		2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Valori assoluti								
01A	Illegittimità del bando di gara - Ricorso Amministrativo	4	1		1		1	
01B	Illegittimità del bando di gara - Ricorso Giurisdizionale	1						
02A	Illegittimità del provvedimento di esclusione - Ricorso Amministrativo	1	3	2	1	1	1	
02B	Illegittimità del provvedimento di esclusione - Ricorso Giurisdizionale				1		2	4
03A	Illegittimità del provvedimento di aggiudicazione - Ricorso Amministrativo			2	2			2
03B	Illegittimità del provvedimento di aggiudicazione - Ricorso Giurisdizionale			1	1		1	
04A	Errata applicazione del criterio di valutazione dell'offerta - Ricorso Amministrativo					2	2	3
04B	Errata applicazione del criterio di valutazione dell'offerta - Ricorso Giurisdizionale							
99	altro	2	1	1	1	2		3
Totale		8	5	6	7	5	7	12

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Come si vede si tratta di numeri assai ridotti. Da segnalare come tendenza generale una maggiore consistenza del contenzioso di tipo amministrativo rispetto a quello giurisdizionale.

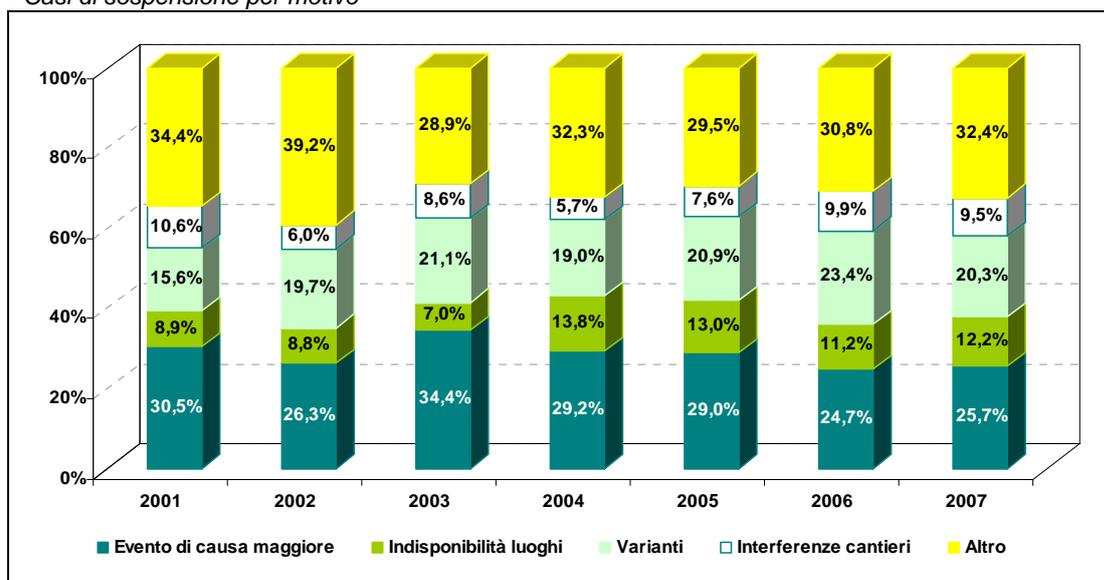
Grafico 5.20. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto - Contenzioso in fase di gara per motivo

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

5.4.3. Sospensioni e varianti

Se si guarda al numero di interventi per i quali si è registrata una qualche forma di sospensione dei lavori si ha una diretta conferma di un miglioramento delle capacità gestionali degli appalti pubblici nella fase della post cantierizzazione.

Grafico 5.21. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto - Casi di sospensione per motivo



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

L'analisi cronologica evidenzia un calo delle sospensioni nel corso del tempo.

Prendendo in considerazione gli ultimi tre anni si è passati dai 347 casi di sospensione su 1.555 aggiudicazioni totali del 2004, corrispondenti al 22,3% del totale, ai 332 casi del 2005 su 1.386 lavori aggiudicati corrispondenti al 24% del totale.

Nel 2006 le cause di sospensione sono state 271 su 1.449 gare aggiudicate. Qui la percentuale scende al 18,7%. Nel 2007 la situazione risulta difficilmente interpretabile, con 67 sospensioni su 1.266 aggiudicazioni pari al 5,3%, in quanto come negli anni passati anche in questo caso il dato fin qui acquisito risulta sottostimato.

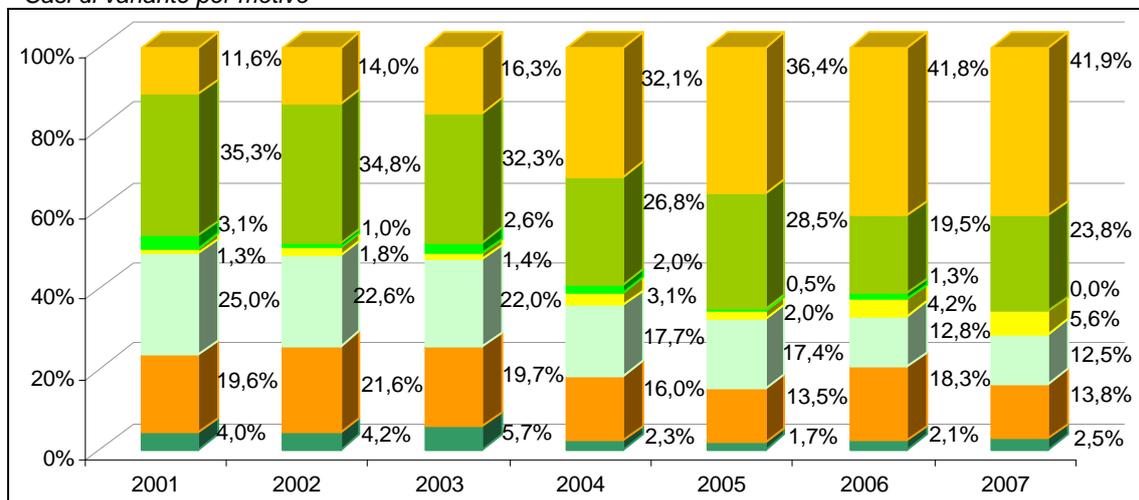
La varietà delle cause di sospensione dei lavori risulta confermata dall'articolazione del dato per le diverse motivazioni. Sostanzialmente il dato del 2007 conferma la composizione rilevata per il 2006 e con qualche scostamento non particolarmente significativo quella degli anni precedenti.

La maggioranza relativa di cause che non vengono identificate con l'attuale griglia tipologica (il 32% del totale) rafforza una lettura che premia un'ampia varietà di cause. Tra le cause identificate si confermano particolarmente rilevanti le cause di forza maggiore con il 25,7% del totale.

Seguono le varianti con un peso pari a un quinto dell'insieme degli interventi sospesi. Leggere variazioni verso l'alto o il basso, ma sempre intorno, per ciascuna, al 10% per le altre due cause più significative: indisponibilità dei luoghi e interferenze nei cantieri. Passando ai casi di variante si evidenzia una tendenza verso la riduzione sia in termini assoluti che in percentuale delle varianti sul totale delle opere aggiudicate.

Erano 494 (32%) nel 2004, sono state 423 nel 2006 pari al 29% del totale delle opere aggiudicate. Nel 2007 la percentuale (provvisoria) è del 10%. Particolarmente rilevanti risulta il peso delle varianti nelle opere di fasce di importo oltre i 5 milioni e tra i 750.000 e il milione di euro. Le cause delle varianti risultano le più diverse tanto che la categoria altro rappresenta oltre il 40% dei casi rispetto a quelli individuati in modo puntuale dalla normativa. Tra questi ultimi prevalgono le varianti finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, pari al 23,8%,

Grafico 5.22. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto - Casi di variante per motivo



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

LEGENDA:

- Altro²
- art. 25 c.1/a L.109/1994 - per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari
- art. 25 c.1/b L.109/1994 - per cause impreviste e imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 3, o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale
- art. 25 c.1/b-bis L.109/1994 - per la presenza di eventi inerenti la natura e specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale
- art. 25 c.1/c L.109/1994 - nei casi previsti dall'articolo 1664, secondo comma, del codice civile
- art. 25 c.1/d L.109/1994 - per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione; in tal caso il responsabile del procedimento ne dà immediatamente comunicazione all'Osservatorio e al progettista
- art. 25 c.3 (secondo periodo) L.109/1994 (campo14) - varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempreché non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto

²: il dato per il triennio 2004-2006 è comprensivo delle varianti previste dall'art. 37 della L.R. 27/2003

5.4.4. La struttura dei costi sugli interventi conclusi

Rispetto alla struttura dei costi i dati dell'Osservatorio evidenziano come a partire dal 2003 si sia assistito ad una crescita del risparmio per le pubbliche amministrazioni a conclusione dei lavori rispetto all'importo a base di gara. Dal 3,4% in meno di costi del 2004 si è passati ad oltre il 6% di risparmio del 2006. Il dato relativo all'ultimo anno evidenzia un contenimento dei costi pari all'8,7%.

Confrontando i diversi elementi che contribuiscono a formare i costi emerge l'importanza negli ultimi anni del fattore "ribasso", in quanto il dato relativo ai costi aggiuntivi in corso d'opera risulta incidere in percentuali abbastanza costanti nel corso degli anni, oscillando tra il 6 e il 7%.

Tabella 5.8. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto - Rispetto dei costi di esecuzione

Anno di aggiudicazione	Numero interventi conclusi	Ribasso medio	Quadro economico iniziale dell'intervento (a)	Quadro economico di aggiudicazione (b)	Costi aggiuntivi in corso d'opera (c)	Incidenza costi aggiuntivi (c/a)	Quadro economico finale dell'intervento (d)	Scostamento (d-a)	Scostamento %
2001	284	8,05	258.513.160	237.712.251	18.349.092	7,1	256.061.343	-2.451.817	-0,9
2002	406	8,53	253.194.018	231.587.507	6.730.182	2,7	238.317.689	-14.876.329	-5,9
2003	320	8,29	141.711.885	129.957.691	9.259.957	6,5	139.217.648	-2.494.237	-1,8
2004	574	9,67	238.086.356	215.055.212	14.817.867	6,2	229.873.078	-8.213.278	-3,4
2005	492	12,00	185.729.946	163.441.155	13.591.707	7,3	177.032.862	-8.697.084	-4,7
2006	353	13,05	116.272.624	101.102.254	7.824.925	6,7	108.927.179	-7.345.445	-6,3
2007	46	14,85	12.009.813	10.226.871	737.330	6,1	10.964.200	-1.045.613	-8,7
TOTALE	2.475	10,14	1.205.517.802	1.083.291.245	71.311.060	5,9	1.160.393.999	-45.123.803	-3,7

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Allo stato attuale delle informazioni contenute nell'Osservatorio Regionale dei lavori pubblici il "risparmio" sul valore delle gare relativamente ai 2.475 interventi rilevati è stato nel periodo 2001 – 2007 di oltre 45 milioni, pari ad un 3,7% sul totale del valore complessivo a base d'asta di circa un miliardo 205 milioni e 518 mila euro.

5.5. Gli affidamenti di progettazione esterni dei lavori aggiudicati

Per quanto riguarda i servizi di progettazione la banca dati dell'Osservatorio Regionale consente di valutare gli effetti della legge regionale limitatamente ai casi di progettazione di

lavori aggiudicati tra il 2001 e il 2007, affidata a professionisti esterni alla Pubblica Amministrazione.

Nell'intero periodo di riferimento sono stati individuati 4.076 casi di progettazione di opere o lavori (escluse quindi le perizie di manutenzione) per i quali sono noti l'importo e la data di affidamento dell'incarico, ed è su questi che si basa la nostra analisi.

Tabella 5.9. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto – Numero incarichi di progettazione esterni per classi d'importo dell'incarico

	Prima del 2001	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Inferiore a 40.000 euro	777	388	374	478	382	387	243	64
da 40.000 a 100.000 euro	103	25	44	60	49	38	15	4
da 100.000 a 200.000 euro	15	5	5	8	6	6	1	-
oltre 200.000 euro	25	8	3	3	6	4	-	-
Totale	920	426	426	549	443	435	259	68

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Va precisato però che considerati i tempi che scandiscono la vita di un appalto, dalla progettazione all'affidamento dell'esecuzione dei lavori (in media circa 2 anni), si ritrovano dati significativi fino al 2005, parzialmente significativi quelli del 2006 e poco significativi quelli dell'ultimo anno, che come evidenziato sono riferiti a incarichi esterni affidati nello stesso anno di aggiudicazione dei lavori.

Il 2003 è stato l'anno in cui si è fatto maggiore ricorso a professionisti esterni, nel biennio successivo si è registrata una contrazione rispettivamente del 19% (2004 rispetto al 2003) e di un ulteriore 1,8% (2005 rispetto al 2004). Nel 2006 l'attività registrata dalla banca dati evidenzia un calo superiore al 40% rispetto al 2005.

Dei 4.076 incarichi di riferimento 2.274 pari al 55% sono stati affidati con la modalità fiduciaria, di cui il 90% è riferita a incarichi di importo inferiore a 40.000 euro.

Tabella 5.10. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto – Numero incarichi di progettazione esterni con modalità di affidamento fiduciario per classi d'importo dell'incarico

	Prima del 2001	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Inferiore a 40.000 euro	180	173	217	340	303	275	192	54
da 40.000 a 100.000 euro	24	15	19	45	32	24	10	4
da 100.000 a 200.000 euro	3	1	2	5	6	3	1	-
oltre 200.000 euro	11	4	0	2	2	2	-	-
Totale	218	193	238	392	343	304	203	58

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Anche in questo caso l'anno di maggiore attività è stato il 2003. Da quell'anno in poi si è assistito ad un processo di progressiva riduzione fino ai 203 affidamenti del 2006, ma la novità è data dal fatto che il 2004, pur mantenendo un trend negativo rispetto al 2003, si presenta in crescita rispetto al biennio 2001-2002 grazie alla possibilità data dalla Legge Regionale.

L'importanza comunque della Legge Regionale sui lavori pubblici di ricorrere all'affidamento fiduciario per incarichi di progettazione fino a 200.000 euro emerge dall'incidenza degli incarichi fiduciari sul totale degli affidamenti esterni.

A partire dal 2003, con l'entrata a regime della nuova legge, si osserva un salto dal 56% al 71%. Si è proseguito nel 2004 con il 77,4%, per registrare poi una leggera flessione nell'anno successivo (69,9%) e ripartire nell'ultimo biennio con percentuali superiori a quelle del 2004: 78,4% nel 2006 e 85,3% nel 2007. Un trend che conferma l'importanza della norma al di là del dato non definitivo dell'ultimo anno.

Tabella 5.11. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto
- Incidenza % affidamenti fiduciari degli incarichi di progettazione sul totale affidamenti

	Prima del 2001	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Inferiore a 40.000 euro	23,2	44,6	58,0	71,1	79,3	71,1	79,0	84,4
da 40.000 a 100.000 euro	23,3	60,0	43,2	75,0	65,3	63,2	66,7	100,0
da 100.000 a 200.000 euro	20,0	20,0	40,0	62,5	100,0	50,0	100,0	-
oltre 200.000 euro	44,0	50,0	0,0	66,7	33,3	50,0	-	-
Totale	23,7	45,3	55,9	71,4	77,4	69,9	78,4	85,3

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

APPENDICE STATISTICA

CAPITOLO 3.1
I LAVORI PUBBLICI IN SENSO STRETTO NEL VENETO

PRESENTAZIONE DEI DATI

Le elaborazioni statistiche presentate nel capitolo 3.1, relative agli appalti di lavori pubblici in senso stretto, sono state effettuate sulla base dei dati dell'Osservatorio Regionale "Albo pretorio on line", istituito ai sensi dell'art. 24 della legge 340/2000, del DM 20/2001 e della legge regionale 27/2003.

La metodologia

Rispetto all'universo dei dati disponibili, nella fase di elaborazione statistica è stato opportuno procedere ad operazioni di bonifica e riclassificazione dei dati archiviati nella banca dati *Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici – Albo pretorio on line*.

In primo luogo si è proceduto ad eliminare i casi di gare doppie, annullate, deserte e quelli relativi a informazioni non pertinenti (avvisi di preselezione di proposte) o a lavori che non riguardano la regione. Successivamente si è proceduto a rendere omogenee le informazioni relative alla procedura di gara, alla stazione appaltante, alla provincia di esecuzione dei lavori e alla categoria SOA prevalente.

Le interrogazioni statistiche

Le variabili sottoposte a interrogazione statistica in questa parte del rapporto sono state le seguenti:

- Classi di importo - *le dimensioni degli interventi*
- Procedura di gara - *le modalità di affidamento*
- Committenti - *la classificazione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori o realizzatori*
- Categoria SOA prevalente - *la classificazione per categoria di qualificazione SOA prevalente*
- Ripartizione territoriale degli interventi – *la localizzazione degli interventi*

La descrizione delle variabili***Classi di importo - le dimensioni degli interventi***

L'analisi dei bandi di gara pubblicati per classi di importo si basa sulle soglie contemplate dalla normativa vigente, così come presenti nella banca dati "Albo pretorio on line". Le classi considerate sono le seguenti:

- Non segnalato
- Micro
 - Fino a 150.000 euro
- Piccoli
 - Da 150.001 a 300.000 euro
 - Da 300.001 a 500.000 euro
- Medi
 - Da 500.001 a 1.000.000 euro
 - Da 1.000.001 a 3.500.000 euro
 - Da 3.500.001 a 5.278.000* euro
- Grandi
 - Oltre 5.278.000* euro

(*) Soglia di rilevanza comunitaria per appalti e concessioni di lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 28 c. 1 lettera c D.lgs 163/06

Procedura di gara - le modalità di affidamento

L'analisi dei bandi di gara pubblicati per procedura di gara si basa sulle modalità di affidamento dei lavori pubblici contemplate dalla normativa vigente, così come presenti nella banca dati "Albo pretorio on line". In particolare sono state considerate le seguenti procedure:

- Procedura ristretta
 - Appalto concorso
 - Procedura ristretta (*ex licitazione privata*)
 - Procedura ristretta semplificata
- Procedura aperta (*ex pubblico incanto/asta pubblica*)
- Procedura negoziata (*ex trattativa privata*)
- Altro

Committenti - la classificazione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori o realizzatori

L'analisi dei bandi di gara pubblicati per committenti si basa su gruppi omogenei di stazioni appaltanti, così come presenti nella banca dati "Albo pretorio on line". I gruppi considerati sono i seguenti:

- Ministeri, Enti Scientifici di Ricerca e di Sperimentazione, Università e Altri enti
- Regioni e Società ed Enti Regionali
- Province
- Aziende Speciali (*provinciali e comunali*), *Concessionari ed Imprese di gestione reti e infrastrutture*
- Comuni e Comunità montane
- Enti per l'edilizia abitativa
- Aziende del Servizio Sanitario Nazionale e Case di riposo
- Enti di bonifica e enti di sviluppo agricolo
- Consorzi di industrializzazione, Consorzi autonomi di Regioni, Province e Comuni, Consorzi Enti e Autorità portuali
- Imprese a partecipazione pubblica
- Altri soggetti pubblici e privati, Enti ed Istituti Religiosi, Camere di Commercio, Imprese e altri soggetti privati non in forma associata

Categoria SOA prevalente - la classificazione per categoria di qualificazione SOA prevalente

L'analisi dei bandi di gara pubblicati per categorie di qualificazione SOA prevalente si basa sulla classificazione prevista dal D.P.R. del 25 gennaio 2000, n. 34, regolamento recante l'istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici. Le tipologie individuate sono 47 ripartite tra 13 categorie generali (OG) e 34 specializzate (OS).

Ripartizione territoriale degli interventi – la localizzazione degli interventi

La ripartizione territoriale degli interventi censiti si basa sulla provincia di esecuzione dei lavori indicata nel bando/avviso di gara.

Tabella 1. - Bandi di gara per lavori pubblici in VENETO - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per tipologia di committenti - Importi in milioni di euro

Tipologia di committenti	2005			2006			2007		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
Ministeri, università, enti scientifici di ricerca e sperim.	8	8	0,988	16	42	2,651	12	13	1,060
Regioni, società ed enti regionali	59	406	6,887	29	2.260	77,931	51	173	3,394
Province	97	132	1,363	87	78	0,892	99	103	1,041
Az. Spec., concessionarie e imprese gestioni reti e infr.	58	225	3,873	47	54	1,154	52	67	1,280
Comuni e comunità montane	733	390	0,532	614	384	0,625	626	355	0,566
ATER	58	60	1,032	45	44	0,987	32	47	1,483
Aziende del SSN, Case di riposo	54	54	1,000	73	297	4,066	41	125	3,060
Enti di bonifica e sviluppo agricolo	45	29	0,634	36	31	0,853	40	48	1,195
Consorzi, enti e autorità portuali	16	31	1,966	16	27	1,658	16	36	2,233
Imprese a partecipazione pubblica	94	116	1,236	88	110	1,247	89	191	2,148
Altri soggetti	26	34	1,306	30	22	0,742	37	40	1,090
Totale	1.248	1.485	1,190	1.081	3.348	3,098	1.095	1.198	1,094

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli appalti - Albo pretorio on line

Tabella 1.a. - Bandi di gara per lavori pubblici in VENETO - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per tipologia di committenti - Composizione %

Tipologia di committenti	2005		2006		2007	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Ministeri, università, enti scientifici di ricerca e sperim.	0,6	0,5	1,5	1,3	1,1	1,1
Regioni, società ed enti regionali	4,7	27,4	2,7	67,5	4,7	14,4
Province	7,8	8,9	8,0	2,3	9,0	8,6
Az. Spec., concessionarie e imprese gestioni reti e infr.	4,6	15,1	4,3	1,6	4,7	5,6
Comuni e comunità montane	58,7	26,3	56,8	11,5	57,2	29,6
ATER	4,6	4,0	4,2	1,3	2,9	4,0
Aziende del SSN, Case di riposo	4,3	3,6	6,8	8,9	3,7	10,5
Enti di bonifica e sviluppo agricolo	3,6	1,9	3,3	0,9	3,7	4,0
Consorzi, enti e autorità portuali	1,3	2,1	1,5	0,8	1,5	3,0
Imprese a partecipazione pubblica	7,5	7,8	8,1	3,3	8,1	16,0
Altri soggetti	2,1	2,3	2,8	0,7	3,4	3,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli appalti - Albo pretorio on line

Tabella 1.b. - Bandi di gara per lavori pubblici in VENETO - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per tipologia di committenti - Variazioni %

Tipologia di committenti	2006/2005			2007/2006		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
Ministeri, università, enti scientifici di ricerca e sperim.	100,0	436,6	168,3	-25,0	-70,0	-60,0
Regioni, società ed enti regionali	-50,8	456,2	1.031,5	75,9	-92,3	-95,6
Province	-10,3	-41,3	-34,5	13,8	32,8	16,7
Az. Spec., concessionarie e imprese gestioni reti e infr.	-19,0	-75,9	-70,2	10,6	22,7	10,9
Comuni e comunità montane	-16,2	-1,6	17,4	2,0	-7,6	-9,4
ATER	-22,4	-25,8	-4,4	-28,9	6,8	50,2
Aziende del SSN, Case di riposo	35,2	449,6	306,5	-43,8	-57,7	-24,7
Enti di bonifica e sviluppo agricolo	-20,0	7,7	34,6	11,1	55,6	40,0
Consorzi, enti e autorità portuali	0,0	-15,6	-15,6	0,0	34,6	34,6
Imprese a partecipazione pubblica	-6,4	-5,6	0,9	1,1	74,2	72,3
Altri soggetti	15,4	-34,4	-43,2	23,3	81,2	46,9
Totale	-13,4	125,5	160,3	1,3	-64,2	-64,7

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli appalti - Albo pretorio on line

Tabella 2. - Bandi di gara per lavori pubblici in VENETO - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per categoria SOA prevalente - Importi in milioni di euro

Categoria SOA prevalente		2005			2006			2007		
		Numero	Importo	Imp. medio	Numero	Importo	Imp. medio	Numero	Importo	Imp. medio
OG1	Edifici civili e industriali	348	340,204	0,978	325	537,626	1,654	292	427,703	1,465
OG2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	72	57,594	0,800	69	72,876	1,056	76	86,683	1,141
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	401	521,613	1,301	335	2.369,569	7,073	385	364,169	0,946
OG4	Opere d'arte nel sottosuolo	1	1,440	1,440	1	1,228	1,228	5	15,494	3,099
OG5	Dighe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OG6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	128	151,115	1,181	97	82,239	0,848	109	129,719	1,190
OG7	Opere marittime e lavori di dragaggio	14	210,286	15,020	12	42,865	3,572	10	20,529	2,053
OG8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	49	43,171	0,881	41	65,653	1,601	47	28,727	0,611
OG9	Impianti per la produzione di energia elettrica	-	-	-	3	2,801	0,934	5	14,875	2,975
OG10	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua	30	9,410	0,314	19	8,716	0,459	13	3,207	0,247
OG11	Impianti tecnologici	33	20,228	0,613	33	29,306	0,888	26	39,054	1,502
OG12	Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	7	28,751	4,107	4	4,821	1,205	5	7,818	1,564
OG13	Opere di ingegneria naturalistica	2	0,087	0,044	-	-	-	-	-	-
OS1	Lavori in terra	1	2,026	2,026	4	3,793	0,948	3	0,964	0,321
OS2	Superfici decorate e beni mobili di interesse storico e artistico	3	1,622	0,541	4	1,481	0,370	2	3,324	1,662
OS3	Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	3	0,868	0,289	3	0,861	0,287	1	0,605	0,605
OS4	Impianti elettromeccanici trasportatori	1	0,141	0,141	1	0,480	0,480	4	3,904	0,976
OS5	Impianti pneumatici e antintrusione	2	0,193	0,097	3	0,722	0,241	-	-	-
OS6	Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	21	9,116	0,434	17	8,359	0,492	13	6,037	0,464
OS7	Finiture di opere generali di natura edile	7	1,464	0,209	3	1,171	0,390	5	1,284	0,257
OS8	Finiture di opere generali di natura tecnica	3	0,634	0,211	3	0,564	0,188	1	0,076	0,076
OS9	Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico	2	0,968	0,484	1	3,737	3,737	2	0,838	0,419
OS10	Segnaletica stradale non luminosa	14	16,816	1,201	7	16,568	2,367	10	2,109	0,211
OS11	Apparecchiature strutturali speciali	1	0,222	0,222	1	0,360	0,360	-	0,000	0,000
OS12	Barriere e protezioni stradali	8	4,245	0,531	13	6,287	0,484	16	4,703	0,294
OS13	Strutture prefabbricate in cemento armato	4	10,322	2,580	-	-	-	3	1,288	0,429
OS14	Impianti di smaltimento e recupero rifiuti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS15	Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS16	Impianti per centrali produzione energia elettrica	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS17	Linee telefoniche ed impianti di telefonia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS18	Componenti strutturali in acciaio o metallo	9	8,427	0,936	5	14,834	2,967	8	5,457	0,682
OS19	Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati	1	0,432	0,432	1	0,519	0,519	2	0,714	0,357
OS20	Rilevamenti topografici	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS21	Opere strutturali speciali	6	14,731	2,455	6	1,910	0,318	10	5,509	0,551
OS22	Impianti di potabilizzazione e depurazione	12	8,413	0,701	14	13,778	0,984	2	1,454	0,727
OS23	Demolizione di opere	1	0,290	0,290	1	0,415	0,415	1	0,275	0,275
OS24	Verde e arredo urbano	21	3,955	0,188	18	5,151	0,286	15	2,395	0,160
OS25	Scavi archeologici	-	-	-	2	0,401	0,200	-	-	-
OS26	Pavimentazioni e sovrastrutture speciali	5	0,684	0,137	-	-	-	-	-	-
OS27	Impianti per la trazione elettrica	-	0,000	0,000	-	-	-	-	-	-
OS28	Impianti termici e di condizionamento	10	5,428	0,543	5	1,610	0,322	8	2,903	0,363
OS29	Armamento ferroviario	-	-	-	-	-	-	1,00	0,61	0,61
OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	22	8,448	0,384	19	16,580	0,873	8	4,840	0,605
OS31	Impianti per la mobilità sospesa	1	0,529	0,529	2	21,834	10,917	1	4,950	4,950
OS32	Strutture in legno	2	0,671	0,335	7	8,872	1,267	4	4,977	1,244
OS33	Coperture speciali	3	0,552	0,184	2	0,443	0,222	2	0,739	0,370
OS34	Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale		1.248	1.485,095	1,190	1.081	3.348,428	3,098	1.095	1.197,933	1,094

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli appalti - Albo pretorio on line

Tabella 2.a. - Bandi di gara per lavori pubblici in VENETO - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per categoria SOA prevalente - Composizione %

Categoria SOA prevalente		2005		2006		2007	
		Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
OG1	Edifici civili e industriali	27,88	22,91	30,06	16,06	26,67	35,70
OG2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	5,77	3,88	6,38	2,18	6,94	7,24
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	32,13	35,12	30,99	70,77	35,16	30,40
OG4	Opere d'arte nel sottosuolo	0,08	0,10	0,09	0,04	0,46	1,29
OG5	Dighe	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OG6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	10,26	10,18	8,97	2,46	9,95	10,83
OG7	Opere marittime e lavori di dragaggio	1,12	14,16	1,11	1,28	0,91	1,71
OG8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	3,93	2,91	3,79	1,96	4,29	2,40
OG9	Impianti per la produzione di energia elettrica	0,00	0,00	0,28	0,08	0,46	1,24
OG10	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua	2,40	0,63	1,76	0,26	1,19	0,27
OG11	Impianti tecnologici	2,64	1,36	3,05	0,88	2,37	3,26
OG12	Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	0,56	1,94	0,37	0,14	0,46	0,65
OG13	Opere di ingegneria naturalistica	0,16	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
OS1	Lavori in terra	0,08	0,14	0,37	0,11	0,27	0,08
OS2	Superfici decorate e beni mobili di interesse storico e artistico	0,24	0,11	0,37	0,04	0,18	0,28
OS3	Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	0,24	0,06	0,28	0,03	0,09	0,05
OS4	Impianti elettromeccanici trasportatori	0,08	0,01	0,09	0,01	0,37	0,33
OS5	Impianti pneumatici e antintrusione	0,16	0,01	0,28	0,02	0,00	0,00
OS6	Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	1,68	0,61	1,57	0,25	1,19	0,50
OS7	Finiture di opere generali di natura edile	0,56	0,10	0,28	0,03	0,46	0,11
OS8	Finiture di opere generali di natura tecnica	0,24	0,04	0,28	0,02	0,09	0,01
OS9	Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico	0,16	0,07	0,09	0,11	0,18	0,07
OS10	Segnaletica stradale non luminosa	1,12	1,13	0,65	0,49	0,91	0,18
OS11	Apparecchiature strutturali speciali	0,08	0,01	0,09	0,01	0,00	0,00
OS12	Barriere e protezioni stradali	0,64	0,29	1,20	0,19	1,46	0,39
OS13	Strutture prefabbricate in cemento armato	0,32	0,70	0,00	0,00	0,27	0,11
OS14	Impianti di smaltimento e recupero rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OS15	Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OS16	Impianti per centrali produzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OS17	Linee telefoniche ed impianti di telefonia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OS18	Componenti strutturali in acciaio o metallo	0,72	0,57	0,46	0,44	0,73	0,46
OS19	Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati	0,08	0,03	0,09	0,02	0,18	0,06
OS20	Rilevamenti topografici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OS21	Opere strutturali speciali	0,48	0,99	0,56	0,06	0,91	0,46
OS22	Impianti di potabilizzazione e depurazione	0,96	0,57	1,30	0,41	0,18	0,12
OS23	Demolizione di opere	0,08	0,02	0,09	0,01	0,09	0,02
OS24	Verde e arredo urbano	1,68	0,27	1,67	0,15	1,37	0,20
OS25	Scavi archeologici	0,00	0,00	0,19	0,01	0,00	0,00
OS26	Pavimentazioni e sovrastrutture speciali	0,40	0,05	0,00	0,00	0,00	0,00
OS27	Impianti per la trazione elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OS28	Impianti termici e di condizionamento	0,80	0,37	0,46	0,05	0,73	0,24
OS29	Armamento ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,09	0,05
OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	1,76	0,57	1,76	0,50	0,73	0,40
OS31	Impianti per la mobilità sospesa	0,08	0,04	0,19	0,65	0,09	0,41
OS32	Strutture in legno	0,16	0,05	0,65	0,26	0,37	0,42
OS33	Coperture speciali	0,24	0,04	0,19	0,01	0,18	0,06
OS34	Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli appalti - Albo pretorio on line

Tabella 2.b. - Bandi di gara per lavori pubblici in VENETO - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per categoria SOA prevalente - Variazione %

Categoria SOA prevalente		2006/2005			2007/2006		
		Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
OG1	Edifici civili e industriali	-6,6	58,0	69,2	-10,2	-20,4	-11,5
OG2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	-4,2	26,5	32,0	10,1	18,9	8,0
	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	-16,5	354,3	443,8	14,9	-84,6	-86,6
OG3	Opere d'arte nel sottosuolo	-	-14,7	-14,7	400,0	1.161,5	152,3
OG4	Dighe	-	-	-	-	-	-
OG5	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	-24,2	-45,6	-28,2	12,4	57,7	40,4
OG6	Opere marittime e lavori di dragaggio	-14,3	-79,6	-76,2	-16,7	-52,1	-42,5
OG7	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	-16,3	52,1	81,7	14,6	-56,2	-61,8
OG8	Impianti per la produzione di energia elettrica	-	-	-	66,7	431,0	218,6
OG9	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua	-36,7	-7,4	46,3	-31,6	-63,2	-46,2
OG10	Impianti tecnologici	0,0	44,9	44,9	-21,2	33,3	69,1
OG11	Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	-42,9	-83,2	-70,7	25,0	62,2	29,7
OG12	Opere di ingegneria naturalistica	-100,0	-100,0	-100,0	-	-	-
OS1	Lavori in terra	300,0	87,2	-53,2	-25,0	-74,6	-66,1
OS2	Superfici decorate e beni mobili di interesse storico e artistico	33,3	-8,7	-31,5	-50,0	124,5	349,1
OS3	Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	0,0	-0,8	-0,8	-66,7	-29,7	111,0
OS4	Impianti elettromeccanici trasportatori	0,0	239,7	239,7	300,0	713,7	103,4
OS5	Impianti pneumatici e antintrusione	50,0	273,3	148,9	-100,0	-100,0	-100,0
OS6	Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	-19,0	-8,3	13,3	-23,5	-27,8	-5,6
OS7	Finiture di opere generali di natura edile	-57,1	-20,0	86,6	66,7	9,6	-34,2
OS8	Finiture di opere generali di natura tecnica	0,0	-11,1	-11,1	-66,7	-86,5	-59,5
OS9	Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico	-50,0	286,0	672,1	100,0	-77,6	-88,8
OS10	Segnaletica stradale non luminosa	-50,0	-1,5	97,0	42,9	-87,3	-91,1
OS11	Apparecchiature strutturali speciali	0,0	62,0	62,0	-100,0	-100,0	-100,0
OS12	Barriere e protezioni stradali	62,5	48,1	-8,9	23,1	-25,2	-39,2
OS13	Strutture prefabbricate in cemento armato	-100,0	-100,0	-100,0	-	-	-
OS14	Impianti di smaltimento e recupero rifiuti	-	-	-	-	-	-
OS15	Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali	-	-	-	-	-	-
OS16	Impianti per centrali produzione energia elettrica	-	-	-	-	-	-
OS17	Linee telefoniche ed impianti di telefonia	-	-	-	-	-	-
OS18	Componenti strutturali in acciaio o metallo	-44,4	76,0	216,9	60,0	-63,2	-77,0
OS19	Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati	0,0	20,3	20,3	100,0	37,5	-31,2
OS20	Rilevamenti topografici	-	-	-	-	-	-
OS21	Opere strutturali speciali	0,0	-87,0	-87,0	66,7	188,5	73,1
OS22	Impianti di potabilizzazione e depurazione	16,7	63,8	40,4	-85,7	-89,5	-26,2
OS23	Demolizione di opere	0,0	43,0	43,0	0,0	-33,7	-33,7
OS24	Verde e arredo urbano	-14,3	30,2	51,9	-16,7	-53,5	-44,2
OS25	Scavi archeologici	-	-	-	-100,0	-100,0	-100,0
OS26	Pavimentazioni e sovrastrutture speciali	-100,0	-100,0	-100,0	-	-	-
OS27	Impianti per la trazione elettrica	-	-	-	-	-	-
OS28	Impianti termici e di condizionamento	-50,0	-70,3	-40,7	60,0	80,4	12,7
OS29	Armamento ferroviario	-	-	-	-	-	-
OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	-13,6	96,3	127,2	-57,9	-70,8	-30,7
OS31	Impianti per la mobilità sospesa	100,0	4.031,1	1.965,5	-50,0	-77,3	-54,7
OS32	Strutture in legno	250,0	1.222,8	277,9	-42,9	-43,9	-1,8
OS33	Coperture speciali	-33,3	-19,7	20,4	0,0	66,8	66,8
OS34	Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità	-	-	-	-	-	-
Totale		-13,4	125,5	160,3	1,3	-64,2	-64,7

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli appalti - Albo pretorio on line

Tabella 3. - Bandi di gara per lavori pubblici in VENETO - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per provincia esecuzione lavori - importi in milioni di euro

Provincia esecuzione lavori	2005			2006			2007		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
BELLUNO	120	56	0,469	91	50	0,554	113	66	0,583
PADOVA	242	168	0,694	179	193	1,077	207	244	1,179
ROVIGO	68	76	1,118	73	82	1,120	70	46	0,653
TREVISO	131	154	1,173	125	136	1,085	117	111	0,945
VENEZIA	227	528	2,327	189	278	1,469	189	325	1,718
VERONA	285	171	0,601	244	165	0,675	219	165	0,753
VICENZA	152	111	0,730	156	269	1,725	168	224	1,332
Non ripartibili a livello provinciale	23	221	9,600	24	2.176	90,680	12	18	1,539
TOTALE	1.248	1.485	1,190	1.081	3.348	3,098	1.095	1.198	1,094

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli appalti - Albo pretorio on line

Tabella 3.a. - Bandi di gara per lavori pubblici in VENETO - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per provincia esecuzione lavori - Composizione %

Provincia esecuzione lavori	2005		2006		2007	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
BELLUNO	9,6	3,8	8,4	1,5	10,3	5,5
PADOVA	19,4	11,3	16,6	5,8	18,9	20,4
ROVIGO	5,4	5,1	6,8	2,4	6,4	3,8
TREVISO	10,5	10,3	11,6	4,1	10,7	9,2
VENEZIA	18,2	35,6	17,5	8,3	17,3	27,1
VERONA	22,8	11,5	22,6	4,9	20,0	13,8
VICENZA	12,2	7,5	14,4	8,0	15,3	18,7
Non ripartibili a livello provinciale	1,8	14,9	2,2	65,0	1,1	1,5
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli appalti - Albo pretorio on line

Tabella 3.b. - Bandi di gara per lavori pubblici in VENETO - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per provincia esecuzione lavori - Variazioni %

Provincia esecuzione lavori	2006/2005			2007/2006		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
BELLUNO	-24,2	-10,3	18,3	24,2	30,7	5,3
PADOVA	-26,0	14,8	55,2	15,6	26,6	9,4
ROVIGO	7,4	7,5	0,2	-4,1	-44,1	-41,7
TREVISO	-4,6	-11,7	-7,5	-6,4	-18,5	-13,0
VENEZIA	-16,7	-47,4	-36,9	0,0	16,9	16,9
VERONA	-14,4	-3,8	12,4	-10,2	0,1	11,5
VICENZA	2,6	142,4	136,1	7,7	-16,8	-22,8
Non ripartibili a livello provinciale	4,3	885,6	844,6	-50,0	-99,2	-98,3
TOTALE	-13,4	125,5	160,3	1,3	-64,2	-64,7

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli appalti - Albo pretorio on line

Tabella 4. - Bandi di gara per lavori pubblici in VENETO - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per procedura di gara - Importo in milioni

Procedure	2005			2006			2007		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
Procedura ristretta	51	304	6,0	70	2.371	33,9	70	287	4,1
<i>Appalto concorso</i>	3	9	3,1	3	6	2,1	7	102	14,5
<i>Licitazione privata*</i>	48	295	6,1	67	2.364	35,3	63	186	2,9
Procedura aperta	1.063	1.160	1,1	941	964	1,0	981	897	0,9
Procedura negoziata	131	21	0,2	67	12	0,2	44	13	0,3
Altro	3	0	0,0	3	2	0,6	-	-	-
Totale	1.248	1.485	1,2	1.081	3.348	3,1	1.095	1.198	1,1

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli appalti - Albo pretorio on line

*: compresa la procedura ristretta semplificata

Tabella 4.a. - Bandi di gara per lavori pubblici in VENETO - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per procedura di gara - Composizione %

Procedure	2005		2006		2007	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Procedura ristretta	4,1	20,5	6,5	70,8	6,4	24,0
<i>Appalto concorso</i>	0,2	0,6	0,3	0,2	0,6	8,5
<i>Licitazione privata*</i>	3,8	19,8	6,2	70,6	5,8	15,5
Procedura aperta	85,2	78,1	87,0	28,8	89,6	74,9
Procedura negoziata	10,5	1,4	6,2	0,4	4,0	1,1
Altro	0,2	0,0	0,3	0,1	0,0	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli appalti - Albo pretorio on line

*: compresa la procedura ristretta semplificata

Tabella 4.b. - Bandi di gara per lavori pubblici in VENETO - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per procedura di gara - Variazioni %

Procedure	2006/2005			2007/2006		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
Procedura ristretta	37,3	680,3	468,5	0,0	-87,9	-87,9
<i>Appalto concorso</i>	0,0	-31,0	-31,0	133,3	1.487,4	580,3
<i>Licitazione privata*</i>	39,6	702,7	475,1	-6,0	-92,1	-91,6
Procedura aperta	-11,5	-16,9	-6,2	4,3	-6,9	-10,7
Procedura negoziata	-48,9	-42,3	12,7	-34,3	10,0	67,5
Altro	0,0	1.289,0	1.289,0	-100,0	-100,0	-100,0
Totale	-13,4	125,5	160,3	1,3	-64,2	-64,7

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli appalti - Albo pretorio on line

*: compresa la procedura ristretta semplificata

Tabella 5. - Bandi di gara per lavori pubblici in VENETO - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per classi di importo - Importi in milioni di euro

Classi di importo	2005			2006			2007		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
Non segnalato	2			2			0		
Fino 150 mila euro	224	21	0,09	143	14	0,1	124	13	0,1
Da 150 a 300 mila euro	249	55	0,22	205	46	0,2	256	55	0,2
Da 300 a 500 mila euro	273	112	0,41	244	99	0,4	226	91	0,4
Da 500 mila a 1 mln euro	260	191	0,73	229	166	0,7	232	168	0,7
Da 1 a 3,5 mln euro	193	324	1,68	214	365	1,7	201	345	1,7
Da 3,5 mln euro a 5,3 mln	17	69	4,07	21	91	4,4	26	113	4,3
Oltre 5,3 mln*	30	713	23,78	23	2.567	111,6	30	412	13,7
Totale	1.248	1.485	1,19	1.081	3.348	3,1	1.095	1.198	1,1

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli appalti - Albo pretorio on line

(*): 5,278 milioni di euro = soglia di rilevanza comunitaria per appalti e concessioni di lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 28 c. 1 lettera c Dlgs 163/06

Tabella 5.a. - Bandi di gara per lavori pubblici in VENETO - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per classi di importo - Composizione %

Classi di importo	2005		2006		2007	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Non segnalato	0,2	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0
Fino 150 mila euro	17,9	1,4	13,2	0,4	11,3	1,1
Da 150 a 300 mila euro	20,0	3,7	19,0	1,4	23,4	4,6
Da 300 a 500 mila euro	21,9	7,5	22,6	2,9	20,6	7,6
Da 500 mila a 1 mln euro	20,8	12,9	21,2	5,0	21,2	14,1
Da 1 a 3,5 mln euro	15,5	21,8	19,8	10,9	18,4	28,8
Da 3,5 mln euro a 5,3 mln	1,4	4,7	1,9	2,7	2,4	9,4
Oltre 5,3 mln*	2,4	48,0	2,1	76,7	2,7	34,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli appalti - Albo pretorio on line

(*): 5,278 milioni di euro = soglia di rilevanza comunitaria per appalti e concessioni di lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 28 c. 1 lettera c Dlgs 163/06

Tabella 5.b. - Bandi di gara per lavori pubblici in VENETO - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati per classi di importo - Variazioni %

Classi di importo	2006/2005			2007/2006		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
Non segnalato	0,0			-100,0		
Fino 150 mila euro	-36,2	-32,4	5,9	-13,3	-4,5	10,2
Da 150 a 300 mila euro	-17,7	-16,2	1,8	24,9	18,8	-4,9
Da 300 a 500 mila euro	-10,6	-11,6	-1,1	-7,4	-7,8	-0,4
Da 500 mila a 1 mln euro	-11,9	-13,2	-1,4	1,3	1,5	0,2
Da 1 a 3,5 mln euro	10,9	12,8	1,7	-6,1	-5,5	0,6
Da 3,5 mln euro a 5,3 mln	23,5	32,2	7,0	23,8	23,2	-0,5
Oltre 5,3 mln*	-23,3	259,8	369,3	30,4	-83,9	-87,7
Totale	-13,4	125,5	160,3	1,3	-64,2	-64,7

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli appalti - Albo pretorio on line

(*): 5,278 milioni di euro = soglia di rilevanza comunitaria per appalti e concessioni di lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 28 c. 1 lettera c Dlgs 163/06

Tabella 6. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche promossi e aggiudicati nello stesso anno in Veneto per classi di importo - Importi in milioni di euro

Classi di importo	2006		2007		Variazione %	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Non segnalato						
Fino 150 mila euro	107	10,27	90	9,70	-15,9	-5,5
Da 150 a 300 mila euro	147	33,39	196	42,02	33,3	25,8
Da 300 a 500 mila euro	162	65,34	173	69,05	6,8	5,7
Da 500 mila a 1 mln euro	154	110,02	157	113,10	1,9	2,8
Da 1 a 3,5 mln euro	145	240,58	138	236,73	-4,8	-1,6
Da 3,5 mln euro a 5,3 mln	11	48,78	15	64,52	36,4	32,3
Oltre 5,3 mln*	7	71,98	8	87,88	14,3	22,1
Totale	733	580,36	777	623,00	6,0	7,3

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli appalti - Albo pretorio on line

(*): 5,278 milioni di euro = soglia di rilevanza comunitaria per appalti e concessioni di lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 28 c. 1 lettera c Dlgs 163/06

Tabella 6.a. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche promossi e aggiudicati nello stesso anno in Veneto per classi di importo - Rapporto aggiudicazioni e gare

Classi di importo	2006		2007	
	numero	importo	numero	importo
Non segnalato				
Fino 150 mila euro	74,8	73,7	72,6	72,8
Da 150 a 300 mila euro	71,7	71,9	76,6	76,2
Da 300 a 500 mila euro	66,4	66,2	76,5	75,9
Da 500 mila a 1 mln euro	67,2	66,3	67,7	67,2
Da 1 a 3,5 mln euro	67,8	65,8	68,7	68,6
Da 3,5 mln euro a 5,3 mln	52,4	53,3	57,7	57,3
Oltre 5,3 mln*	30,4	2,8	26,7	21,3
Totale	67,8	17,3	71,0	52,0

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli appalti - Albo pretorio on line

(*): 5,278 milioni di euro = soglia di rilevanza comunitaria per appalti e concessioni di lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 28 c. 1 lettera c Dlgs 163/06

Tabella 6.b. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche promossi e aggiudicati nello stesso anno in Veneto per classi di importo - Importi in milioni di euro

Tipologia di committenti	2006		2007		Variazione %	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Ministeri, università, enti scientifici di ricerca e sperim.	8	1,47	11	12,41		
Regioni, società ed enti regionali	18	35,86	23	14,78	27,8	-58,8
Province	63	60,98	80	69,42	27	13,8
Az. Spec., concessionarie e imprese gestioni reti e infr.	39	48,62	28	44,25	-28,2	-9
Comuni e comunità montane	422	237,33	448	227,68	6,2	-4,1
ATER	41	36,98	25	33,63	-39	-9,1
Aziende del SSN, Case di riposo	39	56,47	22	47,79	-43,6	-15,4
Enti di bonifica e sviluppo agricolo	28	25,23	32	27,64	14,3	9,5
Consorzi, enti e autorità portuali	10	9,82	11	20,85	10	112,3
Imprese a partecipazione pubblica	51	53,52	70	93,79	37,3	75,2
Altri soggetti pubblici e privati	14	14,09	27	30,77	92,9	118,4
Totale	733	580,36	777	623,00	6,0	7,3

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli appalti - Albo pretorio on line

Tabella 6.c. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche promossi e aggiudicati nello stesso anno in Veneto per classi di importo - Rapporto aggiudicazioni e gare

Tipologia di committenti	2006		2007	
	numero	importo	numero	importo
Ministeri, università, enti scientifici di ricerca e sperim.	50,0	3,5	91,7	97,5
Regioni, società ed enti regionali	62,1	1,6	45,1	8,5
Province	72,4	78,6	80,8	67,4
Az. Spec., concessionarie e imprese gestioni reti e infr.	83,0	89,6	53,8	66,5
Comuni e comunità montane	68,7	61,9	71,6	64,2
ATER	91,1	83,2	78,1	70,9
Aziende del SSN, Case di riposo	53,4	19,0	53,7	38,1
Enti di bonifica e sviluppo agricolo	77,8	82,1	80,0	57,8
Consorzi, enti e autorità portuali	62,5	37,0	68,8	58,4
Imprese a partecipazione pubblica	58,0	48,8	78,7	49,0
Altri soggetti pubblici e privati	46,7	63,3	73,0	76,3
Totale	67,8	17,3	71,0	52,0

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli appalti - Albo pretorio on line

CAPITOLO 3.2
GRANDI COMMITTENZE E APPALTI MISTI

PRESENTAZIONE DEI DATI

Le elaborazioni statistiche presentate nel capitolo 3.2 sono state effettuate sui dati relativi ai bandi di gara per opere pubbliche pubblicati e archiviati nella banca dati di Cresme Europa Servizi, con riferimento alle sole gare promosse dalle Grandi Committenze nazionali e agli Appalti Misti promossi da Stazioni Appaltanti regionali.

Grandi Committenze nazionali

L'universo delle Grandi Committenze nazionali comprende gli appalti di lavori "in senso stretto" e quelli di natura "mista" promossi da:

- Amministrazioni centrali (*Ministeri, Presidenza Consiglio dei Ministri*)
- Anas Spa
- Società Concessionarie Anas (*Autostrade per l'Italia Spa, Autostrada del Brennero Spa e Autovie Venete Spa*)
- Gruppo Ferrovie (*RFI, Italferr*)
- Gestori reti energetiche nazionali (*Enel Spa, Terna Spa ed Edison Spa*)
- Enti di Previdenza
- Altri enti

Appalti misti promossi da Stazioni Appaltanti regionali

L'universo degli appalti misti¹ promossi da Stazioni Appaltanti regionali comprende gli appalti di natura "mista" riconducibili a due macro tipologie: i servizi di gestione e/o manutenzione e la fornitura e posa in opera.

Il gruppo dei servizi di gestione e/o manutenzione contiene gli appalti relativi all'affidamento della manutenzione ordinaria combinata con il servizio di conduzione/gestione quali ad esempio i servizi energia, calore, gas, verde pubblico, depurazione, sgombero neve e spargimento sale nelle strade, mentre il gruppo della fornitura e posa in opera comprende gli appalti relativi all'affidamento della fornitura e posa in opera di impianti civili e industriali, di elementi di arredo urbano o per la sicurezza del traffico. Si tratta cioè di attività programmate che rappresentano una componente importante all'interno del mercato dei lavori pubblici e che, dato il peso del servizio o della fornitura, possono rientrare nell'ambito di applicazione delle normative di riferimento.

¹ I contratti misti considerati nel presente Rapporto sono i contratti pubblici di cui all'art. 14 del D.Lgs. 163/2006 aventi per oggetto lavori e forniture, lavori e servizi e lavori, servizi e forniture.

Tabella 7. - GRANDI COMMITTENZE NAZIONALI* - Bandi di gara per opere pubbliche per tipologia di committenti

Importi in milioni di euro

Tipologia di committenti	2005				2006				2007			
	TOTALE	di cui con importo segnalato			TOTALE	di cui con importo segnalato			TOTALE	di cui con importo segnalato		
		numero	importo	Imp. medio		numero	importo	Imp. medio		numero	importo	Imp. medio
Amministrazione Centrale	75	45	72	1,606	47	19	180	9,489	35	23	94	4,106
Anas Spa	50	50	24	0,486	18	18	17	0,921	18	18	45	2,503
Concessionarie Anas (1)	7	7	17	2,424	6	6	58	9,601	11	11	30	2,769
Gruppo Ferrovie	20	20	97	4,841	11	11	23	2,072	8	8	36	4,523
Gestori reti energetiche nazionali (2)	24	9	9	1,054	19	6	31	5,125	9	2	1	0,445
Enti di Previdenza	14	14	1	0,096	4	4	0	0,123	4	4	1	0,254
Altri	6	6	9	1,548	1	1	3	3,000	4	4	2	0,385
TOTALE	196	151	230	1,526	106	65	312	4,792	89	70	210	2,994

Fonte: elaborazione e dati CRESME Europa Servizi

Tabella 7.a - GRANDI COMMITTENZE NAZIONALI* - Bandi di gara per opere pubbliche per tipologia di committenti

Composizione %

Tipologia di committenti	2005			2006			2007		
	TOTALE	di cui con importo segnalato		TOTALE	di cui con importo segnalato		TOTALE	di cui con importo segnalato	
		numero	importo		numero	importo		numero	importo
Amministrazione Centrale	38,3	29,8	31,3	44,3	29,2	57,9	39,3	32,9	45,1
Anas Spa	25,5	33,1	10,6	17,0	27,7	5,3	20,2	25,7	21,5
Concessionarie Anas (1)	3,6	4,6	7,4	5,7	9,2	18,5	12,4	15,7	14,5
Gruppo Ferrovie	10,2	13,2	42,0	10,4	16,9	7,3	9,0	11,4	17,3
Gestori reti energetiche nazionali(2)	12,2	6,0	4,1	17,9	9,2	9,9	10,1	2,9	0,4
Enti di Previdenza	7,1	9,3	0,6	3,8	6,2	0,2	4,5	5,7	0,5
Altri	3,1	4,0	4,0	0,9	1,5	1,0	4,5	5,7	0,7
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione e dati CRESME Europa Servizi

Tabella 7.b - GRANDI COMMITTENZE NAZIONALI* - Bandi di gara per opere pubbliche per tipologia di committenti

Variazioni %

Tipologia di committenti	2006/2005				2007/2006			
	TOTALE	di cui con importo segnalato			TOTALE	di cui con importo segnalato		
		numero	importo	importo medio		numero	importo	importo medio
Amministrazione Centrale	-37,3	-57,8	149,5	491,0	-25,5	21,1	-47,6	-56,7
Anas Spa	-64,0	-64,0	-31,8	89,4	0,0	0,0	171,6	171,6
Concessionarie Anas (1)	-14,3	-14,3	239,5	296,0	83,3	83,3	-47,1	-71,2
Gruppo Ferrovie	-45,0	-45,0	-76,5	-57,2	-27,3	-27,3	58,8	118,3
Gestori reti energetiche nazionali(2)	-20,8	-33,3	224,0	386,0	-52,6	-66,7	-97,1	-91,3
Enti di Previdenza	-71,4	-71,4	-63,5	27,7	0,0	0,0	106,7	106,7
Altri	-83,3	-83,3	-67,7	93,8	300,0	300,0	-48,7	-87,2
TOTALE	-45,9	-57,0	35,2	214,0	-16,0	7,7	-32,7	-37,5

Fonte: elaborazione e dati CRESME Europa Servizi

* Compresi i bandi di gara per appalti di natura mista

(1): Tra le concessionarie Anas sono comprese Autostrade per l'Italia Spa, Autostrada del Brennero Spa e Autovie Venete Spa

(2): Tra i gestori delle reti energetiche nazionali sono comprese Enel Spa, Terna Spa ed Edison Spa

Tabella 8. - GRANDI COMMITTENZE NAZIONALI* - Bandi di gara per opere pubbliche per classi di importo
Importi in milioni di euro

Classi di importo	2005			2006			2007		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
Non segnalato	45	-	-	41	-	-	19	-	-
Fino 150 mila euro	43	4	0,083	19	2	0,094	12	1	0,059
Da 150 a 300 mila euro	23	5	0,205	4	1	0,228	13	2	0,176
Da 300 a 500 mila euro	14	6	0,416	4	2	0,428	10	4	0,408
Da 500 mila a 1 mln euro	22	17	0,753	11	9	0,808	7	5	0,711
Da 1 a 3,5 mln euro	36	70	1,931	17	36	2,110	19	35	1,819
Da 3,5 mln euro a 5,3 mln	7	30	4,283	4	17	4,152	3	13	4,465
Oltre 5,3 mln ⁽¹⁾	6	100	16,721	6	246	40,954	6	150	24,931
TOTALE	196	230	1,526	106	312	4,792	89	210	2,994

Fonte: elaborazione e dati CRESME Europa Servizi

* Compresi i bandi di gara per appalti di natura mista

⁽¹⁾: 5,278 milioni di euro = soglia di rilevanza comunitaria per appalti e concessioni di lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 28 c. 1 lettera c Dlgs 163/06

Tabella 8.a. - GRANDI COMMITTENZE NAZIONALI* - Bandi di gara per opere pubbliche per classi di importo
Composizione %

Classi di importo	2005		2006		2007	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Non segnalato	23,0	0,0	38,7	0,0	21,3	0,0
Fino 150 mila euro	21,9	1,5	17,9	0,6	13,5	0,3
Da 150 a 300 mila euro	11,7	2,0	3,8	0,3	14,6	1,1
Da 300 a 500 mila euro	7,1	2,5	3,8	0,5	11,2	1,9
Da 500 mila a 1 mln euro	11,2	7,2	10,4	2,9	7,9	2,4
Da 1 a 3,5 mln euro	18,4	30,2	16,0	11,5	21,3	16,5
Da 3,5 mln euro a 5,3 mln	3,6	13,0	3,8	5,3	3,4	6,4
Oltre 5,3 mln ⁽¹⁾	3,1	43,5	5,7	78,9	6,7	71,4
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione e dati CRESME Europa Servizi

* Compresi i bandi di gara per appalti di natura mista

⁽¹⁾: 5,278 milioni di euro = soglia di rilevanza comunitaria per appalti e concessioni di lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 28 c. 1 lettera c Dlgs 163/06

Tabella 8.b. - GRANDI COMMITTENZE NAZIONALI* - Bandi di gara per opere pubbliche per classi di importo
Variazioni %

Classi di importo	2006/2005			2007/2006		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
Non segnalato	-8,9			-53,7		
Fino 150 mila euro	-55,8	-49,7	13,8	-36,8	-60,3	-37,1
Da 150 a 300 mila euro	-82,6	-80,6	11,7	225,0	150,1	-23,1
Da 300 a 500 mila euro	-71,4	-70,7	2,7	150,0	138,7	-4,5
Da 500 mila a 1 mln euro	-50,0	-46,4	7,3	-36,4	-44,0	-12,0
Da 1 a 3,5 mln euro	-52,8	-48,4	9,3	11,8	-3,7	-13,8
Da 3,5 mln euro a 5,3 mln	-42,9	-44,6	-3,1	-25,0	-19,3	7,5
Oltre 5,3 mln ⁽¹⁾	0,0	144,9	144,9	0,0	-39,1	-39,1
TOTALE	-45,9	35,2	214,0	-16,0	-32,7	-37,5

Fonte: elaborazione e dati CRESME Europa Servizi

* Compresi i bandi di gara per appalti di natura mista

⁽¹⁾: 5,278 milioni di euro = soglia di rilevanza comunitaria per appalti e concessioni di lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 28 c. 1 lettera c Dlgs 163/06

Tabella 9. - GRANDI COMMITTENZE NAZIONALI* - Bandi di gara per opere pubbliche per procedura di gara
Importi in milioni di euro

Procedura	2005				2006				2007			
	TOT	di cui con importo segnalato			TOT	di cui con importo segnalato			TOT	di cui con importo segnalato		
		numero	importo	importo medio		numero	importo	importo medio		numero	importo	importo medio
Procedure ristrette	31	31	108	3,476	12	12	66	5,525	13	13	69	5,277
Formazione albi	29	-	-	-	23	-	-	-	12	-	-	-
Procedure aperte	105	105	100	0,950	48	44	211	4,795	55	55	140	2,547
Procedure negoziate	28	13	20	1,558	23	9	34	3,801	9	2	1	0,445
Non segnalato	3	2	3	1,370	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	196	151	230	1,526	106	65	312	4,792	89	70	210	2,994

Fonte: elaborazione e dati CRESME Europa Servizi

* Compresi i bandi di gara per appalti di natura mista

Tabella 9.a. - GRANDI COMMITTENZE NAZIONALI* - Bandi di gara per opere pubbliche per procedura di gara
Composizione %

Procedura	2005				2006				2007			
	TOT	di cui con importo segnalato			TOT	di cui con importo segnalato			TOT	di cui con importo segnalato		
		numero	importo	importo medio		numero	importo	importo medio		numero	importo	importo medio
Procedure ristrette	15,8	20,5	46,8	11,3	18,5	21,3	14,6	18,6	32,7	15,8	20,5	46,8
Formazione albi	14,8	0,0	0,0	21,7	0,0	0,0	13,5	0,0	0,0	14,8	0,0	0,0
Procedure aperte	53,6	69,5	43,3	45,3	67,7	67,7	61,8	78,6	66,8	53,6	69,5	43,3
Procedure negoziate	14,3	8,6	8,8	21,7	13,8	11,0	10,1	2,9	0,4	14,3	8,6	8,8
Non segnalato	1,5	1,3	1,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,5	1,3	1,2
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione e dati CRESME Europa Servizi

* Compresi i bandi di gara per appalti di natura mista

Tabella 9.b. - GRANDI COMMITTENZE NAZIONALI* - Bandi di gara per opere pubbliche per procedura di gara
Variazioni %

Procedura	2006/2005				2007/2006			
	TOTALE	di cui con importo segnalato			TOTALE	di cui con importo segnalato		
		numero	importo	importo medio		numero	importo	importo medio
Procedure ristrette	-61,3	-61,3	-38,5	58,9	8,3	8,3	3,5	-4,5
Formazione albi	-20,7	-	-	-	-47,8	-	-	-
Procedure aperte	-54,3	-58,1	111,6	404,9	14,6	25,0	-33,6	-46,9
Procedure negoziate	-17,9	-30,8	68,9	144,0	-60,9	-77,8	-97,4	-88,3
Non segnalato	-100,0	-100,0	-100,0	-100,0	-	-	-	-
TOTALE	-45,9	-57,0	35,2	214,0	-16,0	7,7	-32,7	-37,5

Fonte: elaborazione e dati CRESME Europa Servizi

* Compresi i bandi di gara per appalti di natura mista

Tabella 10. - APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per tipo appalto

Importi in milioni di euro

Tipo appalto	2006				2007			
	TOTALE	di cui con importo segnalato			TOTALE	di cui con importo segnalato		
		numero	importo	importo medio		numero	importo	importo medio
Fornitura e posa in opera	25	23	12	0,524	22	20	17	0,872
Servizi di gestione e/o manutenzione	187	171	295	1,725	106	91	200	2,192
TOTALE	212	194	307	1,583	128	111	217	1,954

Fonte: elaborazione e dati CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i soli bandi di gara per appalti di natura mista promossi da Stazioni Appaltanti regionali

Tabella 10.a. - APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per tipo appalto

Composizione %

Tipo appalto	2006			2007		
	TOTALE	di cui con importo segnalato		TOTALE	di cui con importo segnalato	
		numero	importo		numero	importo
Fornitura e posa in opera	11,8	11,9	3,9	17,2	18,0	8,0
Servizi di gestione e/o manutenzione	88,2	88,1	96,1	82,8	82,0	92,0
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione e dati CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i soli bandi di gara per appalti di natura mista promossi da Stazioni Appaltanti regionali

Tabella 10.b. - APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per tipo appalto

Variazione %

Tipo appalto	2007/2006			
	TOTALE	di cui con importo segnalato		
		numero	importo	importo medio
Fornitura e posa in opera	-12,0	-13,0	44,7	66,5
Servizi di gestione e/o manutenzione	-43,3	-46,8	-32,4	27,1
TOTALE	-39,6	-42,8	-29,3	23,5

Fonte: elaborazione e dati CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i soli bandi di gara per appalti di natura mista promossi da Stazioni Appaltanti regionali

Tabella 11. - APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per classi di importo
Importi in milioni di euro

Classi di importo	2006			2007		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
Non segnalato	18	-	-	17	-	-
Fino 150 mila euro	108	4	0,040	28	3	0,094
Da 150 a 300 mila euro	28	6	0,212	28	6	0,221
Da 300 a 500 mila euro	8	3	0,406	9	4	0,435
Da 500 mila a 1 mln euro	20	15	0,748	10	7	0,725
Da 1 a 3,5 mln euro	15	26	1,760	26	51	1,966
Da 3,5 mln euro a 5,3 mln	10	42	4,232	2	8	3,903
Oltre 5,3 mln ⁽¹⁾	5	210	41,968	8	138	17,253
TOTALE	212	307	1,583	128	217	1,954

Fonte: elaborazione e dati CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i soli bandi di gara per appalti di natura mista promossi da Stazioni Appaltanti regionali

⁽¹⁾: 5,278 milioni di euro = soglia di rilevanza comunitaria per appalti e concessioni di lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 28 c. 1 lettera c Dlgs 163/06

Tabella 11.a. - APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per classi di importo
Composizione %

Classi di importo	2006		2007	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Non segnalato	8,5	-	13,3	-
Fino 150 mila euro	50,9	1,4	21,9	1,2
Da 150 a 300 mila euro	13,2	1,9	21,9	2,9
Da 300 a 500 mila euro	3,8	1,1	7,0	1,8
Da 500 mila a 1 mln euro	9,4	4,9	7,8	3,3
Da 1 a 3,5 mln euro	7,1	8,6	20,3	23,6
Da 3,5 mln euro a 5,3 mln	4,7	13,8	1,6	3,6
Oltre 5,3 mln ⁽¹⁾	2,4	68,3	6,3	63,6
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione e dati CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i soli bandi di gara per appalti di natura mista promossi da Stazioni Appaltanti regionali

⁽¹⁾: 5,278 milioni di euro = soglia di rilevanza comunitaria per appalti e concessioni di lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 28 c. 1 lettera c Dlgs 163/06

Tabella 11.b. - APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per classi di importo
Variazioni %

Classi di importo	2007/2006		
	Numero	Importo	Importo medio
Non segnalato	-5,6	-	-
Fino 150 mila euro	-74,1	-39,9	132,0
Da 150 a 300 mila euro	0,0	4,5	4,5
Da 300 a 500 mila euro	12,5	20,5	7,1
Da 500 mila a 1 mln euro	-50,0	-51,5	-3,0
Da 1 a 3,5 mln euro	73,3	93,6	11,7
Da 3,5 mln euro a 5,3 mln	-80,0	-81,6	-7,8
Oltre 5,3 mln ⁽¹⁾	60,0	-34,2	-58,9
TOTALE	-39,6	-29,3	23,5

Fonte: elaborazione e dati CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i soli bandi di gara per appalti di natura mista promossi da Stazioni Appaltanti regionali

⁽¹⁾: 5,278 milioni di euro = soglia di rilevanza comunitaria per appalti e concessioni di lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 28 c. 1 lettera c Dlgs 163/06

Tabella 12. - APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per procedura di gara
Importi in milioni di euro

Procedura	2006				2007			
	TOTALE	di cui con importo segnalato			TOTALE	di cui con importo segnalato		
		numero	importo	importo medio		numero	importo	importo medio
Procedure ristrette	18	15	47	3,137	15	11	83	7,590
Formazione albi	-	-	-	0,000	-	-	-	0,000
Procedure aperte	161	156	161	1,030	102	92	129	1,402
Procedure negoziate	14	12	98	8,141	7	7	4	0,619
Non segnalato	19	11	2	0,154	4	1	0	0,120
TOTALE	212	194	307	1,583	128	111	217	1,954

Fonte: elaborazione e dati CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i soli bandi di gara per appalti di natura mista promossi da Stazioni Appaltanti regionali

Tabella 12.a. - APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per procedura di gara
Composizione %

Procedura	2006			2007		
	TOTALE	di cui con importo segnalato		TOTALE	di cui con importo segnalato	
		numero	importo		numero	importo
Procedure ristrette	8,5	7,7	15,3	11,7	9,9	38,5
Formazione albi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Procedure aperte	75,9	80,4	52,3	79,7	82,9	59,5
Procedure negoziate	6,6	6,2	31,8	5,5	6,3	2,0
Non segnalato	9,0	5,7	0,6	3,1	0,9	0,1
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione e dati CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i soli bandi di gara per appalti di natura mista promossi da Stazioni Appaltanti regionali

Tabella 12.b. - APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per procedura di gara
Variazioni %

Procedura	2007/2006			
	TOTALE	di cui con importo segnalato		
		numero	importo	importo medio
Procedure ristrette	-16,7	-26,7	77,4	142,0
Formazione albi	-	-	-	-
Procedure aperte	-36,6	-41,0	-19,7	36,2
Procedure negoziate	-50,0	-41,7	-95,6	-92,4
Non segnalato	-78,9	-90,9	-92,9	-22,3
TOTALE	-39,6	-42,8	-29,3	23,5

Fonte: elaborazione e dati CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i soli bandi di gara per appalti di natura mista promossi da Stazioni Appaltanti regionali

Tabella 13. - APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per tipologia di committente

Importi in milioni di euro

Tipologia di committenti	2006				2007			
	TOTALE	di cui con importo segnalato			TOTALE	di cui con importo segnalato		
		numero	importo	importo medio		numero	importo	importo medio
Comuni	119	105	137	1,301	87	74	67	0,910
Province	11	11	77	6,977	3	3	6	2,103
Sanità	8	7	50	7,205	9	5	64	12,717
Aziende speciali e gestori reti e infrastrutture	63	60	24	0,392	18	18	63	3,489
Altri enti regionali	11	11	20	1,797	11	11	17	1,539
TOTALE	212	194	307	1,583	128	111	217	1,954

Fonte: elaborazione e dati CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i soli bandi di gara per appalti di natura mista promossi da Stazioni Appaltanti regionali

Tabella 13.a. - APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per tipologia di committente

Composizione %

Tipologia di committenti	2006			2007		
	TOTALE	di cui con importo segnalato		TOTALE	di cui con importo segnalato	
		numero	importo		numero	importo
Comuni	56,1	54,1	44,5	68,0	66,7	31,0
Province	5,2	5,7	25,0	2,3	2,7	2,9
Sanità	3,8	3,6	16,4	7,0	4,5	29,3
Aziende speciali e gestori reti e infrastrutture	29,7	30,9	7,7	14,1	16,2	29,0
Altri enti regionali	5,2	5,7	6,4	8,6	9,9	7,8
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione e dati CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i soli bandi di gara per appalti di natura mista promossi da Stazioni Appaltanti regionali

Tabella 13.b. - APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per tipologia di committente

Variazioni %

Tipologia di committenti	2007/2006			
	TOTALE	di cui con importo segnalato		
		numero	importo	importo medio
Comuni	-26,9	-29,5	-50,7	-30,1
Province	-72,7	-72,7	-91,8	-69,9
Sanità	12,5	-28,6	26,1	76,5
Aziende speciali e gestori reti e infrastrutture	-71,4	-70,0	166,9	789,8
Altri enti regionali	0,0	0,0	-14,3	-14,3
TOTALE	-39,6	-42,8	-29,3	23,5

Fonte: elaborazione e dati CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i soli bandi di gara per appalti di natura mista promossi da Stazioni Appaltanti regionali

Tabella 14. - APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per provincia esecuzione servizi/forniture
Importi in milioni di euro

Provincia	2006				2007			
	TOTALE	di cui con importo segnalato			TOTALE	di cui con importo segnalato		
		numero	importo	importo medio		numero	importo	importo medio
BELLUNO	4	4	0,4	0,105	-	-	-	-
PADOVA	26	23	47,1	2,048	20	15	69,1	4,606
ROVIGO	14	14	10,3	0,736	14	13	10,5	0,807
TREVISO	14	12	24,6	2,048	14	13	15,3	1,180
VENEZIA	36	30	14,8	0,494	23	21	60,2	2,865
VERONA	38	33	133,1	4,034	26	22	33,1	1,503
VICENZA	75	73	65,9	0,903	29	25	25,2	1,008
Non ripartibili a livello prov.	5	5	10,8	2,165	2	2	3,6	1,800
TOTALE	212	194	307,1	1,583	128	111	216,9	1,954

Fonte: elaborazione e dati CRESME Europa Servizi

* Compresi i bandi di gara per appalti di natura mista promossi da Enti regionali

Tabella 14.a. - APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per provincia esecuzione servizi/forniture
Composizione %

Provincia	2006			2007		
	TOTALE	di cui con importo segnalato		TOTALE	di cui con importo segnalato	
		numero	importo		numero	importo
BELLUNO	1,9	2,1	0,1	0,0	0,0	0,0
PADOVA	12,3	11,9	15,3	15,6	13,5	31,8
ROVIGO	6,6	7,2	3,4	10,9	11,7	4,8
TREVISO	6,6	6,2	8,0	10,9	11,7	7,1
VENEZIA	17,0	15,5	4,8	18,0	18,9	27,7
VERONA	17,9	17,0	43,3	20,3	19,8	15,2
VICENZA	35,4	37,6	21,5	22,7	22,5	11,6
Non ripartibili a livello prov.	2,4	2,6	3,5	1,6	1,8	1,7
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione e dati CRESME Europa Servizi

* Compresi i bandi di gara per appalti di natura mista promossi da Enti regionali

Tabella 14.b. - APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per provincia esecuzione servizi/forniture
Variazioni %

Provincia	2007/2006			
	TOTALE	di cui con importo segnalato		
		numero	importo	importo medio
BELLUNO	-100,0	-100,0	-100,0	-100,0
PADOVA	-23,1	-34,8	46,7	125,0
ROVIGO	0,0	-7,1	1,8	9,6
TREVISO	0,0	8,3	-37,6	-42,4
VENEZIA	-36,1	-30,0	305,8	479,7
VERONA	-31,6	-33,3	-75,2	-62,7
VICENZA	-61,3	-65,8	-61,8	11,7
Non ripartibili a livello prov.	-60,0	-60,0	-66,7	-16,9
TOTALE	-39,6	-42,8	-29,3	23,5

Fonte: elaborazione e dati CRESME Europa Servizi

* Compresi i bandi di gara per appalti di natura mista promossi da Enti regionali

Tabella 15. - APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per tipologia del servizio/fornitura
Importi in milioni di euro

Tipologia servizio/fornitura	2006				2007			
	TOTAL E	di cui con importo segnalato			TOTAL E	di cui con importo segnalato		
		numero	importo	importo medio		numero	importo	importo medio
Verde pubblico	4	4	0,5	0,116	11	11	3,9	0,352
Manutenzione strade e ferrovie	80	77	6,2	0,081	3	3	2,1	0,699
Illuminazione e pubblicità	25	19	14,5	0,765	26	22	30,1	1,370
Impianti edifici	13	13	64,4	4,954	9	8	46,0	5,755
Gas e depurazione	19	17	112,5	6,617	17	12	22,7	1,892
Servizio energia	13	13	70,8	5,446	13	12	80,8	6,736
Servizi cimiteriali	11	10	1,1	0,111	14	13	1,8	0,135
Altri servizi	22	18	25,0	1,389	13	10	12,1	1,206
Fornitura e posa	25	23	12,0	0,524	22	20	17,4	0,872
TOTALE	212	194	307,1	1,583	128	111	216,9	1,954

Fonte: elaborazione e dati CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i soli bandi di gara per appalti di natura mista promossi da Stazioni Appaltanti regionali

Tabella 15.a - APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per tipologia del servizio/fornitura
Composizione %

Tipologia servizio/fornitura	2006			2007		
	TOTALE	di cui con importo segnalato		TOTALE	di cui con importo segnalato	
		Numero	importo		numero	importo
Verde pubblico	1,9	2,1	0,2	8,6	9,9	1,8
Manutenzione strade e ferrovie	37,7	39,7	2,0	2,3	2,7	1,0
Illuminazione e pubblicità	11,8	9,8	4,7	20,3	19,8	13,9
Impianti edifici	6,1	6,7	21,0	7,0	7,2	21,2
Gas e depurazione	9,0	8,8	36,6	13,3	10,8	10,5
Servizio energia	6,1	6,7	23,1	10,2	10,8	37,3
Servizi cimiteriali	5,2	5,2	0,4	10,9	11,7	0,8
Altri servizi	10,4	9,3	8,1	10,2	9,0	5,6
Fornitura e posa	11,8	11,9	3,9	17,2	18,0	8,0
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione e dati CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i soli bandi di gara per appalti di natura mista promossi da Stazioni Appaltanti regionali

Tabella 15.b - APPALTI MISTI* - Bandi di gara per opere pubbliche per tipologia del servizio/fornitura
Variazioni %

Tipologia servizio/fornitura	2007/2006			
	TOTALE	di cui con importo segnalato		
		numero	importo	importo medio
Verde pubblico	175,0	175,0	732,5	202,7
Manutenzione strade e ferrovie	-96,3	-96,1	-66,2	768,2
Illuminazione e pubblicità	4,0	15,8	107,3	79,0
Impianti edifici	-30,8	-38,5	-28,5	16,2
Gas e depurazione	-10,5	-29,4	-79,8	-71,4
Servizio energia	0,0	-7,7	14,2	23,7
Servizi cimiteriali	27,3	30,0	59,0	22,3
Altri servizi	-40,9	-44,4	-51,8	-13,2
Fornitura e posa	-12,0	-13,0	44,7	66,5
TOTALE	-39,6	-42,8	-29,3	23,5

Fonte: elaborazione e dati CRESME Europa Servizi

* Sono compresi i soli bandi di gara per appalti di natura mista promossi da Stazioni Appaltanti regionali

CAPITOLO 3.3
PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO NEL VENETO

PRESENTAZIONE DEI DATI

Le elaborazioni statistiche presentate nel capitolo 3.3 sono state effettuate sulle base delle iniziative, che prevedono la collaborazione tra soggetti pubblici e privati per la realizzazione di opere di pubblico interesse, archiviate nella banca dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato²

Le procedure di PPP monitorate dall'Osservatorio

In particolare vengono censiti i bandi e i risultati di gara riguardanti le seguenti procedure previste dalla normativa vigente.

Concessione di costruzione e gestione su proposta del promotore

- fase di **selezione di proposte** ai sensi dell'art. 37 bis legge 109/94, come sostituito dall'art. 153 del D.Lgs n. 163/06. L'articolo prevede la pubblicazione di un avviso indicativo di selezione di proposte relative alla realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità inseriti negli strumenti di programmazione previsti dalla legge, da realizzare con risorse totalmente o parzialmente a carico di promotori privati. Tali proposte devono essere presentate entro il 30 Giugno di ogni anno, con possibilità di proroga al 31 Dicembre;
- fase di **gara** ai sensi dell'art 37-quater legge 109/94, come sostituito dall'art. 155 del D.Lgs n. 163/06). L'articolo prevede l'indizione di una gara ad opera della stazione appaltante, ponendo a base di gara il progetto preliminare presentato dal promotore, eventualmente modificato sulla base delle determinazioni delle amministrazioni stesse, nonché i valori degli elementi necessari per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nelle misure previste dal piano economico-finanziario presentato dal promotore, con l'obiettivo di selezionare le due migliori offerte che si contenderanno tramite procedura negoziata, con il promotore stesso, l'aggiudicazione del contratto di concessione.

Concessione di costruzione e gestione su proposta della stazione appaltante

L'art 19 comma 2 della legge 109/94, come sostituito dall'art. 143 del D.Lgs n. 163/06, prevede la realizzazione di un'opera pubblica con lo strumento della concessione di costruzione e gestione su proposta della stazione appaltante. L'oggetto della concessione è di regola la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione dell'opera nonché la sua gestione funzionale ed economica. L'obiettivo della concessione è di consentire la realizzazione dell'opera facendo ricorso al capitale privato; il concessionario rientrerà delle spese attraverso i proventi della gestione. Il costo di realizzazione può essere parzialmente finanziato dall'amministrazione concedente.

² Si tratta di un sistema informativo e di monitoraggio degli avvisi di gara sull'intero panorama del PPP, oggi sempre più diversificato e ampio, promosso dal Ministero dell'Economia, dall'Unità Tecnica Finanza di Progetto del CIPE, da Unioncamere e dalla Camera di Commercio di Roma e realizzato da AeT - Ambiente e Territorio, Azienda Speciale della CCIAA di Roma, in collaborazione con CRESME.

Gare di concessione di servizi (D.lgs. 157/95, 158/95 e 164/00, D.Lgs. 163/06)

Si tratta di gare aventi ad oggetto la concessione della gestione di servizi pubblici (reti e impianti idrici, gas, illuminazione pubblica, illuminazione votiva, segnaletica e pubblicitari, verde pubblico, sport, sanità, attività ricettive, ecc.) attraverso strutture esistenti. In questi casi la componente "costruzione" risulta secondaria rispetto alla gestione in quanto limitata al miglioramento e alla riorganizzazione di strutture esistenti. Per questa procedura è normalmente il privato (concessionario) che paga un canone concessorio, anche se non è escluso un contributo pubblico.

Altre gare di PPP

In questo gruppo vengono incluse tutte le altre formule di collaborazione pubblico private previste dalla normativa vigente, riconducibili a tre categorie principali:

- Partenariato societario:
STU (art. 120 del T.U. D.lgs. 267/2000);
società miste per l'esercizio di servizi pubblici (116 del T.U. D.lgs. 267/2000);
- Programmi per la riqualificazione urbana:
contratti di quartiere II (D.M. 27 Dicembre 2001, n.2522)
programmi edilizi (P.R.U., P.R.U.S.S.T., o quelli previsti dai D.M. 27 Dicembre 2001 nn. 2521 e 2523)
- Sponsorizzazioni (art 119 del T.U. D.lgs.267/2000 e art 43 legge 449/1997)

Tabella 16. - PPP E OOPP: iniziative per procedura e fasi di affidamento

Importi in milioni di euro

	2006				2007			
	TOTALE	di cui con importo segnalato			TOTALE	di cui con importo segnalato		
		Numero	Importo	Importo medio		Numero	Importo	Importo medio
Selezione di proposte *	31	28	442	15,8	22	19	2.334	122,9
Gare di concessione di Costruzione e Gestione	19	19	2.351	123,7	25	24	176	7,3
<i>su proposta del promotore</i>	11	11	2.327	211,5	15	15	155	10,3
<i>su proposta della stazione appaltante</i>	8	8	24	3,0	10	9	21	2,4
Gare di concessione di servizi	27	18	107	6,0	43	28	37	1,3
Altre gare di PPP	4	1	3	2,5	4	1	1	1,0
Totale gare Partenariato Pubblico Privato	50	38	2.461	64,8	72	53	214	4,0
Totale gare Opere Pubbliche	1.369	1.287	3.953	3,1	1.391	1.323	1.723	1,3
<i>Incidenza % gare PPP su totale gare OOPP</i>	3,7	3,0	62,3		5,2	4,0	12,4	

Fonte: elaborazione Cresme Europa Servizi su dati Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it)

* Non considerati nel dato statistico delle gare in quanto rappresentano la fase di preselezione del progetto da affidare con contratto di concessione di costruzione e gestione ai sensi dell'art. 37 bis

Tabella 16.a. - PPP E OOPP: iniziative per procedura e fasi di affidamento

Variazione %

	2007/2006			
	TOTALE	di cui con importo segnalato		
		Numero	Importo	Importo medio
Selezione di proposte *	-29,0	-32,1	427,6	677,6
Gare di concessione di Costruzione e Gestione	31,6	26,3	-92,5	-94,1
<i>su proposta del promotore</i>	36,4	36,4	-93,3	-95,1
<i>su proposta della stazione appaltante</i>	25,0	12,5	-12,5	-22,3
Gare di concessione di servizi	59,3	55,6	-65,9	-78,1
Altre gare di PPP	0,0	0,0	-61,8	-61,8
Totale gare Partenariato Pubblico Privato	44,0	39,5	-91,3	-93,8
Totale gare Opere Pubbliche	1,6	2,8	-56,4	-57,6
<i>Incidenza % gare PPP su totale gare OOPP</i>	41,7	35,7	-80,1	

Fonte: elaborazione Cresme Europa Servizi su dati Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it)

* Non considerati nel dato statistico delle gare in quanto rappresentano la fase di preselezione del progetto da affidare con contratto di concessione di costruzione e gestione ai sensi dell'art. 37 bis

Tabella 17. – Bandi di gara per opere da realizzare in partenariato per classi d'importo
Importo in milioni di euro

Classi di importo	2006			2007		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
Importo non segnalato	12	-	0,00	19	-	-
Fino a 1.000.000	18	5,16	0,29	22	6,68	0,30
Da 1.000.001 a 2.500.000	6	11,04	1,84	9	13,14	1,46
Da 2.500.001 a 5.000.000	7	25,52	3,65	9	30,84	3,43
Da 5.000.001 a 10.000.000	3	17,86	5,95	7	45,88	6,55
Da 10.000.001 a 50.000.000	1	30,72	30,72	6	117,19	19,53
Oltre 50.000.000	3	2.370,70	790,23	-	-	-
TOTALE	50	2.461,00	64,76	72	213,74	4,03

Fonte: elaborazione Cresme Europa Servizi su dati Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it)

Tabella 17.a. - Bandi di gara per opere da realizzare in partenariato per classi d'importo
Variazione %

Classi di importo	2007/2006		
	Numero	Importo	Importo medio
Importo non segnalato	58,3	-	-
Fino a 1.000.000	22,2	29,5	6,0
Da 1.000.001 a 2.500.000	50,0	19,0	-20,7
Da 2.500.001 a 5.000.000	28,6	20,9	-6,0
Da 5.000.001 a 10.000.000	133,3	156,9	10,1
Da 10.000.001 a 50.000.000	500,0	281,5	-36,4
Oltre 50.000.000	-100,0	-100,0	-100,0
TOTALE	44,0	-91,3	-93,8

Fonte: elaborazione Cresme Europa Servizi su dati Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it)

Tabella 18. - Bandi di gara per opere da realizzare in partenariato per settore di attività
Importo in milioni di euro

Settore di attività	2006				2007			
	TOTALE	di cui con importo segnalato			TOTALE	di cui con importo segnalato		
		Numero	Importo	Importo medio		Numero	Importo	Importo medio
Acqua, gas, energia, telecomunicazioni	8	5	108,4	21,7	23	15	28,3	1,9
Approdi turistici							0,0	0,0
Arredo urbano e verde pubblico	16	10	3,1	0,3	17	11	13,6	1,2
Beni culturali							0,0	0,0
Centri polivalenti	1	1	6,6	6,6			0,0	0,0
Cimiteri	6	6	7,9	1,3	3	3	0,3	0,1
Commercio e artigianato	1				5	3	0,7	0,2
Direzionale							0,0	0,0
Igiene urbana							0,0	0,0
Impianti sportivi	10	9	18,6	2,1	10	9	41,8	4,6
Parcheggi	1	1	2,4	2,4	3	3	17,3	5,8
Riqualificazione urbana					2	1	10,6	10,6
Sanità	3	2	122,2	61,1	4	4	90,5	22,6
Scolastico e sociale					1	1	1,3	1,3
Tempo libero (teatri, cinema)					1	1	1,9	1,9
Trasporti	2	2	2.185,8	1.092,9			0,0	0,0
Turismo	1	1	6,2	6,2			0,0	0,0
Varie	1	1	0,1	0,1	3	2	7,4	3,7
TOTALE	50	38	2.461,0	64,8	72	53	213,7	4,0

Fonte: elaborazione Cresme Europa Servizi su dati Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it)

Tabella 18.a. - Bandi di gara per opere da realizzare in partenariato per settore di attività
Variazioni %

Settore di attività	2007/2006			
	TOTALE	di cui con importo segnalato		
		Numero	Importo	Importo medio
Acqua, gas, energia, telecomunicazioni	187,5	200,0	-73,9	-91,3
Approdi turistici				
Arredo urbano e verde pubblico	6,3	10,0	342,6	302,4
Beni culturali				
Centri polivalenti	-100,0	-100,0	-100,0	-100,0
Cimiteri	-50,0	-50,0	-96,3	-92,7
Commercio e artigianato	400,0			
Direzionale				
Igiene urbana				
Impianti sportivi	0,0	0,0	125,4	125,4
Parcheggi	200,0	200,0	630,4	143,5
Riqualificazione urbana				
Sanità	33,3	100,0	-25,9	-62,9
Scolastico e sociale				
Tempo libero (teatri, cinema)				
Trasporti	-100,0	-100,0	-100,0	-100,0
Turismo	-100,0	-100,0	-100,0	-100,0
Varie	200,0	100,0	7.126,0	3.513,0
TOTALE	44,0	39,5	-91,3	-93,8

Fonte: elaborazione Cresme Europa Servizi su dati Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it)

Tabella 19. - Bandi di gara per opere da realizzare in partenariato per tipologia di committenti

Importi in milioni di euro

Tipologia di committente	2006				2007			
	TOTALE	di cui con importo segnalato			TOTALE	di cui con importo segnalato		
		Numero	Importo	Importo medio		Numero	Importo	Importo medio
Regione	1	1	2.155	2.155,0	-	-	-	-
Comuni	40	30	135	4,5	63	47	117	2,5
Altri enti territoriali	9	7	2.295	327,8	9	6	97	16,2
aziende del servizio sanitario	4	3	129	42,9	6	3	78	25,9
aziende speciali	2	1	1	0,9	1	1	1	0,7
altri enti	3	3	2.165	721,8	2	2	19	9,3
Altri soggetti	1	1	31	30,7	-	-	-	-
Totale	50	38	2.461	64,8	72	53	214	4,0

Fonte: elaborazione Cresme Europa Servizi su dati Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it)

Tabella 19.a. - Bandi di gara per opere da realizzare in partenariato per tipologia di committenti

Variazioni %

Tipologia di committente	2007/2006			
	TOTALE	di cui con importo segnalato		
		Numero	Importo	Importo medio
Regione	-	-	-	-
Comuni	57,5	56,7	-13,7	-44,9
Altri enti territoriali	12,5	0,0	-30,7	-30,7
aziende del servizio sanitario	50,0	0,0	-39,8	-39,8
aziende speciali	-50,0	0,0	-22,7	-22,7
altri enti	0,0	0,0	81,8	81,8
Altri soggetti	-100,0	-100,0	-100,0	-100,0
Totale	44,0	39,5	-91,3	-93,8

Fonte: elaborazione Cresme Europa Servizi su dati Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it)

Tabella 20. - Bandi di gara per opere da realizzare in partenariato per provincia di esecuzione lavori
Importo in milioni di euro

Provincia	2006				2007			
	TOTALE	di cui con importo segnalato			TOTALE	di cui con importo segnalato		
		Numero	Importo	Importo medio		Numero	Importo	Importo medio
Verona	13	10	107,7	10,8	15	12	39,3	3,3
Vicenza	10	9	132,7	14,7	15	10	48,5	4,9
Belluno	1	1	1,9	1,9	4	4	16,6	4,1
Treviso	8	6	11,4	1,9	11	8	14,1	1,8
Venezia	8	6	37,2	6,2	9	5	52,0	10,4
Padova	7	3	9,8	3,3	12	8	37,3	4,7
Rovigo	2	2	5,2	2,6	6	6	6,0	1,0
Non ripartibili a livello provinciale	1	1	2.155,0	2.155,0	-	-	-	-
Totale	50	38	2.461,0	64,8	72	53	213,7	4,0

Fonte: elaborazione Cresme Europa Servizi su dati Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it)

Tabella 20.a. - Bandi di gara per opere da realizzare in partenariato per provincia di esecuzione lavori
Variazioni %

Provincia	2007/2006			
	TOTALE	di cui con importo segnalato		
		Numero	Importo	Importo medio
Verona	15,4	20,0	-63,5	-69,6
Vicenza	50,0	11,1	-63,4	-67,1
Belluno	300,0	300,0	762,6	115,7
Treviso	37,5	33,3	23,0	-7,7
Venezia	12,5	-16,7	39,7	67,7
Padova	71,4	166,7	282,3	43,4
Rovigo	200,0	200,0	13,8	-62,1
Non ripartibili a livello provinciale	-100,0	-100,0	-100,0	-100,0
Totale	44,0	39,5	-91,3	-93,8

Fonte: elaborazione Cresme Europa Servizi su dati Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it)

CAPITOLO 4.2

**BANDI DI GARA PER SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA
IN VENETO**

PRESENTAZIONE DEI DATI

Le elaborazioni statistiche presentate nel capitolo 4.2 sono state effettuate sui dati relativi ai bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria pubblicati e archiviati nella banca dati di Cresme Europa Servizi. L'universo dei bandi per servizi di architettura e ingegneria monitorato da CRESME Europa Servizi include anche gli avvisi per l'istituzione dell'elenco professionisti e per l'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia, ma le statistiche presentate in appendice sono riferite al solo mercato dei bandi per l'affidamento di singoli incarichi di servizi di architettura e ingegneria.

Le interrogazioni statistiche

Le variabili sottoposte a interrogazione statistica in questa parte del rapporto sono state le seguenti:

- Classi di importo - *le dimensioni degli incarichi*
- Procedura di gara - *le modalità di affidamento*
- Committenti - *la classificazione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori o realizzatori*
- Tipologie di incarico - *la classificazione delle prestazioni richieste*

La descrizione delle variabili

Classi di importo - le dimensioni degli incarichi

L'analisi dei bandi di gara pubblicati per dimensione degli incarichi si basa sulle soglie contemplate dalla normativa vigente. Le classi considerate sono le seguenti:

- Non segnalato
- Sottosoglia
 - Fino a 100.000 euro
 - Da 100.001 a 200.000 euro
- Oltre 200.000 euro

Procedura di gara - le modalità di affidamento

L'analisi dei bandi di gara pubblicati per procedura di gara si basa sulle modalità di affidamento contemplate dalla normativa vigente. In particolare sono state considerate le seguenti procedure:

- Procedura ristretta (*ex licitazione privata*)

- Procedura aperta (*ex pubblico incanto/asta pubblica*)
- Procedura negoziata³ (*ex trattativa privata*)
- Concorsi di progettazione e di idee
- Non segnalato

Committenti - *la classificazione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori o realizzatori*

L'analisi dei bandi di gara pubblicati per committenti si basa su gruppi omogenei di stazioni appaltanti, così come presenti nella banca dati CRESME Europa Servizi. I gruppi considerati sono i seguenti:

- Amministrazioni centrali
- Amministrazioni territoriali di cui
 - Comuni
 - Province
 - Regioni, Ater, Asl e Ospedali
- Enti di Previdenza
- Imprese a capitale pubblico di cui
 - Strade
- Altri enti

Tipologie di incarico - *la classificazione delle prestazioni richieste*

L'analisi dei bandi di gara pubblicati per tipologie di incarico si basa sulla classificazione delle prestazioni richieste e tiene conto sia degli affidamenti singoli che di quelli integrati. Le tipologie considerate sono le seguenti:

- Attività integrate
- Attività singole
 - Progettazione preliminare
 - Progettazione definitiva
 - Progettazione esecutiva
 - Direzione lavori
 - Coordinamento sicurezza
 - Prevenzione incendi
 - Concorsi
 - Verifiche, ispezioni, collaudi
 - Rilievi, misurazioni, contabilità
 - Studi ambientali, studi di fattibilità e altri studi
 - Indagine geologiche, geognostiche
 - Urbanistica
- Altro

³ Compresi gli avvisi di selezione comparata di curricula.

Tabella 21. - Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria* in VENETO per tipologia di committenti

Tipologia di committenti	2005				2006				2007			
	TOTALE**	sottosoglia		oltre 200.000 euro	TOTALE**	sottosoglia		oltre 200.000 euro	TOTALE**	sottosoglia		oltre 200.000 euro
		totale sottosoglia	di cui sotto 100.000 euro			totale sottosoglia	di cui sotto 100.000 euro			totale sottosoglia	di cui sotto 100.000 euro	
Valori Assoluti												
Amministrazioni centrali	-	-	-	-	6	4	4	2	5	3	3	2
Amministrazioni territoriali	335	300	279	21	240	220	199	16	192	160	132	29
Comuni	261	245	236	5	202	196	181	6	98	88	72	9
Province	16	13	10	3	1	0	0	1	16	11	10	3
Regioni, Ater, Asl e Ospedali	30	19	12	9	20	15	11	5	50	34	32	12
Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imprese a capitale pubblico	15	8	8	3	18	8	2	10	13	7	3	6
Strade	11	8	8	3	16	6	2	10	9	5	2	4
Altri enti	4	4	4	-	5	5	5	0	4	3	3	1
TOTALE	354	312	291	24	269	237	210	28	214	173	141	38
Composizione %												
Amministrazioni centrali	0,0	0,0	0,0	0,0	2,2	1,7	1,9	7,1	2,3	1,7	2,1	5,3
Amministrazioni territoriali	94,6	96,2	95,9	87,5	89,2	92,8	94,8	57,1	89,7	92,5	93,6	76,3
Comuni	73,7	78,5	81,1	20,8	75,1	82,7	86,2	21,4	45,8	50,9	51,1	23,7
Province	4,5	4,2	3,4	12,5	0,4	0,0	0,0	3,6	7,5	6,4	7,1	7,9
Regioni, Ater, Asl e Ospedali	8,5	6,1	4,1	37,5	7,4	6,3	5,2	17,9	23,4	19,7	22,7	31,6
Enti di Previdenza	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Imprese a capitale pubblico	4,2	2,6	2,7	12,5	6,7	3,4	1,0	35,7	6,1	4,0	2,1	15,8
Strade	3,1	2,6	2,7	12,5	5,9	2,5	1,0	35,7	4,2	2,9	1,4	10,5
Altri enti	1,1	1,3	1,4	0,0	1,9	2,1	2,4	0,0	1,9	1,7	2,1	2,6
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Esclusi i bandi per l'istituzione dell'elenco professionisti e per l'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia.

** Sono compresi i bandi con importo non segnalato

Tabella 21.a. - Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria* in VENETO per tipologia di committenti Variazione %

Tipologia di committenti	2006/2005				2007/2006			
	TOTALE**	sottosoglia		oltre 200.000 euro	TOTALE**	sottosoglia		oltre 200.000 euro
		totale sottosoglia	di cui sotto 100.000 euro			totale sottosoglia	di cui sotto 100.000 euro	
Amministrazioni centrali	-	-	-	-	-16,7	-25,0	-25,0	-
Amministrazioni territoriali	-28,4	-26,7	-28,7	-23,8	-20,0	-27,3	-33,7	81,3
Comuni	-22,6	-20,0	-23,3	20,0	-51,5	-55,1	-60,2	50,0
Province	-93,8	-100,0	-100,0	-66,7	1.500,0	-	-	200,0
Regioni, Ater, Asl e Ospedali	-33,3	-21,1	-8,3	-44,4	150,0	126,7	190,9	140,0
Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-
Imprese a capitale pubblico	20,0	-	-75,0	233,3	-27,8	-12,5	50,0	-40,0
Strade	45,5	-25,0	-75,0	233,3	-43,8	-16,7	0,0	-60,0
Altri enti	25,0	25,0	25,0	-	-20,0	-40,0	-40,0	-
TOTALE	-24,0	-24,0	-27,8	16,7	-20,4	-27,0	-32,9	35,7

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Esclusi i bandi per l'istituzione dell'elenco professionisti e per l'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia.

** Sono compresi i bandi con importo non segnalato

Tabella 22. - Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria* in veneto per procedura di gara

Valori assoluti

Procedura di gara	2005				2006				2007			
	TOTALE**	sottosoglia		oltre 200.000 euro	TOTALE**	sottosoglia		oltre 200.000 euro	TOTALE**	sottosoglia		oltre 200.000 euro
		totale sottosoglia	di cui sotto 100.000 euro			totale sottosoglia	di cui sotto 100.000 euro			totale sottosoglia	di cui sotto 100.000 euro	
Procedura aperta	29	13	9	16	37	15	6	21	65	36	14	29
Procedura ristretta	7	2	-	4	4	1	1	3	10	4	1	6
Procedure negoziate (compresa valutazione comparata curricula)	236	231	231	1	176	176	175	-	103	102	100	1
Concorsi di progettazione e di idee	27	27	27	-	27	27	27	-	26	26	26	-
Non segnalato	55	39	24	3	25	18	1	4	10	5	-	2
Totale	354	312	291	24	269	237	210	28	214	173	141	38

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Esclusi i bandi per l'istituzione dell'elenco professionisti e per l'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia.

** Sono compresi i bandi con importo non segnalato

Tabella 22.a - Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria* in veneto per procedura di gara
Composizione %

Procedura di gara	2005				2006				2007			
	TOTALE**	sottosoglia		oltre 200.000 euro	TOTALE**	sottosoglia		oltre 200.000 euro	TOTALE**	sottosoglia		oltre 200.000 euro
		totale sottosoglia	di cui sotto 100.000 euro			totale sottosoglia	di cui sotto 100.000 euro			totale sottosoglia	di cui sotto 100.000 euro	
Procedura aperta	8,2	4,2	3,1	66,7	13,8	6,3	2,9	75,0	30,4	20,8	9,9	76,3
Procedura ristretta	2,0	0,6	-	16,7	1,5	0,4	0,5	10,7	4,7	2,3	0,7	15,8
Procedure negoziate (compresa valutazione comparata curricula)	66,7	74,0	79,4	4,2	65,4	74,3	83,3	-	48,1	59,0	70,9	2,6
Concorsi di progettazione e di idee	7,6	8,7	9,3	-	10,0	11,4	12,9	-	12,1	15,0	18,4	-
Non segnalato	15,5	12,5	8,2	12,5	9,3	7,6	0,5	14,3	4,7	2,9	-	5,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Esclusi i bandi per l'istituzione dell'elenco professionisti e per l'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia.

** Sono compresi i bandi con importo non segnalato

Tabella 22.b - Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria* in veneto per procedura di gara
Variazione %

Procedura di gara	2006/2005				2007/2006			
	TOTALE**	sottosoglia		oltre 200.000 euro	TOTALE**	sottosoglia		oltre 200.000 euro
		totale sottosoglia	di cui sotto 100.000 euro			totale sottosoglia	di cui sotto 100.000 euro	
Procedura aperta	27,6	15,4	-33,3	31,3	75,7	140,0	133,3	38,1
Procedura ristretta	-42,9	-50,0	-	-25,0	150,0	300,0	-	100,0
Procedure negoziate (compresa valutazione comparata curricula)	-25,4	-23,8	-24,2	-100,0	-41,5	-42,0	-42,9	-
Concorsi di progettazione e di idee	-	-	-	-	-3,7	-3,7	-3,7	-
Non segnalato	-54,5	-53,8	-95,8	33,3	-60,0	-72,2	-100,0	-50,0
Totale	-24,0	-24,0	-27,8	16,7	-20,4	-27,0	-32,9	35,7

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Esclusi i bandi per l'istituzione dell'elenco professionisti e per l'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia.

** Sono compresi i bandi con importo non segnalato

Tabella 23. - Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria* in VENETO per tipologia di incarico

Valori assoluti

Tipologia di incarico	2005				2006				2007			
	TOTALE**	sottosoglia		oltre 200.000 euro	TOTALE**	sottosoglia		oltre 200.000 euro	TOTALE**	sottosoglia		oltre 200.000 euro
		totale sottosoglia	di cui sotto 100.000 euro			totale sottosoglia	di cui sotto 100.000 euro			totale sottosoglia	di cui sotto 100.000 euro	
Attività integrate	201	178	167	13	174	158	143	14	105	80	61	23
Attività singole	153	134	124	11	95	79	67	14	109	93	80	15
Progettazione preliminare	8	8	8	0	8	7	7	0	7	7	6	
Progettazione definitiva	8	8	7	0	4	3	2	1	6	6	5	0
Progettazione esecutiva	2	2	2	0	0	0	0	0	1	1	1	0
Direzione lavori	3	3	3	0	2	2	1	0	4	4	2	0
Coordinamento sicurezza	6	6	6	0	4	4	4	0	4	4	3	0
Prevenzione incendi	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0
Concorsi	27	27	27	0	27	27	27	0	26	26	26	0
Verifiche, ispezioni, collaudi	11	9	9	1	9	7	4	2	7	7	7	0
Rilievi, misurazioni, contabilità	25	20	17	5	4	2	0	2	10	5	4	5
Studi ambientali, studi di fattibilità e altri studi	19	17	14	0	9	3	3	5	9	7	4	1
Indagine geologiche, geognostiche	4	4	3	0	2	2	2	0	3	2	2	1
Urbanistica	16	14	13	0	23	21	16	2	22	20	17	2
Altro	24	16	15	5	3	1	1	2	9	3	2	6
Totale	354	312	291	24	269	237	210	28	214	173	141	38

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

Tabella 23.a. - Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria* in VENETO per tipologia di incarico

Composizione %

Tipologia di incarico	2005				2006				2007			
	TOTALE**	sottosoglia		oltre 200.000 euro	TOTALE**	sottosoglia		oltre 200.000 euro	TOTALE**	sottosoglia		oltre 200.000 euro
		totale sottosoglia	di cui sotto 100.000 euro			totale sottosoglia	di cui sotto 100.000 euro			totale sottosoglia	di cui sotto 100.000 euro	
Attività integrate	56,8	57,1	57,4	54,2	64,7	66,7	68,1	50,0	49,1	46,2	43,3	60,5
Attività singole	43,2	42,9	42,6	45,8	35,3	33,3	31,9	50,0	50,9	53,8	56,7	39,5
Progettazione preliminare	2,3	2,6	2,7	0,0	3,0	3,0	3,3	0,0	3,3	4,0	4,3	0,0
Progettazione definitiva	2,3	2,6	2,4	0,0	1,5	1,3	1,0	3,6	2,8	3,5	3,5	0,0
Progettazione esecutiva	0,6	0,6	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	0,6	0,7	0,0
Direzione lavori	0,8	1,0	1,0	0,0	0,7	0,8	0,5	0,0	1,9	2,3	1,4	0,0
Coordinamento sicurezza	1,7	1,9	2,1	0,0	1,5	1,7	1,9	0,0	1,9	2,3	2,1	0,0
Prevenzione incendi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	0,6	0,7	0,0
Concorsi	7,6	8,7	9,3	0,0	10,0	11,4	12,9	0,0	12,1	15,0	18,4	0,0
Verifiche, ispezioni, collaudi	3,1	2,9	3,1	4,2	3,3	3,0	1,9	7,1	3,3	4,0	5,0	0,0
Rilievi, misurazioni, contabilità	7,1	6,4	5,8	20,8	1,5	0,8	0,0	7,1	4,7	2,9	2,8	13,2
Studi ambientali, studi di fattibilità e altri studi	5,4	5,4	4,8	0,0	3,3	1,3	1,4	17,9	4,2	4,0	2,8	2,6
Indagine geologiche, geognostiche	1,1	1,3	1,0	0,0	0,7	0,8	1,0	0,0	1,4	1,2	1,4	2,6
Urbanistica	4,5	4,5	4,5	0,0	8,6	8,9	7,6	7,1	10,3	11,6	12,1	5,3
Altro	6,8	5,1	5,2	20,8	1,1	0,4	0,5	7,1	4,2	1,7	1,4	15,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Esclusi i bandi per l'istituzione dell'elenco professionisti e per l'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia.

** Sono compresi i bandi con importo non segnalato

Tabella 23.b. - Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria* in VENETO per tipologia di incarico Variazione %

Tipologia di incarico	2006/2005				2007/2006			
	TOTALE**	sottosoglia		oltre 200.000 euro	TOTALE**	sottosoglia		oltre 200.000 euro
		totale sottosoglia	di cui sotto 100.000 euro			totale sottosoglia	di cui sotto 100.000 euro	
Attività integrate	-13,4	-11,2	-14,4	7,7	-39,7	-49,4	-57,3	64,3
Attività singole	-37,9	-41,0	-46,0	27,3	14,7	17,7	19,4	7,1
Progettazione preliminare	-	-12,5	-12,5	-	-12,5	-	-14,3	-
Progettazione definitiva	-50,0	-62,5	-71,4	-	50,0	100,0	150,0	-100,0
Progettazione esecutiva	-100,0	-100,0	-100,0	-	-	-	-	-
Direzione lavori	-33,3	-33,3	-66,7	-	100,0	100,0	100,0	-
Coordinamento sicurezza	-33,3	-33,3	-33,3	-	-	-	-25,0	-
Prevenzione incendi	-	-	-	-	-	-	-	-
Concorsi	-	-	-	-	-3,7	-3,7	-3,7	-
Verifiche, ispezioni, collaudi	-18,2	-22,2	-55,6	100,0	-22,2	0,0	75,0	-100,0
Rilievi, misurazioni, contabilità	-84,0	-90,0	-100,0	-60,0	150,0	150,0	-	150,0
Studi ambientali, studi di fattibilità e altri studi	-52,6	-82,4	-78,6	-	0,0	133,3	33,3	-80,0
Indagine geologiche, geognostiche	-50,0	-50,0	-33,3	-	50,0	-	-	-
Urbanistica	43,8	50,0	23,1	-	-4,3	-4,8	6,3	-
Altro	-87,5	-93,8	-93,3	-60,0	200,0	200,0	100,0	200,0
Totale	-24,0	-24,0	-27,8	16,7	-20,4	-27,0	-32,9	35,7

Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

* Esclusi i bandi per l'istituzione dell'elenco professionisti e per l'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia.

** Sono compresi i bandi con importo non segnalato

CAPITOLO 4.3
AGGIUDICAZIONI DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA
NEL VENETO

PRESENTAZIONE DEI DATI

Le elaborazioni statistiche presentate nel capitolo 4.3, relative alle aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria, sono state effettuate sulla base dei dati dell'Osservatorio Regionale "Albo pretorio on line", istituito ai sensi dell'art. 24 della legge 340/2000, del DM 20/2001 e della legge regionale 27/2003.

La metodologia

Rispetto all'universo dei dati disponibili, nella fase di elaborazione statistica è stato opportuno procedere ad operazioni di bonifica e riclassificazione dei dati archiviati nella banca dati *Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici – Albo pretorio on line*.

Si è proceduto quindi ad eliminare i casi di aggiudicazioni doppie e a rendere omogenee le informazioni relative alla procedura di gara, alla stazione appaltante, al nome e alla provincia di appartenenza del professionista o del raggruppamento vincente, nonché quelle relative alle offerte ricevute, valide e anomale.

Le interrogazioni statistiche

Le variabili sottoposte a interrogazione statistica in questa parte del rapporto sono state le seguenti:

- Classi di importo - *le dimensioni degli interventi*
- Procedura di gara - *le modalità di affidamento*
- Committenti - *la classificazione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori o realizzatori*
- Regione/provincia di appartenenza dei professionisti – *l'ambito territoriale di provenienza dei professionisti*
- Nome del professionista - *la concentrazione degli affidamenti*
- Classi di offerte - *la competitività tra professionisti*

La descrizione delle variabili

Classi di importo - le dimensioni degli interventi

L'analisi dei bandi di gara pubblicati per classi di importo si basa sulle soglie contemplate dalla normativa vigente, così come presenti nella banca dati "Albo pretorio on line". Le classi considerate sono le seguenti:

- Non segnalato
- Sotto i 40.000 euro
- Da 40.000 euro a 200.000 DSP*
- Oltre 200.000 DSP*

(*) Soglia di rilevanza WTO-GPA per appalti di servizi, pari a 211.129 euro.

Procedura di gara - le modalità di affidamento

L'analisi dei bandi di gara pubblicati per procedura di gara si basa sulle modalità di affidamento dei lavori pubblici contemplate dalla normativa vigente, così come presenti nella banca dati "Albo pretorio on line". In particolare sono state considerate le seguenti procedure:

- Procedura aperta (*ex pubblico incanto*)
- Procedura ristretta (*ex licitazione privata*)
- Procedura negoziata con pubblicazione bando (*ex trattativa privata con bando*)
- Procedura negoziata senza pubblicazione bando (*ex trattativa privata senza bando*)
- Incarico fiduciario con pubblicazione bando
- Incarico fiduciario senza pubblicazione bando
- Concorsi (*concorsi di idee e di progettazione*)
- Non segnalato

Committenti - la classificazione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori o realizzatori

L'analisi dei bandi di gara pubblicati per committenti si basa su gruppi omogenei di stazioni appaltanti, così come presenti nella banca dati "Albo pretorio on line". I gruppi considerati sono i seguenti:

- Ministeri, Enti Scientifici di Ricerca e di Sperimentazione, Università e Altri enti
- Regioni e Società ed Enti Regionali

- Province
- Aziende Speciali (*provinciali e comunali*), *Concessionari ed Imprese di gestione reti e infrastrutture*
- Comuni e Comunità montane
- Enti per l'edilizia abitativa
- Aziende del Servizio Sanitario Nazionale e Case di riposo
- Enti di bonifica e enti di sviluppo agricolo
- Consorzi di industrializzazione, Consorzi autonomi di Regioni, Province e Comuni, Consorzi Enti e Autorità portuali
- Imprese a partecipazione pubblica
- Altri soggetti pubblici e privati, Enti ed Istituti Religiosi, Camere di Commercio, Imprese e altri soggetti privati non in forma associata

Regione/provincia di appartenenza dei professionisti – *l'ambito territoriale di provenienza dei professionisti*

L'analisi delle aggiudicazioni per ambito territoriale di provenienza dei professionisti si basa sull'indirizzo dichiarato dall'operatore economico aggiudicatario.

Nome del professionista - *la concentrazione degli affidamenti*

L'analisi sulla concentrazione degli affidamenti si basa sul numero di aggiudicazioni in capo ad uno stesso professionista.

Classi di offerte - la competitività tra professionisti

L'analisi sulla concentrazione degli affidamenti si basa sul numero di aggiudicazioni in capo ad uno stesso professionista

Tabella 24. - Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per tipologia di committenti *Importi in milioni di euro*

Tipologia di committenti	2006					
	TOTALE*		di cui sotto 40.000		sopra 40.000 euro	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Ministeri, università, enti scientifici di ricerca e sperim.	6	0,02	6	0,02	-	-
Regioni, società ed enti regionali	24	0,54	21	0,33	3	0,21
Province	114	2,15	101	1,20	12	0,95
Az. Spec., concessionarie e imprese gestioni reti e infr.	25	0,69	21	0,09	4	0,60
Comuni e comunità montane	573	12,53	471	5,81	91	6,72
ATER	4	0,14	3	0,09	1	0,05
Aziende del SSN, Case di riposo	34	2,92	10	0,14	23	2,79
Enti di bonifica e sviluppo agricolo	33	0,71	26	0,29	7	0,42
Consorzi, enti e autorità portuali	-	-	-	-	-	-
Imprese a partecipazione pubblica	2	0,22	1	0,01	1	0,21
Altri soggetti	4	0,08	3	0,02	1	0,06
TOTALE	819	20,02	663	7,98	143	12,03

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli appalti - Albo pretorio on line

Tabella 24.a - Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per tipologia di committenti *composizione % verticale*

Tipologia di committenti	2006					
	TOTALE*		di cui sotto 40.000		sopra 40.000 euro	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Ministeri, università, enti scientifici di ricerca e sperim.	0,7	0,1	0,9	0,2	0,0	0,0
Regioni, società ed enti regionali	2,9	2,7	3,2	4,1	2,1	1,8
Province	13,9	10,8	15,2	15,0	8,4	7,9
Az. Spec., concessionarie e imprese gestioni reti e infr.	3,1	3,4	3,2	1,1	2,8	5,0
Comuni e comunità montane	70,0	62,6	71,0	72,8	63,6	55,9
ATER	0,5	0,7	0,5	1,1	0,7	0,4
Aziende del SSN, Case di riposo	4,2	14,6	1,5	1,7	16,1	23,2
Enti di bonifica e sviluppo agricolo	4,0	3,6	3,9	3,6	4,9	3,5
Consorzi, enti e autorità portuali	-	-	-	-	-	-
Imprese a partecipazione pubblica	0,2	1,1	0,2	0,1	0,7	1,7
Altri soggetti	0,5	0,4	0,5	0,2	0,7	0,5
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli appalti - Albo pretorio on line

Tabella 24.b - Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per tipologia di committenti *composizione % orizzontale*

	2006					
	TOTALE*		di cui sotto 40.000		sopra 40.000 euro	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Ministeri, università, enti scientifici di ricerca e sperim.	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0
Regioni, società ed enti regionali	100,0	100,0	87,5	61,0	12,5	39,0
Province	100,0	100,0	88,6	55,7	10,5	44,3
Az. Spec., concessionarie e imprese gestioni reti e infr.	100,0	100,0	84,0	12,5	16,0	87,5
Comuni e comunità montane	100,0	100,0	82,2	46,3	15,9	53,7
ATER	100,0	100,0	75,0	62,0	25,0	38,0
Aziende del SSN, Case di riposo	100,0	100,0	29,4	4,7	67,6	95,3
Enti di bonifica e sviluppo agricolo	100,0	100,0	78,8	40,6	21,2	59,4
Consorzi, enti e autorità portuali	-	-	-	-	-	-
Imprese a partecipazione pubblica	100,0	100,0	50,0	4,0	50,0	96,0
Altri soggetti	100,0	100,0	75,0	22,0	25,0	78,0
TOTALE	100,0	100,0	81,0	39,9	17,5	60,1

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli appalti - Albo pretorio on line

*: compresi i casi privi di indicazione sull'importo

Tabella 25. - Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per tipologia di committenti *Importi in milioni di euro*

Tipologia di committenti	2007					
	TOTALE*		di cui sotto 40.000		sopra 40.000 euro	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Ministeri, università, enti scientifici di ricerca e sperim.	4	0,03	4	0,03	-	-
Regioni, società ed enti regionali	30	0,69	25	0,38	5	0,31
Province	48	1,33	36	0,36	12	0,97
Az. Spec., concessionarie e imprese gestioni reti e infr.	15	0,24	14	0,10	1	0,14
Comuni e comunità montane	432	9,61	347	4,02	81	5,59
ATER	6	0,10	6	0,10	-	-
Aziende del SSN, Case di riposo	79	3,23	62	1,08	17	2,15
Enti di bonifica e sviluppo agricolo	31	0,56	29	0,46	2	0,10
Consorzi, enti e autorità portuali	-	-	-	-	-	-
Imprese a partecipazione pubblica	3	0,79	-	-	3	0,79
Altri soggetti	7	0,14	6	0,06	1	0,09
TOTALE	655	16,72	529	6,60	122	10,12

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli appalti - Albo pretorio on line

Tabella 25.a. - Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per tipologia di committenti *Composizione % verticale*

Tipologia di committenti	2007					
	TOTALE*		di cui sotto 40.000		sopra 40.000 euro	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Ministeri, università, enti scientifici di ricerca e sperim.	0,6	0,2	0,8	0,4	0,0	0,0
Regioni, società ed enti regionali	4,6	4,1	4,7	5,8	4,1	3,0
Province	7,3	7,9	6,8	5,5	9,8	9,6
Az. Spec., concessionarie e imprese gestioni reti e infr.	2,3	1,4	2,6	1,5	0,8	1,4
Comuni e comunità montane	66,0	57,5	65,6	61,0	66,4	55,2
ATER	0,9	0,6	1,1	1,5	0,0	0,0
Aziende del SSN, Case di riposo	12,1	19,3	11,7	16,4	13,9	21,2
Enti di bonifica e sviluppo agricolo	4,7	3,4	5,5	7,0	1,6	1,0
Consorzi, enti e autorità portuali	-	-	-	-	-	-
Imprese a partecipazione pubblica	0,5	4,7	0,0	0,0	2,5	7,8
Altri soggetti	1,1	0,9	1,1	0,9	0,8	0,8
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli appalti - Albo pretorio on line

Tabella 25.b. - Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per tipologia di committenti *Composizione % orizzontale*

Tipologia di committenti	2007					
	TOTALE*		di cui sotto 40.000		sopra 40.000 euro	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Ministeri, università, enti scientifici di ricerca e sperim.	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0
Regioni, società ed enti regionali	100,0	100,0	83,3	55,5	16,7	44,5
Province	100,0	100,0	75,0	27,1	25,0	72,9
Az. Spec., concessionarie e imprese gestioni reti e infr.	100,0	100,0	93,3	41,8	6,7	58,2
Comuni e comunità montane	100,0	100,0	80,3	41,9	18,8	58,1
ATER	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0
Aziende del SSN, Case di riposo	100,0	100,0	78,5	33,5	21,5	66,5
Enti di bonifica e sviluppo agricolo	100,0	100,0	93,5	81,8	6,5	18,2
Consorzi, enti e autorità portuali	-	-	-	-	-	-
Imprese a partecipazione pubblica	100,0	100,0	0,0	0,0	100,0	100,0
Altri soggetti	100,0	100,0	85,7	41,3	14,3	58,7
TOTALE	100,0	100,0	80,8	39,5	18,6	60,5

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli appalti - Albo pretorio on line

*: compresi i casi privi di indicazione sull'importo

Tabella 26. - Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per tipologia di committenti

Variazioni %

Tipologia di committenti	2007/2006					
	TOTALE*		di cui sotto 40.000		sopra 40.000 euro	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Ministeri, università, enti scientifici di ricerca e sperim.	-33,3	47,3	-33,3	47,3	-	-
Regioni, società ed enti regionali	25,0	27,2	19,0	15,9	66,7	45,0
Province	-57,9	-38,3	-64,4	-69,9	0,0	1,6
Az. Spec., concessionarie e imprese gestioni reti e infr.	-40,0	-65,6	-33,3	14,7	-75,0	-77,1
Comuni e comunità montane	-24,6	-23,3	-26,3	-30,7	-11,0	-16,9
ATER	50,0	-29,4	100,0	13,9	-100,0	-100,0
Aziende del SSN, Case di riposo	132,4	10,4	520,0	693,7	-26,1	-23,0
Enti di bonifica e sviluppo agricolo	-6,1	-20,8	11,5	59,5	-71,4	-75,7
Consorzi, enti e autorità portuali	-	-	-	-	-	-
Imprese a partecipazione pubblica	50,0	260,1	-100,0	-100,0	200,0	274,9
Altri soggetti	75,0	76,3	100,0	230,2	0,0	32,8
TOTALE	-20,0	-16,5	-20,2	-17,4	-14,7	-15,9

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli appalti - Albo pretorio on line

*: compresi i casi privi di indicazione sull'importo

Tabella 27. - Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per procedura di gara
Importi in milioni di euro

Procedura di gara	2006							
	TOTALE*		sotto 40.000 euro		tra 40.000 euro e 200.000 dsp		oltre 200.000 dsp	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Procedura aperta	17	1,56	1	0,02	11	0,86	3	0,68
Procedura ristretta	1	0,32	-	-	-	-	1	0,32
Procedura negoziata (con pubblicazione bando)	8	0,11	8	0,11		0,00	-	-
Procedura negoziata (senza pubblicazione bando)	69	1,07	60	0,68	9	0,39	-	-
Incarico fiduciario (con pubblicazione bando)	137	6,29	70	1,12	64	5,18	-	-
Incarico fiduciario (senza pubblicazione bando)	566	9,61	513	5,93	45	3,47	1	0,22
Concorsi	9	0,23	8	0,10	1	0,14	-	-
Non segnalato	12	0,83	3	0,04	8	0,79	-	-
Totale	819	20,02	663	7,98	138	10,81	5	1,22

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line
 *: compresi i casi privi di indicazione sull'importo

Tabella 27.a - Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per procedura di gara
Composizione % verticale

Procedura di gara	2006							
	TOTALE*		sotto 40.000 euro		tra 40.000 euro e 200.000 dsp		oltre 200.000 dsp	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Procedura aperta	2,1	7,8	0,2	0,2	8,0	8,0	60,0	56,0
Procedura ristretta	0,1	1,6	0,0	0,0	0,0	0,0	20,0	26,2
Procedura negoziata (con pubblicazione bando)	1,0	0,5	1,2	1,3	0,0	0,0	0,0	0,0
Procedura negoziata (senza pubblicazione bando)	8,4	5,3	9,0	8,5	6,5	3,6	0,0	0,0
Incarico fiduciario (con pubblicazione bando)	16,7	31,4	10,6	14,0	46,4	47,9	0,0	0,0
Incarico fiduciario (senza pubblicazione bando)	69,1	48,0	77,4	74,2	32,6	32,0	20,0	17,8
Concorsi	1,1	1,2	1,2	1,2	0,7	1,3	0,0	0,0
Non segnalato	1,5	4,1	0,5	0,5	5,8	7,3	0,0	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line
 *: compresi i casi privi di indicazione sull'importo

Tabella 27.b - Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per procedura di gara
Composizione % orizzontale

Procedura di gara	2006							
	TOTALE*		sotto 40.000 euro		tra 40.000 euro e 200.000 dsp		oltre 200.000 dsp	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Procedura aperta	100,0	100,0	5,9	1,2	64,7	55,1	17,6	43,7
Procedura ristretta	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0
Procedura negoziata (con pubblicazione bando)	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Procedura negoziata (senza pubblicazione bando)	100,0	100,0	87,0	63,7	13,0	36,3	0,0	0,0
Incarico fiduciario (con pubblicazione bando)	100,0	100,0	51,1	17,7	46,7	82,3	0,0	0,0
Incarico fiduciario (senza pubblicazione bando)	100,0	100,0	90,6	61,7	8,0	36,1	0,2	2,3
Concorsi	100,0	100,0	88,9	42,2	11,1	57,8	0,0	0,0
Non segnalato	100,0	100,0	25,0	4,6	66,7	95,4	0,0	0,0
Totale	100,0	100,0	81,0	39,9	16,8	54,0	0,6	6,1

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line
 *: compresi i casi privi di indicazione sull'importo

Tabella 28. - Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per procedura di gara
Importi in milioni di euro

Procedura di gara	2007							
	TOTALE*		sotto 40.000 euro		tra 40.000 euro e 200.000 dsp		oltre 200.000 dsp	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Procedura aperta	19	3,22	1	0,02	14	1,50	4	1,70
Procedura ristretta	-	-	-	-	-	-	-	-
Procedura negoziata (con pubblicazione bando)	10	0,38	3	0,02	7	0,36	-	-
Procedura negoziata (senza pubblicazione bando)	134	2,92	105	1,16	28	1,77	-	-
Incarico fiduciario (con pubblicazione bando)	36	2,34	8	0,20	27	2,13	-	-
Incarico fiduciario (senza pubblicazione bando)	446	7,29	408	5,16	36	2,13	-	-
Concorsi	5	0,12	4	0,04	1	0,09	-	-
Non segnalato	5	0,46	-	-	5	0,46	-	-
Totale	655	16,72	529	6,60	118	8,42	4	1,70

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line

*: compresi i casi privi di indicazione sull'importo

Tabella 28.a- Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per procedura di gara
Composizione % verticale

Procedura di gara	2007							
	TOTALE*		sotto 40.000 euro		tra 40.000 euro e 200.000 dsp		oltre 200.000 dsp	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Procedura aperta	2,9	19,2	0,2	0,4	11,9	17,8	100,0	100,0
Procedura ristretta	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Procedura negoziata (con pubblicazione bando)	1,5	2,3	0,6	0,3	5,9	4,3	0,0	0,0
Procedura negoziata (senza pubblicazione bando)	20,5	17,5	19,8	17,5	23,7	21,0	0,0	0,0
Incarico fiduciario (con pubblicazione bando)	5,5	14,0	1,5	3,1	22,9	25,3	0,0	0,0
Incarico fiduciario (senza pubblicazione bando)	68,1	43,6	77,1	78,2	30,5	25,2	0,0	0,0
Concorsi	0,8	0,7	0,8	0,5	0,8	1,0	0,0	0,0
Non segnalato	0,8	2,7	0,0	0,0	4,2	5,4	0,0	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line

*: compresi i casi privi di indicazione sull'importo

Tabella 28.b Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per procedura di gara
Composizione % orizzontale

	2007							
	TOTALE*		sotto 40.000 euro		tra 40.000 euro e 200.000 dsp		oltre 200.000 dsp	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Procedura aperta	100,0	100,0	5,3	0,7	73,7	46,5	21,1	52,8
Procedura ristretta	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Procedura negoziata (con pubblicazione bando)	100,0	100,0	30,0	5,2	70,0	94,8	0,0	0,0
Procedura negoziata (senza pubblicazione bando)	100,0	100,0	78,4	39,5	20,9	60,5	0,0	0,0
Incarico fiduciario (con pubblicazione bando)	100,0	100,0	22,2	8,7	75,0	91,3	0,0	0,0
Incarico fiduciario (senza pubblicazione bando)	100,0	100,0	91,5	70,8	8,1	29,2	0,0	0,0
Concorsi	100,0	100,0	80,0	29,8	20,0	70,2	0,0	0,0
Non segnalato	100,0	100,0	0,0	0,0	100,0	100,0	0,0	0,0
Totale	100,0	100,0	80,8	39,5	18,0	50,4	0,6	10,2

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line

*: compresi i casi privi di indicazione sull'importo

Tabella 29.- Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per procedura di gara
Variazioni %

Procedura di gara	2007/2006							
	TOTALE*		sotto 40.000 euro		tra 40.000 euro e 200.000 dsp		oltre 200.000 dsp	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Procedura aperta	11,8	106,1	0,0	22,1	27,3	73,9	33,3	149,1
Procedura ristretta	-100,0	-100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-100,0	-100,0
Procedura negoziata (con pubblicazione bando)	25,0	258,0	-62,5	-81,2	0,0	0,0	0,0	0,0
Procedura negoziata (senza pubblicazione bando)	94,2	173,4	75,0	69,5	211,1	355,9	0,0	0,0
Incarico fiduciario (con pubblicazione bando)	-73,7	-62,8	-88,6	-81,8	-57,8	-58,8	0,0	0,0
Incarico fiduciario (senza pubblicazione bando)	-21,2	-24,2	-20,5	-12,9	-20,0	-38,7	-100,0	-100,0
Concorsi	-44,4	-48,3	-50,0	-63,5	0,0	-37,2	0,0	0,0
Non segnalato	-58,3	-44,6	-100,0	-100,0	-37,5	-42,0	0,0	0,0
Totale	-20,0	-16,5	-20,2	-17,4	-14,5	-22,1	-20,0	39,4

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line

*: compresi i casi privi di indicazione sull'importo

Tabella 30 - Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per regione di appartenenza dei professionisti – Importi in milioni di euro

Area territoriale	2006				2007				Variazione %	
	valori assoluti		composizione %		valori assoluti		composizione %		Numero	Importo
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo		
Piemonte	-	-	-	-	4	0,74	0,6	4,4	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	13	0,47	1,6	2,4	10	0,17	1,5	1,0	-23,1	-64,9
Liguria	-	-	-	-	2	0,05	0,3	0,3	-	-
Trentino Alto Adige	4	0,18	0,5	0,9	5	0,26	0,8	1,6	25,0	46,3
Veneto	769	18,05	93,9	90,2	597	13,89	91,1	83,1	-22,4	-23,0
Friuli Venezia Giulia	12	0,33	1,5	1,6	18	0,34	2,7	2,0	50,0	2,2
Emilia Romagna	8	0,49	1,0	2,4	5	0,38	0,8	2,3	-37,5	-21,3
Toscana	1	0,02	0,1	0,1	3	0,02	0,5	0,1	200,0	15,7
Umbria	1	0,05	0,1	0,3	2	0,23	0,3	1,4	100,0	345,8
Marche	3	0,23	0,4	1,1	3	0,11	0,5	0,6	0,0	-52,5
Lazio	5	0,08	0,6	0,4	3	0,27	0,5	1,6	-40,0	220,3
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	1	0,10	0,2	0,6	-	-
Puglia	1	0,01	0,1	0,0	2	0,15	0,3	0,9	100,0	2.951,2
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Estero	2	0,11	0,2	0,5	-	-	-	-	-100,0	-100,0
TOTALE	819	20,02	100,0	100,0	655	16,72	100,0	100,0	-20,0	-16,5
NORD OVEST	13	0,47	1,6	2,4	16	0,96	2,4	5,7	23,1	101,2
NORD EST	793	19,04	96,8	95,1	625	14,88	95,4	89,0	-21,2	-21,9
CENTRO	10	0,38	1,2	1,9	11	0,63	1,7	3,8	10,0	64,5
MEZZOGIORNO	1	0,01	0,1	0,0	3	0,25	0,5	1,5	200,0	4.988,2

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line

Tabella 31 - Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in VENETO per provincia di appartenenza dei professionisti - Importi in milioni di euro

PROVINCIA	2006				2007				Variazione %	
	valori assoluti		composizione %		valori assoluti		composizione %		Numero	Importo
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo		
Belluno	52	1,05	6,8	5,8	39	0,97	6,5	7,0	-25,0	-7,7
Padova	121	3,44	15,7	19,0	146	4,39	24,5	31,6	20,7	27,8
Rovigo	16	0,92	2,1	5,1	15	0,26	2,5	1,9	-6,3	-71,5
Treviso	152	5,10	19,8	28,3	145	3,07	24,3	22,1	-4,6	-39,9
Venezia	119	2,95	15,5	16,4	108	2,24	18,1	16,1	-9,2	-24,1
Verona	125	2,27	16,3	12,6	35	1,07	5,9	7,7	-72,0	-53,0
Vicenza	184	2,32	23,9	12,9	109	1,90	18,3	13,7	-40,8	-18,2
VENETO	769	18,05	100,0	100,0	597	13,89	100,0	100,0	-22,4	-23,0

Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line

CAPITOLO 5
I LAVORI AGGIUDICATI NEL VENETO NEL 2007

PRESENTAZIONE DEI DATI

Le elaborazioni statistiche presentate nel capitolo 5 sono state effettuate sulla banca dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici, istituito con D.G.R. n. 4.493 del 14 dicembre 1999, D.G.R. n. 403 in data 08 febbraio 2000 e dall'articolo 55 L.R. 27/03.

La metodologia

Rispetto all'universo dei dati disponibili, riferito ai lavori pubblici avviati e conclusi negli anni dal 2000 al 2007, nella fase di elaborazione statistica si è ritenuto opportuno procedere a delle operazioni di filtraggio, bonifica e riclassificazione. In particolare è stato necessario procedere alla esclusione dei dati scorretti, alla verifica puntuale e alla correzione, anche manuale, degli importi, delle date di riferimento, dei codici relativi alle stazioni appaltanti, della categoria di opera, della localizzazione e della categoria SOA prevalente.

Le interrogazioni statistiche

Le principali variabili sottoposte a interrogazione statistica in questa parte del rapporto sono state le seguenti:

- Classi di importo - *le dimensioni degli interventi;*
- Procedura di gara - *le modalità di affidamento;*
- Macro categorie di opere - *la classificazione delle opere*
- Stazione appaltante - *la classificazione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori o realizzatori*
- Provincia di esecuzione dei lavori - *la localizzazione delle opere*
- Categoria SOA prevalente - *la classificazione per categoria di qualificazione SOA prevalente*

Classi d'importo – le dimensioni degli interventi

L'analisi dei lavori assegnati per classi d'importo si basa sulle soglie contemplate dalla normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale. In particolare, sono state considerate le seguenti classi:

- Da 150.000 a 300.000 (nuovo limite regionale trattativa privata)
- Da 300.001 a 750.000

- Da 750.001 a 1.000.000 (nuovo limite regionale LPS)
- Da 1.000.001 a 3.500.000
- Da 3.500.001 a 5.000.000
- Oltre 5.000.000
- Non classificabile (interventi privi di indicazione sull'importo dei lavori assegnati o con importo errato)

Procedure di gara - le modalità di affidamento

Le modalità di affidamento dei lavori pubblici contemplate dalla normativa vigente sono riconducibili a tre macro gruppi principali:

- procedura aperta (*ex pubblico incanto/asta pubblica*)
- Procedura ristretta
 - Appalto concorso
 - Procedura ristretta (*ex licitazione privata*)
 - Procedura ristretta semplificata
- procedura negoziata⁴ (*ex trattativa privata*)
- Non classificabile

Macro categorie di opere – la classificazione delle opere

Le macro categorie di opere pubbliche oggetto di interrogazione statistica si basano sul primo livello di classificazione previsto nella tabella 2 del D.M. 21/06/2000 n. 5374/21/65 e rispondono al seguente dettaglio:

- infrastrutture di trasporto (A01)
- infrastrutture per l'ambiente e il territorio (A02)
- infrastrutture del settore energetico (A03)
- impianti ed infrastrutture per attività produttive (A04)
- infrastrutture sociali (A05)
- altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate (A06)
- assistenza tecnica all'attuazione degli investimenti pubblici (E10)
- Non classificabile

⁴ Sono comprese tutte le diverse formule di affidamento a procedura negoziata contemplate dalla normativa vigente, nonché i lavori in economia, sia attraverso l'amministrazione diretta che il cottimo fiduciario.

Stazione appaltante - *la classificazione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori o realizzatori*

Le tipologie di stazioni appaltanti oggetto di interrogazione statistica si basano sul codice "categoria soggetto" previsto dalla tabella 1A,1B, 1C resa disponibile dall'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici.

Le tipologie di soggetti indicate sono 35, ma per motivi di sintesi statistica sono state ricondotte a 14 macro tipologie principali e rispondono al seguente dettaglio:

- Amministrazioni dello Stato
- Regioni
- Province
- Comuni
- Comunità montane
- Enti di bonifica e di sviluppo agricolo
- Consorzi enti ed autorità portuali
- Aziende speciali, consorzi, imprese erogatrici di servizi pubblici
- Istituti autonomi case popolari
- Aziende del servizio sanitario nazionale
- Università ed altri enti
- Enti di previdenza e prevenzione
- Concessionari e imprese di gestione reti e infrastrutture
- Altri soggetti pubblici e privati
- Non classificabile

Provincia di esecuzione dei lavori – *la localizzazione delle opere*

Il livello di approfondimento territoriale degli appalti assegnati è quello provinciale e le interrogazioni statistiche rispondono al seguente dettaglio:

- Verona
- Vicenza
- Belluno
- Treviso
- Venezia
- Padova
- Rovigo
- Non classificabile

Categoria SOA prevalente – *la classificazione per categoria di qualificazione SOA prevalente*

Le categorie SOA oggetto di interrogazione statistica si basano sulla classificazione prevista dal D.P.R. del 25 gennaio 2000, n. 34, regolamento recante l'istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici. Le tipologie individuate sono 47, ripartite tra 13 categorie generali (OG) e 34 specializzate (OS), e rispondono al seguente dettaglio:

- **Categorie generali (OG)**
 - OG1 Edifici civili e industriali
 - OG2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali
 - OG3 Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari
 - OG4 Opere d'arte nel sottosuolo
 - OG5 Dighe
 - OG6 Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione
 - OG7 Opere marittime e lavori di dragaggio
 - OG8 Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica
 - OG9 Impianti per la produzione di energia elettrica
 - OG10 Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua
 - OG11 Impianti tecnologici
 - OG12 Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale
 - OG13 Opere di ingegneria naturalistica

- **Categorie specializzate (OS)**
 - OS1 Lavori in terra
 - OS2 Superfici decorate e beni mobili di interesse storico e artistico
 - OS3 Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie
 - OS4 Impianti elettromeccanici trasportatori
 - OS5 Impianti pneumatici e antintrusione
 - OS6 Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi
 - OS7 Finiture di opere generali di natura edile
 - OS8 Finiture di opere generali di natura tecnica
 - OS9 Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico
 - OS10 Segnaletica stradale non luminosa
 - OS11 Apparecchiature strutturali speciali
 - OS12 Barriere e protezioni stradali

- OS13 Strutture prefabbricate in cemento armato
 - OS14 Impianti di smaltimento e recupero rifiuti
 - OS15 Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali
 - OS16 Impianti per centrali produzione energia elettrica
 - OS17 Linee telefoniche ed impianti di telefonia
 - OS18 Componenti strutturali in acciaio o metallo
 - OS19 Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati
 - OS20 Rilevamenti topografici
 - OS21 Opere strutturali speciali
 - OS22 Impianti di potabilizzazione e depurazione
 - OS23 Demolizione di opere
 - OS24 Verde e arredo urbano
 - OS25 Scavi archeologici
 - OS26 Pavimentazioni e sovrastrutture speciali
 - OS27 Impianti per la trazione elettrica
 - OS28 Impianti termici e di condizionamento
 - OS29 Armamento ferroviario
 - OS30 Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi
 - OS31 Impianti per la mobilità sospesa
 - OS32 Strutture in legno
 - OS33 Coperture speciali
 - OS34 Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità
- Non classificabile

Tabella 32. - Appalti di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO

Importi in milioni di euro

Anni	Valori assoluti				Variazioni % rispetto all'anno precedente			
	TOTALE	di cui con importo noto			TOTALE	di cui con importo noto		
		Numero	Importo ⁽¹⁾	Importo medio		Numero	Importo ⁽¹⁾	Importo medio
2005	1.386	1.376	1.228	0,89	-10,9	-10,3	10,4	23,0
2006	1.449	1.433	1.202	0,84	4,5	4,1	-2,1	-6,0
2007	1.266	1.251	954	0,76	-12,6	-12,7	-20,6	-9,0
TOTALE	4.101	4.060	3.384	0,83				

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

(1) L'importo di riferimento è composto dall'importo delle lavorazioni + l'importo per l'attuazione dei piani di sicurezza

Tabella 32.a. - Appalti di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO – Composizione %

Anni	Composizione %		
	TOTALE	di cui con importo noto	
		Numero	Importo ⁽¹⁾
2005	33,8	33,9	36,3
2006	35,3	35,3	35,5
2007	30,9	30,8	28,2
TOTALE	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

(1) L'importo di riferimento è composto dall'importo delle lavorazioni + l'importo per l'attuazione dei piani di sicurezza

Tabella 33. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO per classi di importo *Importi in milioni di euro*

Classi di importo	2005			2006			2007		
	Numero	Importo ⁽¹⁾	Importo medio	Numero	Importo ⁽¹⁾	Importo medio	Numero	Importo ⁽¹⁾	Importo medio
Valori assoluti									
Da 150.000 a 300.000	680	153,93	0,23	739	165,86	0,22	602	131,52	0,22
Da 300.001 a 750.000	432	210,69	0,49	421	201,37	0,48	402	188,25	0,47
Da 750.001 a 1.000.000	72	62,95	0,87	73	64,16	0,88	65	56,54	0,87
Da 1.000.001 a 3.500.000	148	254,60	1,72	161	272,07	1,69	149	259,57	1,74
Da 3.500.001 a 5.000.000	18	74,01	4,11	14	59,01	4,22	13	53,91	4,15
Oltre 5.000.000	26	471,87	18,15	25	439,47	17,58	20	264,69	13,23
Non classificabile	10	-	-	16	-	-	15	-	-
Totale	1.386	1.228,05	0,89	1.449	1.201,94	0,84	1.266	954,48	0,76
Composizione %									
Da 150.000 a 300.000	49,1	12,5	25,4	51,0	13,8	26,8	47,6	13,8	28,6
Da 300.001 a 750.000	31,2	17,2	54,6	29,1	16,8	57,0	31,8	19,7	61,4
Da 750.001 a 1.000.000	5,2	5,1	98,0	5,0	5,3	104,8	5,1	5,9	114,0
Da 1.000.001 a 3.500.000	10,7	20,7	192,8	11,1	22,6	201,5	11,8	27,2	228,3
Da 3.500.001 a 5.000.000	1,3	6,0	460,7	1,0	4,9	502,6	1,0	5,6	543,5
Oltre 5.000.000	1,9	38,4	2.033,5	1,7	36,6	2.095,8	1,6	27,7	1.734,6
Non classificabile	0,7	-	-	1,1	-	-	1,2	-	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

(1) L'importo di riferimento è composto dall'importo delle lavorazioni + l'importo per l'attuazione dei piani di sicurezza

Tabella 34. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO per procedura
Importi in milioni di euro

Procedura	2005				2006				2007			
	TOT.	di cui con importo significativo			TOT.	di cui con importo significativo			TOT.	di cui con importo significativo		
		Numero	Importo ⁽¹⁾	Importo medio		Numero	Importo ⁽¹⁾	Importo medio		Numero	Importo ⁽¹⁾	Importo medio
Valori assoluti												
1 Procedura aperta	645	641	836,81	1,31	610	605	702,23	1,16	606	599	619,28	1,03
2 Procedura ristretta	116	114	126,83	1,11	179	177	118,38	0,67	142	139	87,58	0,63
<i>Licitazione privata</i>	33	32	85,01	2,66	51	49	63,19	1,29	31	30	29,56	0,99
<i>Licitazione privata semplificata</i>	78	77	33,57	0,44	124	124	54,11	0,44	103	101	40,26	0,40
<i>Appalto concorso</i>	5	5	8,26	1,65	4	4	1,08	0,27	8	8	17,76	2,22
3 Procedura negoziata	622	620	264,19	0,43	655	647	379,39	0,59	515	510	246,78	0,48
4 Non classificabile	3	1	0,23	0,23	5	4	1,95	0,49	3	3	0,83	0,28
Totale	1.386	1.376	1.228,05	0,89	1.449	1.433	1.201,94	0,84	1.266	1.251	954,48	0,76
Composizione %												
1 Procedura aperta	46,5	46,6	68,1		42,1	42,2	58,4		47,9	47,9	64,9	
2 Procedura ristretta	8,4	8,3	10,3		12,4	12,4	9,8		11,2	11,1	9,2	
<i>Licitazione privata</i>	2,4	2,3	6,9		3,5	3,4	5,3		2,4	2,4	3,1	
<i>Licitazione privata semplificata</i>	5,6	5,6	2,7		8,6	8,7	4,5		8,1	8,1	4,2	
<i>Appalto concorso</i>	0,4	0,4	0,7		0,3	0,3	0,1		0,6	0,6	1,9	
3 Procedura negoziata	44,9	45,1	21,5		45,2	45,2	31,6		40,7	40,8	25,9	
4 Non classificabile	0,2	0,1	0,0		0,3	0,3	0,2		0,2	0,2	0,1	
Totale	100,0	100,0	100,0		100,0	100,0	100,0		100,0	100,0	100,0	

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

(1) L'importo di riferimento è composto dall'importo delle lavorazioni + l'importo per l'attuazione dei piani di sicurezza

Tabella 35 - Appalti di opere pubbliche di importo compreso tra 150.000 e 300.000 euro aggiudicati in VENETO per procedura - Importi in milioni di euro

Procedura	2005				2006				2007			
	TOT.	di cui con importo significativo			TOT.	di cui con importo significativo			TOT.	di cui con importo significativo		
		Numero	Importo ⁽¹⁾	Importo medio		Numero	Importo ⁽¹⁾	Importo medio		Numero	Importo ⁽¹⁾	Importo medio
Valori assoluti												
1 Procedura aperta	141	141	31,18	0,22	139	139	30,54	0,22	157	157	34,08	0,22
Procedura ristretta	36	36	7,90	0,22	73	73	15,31	0,21	54	54	11,90	0,22
2 <i>Licitazione privata</i>	10	10	1,94	0,19	25	25	4,94	0,20	17	17	3,50	0,21
3 <i>Licitazione privata semplificata</i>	24	24	5,40	0,22	46	46	10,00	0,22	37	37	8,40	0,23
4 <i>Appalto concorso</i>	2	2	0,56	0,28	2	2	0,37	0,18	-	-	-	-
5 Procedura negoziata	502	502	114,63	0,23	525	525	119,55	0,23	389	389	85,18	0,22
Non classificabile	1	1	0,23	0,23	2	2	0,47	0,23	2	2	0,35	0,18
Totale	680	680	153,93	0,23	739	739	165,86	0,22	602	602	131,52	0,22
Composizione %												
1 Procedura aperta	20,7	20,7	20,3		18,8	18,8	18,4		26,1	26,1	25,9	
Procedura ristretta	5,3	5,3	5,1		9,9	9,9	9,2		9,0	9,0	9,0	
2 <i>Licitazione privata</i>	1,5	1,5	1,3		3,4	3,4	3,0		2,8	2,8	2,7	
3 <i>Licitazione privata semplificata</i>	3,5	3,5	3,5		6,2	6,2	6,0		6,1	6,1	6,4	
4 <i>Appalto concorso</i>	0,3	0,3	0,4		0,3	0,3	0,2		-	-	-	
5 Procedura negoziata	73,8	73,8	74,5		71,0	71,0	72,1		64,6	64,6	64,8	
Non classificabile	0,1	0,1	0,1		0,3	0,3	0,3		0,3	0,3	0,3	
Totale	100,0	100,0	100,0		100,0	100,0	100,0		100,0	100,0	100,0	

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

(1) L'importo di riferimento è composto dall'importo delle lavorazioni + l'importo per l'attuazione dei piani di sicurezza

Tabella 35.a. - Appalti di opere pubbliche di importo compreso tra 300.000 e 750.000 euro aggiudicati in VENETO per procedura – Importi in milioni di euro

Procedura	2005				2006				2007				
	TOT.	di cui con importo significativo			TOT.	di cui con importo significativo			TOT.	di cui con importo significativo			
		Numero	Importo ⁽¹⁾	Importo medio		Numero	Importo ⁽¹⁾	Importo medio		Numero	Importo ⁽¹⁾	Importo medio	
Valori assoluti													
1	Procedura aperta	277	277	137,72	0,50	240	240	137,72	0,50	240	240	114,80	0,48
	Procedura ristretta	54	54	25,15	0,47	74	74	25,15	0,47	67	67	32,70	0,49
2	Licitazione privata	9	9	4,24	0,47	8	8	4,24	0,47	5	5	2,57	0,51
3	Licitazione privata semplificata	45	45	20,91	0,46	64	64	20,91	0,46	61	61	29,38	0,48
4	Appalto concorso	-	-	-	-	2	2	-	-	1	1	0,74	0,74
5	Procedura negoziata	101	101	47,83	0,47	107	107	47,83	0,47	94	94	40,27	0,43
	Non classificabile	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1	0,48	0,48
	Totale	432	432	210,69	0,49	422	422	210,69	0,49	402	402	188,25	0,47
Composizione %													
1	Procedura aperta	64,1	64,1	65,4		56,9	56,9	56,7		59,7	59,7	61,0	
	Procedura ristretta	12,5	12,5	11,9		17,5	17,5	17,8		16,7	16,7	17,4	
2	Licitazione privata	2,1	2,1	2,0		1,9	1,9	2,0		1,2	1,2	1,4	
3	Licitazione privata semplificata	10,4	10,4	9,9		15,2	15,2	15,4		15,2	15,2	15,6	
4	Appalto concorso	-	-	-		0,5	0,5	0,4		0,2	0,2	0,4	
5	Procedura negoziata	23,4	23,4	22,7		25,4	25,4	25,3		23,4	23,4	21,4	
	Non classificabile	-	-	-		0,2	0,2	0,3		0,2	0,2	0,3	
	Totale	100,0	100,0	100,0		100,0	100,0	100,0		100,0	100,0	100,0	

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

(1) L'importo di riferimento è composto dall'importo delle lavorazioni + l'importo per l'attuazione dei piani di sicurezza

Tabella 35.b - Appalti di opere pubbliche di importo compreso tra 750.000 e 1.000.000 euro aggiudicati in VENETO per procedura – Importi in milioni di euro

Procedura	2005				2006				2007				
	TOT.	di cui con importo significativo			TOT.	di cui con importo significativo			TOT.	di cui con importo significativo			
		Numero	Importo ⁽¹⁾	Importo medio		Numero	Importo ⁽¹⁾	Importo medio		Numero	Importo ⁽¹⁾	Importo medio	
Valori assoluti													
1	Procedura aperta	60	60	52,76	0,88	56	56	48,66	0,87	53	53	46,12	0,87
	Procedura ristretta	8	8	7,00	0,87	15	15	13,80	0,92	7	7	5,93	0,85
2	Licitazione privata	-	-	-	-	2	2	1,80	0,90	3	3	2,62	0,87
3	Licitazione privata semplificata	7	7	6,23	0,89	13	13	12,00	0,92	3	3	2,48	0,83
4	Appalto concorso	1	1	0,76	0,76	-	-	-	-	1	1	0,83	0,83
5	Procedura negoziata	4	4	3,19	0,80	2	2	1,51	0,76	5	5	4,48	0,90
	Non classificabile	-	-	-	-	1	1	0,93	0,93	-	-	-	-
	Totale	72	72	62,95	0,87	74	74	64,91	0,88	65	65	56,54	0,87
Composizione %													
1	Procedura aperta	83,3	83,3	83,8		75,7	75,7	75,0		81,5	81,5	81,6	
	Procedura ristretta	11,1	11,1	11,1		20,3	20,3	21,3		10,8	10,8	10,5	
2	Licitazione privata	-	-	-		2,7	2,7	2,8		4,6	4,6	4,6	
3	Licitazione privata semplificata	9,7	9,7	9,9		17,6	17,6	18,5		4,6	4,6	4,4	
4	Appalto concorso	1,4	1,4	1,2		-	-	-		1,5	1,5	1,5	
5	Procedura negoziata	5,6	5,6	5,1		2,7	2,7	2,3		7,7	7,7	7,9	
	Non classificabile	-	-	-		1,4	1,4	1,4		-	-	-	
	Totale	100,0	100,0	100,0		100,0	100,0	100,0		100,0	100,0	100,0	

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

(1) L'importo di riferimento è composto dall'importo delle lavorazioni + l'importo per l'attuazione dei piani di sicurezza

Tabella 36. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO per macro categoria di opera – Importi in milioni di euro

Categoria di opera	2005				2006				2007				
	TOT.	di cui con importo significativo			TOT.	di cui con importo significativo			TOT.	di cui con importo significativo			
		Numero	Importo ⁽¹⁾	Importo medio		Numero	Importo ⁽¹⁾	Importo medio		Numero	Importo ⁽¹⁾	Importo medio	
Valori assoluti													
A01	infrastrutture di trasporto	460	458	654,22	1,43	508	504	512,62	1,02	432	428	401,76	0,94
A02	infrastrutture per l'ambiente e il territorio	339	336	216,98	0,65	365	357	216,93	0,61	339	332	194,25	0,59
A03	infrastrutture del settore energetico	36	36	14,55	0,40	24	24	7,82	0,33	32	32	12,57	0,39
A04	impianti ed infrastrutture per attività produttive	13	13	5,87	0,45	16	16	9,12	0,57	14	14	5,97	0,43
A05	infrastrutture sociali	524	520	330,89	0,64	530	527	453,39	0,86	443	439	335,89	0,77
A06	altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	13	13	5,55	0,43	5	5	2,06	0,41	6	6	4,03	0,67
E10	assistenza tecnica all'attuazione degli investimenti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Non classificabile	1	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE	1.386	1.376	1.228,05	0,89	1.449	1.433	1201,94	0,84	1.266	1.251	954,48	0,76
Composizione %													
A01	infrastrutture di trasporto	33,2	33,3	53,3		35,1	35,2	42,6		34,1	34,2	42,1	
A02	infrastrutture per l'ambiente e il territorio	24,5	24,4	17,7		25,2	24,9	18,0		26,8	26,5	20,4	
A03	infrastrutture del settore energetico	2,6	2,6	1,2		1,7	1,7	0,7		2,5	2,6	1,3	
A04	impianti ed infrastrutture per attività produttive	0,9	0,9	0,5		1,1	1,1	0,8		1,1	1,1	0,6	
A05	infrastrutture sociali	37,8	37,8	26,9		36,6	36,8	37,7		35,0	35,1	35,2	
A06	altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	0,9	0,9	0,5		0,3	0,3	0,2		0,5	0,5	0,4	
E10	assistenza tecnica all'attuazione degli investimenti pubblici	-	-	-		-	-	-		-	-	-	
	Non classificabile	0,1	-	-		0,1	-	-		-	-	-	
	TOTALE	100,0	100,0	100,0		100,0	100,0	100,0		100,0	100,0	100,0	

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

(1) L'importo di riferimento è composto dall'importo delle lavorazioni + l'importo per l'attuazione dei piani di sicurezza

Tabella 37. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO per categoria SOA prevalente Importi in milioni di euro

Categoria SOA	2005				2006				2007				
	TOT	di cui con importo signif.			TOT	di cui con importo signif.			TOT	di cui con importo signif.			
		Numero	Importo ⁽¹⁾	Importo medio		Numero	Importo ⁽¹⁾	Importo medio		Numero	Importo ⁽¹⁾	Importo medio	
OG1	Edifici civili e industriali	345	341	228,21	0,67	340	337	338,50	1,00	310	306	266,33	0,87
OG2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	71	71	53,01	0,75	89	89	71,99	0,81	94	93	68,36	0,74
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	409	407	629,25	1,55	442	438	386,91	0,88	388	386	312,02	0,81
OG4	Opere d'arte nel sottosuolo	1	1	1,44	1,44	2	2	1,38	0,69	5	5	15,65	3,13
OG5	Dighe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OG6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	120	119	99,35	0,83	131	130	104,55	0,80	111	111	95,13	0,86
OG7	Opere marittime e lavori di dragaggio	20	20	22,10	1,11	25	21	16,06	0,76	25	19	23,56	1,24
OG8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	131	131	56,82	0,43	130	128	66,37	0,52	113	113	77,95	0,69
OG9	Impianti per la produzione di energia elettrica	1	1	0,29	0,29	1	1	0,15	0,15	2	2	2,07	1,04
OG10	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua	23	23	7,59	0,33	24	24	11,31	0,47	22	22	6,70	0,30
OG11	Impianti tecnologici	49	49	29,03	0,59	47	47	30,48	0,65	27	27	14,80	0,55
OG12	Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	5	5	2,77	0,55	4	4	4,13	1,03	5	5	2,23	0,45
OG13	Opere di ingegneria naturalistica	2	2	0,74	0,37	-	-	-	-	-	-	-	-
OS1	Lavori in terra	2	2	0,37	0,19	5	5	2,36	0,47	4	4	1,17	0,29
OS2	Superfici decorate e beni mobili di interesse storico e artistico	8	8	3,53	0,44	14	14	4,20	0,30	6	6	4,82	0,80
OS3	Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	4	4	1,10	0,28	6	6	2,06	0,34	1	1	0,17	0,17
OS4	Impianti elettromeccanici trasportatori	-	-	-	-	1	1	0,29	0,29	4	4	3,96	0,99
OS5	Impianti pneumatici e antintrusione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS6	Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	16	16	10,95	0,68	25	25	11,49	0,46	13	13	6,10	0,47
OS7	Finiture di opere generali di natura edile	10	10	4,39	0,44	7	7	2,46	0,35	6	5	1,21	0,24
OS8	Finiture di opere generali di natura tecnica	4	4	1,51	0,38	2	2	0,46	0,23	-	-	-	-
OS9	Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico	3	3	1,42	0,47	1	1	3,74	3,74	2	2	0,90	0,45
OS10	Segnaletica stradale non luminosa	24	24	7,85	0,33	21	21	20,16	0,96	17	17	3,47	0,20
OS11	Apparecchiature strutturali speciali	3	3	0,83	0,28	1	1	0,40	0,40	2	2	0,43	0,21
OS12	Barriere e protezioni stradali	25	24	8,90	0,37	20	20	28,04	1,40	21	21	6,43	0,31
OS13	Strutture prefabbricate in cemento armato	3	3	6,63	2,21	1	1	3,65	3,65	-	-	-	-
OS14	Impianti di smaltimento e recupero rifiuti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS15	Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS16	Impianti per centrali produzione energia elettrica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS17	Linee telefoniche ed impianti di telefonia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS18	Componenti strutturali in acciaio o metallo	7	7	3,66	0,52	10	10	15,61	1,56	11	11	5,78	0,53
OS19	Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati	2	2	0,97	0,48	2	2	0,71	0,36	-	-	-	-
OS20	Rilevamenti topografici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS21	Opere strutturali speciali	13	13	10,20	0,78	10	10	5,91	0,59	8	8	2,51	0,31
OS22	Impianti di potabilizzazione e depurazione	9	9	10,18	1,13	14	14	21,03	1,50	5	5	2,45	0,49
OS23	Demolizione di opere	1	1	0,29	0,29	1	1	0,49	0,49	2	2	0,58	0,29
OS24	Verde e arredo urbano	19	19	6,99	0,37	13	13	4,47	0,34	10	9	3,02	0,34
OS25	Scavi archeologici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS26	Pavimentazioni e sovrastrutture speciali	1	1	0,24	0,24	-	-	-	-	-	-	-	-
OS27	Impianti per la trazione elettrica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS28	Impianti termici e di condizionamento	10	10	3,35	0,33	15	15	3,81	0,25	13	13	3,28	0,25
OS29	Armamento ferroviario	1	1	0,30	0,30	1	1	0,22	0,22	3	3	1,69	0,56
OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	19	19	7,91	0,42	29	29	13,88	0,48	12	12	6,95	0,58
OS31	Impianti per la mobilità sospesa	1	1	0,53	0,53	2	2	21,52	10,76	1	1	4,93	4,93
OS32	Strutture in legno	2	2	0,57	0,28	3	3	1,63	0,54	3	3	1,50	0,50
OS33	Coperture speciali	3	3	0,67	0,22	-	-	-	-	4	4	1,04	0,26
OS34	Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità	2	2	0,63	0,32	1	1	0,25	0,25	3	3	1,50	0,50
	Non significativo	17	15	3,49	0,23	9	7	1,31	0,19	13	13	5,77	0,44
	Totale	1.386	1.376	1.228,05	0,89	1.449	1.433	1.201,94	0,84	1.266	1.251	954,48	0,76

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

(1) L'importo di riferimento è composto dall'importo delle lavorazioni + l'importo per l'attuazione dei piani di sicurezza

Tabella 37.a. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO per categoria SOA prevalente – Composizione %

Categoria SOA	2005			2006			2007			
	TOTALE	di cui con importo signif.		TOTALE	di cui con importo signif.		TOTALE	di cui con importo signif.		
		Numero	Importo ⁽¹⁾		Numero	Importo ⁽¹⁾		Numero	Importo ⁽¹⁾	
OG1	Edifici civili e industriali	345	341	228,21	340	337	338,50	310	306	266,33
OG2	Restauro e manutenzioni dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	71	71	53,01	89	89	71,99	94	93	68,36
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	409	407	629,25	442	438	386,91	388	386	312,02
OG4	Opere d'arte nel sottosuolo	1	1	1,44	2	2	1,38	5	5	15,65
OG5	Dighe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OG6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	120	119	99,35	131	130	104,55	111	111	95,13
OG7	Opere marittime e lavori di dragaggio	20	20	22,10	25	21	16,06	25	19	23,56
OG8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	131	131	56,82	130	128	66,37	113	113	77,95
OG9	Impianti per la produzione di energia elettrica	1	1	0,29	1	1	0,15	2	2	2,07
OG10	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua	23	23	7,59	24	24	11,31	22	22	6,70
OG11	Impianti tecnologici	49	49	29,03	47	47	30,48	27	27	14,80
OG12	Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	5	5	2,77	4	4	4,13	5	5	2,23
OG13	Opere di ingegneria naturalistica	2	2	0,74	-	-	-	-	-	-
OS1	Lavori in terra	2	2	0,37	5	5	2,36	4	4	1,17
OS2	Superfici decorate e beni mobili di interesse storico e artistico	8	8	3,53	14	14	4,20	6	6	4,82
OS3	Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	4	4	1,10	6	6	2,06	1	1	0,17
OS4	Impianti elettromeccanici trasportatori	-	-	-	1	1	0,29	4	4	3,96
OS5	Impianti pneumatici e antintrusione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS6	Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	16	16	10,95	25	25	11,49	13	13	6,10
OS7	Finiture di opere generali di natura edile	10	10	4,39	7	7	2,46	6	5	1,21
OS8	Finiture di opere generali di natura tecnica	4	4	1,51	2	2	0,46	-	-	-
OS9	Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico	3	3	1,42	1	1	3,74	2	2	0,90
OS10	Segnaletica stradale non luminosa	24	24	7,85	21	21	20,16	17	17	3,47
OS11	Apparecchiature strutturali speciali	3	3	0,83	1	1	0,40	2	2	0,43
OS12	Barriere e protezioni stradali	25	24	8,90	20	20	28,04	21	21	6,43
OS13	Strutture prefabbricate in cemento armato	3	3	6,63	1	1	3,65	-	-	-
OS14	Impianti di smaltimento e recupero rifiuti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS15	Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS16	Impianti per centrali produzione energia elettrica	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS17	Linee telefoniche ed impianti di telefonia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS18	Componenti strutturali in acciaio o metallo	7	7	3,66	10	10	15,61	11	11	5,78
OS19	Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati	2	2	0,97	2	2	0,71	-	-	-
OS20	Rilevamenti topografici	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS21	Opere strutturali speciali	13	13	10,20	10	10	5,91	8	8	2,51
OS22	Impianti di potabilizzazione e depurazione	9	9	10,18	14	14	21,03	5	5	2,45
OS23	Demolizione di opere	1	1	0,29	1	1	0,49	2	2	0,58
OS24	Verde e arredo urbano	19	19	6,99	13	13	4,47	10	9	3,02
OS25	Scavi archeologici	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS26	Pavimentazioni e sovrastrutture speciali	1	1	0,24	-	-	-	-	-	-
OS27	Impianti per la trazione elettrica	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OS28	Impianti termici e di condizionamento	10	10	3,35	15	15	3,81	13	13	3,28
OS29	Armamento ferroviario	1	1	0,30	1	1	0,22	3	3	1,69
OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	19	19	7,91	29	29	13,88	12	12	6,95
OS31	Impianti per la mobilità sospesa	1	1	0,53	2	2	21,52	1	1	4,93
OS32	Strutture in legno	2	2	0,57	3	3	1,63	3	3	1,50
OS33	Coperture speciali	3	3	0,67	-	-	-	4	4	1,04
OS34	Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità	2	2	0,63	1	1	0,25	3	3	1,50
	Non significativo	17	15	3,49	9	7	1,31	13	13	5,77
	Totale	1.386	1.376	1.228,05	1.449	1.433	1.201,94	1.266	1.251	954,48

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

(1) L'importo di riferimento è composto dall'importo delle lavorazioni + l'importo per l'attuazione dei piani di sicurezza

Tabella 38. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO per Stazione Appaltante – Importi in milioni di euro

Stazione appaltante	2005				2006				2007			
	TOTALE	di cui con importo significativo			TOTALE	di cui con importo significativo			TOTALE	di cui con importo significativo		
		Numero	Importo (1)	Importo medio		Numero	Importo (1)	Importo medio		Numero	Importo (1)	Importo medio
Valori assoluti												
Amministrazioni dello stato	37	36	30,60	0,85	44	39	31,48	0,81	24	18	7,29	0,41
Regioni	123	123	85,74	0,70	95	94	46,66	0,50	108	108	32,11	0,30
Province	136	136	83,35	0,61	123	123	113,36	0,92	114	113	83,97	0,74
Comuni	628	621	299,42	0,48	641	636	333,64	0,52	613	606	282,05	0,47
Comunita' montane	5	5	2,97	0,59	11	11	9,55	0,87	5	5	4,51	0,90
Enti di bonifica e di sviluppo agricolo	28	28	15,99	0,57	54	53	35,60	0,67	41	41	35,77	0,87
Consorzi enti ed autorita' portuali	10	10	9,55	0,96	11	11	7,94	0,72	13	13	27,58	2,12
Aziende speciali, consorzi, imprese erogatrici di servizi pubblici	92	92	87,10	0,95	102	102	66,33	0,65	86	86	65,00	0,76
Istituti autonomi case popolari	37	37	25,52	0,69	39	39	35,02	0,90	28	28	26,61	0,95
Aziende del servizio sanitario nazionale	86	86	63,67	0,74	90	90	76,97	0,86	51	50	67,91	1,36
Universita' ed altri enti	4	4	1,19	0,30	9	9	22,56	2,51	8	8	8,01	1,00
Enti di previdenza e prevenzione	1	1	0,34	0,34	2	2	4,92	2,46	-	-	-	-
Concessionari e imprese di gestione reti e infrastrutture	125	124	451,31	3,64	130	128	297,48	2,32	89	89	175,01	1,97
Altri soggetti pubblici e privati	73	72	70,71	0,98	98	96	120,43	1,25	86	86	138,66	1,61
Non significativo	1	1	0,59	0,59	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.386	1.376	1228,05	0,89	1.449	1.433	1201,94	0,84	1.266	1.251	954,48	0,76
Composizione %												
Regioni	8,9	8,9	7,0		6,6	6,6	3,9		8,5	8,6	3,4	
Province	9,8	9,9	6,8		8,5	8,6	9,4		9,0	9,0	8,8	
Comuni	45,3	45,1	24,4		44,2	44,4	27,8		48,4	48,4	29,6	
Comunita' montane	0,4	0,4	0,2		0,8	0,8	0,8		0,4	0,4	0,5	
Enti di bonifica e di sviluppo agricolo	2,0	2,0	1,3		3,7	3,7	3,0		3,2	3,3	3,7	
Consorzi enti ed autorita' portuali	0,7	0,7	0,8		0,8	0,8	0,7		1,0	1,0	2,9	
Aziende speciali, consorzi, imprese erogatrici di servizi pubblici	6,6	6,7	7,1		7,0	7,1	5,5		6,8	6,9	6,8	
Istituti autonomi case popolari	2,7	2,7	2,1		2,7	2,7	2,9		2,2	2,2	2,8	
Aziende del servizio sanitario nazionale	6,2	6,3	5,2		6,2	6,3	6,4		4,0	4,0	7,1	
Universita' ed altri enti	0,3	0,3	0,1		0,6	0,6	1,9		0,6	0,6	0,8	
Enti di previdenza e prevenzione	0,1	0,1	0,0		0,1	0,1	0,4		-	-	-	
Concessionari e imprese di gestione reti e infrastrutture	9,0	9,0	36,8		9,0	8,9	24,8		7,0	7,1	18,3	
Altri soggetti pubblici e privati	5,3	5,2	5,8		6,8	6,7	10,0		6,8	6,9	14,5	
Non significativo	0,1	0,1	0,0		-	-	-		-	-	-	
Totale	100,0	100,0	100,0		100,0	100,0	100,0		100,0	100,0	100,0	

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

(1) L'importo di riferimento è composto dall'importo delle lavorazioni + l'importo per l'attuazione dei piani di sicurezza

Tabella 39. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO per provincia*Importi in milioni di euro*

Province	2005				2006				2007				
	TOTAL E	di cui con importo significativo			TOTAL E	di cui con importo significativo			TOTAL E	di cui con importo significativo			
		Numero	Importo (1)	Importo medio		Numero	Importo (1)	Importo medio		Numero	Importo (1)	Importo medio	
Valori assoluti													
023	Verona	269	269	164,33	0,61	254	251	140,22	0,56	221	218	129,68	0,59
024	Vicenza	187	186	194,26	1,04	207	207	308,36	1,49	186	184	132,36	0,72
025	Belluno	118	118	73,09	0,62	100	100	41,37	0,41	105	105	65,18	0,62
026	Treviso	219	217	130,33	0,60	210	208	153,26	0,74	189	187	104,55	0,56
027	Venezia	286	285	333,56	1,17	311	303	231,40	0,76	326	319	248,88	0,78
028	Padova	231	226	162,92	0,72	270	268	225,23	0,84	178	177	175,79	0,99
029	Rovigo	60	60	149,73	2,50	63	63	62,93	1,00	51	51	88,05	1,73
	Non classificabile	16	15	19,84	1,32	34	33	39,17	1,19	10	10	9,99	1,00
	Totale	1.386	1.376	1.228,05	0,89	1.449	1.433	1.201,94	0,84	1.266	1.251	954,48	0,76
Composizione %													
023	Verona	19,4	19,5	13,4		17,5	17,5	11,7		17,5	17,4	13,6	
024	Vicenza	13,5	13,5	15,8		14,3	14,4	25,7		14,7	14,7	13,9	
025	Belluno	8,5	8,6	6,0		6,9	7,0	3,4		8,3	8,4	6,8	
026	Treviso	15,8	15,8	10,6		14,5	14,5	12,8		14,9	14,9	11,0	
027	Venezia	20,6	20,7	27,2		21,5	21,1	19,3		25,8	25,5	26,1	
028	Padova	16,7	16,4	13,3		18,6	18,7	18,7		14,1	14,1	18,4	
029	Rovigo	4,3	4,4	12,2		4,3	4,4	5,2		4,0	4,1	9,2	
	Non classificabile	1,2	1,1	1,6		2,3	2,3	3,3		0,8	0,8	1,0	
	Totale	100,0	100,0	100,0		100,0	100,0	100,0		100,0	100,0	100,0	

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

(1) L'importo di riferimento è composto dall'importo delle lavorazioni + l'importo per l'attuazione dei piani di sicurezza

Tabella 40. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO per mese di aggiudicazione - Importi in milioni di euro

Mesi	2005					2006				2007			
	TOTALE	di cui con importo significativo			TOTALE	di cui con importo significativo			TOTALE	di cui con importo significativo			
		Numero	Importo (1)	Importo medio		Numero	Importo (1)	Importo medio		Numero	Importo (1)	Importo medio	
Valori assoluti													
01	Gennaio	63	62	40,85	0,66	85	84	50,72	0,60	92	90	66,76	0,74
02	Febbraio	114	109	110,59	1,01	87	85	50,29	0,59	109	108	60,58	0,56
03	Marzo	128	128	80,43	0,63	137	135	73,31	0,54	118	117	92,69	0,79
04	Aprile	118	118	63,67	0,54	114	113	211,75	1,87	131	130	152,47	1,17
05	Maggio	160	160	138,42	0,87	147	146	145,52	1,00	105	105	66,48	0,63
06	Giugno	138	138	76,04	0,55	150	149	125,72	0,84	106	105	84,79	0,81
07	Luglio	104	104	61,50	0,59	188	188	138,28	0,74	140	140	83,42	0,60
08	Agosto	120	118	117,58	1,00	108	107	82,86	0,77	98	98	53,49	0,55
09	Settembre	104	104	139,44	1,34	108	107	53,66	0,50	93	92	111,41	1,21
10	Ottobre	96	96	169,22	1,76	96	94	68,36	0,73	106	104	68,32	0,66
11	Novembre	96	95	66,11	0,70	92	92	84,51	0,92	95	91	79,16	0,87
12	Dicembre	145	144	164,19	1,14	137	133	116,97	0,88	73	71	34,92	0,49
	Totale	1.386	1.376	1.228,05	0,89	1.449	1.433	1.201,94	0,84	1.266	1.251	954,48	0,76
Composizione %													
01	Gennaio	4,5	4,5	3,3	73,8	5,9	5,9	4,2	72,0	7,3	7,2	7,0	97,2
02	Febbraio	8,2	7,9	9,0	113,7	6,0	5,9	4,2	70,5	8,6	8,6	6,3	73,5
03	Marzo	9,2	9,3	6,5	70,4	9,5	9,4	6,1	64,7	9,3	9,4	9,7	103,8
04	Aprile	8,5	8,6	5,2	60,5	7,9	7,9	17,6	223,4	10,3	10,4	16,0	153,7
05	Maggio	11,5	11,6	11,3	96,9	10,1	10,2	12,1	118,8	8,3	8,4	7,0	83,0
06	Giugno	10,0	10,0	6,2	61,7	10,4	10,4	10,5	100,6	8,4	8,4	8,9	105,8
07	Luglio	7,5	7,6	5,0	66,3	13,0	13,1	11,5	87,7	11,1	11,2	8,7	78,1
08	Agosto	8,7	8,6	9,6	111,7	7,5	7,5	6,9	92,3	7,7	7,8	5,6	71,5
09	Settembre	7,5	7,6	11,4	150,2	7,5	7,5	4,5	59,8	7,3	7,4	11,7	158,7
10	Ottobre	6,9	7,0	13,8	197,5	6,6	6,6	5,7	86,7	8,4	8,3	7,2	86,1
11	Novembre	6,9	6,9	5,4	78,0	6,3	6,4	7,0	109,5	7,5	7,3	8,3	114,0
12	Dicembre	10,5	10,5	13,4	127,8	9,5	9,3	9,7	104,9	5,8	5,7	3,7	64,5
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

(1) L'importo di riferimento è composto dall'importo delle lavorazioni + l'importo per l'attuazione dei piani di sicurezza

Tabella 41. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO per regione di appartenenza delle imprese esecutrici - Importi in milioni di euro

Regioni	2005					2006					2007				
	N° imprese	TOT	Numero	Importo ⁽¹⁾	Imp. medio	N° imprese	TOT	Numero	Importo ⁽¹⁾	Imp. medio	N° imprese	TOT	Numero	Importo ⁽¹⁾	Imp. medio
Valori assoluti															
Abruzzo	2	2	2	4,68	2,34	3	3	3	5,42	1,81	3	3	3	5,79	1,93
Basilicata	1	1	1	0,88	0,88	2	2	2	1,86	0,93	2	2	2	2,17	1,08
Calabria	1	1	1	1,46	1,46	2	4	4	1,48	0,37	1	1	1	1,82	1,82
Campania	13	13	13	8,74	0,67	9	9	9	5,49	0,61	14	14	14	9,60	0,69
Emilia R.	33	34	33	86,08	2,61	40	40	40	72,59	1,81	16	16	16	15,52	0,97
Friuli V.G.	40	40	39	37,91	0,97	42	42	41	30,08	0,73	35	35	35	18,18	0,52
Lazio	24	24	24	20,84	0,87	31	33	33	41,60	1,26	21	21	21	39,21	1,87
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	46	46	46	36,42	0,79	55	59	59	58,04	0,98	40	41	40	31,88	0,80
Marche	5	5	5	3,68	0,74	5	5	5	1,34	0,27	6	6	6	6,98	1,16
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte	4	4	4	4,97	1,24	6	6	6	12,89	2,15	7	7	7	12,84	1,83
Puglia	9	9	9	17,21	1,91	6	6	6	7,02	1,17	1	1	1	0,15	0,15
Sardegna	2	2	2	0,56	0,28	-	-	-	-	-	7	7	7	2,70	0,39
Sicilia	5	5	5	24,46	4,89	5	5	5	2,65	0,53	6	8	8	4,66	0,58
Toscana	4	4	4	1,03	0,26	3	3	3	1,94	0,65	7	7	7	11,28	1,61
Trentino A.A.	15	16	16	52,88	3,31	16	16	16	29,22	1,83	12	12	12	17,84	1,49
Umbria	4	4	4	15,53	3,88	2	2	2	4,94	2,47	-	-	-	-	-
Valle d.A.	1	1	1	0,24	0,24	1	1	1	0,98	0,98	-	-	-	-	-
Veneto	1.030	1.065	1.060	756,31	0,71	1.105	1.134	1.122	856,03	0,76	1.007	1.031	1.019	741,40	0,73
N.S.	97	110	107	154,17	1,44	73	79	76	68,39	0,90	48	54	52	32,45	0,62
Totale	1.336	1.386	1.376	1228,05	0,89	1.406	1.449	1.433	1201,94	0,84	1.233	1.266	1.251	954,48	0,76
Composizione %															
Abruzzo	0,1	0,1	0,1	0,4	262,2	0,2	0,2	0,2	0,5	215,2	0,2	0,2	0,2	0,6	252,8
Basilicata	0,1	0,1	0,1	0,1	98,3	0,1	0,1	0,1	0,2	110,9	0,2	0,2	0,2	0,2	142,1
Calabria	0,1	0,1	0,1	0,1	163,1	0,1	0,3	0,3	0,1	44,0	0,1	0,1	0,1	0,2	239,0
Campania	1,0	0,9	0,9	0,7	75,4	0,6	0,6	0,6	0,5	72,8	1,1	1,1	1,1	1,0	89,8
Emilia R.	2,5	2,5	2,4	7,0	292,3	2,8	2,8	2,8	6,0	216,3	1,3	1,3	1,3	1,6	127,2
Friuli V.G.	3,0	2,9	2,8	3,1	108,9	3,0	2,9	2,9	2,5	87,5	2,8	2,8	2,8	1,9	68,1
Lazio	1,8	1,7	1,7	1,7	97,3	2,2	2,3	2,3	3,5	150,3	1,7	1,7	1,7	4,1	244,7
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	3,4	3,3	3,3	3,0	88,7	3,9	4,1	4,1	4,8	117,3	3,2	3,2	3,2	3,3	104,5
Marche	0,4	0,4	0,4	0,3	82,4	0,4	0,3	0,3	0,1	31,9	0,5	0,5	0,5	0,7	152,4
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte	0,3	0,3	0,3	0,4	139,2	0,4	0,4	0,4	1,1	256,1	0,6	0,6	0,6	1,3	240,5
Puglia	0,7	0,6	0,7	1,4	214,3	0,4	0,4	0,4	0,6	139,5	0,1	0,1	0,1	0,0	19,9
Sardegna	0,1	0,1	0,1	0,0	31,5	-	-	-	-	-	0,6	0,6	0,6	0,3	50,6
Sicilia	0,4	0,4	0,4	2,0	548,1	0,4	0,3	0,3	0,2	63,2	0,5	0,6	0,6	0,5	76,3
Toscana	0,3	0,3	0,3	0,1	28,9	0,2	0,2	0,2	0,2	76,9	0,6	0,6	0,6	1,2	211,3
Trentino A.A.	1,1	1,2	1,2	4,3	370,3	1,1	1,1	1,1	2,4	217,7	1,0	0,9	1,0	1,9	194,9
Umbria	0,3	0,3	0,3	1,3	434,9	0,1	0,1	0,1	0,4	294,6	-	-	-	-	-
Valle d.A.	0,1	0,1	0,1	0,0	26,9	0,1	0,1	0,1	0,1	116,8	-	-	-	-	-
Veneto	77,1	76,8	77,0	61,6	79,9	78,6	78,3	78,3	71,2	91,0	81,7	81,4	81,5	77,7	95,4
N.S.	7,3	7,9	7,8	12,6	161,4	5,2	5,5	5,3	5,7	107,3	3,9	4,3	4,2	3,4	81,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

(1) L'importo di riferimento è composto dall'importo delle lavorazioni + l'importo per l'attuazione dei piani di sicurezza

Tabella 42. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO - distribuzione delle imprese secondo il numero degli interventi - Importi in milioni di euro - SEGUE

Numero interventi aggiudicati	2002				2003				2004			
	N° imprese	%	Importo ⁽¹⁾	%	N° imprese*	%	Importo ⁽¹⁾	%	N° imprese*	%	Importo ⁽¹⁾	%
1	508	65,3	1092,80	45,5	387	71,4	456,01	51,0	542	63,2	422,96	38,0
2	138	17,7	211,43	8,8	87	16,1	204,19	22,9	157	18,3	189,54	17,0
3	59	7,6	156,77	6,5	33	6,1	68,05	7,6	80	9,3	120,28	10,8
4	24	3,1	72,44	3,0	17	3,1	73,15	8,2	29	3,4	62,29	5,6
5	21	2,7	128,86	5,4	5	0,9	12,90	1,4	16	1,9	43,71	3,9
6	8	1,0	42,68	1,8	5	0,9	26,95	3,0	18	2,1	114,83	10,3
7	5	0,6	15,77	0,7	5	0,9	20,49	2,3	4	0,5	12,82	1,2
8	4	0,5	502,86	20,9	3	0,6	31,81	3,6	5	0,6	75,38	6,8
9	4	0,5	17,97	0,7	-	-	-	-	4	0,5	33,53	3,0
10	1	0,1	24,70	1,0	-	-	-	-	1	0,1	18,92	1,7
11	2	0,3	19,46	0,8	-	-	-	-	-	-	-	-
12	1	0,1	97,88	4,1	-	-	-	-	-	-	-	-
13	2	0,3	13,29	0,6	-	-	-	-	-	-	-	-
14	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15	1	0,1	6,23	0,3	-	-	-	-	-	-	-	-
16	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
18	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,1	18,50	1,7
oltre 20	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	778	100,0	2403,15	100,0	542	100,0	893,56	100,0	857	100,0	1112,75	100,0

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

(1) L'importo di riferimento è composto dall'importo delle lavorazioni + l'importo per l'attuazione dei piani di sicurezza

SEGUE: Tabella 42. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO - distribuzione delle imprese secondo il numero degli interventi - Importi in milioni di euro

Numero interventi aggiudicati	2005				2006				2007			
	N° imprese*	%	Importo ⁽¹⁾	%	N° imprese*	%	Importo ⁽¹⁾	%	N° imprese*	%	Importo ⁽¹⁾	%
1	520	65,4	483,37	39,4	498	63,3	423,52	35,2	487	65,4	309,10	32,4
2	136	17,1	225,91	18,4	134	17,0	139,94	11,6	134	18,0	153,89	16,1
3	69	8,7	113,70	9,3	70	8,9	133,07	11,1	62	8,3	135,66	14,2
4	31	3,9	86,41	7,0	34	4,3	82,33	6,8	35	4,7	106,63	11,2
5	17	2,1	126,57	10,3	25	3,2	80,11	6,7	14	1,9	34,53	3,6
6	10	1,3	47,14	3,8	11	1,4	48,38	4,0	6	0,8	23,64	2,5
7	3	0,4	8,19	0,7	7	0,9	34,06	2,8	3	0,4	11,75	1,2
8	3	0,4	24,90	2,0	3	0,4	13,83	1,2	-	-	-	-
9	1	0,1	10,37	0,8	-	-	-	-	1	0,1	49,12	5,1
10	3	0,4	13,81	1,1	2	0,3	65,45	5,4	1	0,1	4,11	0,4
11	1	0,1	6,32	0,5	1	0,1	4,51	0,4	1	0,1	25,24	2,6
12	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13	1	0,1	81,35	6,6	2	0,3	176,75	14,7	1	0,1	100,80	10,6
14	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
18	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
oltre 20	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	795	100,0	1228,05	100,0	787	100,0	1201,94	100,0	745	100,0	954,48	100,0

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

(1) L'importo di riferimento è composto dall'importo delle lavorazioni + l'importo per l'attuazione dei piani di sicurezza

Tabella 43. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO - Valori medi dei ribassi di aggiudicazione per classi di numero di offerte ammesse

classi di numero offerte	2001		2002		2003		2004		2005		2006		2007	
	N° interventi	Ribasso medio	N° interventi	Ribasso medio	N° interventi	Ribasso medio	N° interventi	Ribasso medio	N° interventi	Ribasso medio	N° interventi	Ribasso medio	N° interventi	Ribasso medio
1-4	431	7	427,00	6,96	235	6,71	401	7,14	396	9,19	407	8,92	327	10,91
5-25	590	9	550,00	7,80	386	8,05	551	10,06	437	13,13	469	14,23	407	14,60
26-50	235	10	255,00	10,27	128	10,91	222	11,22	163	12,67	161	14,07	149	15,75
51-75	93	13	85,00	12,15	50	11,67	115	13,18	96	14,21	105	14,46	90	13,91
76-100	43	14	47,00	14,70	6	12,02	60	17,97	71	14,77	96	13,90	90	14,68
100-125	20	14	18,00	16,39	7	19,02	31	19,23	58	15,94	61	14,92	46	15,64
Oltre 125	40	9	24,00	7,51	6	6,22	35	14,43	69	17,11	64	15,74	31	19,70
non classificabile	100	7	76,00	6,91	41	7,04	140	7,67	96	11,79	86	10,89	126	13,45
Tutte le classi	1.552	9	1.482,00	8,59	859	8,45	1.555	10,39	1.386	12,54	1.449	12,81	1.266	13,93

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Tabella 44. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO - Valori medi dei ribassi di aggiudicazione per tipo stazione appaltante

Stazione Appaltante	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Amministrazioni dello stato	12,18	11,79	6,46	5,99	10,97	6,48	5,94
Regioni	8,95	7,93	6,60	10,64	12,70	12,61	14,46
Province	11,50	9,57	10,30	11,75	14,56	14,34	16,50
Comuni	8,26	7,68	7,24	9,13	11,08	11,95	12,87
Comunita' montane	5,98	5,39	7,45	5,96	12,29	8,26	11,28
Enti di bonifica e di sviluppo agricolo	9,65	8,98	9,70	11,33	14,24	12,19	16,75
Consorzi enti ed autorita' portuali	10,52	13,52	35,81	25,31	10,45	19,95	15,06
Aziende speciali, consorzi, imprese erogatrici di servizi pubblici	8,58	6,70	8,49	8,47	11,49	12,50	12,53
Istituti autonomi case popolari	7,14	9,06	9,96	10,12	11,91	10,43	14,61
Aziende del servizio sanitario nazionale	12,84	11,24	12,41	13,44	13,92	17,85	15,39
Universita' ed altri enti	10,82	8,39	23,28	10,87	9,85	14,45	13,58
Enti di previdenza e prevenzione	14,17	9,28	-	-	11,07	16,21	-
Concessionari e imprese di gestione reti e infrastrutture	10,27	11,25	10,57	13,82	18,30	16,60	20,45
Altri soggetti pubblici e privati	7,08	8,93	8,66	10,74	11,91	11,66	12,30
Non classificabile	-	-	-	-	5,54	-	-
Totale	9,15	8,59	8,45	10,39	12,54	12,81	13,93

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici

Tabella 45. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO - Numero casi e incidenza % della presenza di offerte anomale per classe d'importo

Classi di importo	2005			2006			2007		
	Numero interventi totali (a)	Presenza offerte anomale		Numero interventi totali (a)	Presenza offerte anomale		Numero interventi totali (a)	Presenza offerte anomale	
		Numero (b)	Incidenza % (b/a)		Numero (b)	Incidenza % (b/a)		Numero (b)	Incidenza % (b/a)
Da 150.000 a 300.000	680	183	26,9	739	202	27,3	602	203	33,7
Da 300.001 a 750.000	432	306	70,8	421	309	73,4	402	283	70,4
Da 750.001 a 1.000.000	72	63	87,5	73	68	93,2	65	47	72,3
Da 1.000.001 a 3.500.000	148	131	88,5	161	143	88,8	149	107	71,8
Da 3.500.001 a 5.000.000	18	16	88,9	14	10	71,4	13	10	76,9
Oltre 5.000.000	26	17	65,4	25	6	24,0	20	6	30,0
Non classificabile	10	4	40,0	16	4	25,0	15	9	60,0
Totale	1.386	720	51,9	1.449	742	51,2	1.266	665	52,5

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici

Tabella 46. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO - Distribuzione degli interventi conclusi per anno di aggiudicazione e parametri di riferimento

Anno di aggiudicazione	Totale conclusi	Di cui con data fine lavori nota					
		Totale	N° interventi conclusi in ritardo	N° interventi conclusi in anticipo	N° interventi conclusi secondo la previsione	Giorni di ritardo medio nella conclusione	Giorni di anticipo medio nella conclusione
Valori assoluti							
2001	310	255	222	23	10	253	103
2002	509	380	278	72	30	213	113
2003	434	291	225	40	26	203	86
2004	801	681	493	134	54	169	81
2005	676	506	367	93	46	161	48
2006	583	508	332	123	53	110	47
2007	142	120	64	37	19	60	42
Composizione %							
2001		100,0	87,1	9,0	3,9		
2002		100,0	73,2	18,9	7,9		
2003		100,0	77,3	13,7	8,9		
2004		100,0	72,4	19,7	7,9		
2005		100,0	72,5	18,4	9,1		
2006		100,0	65,4	24,2	10,4		
2007		100,0	53,3	30,8	15,8		

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici

Tabella 47 - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO: distribuzione % degli interventi aggiudicati per data di fine lavori

Anno di aggiudicazione	Anno di fine lavori							Totale al 2007
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	
2001	1,3	49,4	31,6	13,5	3,5	0,6	-	100,0
2002	-	12,8	48,1	30,6	6,1	2,0	0,4	100,0
2003	-	-	12,9	53,6	26,9	5,6	0,9	100,0
2004	-	-	-	24,0	48,8	21,8	5,4	100,0
2005	-	-	-	-	22,4	57,0	20,6	100,0
2006	-	-	-	-	-	33,4	66,6	100,0
2007	-	-	-	-	-	-	100,0	100,0

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Tabella 48. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO: durata lavori prevista per categoria di opere

Categorie di opere		2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
A01	Infrastrutture di trasporto	219	214	206	204	198	176	119
A02	Infrastrutture per l'ambiente e il territorio	236	259	233	210	222	196	131
A03	Infrastrutture del settore energetico	176	276	221	290	158	196	137
A04	Impianti ed infrastrutture per attività produttive	154	168	70	163	196	109	234
A05	Infrastrutture sociali	296	315	300	292	271	221	139
A06	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	216	232	167	196	167	185	80
E10	Assistenza tecnica all'attuazione degli investimenti pubblici	-	-	-	-	-	-	-
	Non significativo	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	250	263	246	237	230	196	128

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Tabella 49. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO: scostamento in giorni dei tempi effettivi da quelli previsti - SEGUE

Tempi programmati	2002				2003				2004			
	TOTALE	Durata media prevista (a)	Durata media effettiva (b)	Scostamento medio (b-a)	TOTALE	Durata media prevista (a)	Durata media effettiva (b)	Scostamento medio (b-a)	TOTALE	Durata media prevista (a)	Durata media effettiva (b)	Scostamento medio (b-a)
Anticipo rispetto al tempo previsto												
< 90 giorni	8	68	51	-17	1	88	79	-9	20	67	50	-17
90-179 giorni	11	134	113	-21	15	153	129	-24	38	134	112	-22
180-269 giorni	6	242	181	-61	9	241	196	-46	17	216	194	-22
270-365 giorni	15	360	331	-29	7	330	274	-57	32	352	280	-72
oltre 365 giorni	23	693	542	-151	4	528	427	-101	23	591	416	-175
Totale	63	394	320	-74	36	249	205	-44	130	269	208	-60
Ritardo rispetto al tempo previsto												
< 90 giorni	30	69	229	160	20	68	219	151	56	68	175	107
90-179 giorni	84	142	338	195	78	143	311	168	205	138	283	145
180-269 giorni	57	227	438	210	56	212	443	231	95	218	420	202
270-365 giorni	45	328	535	207	36	332	528	196	67	335	527	192
oltre 365 giorni	55	538	796	258	31	552	793	242	58	507	704	197
Totale	271	263	472	209	221	242	439	197	481	218	382	165

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

SEGUE - Tabella 49. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO: scostamento in giorni dei tempi effettivi da quelli previsti

Tempi programmati	2005				2006				2007			
	TOTALE	Durata media prevista (a)	Durata media effettiva (b)	Scostamento medio (b-a)	TOTALE	Durata media prevista (a)	Durata media effettiva (b)	Scostamento medio (b-a)	TOTALE	Durata media prevista (a)	Durata media effettiva (b)	Scostamento medio (b-a)
Anticipo rispetto al tempo previsto												
< 90 giorni	17	63	48	-15	20	66	52	-14	18	57	46	-11
90-179 giorni	29	142	113	-30	40	139	112	-27	15	128	100	-28
180-269 giorni	13	205	174	-31	19	219	167	-52	1	231	200	-31
270-365 giorni	23	340	284	-57	35	342	278	-65	2	285	281	-5
oltre 365 giorni	8	511	449	-63	6	456	360	-96	0	0	0	0
Totale	90	220	183	-37	120	215	171	-43	36	104	86	-18
Ritardo rispetto al tempo previsto												
< 90 giorni	44	68	189	121	53	71	160	90	17	69	111	42
90-179 giorni	146	140	293	153	181	136	246	111	39	116	178	62
180-269 giorni	74	213	372	159	57	215	311	97	5	200	251	51
270-365 giorni	67	329	486	157	27	342	431	88	0	0	0	0
oltre 365 giorni	24	497	672	175	4	411	452	42	1	454	530	76
Totale	355	206	359	152	322	160	262	102	62	115	171	56

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Tabella 50. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO: numero casi e incidenza % dei casi di contenzioso in fase di gara per motivo

Motivo contenzioso		2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Valori assoluti								
01A	Illegittimità del bando di gara - Ricorso Amministrativo	4	1		1		1	
01B	Illegittimità del bando di gara - Ricorso Giurisdizionale	1						
02A	Illegittimità del provvedimento di esclusione - Ricorso Amministrativo	1	3	2	1	1	1	
02B	Illegittimità del provvedimento di esclusione - Ricorso Giurisdizionale				1		2	4
03A	Illegittimità del provvedimento di aggiudicazione - Ricorso Amministrativo			2	2			2
03B	Illegittimità del provvedimento di aggiudicazione - Ricorso Giurisdizionale			1	1		1	
04A	Errata applicazione del criterio di valutazione dell'offerta - Ricorso Amministrativo					2	2	3
04B	Errata applicazione del criterio di valutazione dell'offerta - Ricorso Giurisdizionale							
99	altro	2	1	1	1	2		3
	Totale	8	5	6	7	5	7	12
Composizione %								
01A	Illegittimità del bando di gara - Ricorso Amministrativo	50,0	20,0	0,0	14,3	0,0	14,3	0,0
01B	Illegittimità del bando di gara - Ricorso Giurisdizionale	12,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
02A	Illegittimità del provvedimento di esclusione - Ricorso Amministrativo	12,5	60,0	33,3	14,3	20,0	14,3	0,0
02B	Illegittimità del provvedimento di esclusione - Ricorso Giurisdizionale	0,0	0,0	0,0	14,3	0,0	28,6	33,3
03A	Illegittimità del provvedimento di aggiudicazione - Ricorso Amministrativo	0,0	0,0	33,3	28,6	0,0	0,0	16,7
03B	Illegittimità del provvedimento di aggiudicazione - Ricorso Giurisdizionale	0,0	0,0	16,7	14,3	0,0	14,3	0,0
04A	Errata applicazione del criterio di valutazione dell'offerta - Ricorso Amministrativo	0,0	0,0	0,0	0,0	40,0	28,6	25,0
04B	Errata applicazione del criterio di valutazione dell'offerta - Ricorso Giurisdizionale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
99	altro	25,0	20,0	16,7	14,3	40,0	0,0	25,0
	Totale	100,0						

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Tabella 51. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO: numero e incidenza % degli interventi sospesi per classe d'importo - SEGUE

Classi di importo	2001			2002			2003			2004		
	Numero interventi totali (a)	sospensioni		Numero interventi totali (a)	sospensioni		Numero interventi totali (a)	sospensioni		Numero interventi totali (a)	sospensioni	
		Numero (b)	Incidenza % (b/a)									
Da 150.000 a 300.000	661	52	7,9	654	83	12,7	380	61	16,1	739	107	14,5
Da 300.001 a 750.000	465	65	14,0	472	69	14,6	299	65	21,7	509	112	22,0
Da 750.001 a 1.000.000	82	18	22,0	91	25	27,5	52	15	28,8	88	20	22,7
Da 1.000.001 a 3.500.000	146	35	24,0	138	36	26,1	84	29	34,5	161	38	23,6
Da 3.500.001 a 5.000.000	18	1	5,6	12	3	25,0	6	4	66,7	13	3	23,1
Oltre 5.000.000	23	6	26,1	31	9	29,0	21	4	19,0	24	2	8,3
Non segnalato	157	14	8,9	84	6	7,1	17	3	17,6	21	1	4,8
Totale	1.552	191	12,3	1.482	231	15,6	859	181	21,1	1.555	283	18,2

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

SEGUE - Tabella 51. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO: numero e incidenza % degli interventi sospesi per classe d'importo

Classi di importo	2005			2006			2007		
	Numero interventi totali (a)	sospensioni		Numero interventi totali (a)	sospensioni		Numero interventi totali (a)	sospensioni	
		Numero (b)	Incidenza % (b/a)		Numero (b)	Incidenza % (b/a)		Numero (b)	Incidenza % (b/a)
Da 150.000 a 300.000	680	102	15,0	739	112	15,2	602	31	5,1
Da 300.001 a 750.000	432	113	26,2	421	68	16,2	402	12	3,0
Da 750.001 a 1.000.000	72	14	19,4	73	20	27,4	65	5	7,7
Da 1.000.001 a 3.500.000	148	34	23,0	161	14	8,7	149	2	1,3
Da 3.500.001 a 5.000.000	18	1	5,6	14	-	-	13	-	-
Oltre 5.000.000	26	4	15,4	25	4	16,0	20	-	-
Non segnalato	10	1	10,0	16	3	18,8	15	-	-
Totale	1.386	269	19,4	1.449	221	15,3	1.266	50	3,9

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Tabella 52. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO: numero e incidenza % dei casi di sospensione per motivo

Motivo sospensione	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
	Valori assoluti						
Evento di causa maggiore (campo3)	86	84	88	123	118	77	19
Indisponibilità luoghi (campo4)	25	28	18	58	53	35	9
Varianti (campo5)	44	63	54	80	85	73	15
Interferenze cantieri (campo6)	30	19	22	24	31	31	7
Intervento Autorità giudiziaria (campo7)	3	-	1	1	-	-	-
Altro (campo9)	94	125	73	135	120	96	24
Totale	282	319	256	421	407	312	74
	Composizione %						
Evento di causa maggiore (campo3)	30,5	26,3	34,4	29,2	29,0	24,7	25,7
Indisponibilità luoghi (campo4)	8,9	8,8	7,0	13,8	13,0	11,2	12,2
Varianti (campo5)	15,6	19,7	21,1	19,0	20,9	23,4	20,3
Interferenze cantieri (campo6)	10,6	6,0	8,6	5,7	7,6	9,9	9,5
Intervento Autorità giudiziaria (campo7)	1,1	0,0	0,4	0,2	0,0	0,0	0,0
Altro (campo9)	33,3	39,2	28,5	32,1	29,5	30,8	32,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Tabella 53. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO: numero e incidenza % del numero degli interventi con varianti in corso d'opera per classe d'importo - SEGUE

Classi di importo	2002			2003			2004		
	Numero interventi totali (a)	varianti		Numero interventi totali (a)	varianti		Numero interventi totali (a)	varianti	
		Numero (b)	Incidenza % (b/a)		Numero (b)	Incidenza % (b/a)		Numero (b)	Incidenza % (b/a)
Da 150.000 a 300.000	654	100	15,3	380	97	25,5	739	196	26,5
Da 300.001 a 750.000	472	94	19,9	299	99	33,1	509	190	37,3
Da 750.001 a 1.000.000	91	21	23,1	52	16	30,8	88	27	30,7
Da 1.000.001 a 3.500.000	138	50	36,2	84	39	46,4	161	63	39,1
Da 3.500.001 a 5.000.000	12	3	25,0	6	3	50,0	13	5	38,5
Oltre 5.000.000	31	15	48,4	21	8	38,1	24	11	45,8
Non segnalato	84	13	15,5	17	6	35,3	21	2	9,5
Totale	1.482	296	20,0	859	268	31,2	1.555	494	31,8

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

SEGUE Tabella 53. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO: numero e incidenza % del numero degli interventi con varianti in corso d'opera per classe d'importo

Classi di importo	2005			2006			2007		
	Numero interventi totali (a)	varianti		Numero interventi totali (a)	varianti		Numero interventi totali (a)	varianti	
		Numero (b)	Incidenza % (b/a)		Numero (b)	Incidenza % (b/a)		Numero (b)	Incidenza % (b/a)
Da 150.000 a 300.000	680	204	30,0	739	209	28,3	602	78	13,0
Da 300.001 a 750.000	432	140	32,4	421	128	30,4	402	33	8,2
Da 750.001 a 1.000.000	72	30	41,7	73	25	34,2	65	5	7,7
Da 1.000.001 a 3.500.000	148	58	39,2	161	48	29,8	149	7	4,7
Da 3.500.001 a 5.000.000	18	3	16,7	14	4	28,6	13	-	-
Oltre 5.000.000	26	13	50,0	25	7	28,0	20	2	10,0
Non segnalato	10	1	10,0	16	2	12,5	15	1	6,7
Totale	1.386	449	32,4	1.449	423	29,2	1.266	126	10,0

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Tabella 54. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO: numero e incidenza % dei casi di varianti per motivo

Motivo sospensione		2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Valori assoluti								
art. 25 c.1/a L.109/1994	per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;	9	16	20	15	10	11	4
art. 25 c.1/b L.109/1994	per cause impreviste e imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 3, o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale;	44	83	69	103	81	96	22
art. 25 c.1/b-bis L.109/1994	per la presenza di eventi inerenti la natura e specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale;	56	87	77	114	104	67	20
art. 25 c.1/c L.109/1994	nei casi previsti dall'articolo 1664, secondo comma, del codice civile;	3	7	5	20	12	22	9
art. 25 c.1/d L.109/1994	per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione; in tal caso il responsabile del procedimento ne dà immediatamente comunicazione all'Osservatorio e al progettista.	7	4	9	13	3	7	-
art. 25 c.3 (secondo periodo) L.109/1994 (campo14)	varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempreché non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto	79	134	113	173	171	102	38
altro		26	54	57	207	218	219	67
Totale		224	385	350	645	599	524	160
Composizione %								
art. 25 c.1/a L.109/1994	per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;	4,0	4,2	5,7	2,3	1,7	2,1	2,5
art. 25 c.1/b L.109/1994	per cause impreviste e imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 3, o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale;	19,6	21,6	19,7	16,0	13,5	18,3	13,8
art. 25 c.1/b-bis L.109/1994	per la presenza di eventi inerenti la natura e specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale;	25,0	22,6	22,0	17,7	17,4	12,8	12,5
art. 25 c.1/c L.109/1994	nei casi previsti dall'articolo 1664, secondo comma, del codice civile;	1,3	1,8	1,4	3,1	2,0	4,2	5,6
art. 25 c.1/d L.109/1994	per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione; in tal caso il responsabile del procedimento ne dà immediatamente comunicazione all'Osservatorio e al progettista.	3,1	1,0	2,6	2,0	0,5	1,3	0,0
art. 25 c.3 (secondo periodo) L.109/1994 (campo14)	varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempreché non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto	35,3	34,8	32,3	26,8	28,5	19,5	23,8
altro		11,6	14,0	16,3	32,1	36,4	41,8	41,9
Totale		100,0						

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Tabella 55. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO - Rispetto dei costi di esecuzione – Importi in milioni di euro

Anni	Numero interventi	Ribasso medio	Quadro economico iniziale dell'intervento (a)	Quadro economico di aggiudicazioni e (b)	Costi aggiuntivi in corso d'opera (c)	Incidenza a costi aggiuntivi (c/a)	Quadro economico finale dell'intervento (d)	Scostamento (d-a)	Scostamento %
2001	284	8,05	258,51	237,71	18,35	7,1	256,06	-2,45	-0,9
2002	406	8,53	253,19	231,59	6,73	2,7	238,32	-14,88	-5,9
2003	320	8,29	141,71	129,96	9,26	6,5	139,22	-2,49	-1,8
2004	574	9,67	238,09	215,06	14,82	6,2	229,87	-8,21	-3,4
2005	492	12,00	185,73	163,44	13,59	7,3	177,03	-8,70	-4,7
2006	353	13,05	116,27	101,10	7,82	6,7	108,93	-7,35	-6,3
2007	46	14,85	12,01	10,23	0,74	6,1	10,96	-1,05	-8,7
TOTAL E	2.475	10,14	1.205,52	1.083,29	71,31	5,9	1.160,39	-45,12	-3,7

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Tabella 56. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in VENETO: numero ed importo degli affidamenti di servizi di progettazione esterni - Importi in milioni di euro

Anno di affidamento incarico esterno	Totale	di cui affidamento fiduciario
Importo inferiore a 40.000 euro		
2005	387	275
2006	243	192
2007	64	54
Importo compreso tra 40.000 e 100.000 euro		
2005	38	24
2006	15	10
2007	4	4
Importo compreso tra 100.000 e 200.000 euro		
2005	6	3
2006	1	1
2007	0	0
Importo superiore a 200.000 euro		
2005	4	2
2006	0	0
2007	0	0
Totale		
2005	435	304
2006	259	203
2007	68	58

Fonte: elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Allegato A alla Dgr n.

del

